



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 28 LUGLIO 2022**

L'anno duemilaventidue, addì 28 del mese di luglio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 14,30 con nota prot. n. 156932 pos. II/8 del 22 luglio 2022 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con nota prot. n. 160425 pos. II/8 del 27 luglio 2022.

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione bilancio consolidato esercizio 2021
- 3) Monitoraggio intermedio budget aree dirigenziali
- 4) Modello unico per le dotazioni a Dipartimenti e Scuole. Assegnazione 2023
- 5) Approvazione del Regolamento in materia di videosorveglianza dell'Università degli Studi di Firenze
- 6) Approvazione piano triennale per l'informatica dell'Università di Firenze
- 7) Programmazione del personale contrattualizzato per il 2022: integrazione
- 7 bis) Concessione dell'impianto natatorio costruito nel Polo Scientifico di Sesto Fiorentino
- 7 ter) Comunicazioni dell'Amministratore unico dell'Azienda Agricola Montepaldi
- 8) DL 17 maggio 2022, n. 50 - Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina - art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori".  
Adozione delle "Prime indicazioni per l'aggiornamento dei prezzi degli appalti di lavori pubblici e degli accordi quadro ai sensi dell'art 26 del DL Aiuti" di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana 630 del 07/06/2022
- 9) Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Progetto tematico "La Scienza" – Riorganizzazione funzionale del Complesso La Specola Por Fesr 2014-2020 Azione 6.7.1.  
Approvazione del progetto esecutivo degli allestimenti e aggiornamento degli onorari professionali per la progettazione.  
Approvazione del Quadro Economico assestato anche a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Sostegni, Sostegni bis e Decreto Aiuti.  
Aggiornamento del Piano Edilizio 2022/2024
- 10) Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027: adozione di misure di compensazione
- 11) Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale di cui al D.M. 84/2020 – richiesta di attivazione bando
- 12) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2022 - richieste di attivazione procedure valutative art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 13) Rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Enna "Kore", ai sensi dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 14) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Scienze della Salute

- 15) Richiesta di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
- 16) Costituzione del gruppo di lavoro per la revisione del Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente e ricercatore
- 17) Proposta di modifica al regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati emanato con DR 466/2019, in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233)
- 18) Proposta di ulteriori modifiche del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati” emanato con DR 466/2019
- 19) Revisione del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- 20) Proposta di modifica del “Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento” emanato con DR 512/2019
- 21) Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori di cui al D.R. 456/2020 – determinazioni in merito alla proroga dell'efficacia del regolamento successivamente al 31 luglio 2022, nelle more della revisione della normativa di Ateneo in materia
- 22) Proposta di chiamata di Professori
- 23) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 24) Nomina nuovo delegato Rete Universitaria per lo sviluppo Sostenibile (RUS)
- 25) Nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'assemblea dei soci del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) per il triennio 2023-2025
- 26) Convenzione Prestito ILL/DD reciprocità gratuita: aggiornamento testo tipo
- 27) Aggiornamento Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024
- 28) Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - IR@UNIFI
- 29) Determinazioni in merito alla partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso Pubblico emanato dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale
- 30) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata “Sistema informatizzato per la selezione di set spettro-compatibili di forme d'onda naturali (reali) spettro-equalizzate e ad alta attendibilità e verosimiglianza controllata”
- 31) Acquisizione a titolo gratuito dall'azienda Agromillora Catalana SAU della quota pari al 50% della titolarità delle varietà vegetali protette di olivo denominate “OAC0210-03”, “OAC0210-10” e “OAC9905-21”
- 32) Nuova iscrizione a nome dell'Ateneo di tre varietà di vite nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite, istituito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e gestito dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura (CREA)
- 33) Nuova registrazione del marchio denominativo europeo “Cameli”
- 34) Nuova registrazione del marchio figurativo europeo “Place of Proximity”
- 35) Monitoraggio dell'attività svolta dall'Ateneo di Firenze nell'ambito dei Cluster Tecnologici Nazionali nel periodo ottobre 2020 – dicembre 2021 e riconferma della partecipazione dell'Università agli stessi
- 36) Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per

- la Toscana per il programma di divulgazione scientifica “Pianeta Galileo”, edizioni 2022-23 e 2023-24
- 37) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e gli Istituti Scolastici per lo svolgimento del tirocinio. Avvio percorsi di specializzazione per il Sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l'a.a. 2021/2022 (VII ciclo, D.M. 249/2010 e successive modifiche e integrazioni)
  - 38) Corsi per l'Università dell'Età Libera – Comune di Firenze - a.a. 2022-2023. Proposte
  - 39) Accordo quadro disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ai sensi del decreto MUR-Salute (prot. n. 1276 del 10/12/2021)
  - 40) Career Day 2022: organizzazione dell'evento e tariffe
  - 41) Scuola di Specializzazione in Professioni Legali: mancata attivazione a.a. 2022-2023
  - 42) Regolamento studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time)
  - 43) Accordo per il conferimento degli incarichi di docenza a personale dell'Azienda USL Toscana Centro e procedure per lo svolgimento dei tirocini di formazione ed orientamento curriculari per gli studenti iscritti alla Scuola di Scienze della Salute Umana - Rinnovo
  - 44) Protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Firenze PA 110 e lode: richiesta di modifiche
  - 45) Rinnovo del Protocollo di cooperazione tra il Camões Istituto di Cooperazione e di Lingua I.P. e l'Università degli Studi di Firenze (per il finanziamento della Cattedra Fernando Pessoa, rinnovo triennale 2022/2025)
  - 46) Nuove disposizioni in materia di accertamento delle violazioni del Codice Etico di Ateneo
  - 47) Programma ERASMUS + - Settore Istruzione Superiore - Key Action 1 (Azione Chiave 1) - Mobilità degli studenti per studio e per traineeship - assegnazione borse per l'a.a.2022/2023
  - 48) Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana
  - 49) Convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per lo sviluppo di collaborazioni e la valorizzazione delle sinergie in piano scientifico e formativo (Inclusione)
  - 50) Regolamento di Ateneo per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio

*Sono presenti:*

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- dott. Marco Moretti, membro esterno
- sig.na Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti
- sig. Niccolò Masiero, rappresentante degli studenti

*E' assente giustificata*

- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assiste alla

seduta Annalisa Cecchini dell'Unità Funzionale "Segreterie e Cerimoniale", per l'approntamento della documentazione inerente all'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

La Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Nel corso della seduta vengono effettuate le seguenti inversioni dell'o.d.g.:

- i punti 48, 49 e 50 vengono discussi dopo il punto 1;
- il punto 4 viene discusso dopo il punto 2;
- i punti 8 e 9 vengono discussi dopo il punto 7 bis;
- il punto 47 viene discusso dopo il punto 35.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

**INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 48 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE TOSCANA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA, UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER LA TOSCANA E L'UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO DELLA TOSCANA (DURATA TRIENNALE: 2022, 2023, 2024)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto l'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana;
- viste le "Linee guida sui percorsi di studio universitario delle persone in esecuzione pena e sulle modalità di collaborazione tra le Università, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria e gli Istituti penitenziari" del 15.10.2021, intercorse fra il DAP e la CNUPP;
- vista la Delibera della Regione Toscana n. 801 dell'11/07/2022;
- preso atto che il precedente Accordo per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana è scaduto;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico il 20 luglio 2022,

**approva**

- la stipula dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1). L'approvazione dell'Accordo, che ha una durata di tre anni, non comporta spese a carico del bilancio di Ateneo;
- dà mandato alla Rettrice di procedere alla relativa sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 49 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER LO SVILUPPO DI COLLABORAZIONI E LA VALORIZZAZIONE DELLE SINERGIE IN PIANO SCIENTIFICO E FORMATIVO (INCLUSIONE)**»

**O M I S S I S**



Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- tenuto conto del Piano Strategico 2022/2024 dell'Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto del Piano Strategico 2030, Città Metropolitana di Firenze, e in particolare l'azione 2.2, "Formazione Intraprendente";
- valutata positivamente la proposta di procedure alla stipulazione di una convenzione con la Città Metropolitana di Firenze;
- visto il vigente statuto di ateneo;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo,

delibera

- di autorizzare la sottoscrizione della Convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per lo sviluppo di collaborazioni e la valorizzazione delle sinergie in piano scientifico e formativo, secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2);
- il conferimento alla Rettrice del mandato per le necessarie modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 50 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- tenuto conto del Piano Strategico 2019-2021 dell'Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024 ed in particolare il punto 3.3.3;
- valutata positivamente la proposta di adozione del Regolamento di Ateneo per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio;
- tenuto conto dell'impegno dell'Ateneo nel contrasto alle discriminazioni;
- richiamato lo Statuto di Ateneo;
- visto il Codice di comportamento per la protezione della libertà e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro;
- visto il Codice disciplinare del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici in servizio presso l'Università di Firenze;
- visto il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Legali nella seduta del 11 Luglio 2022;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica il 13 Luglio 2022;
- tenuto conto del parere espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 Luglio 2022;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 Luglio 2022,

delibera

- di adottare il Regolamento di Ateneo per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.3);
- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2021**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 6 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;
- visto lo Statuto dell'Università di Firenze;
- richiamato il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;

- tenuto conto che con decreto interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 sono stati individuati i criteri per la definizione dell'area di consolidamento, stabiliti i principi contabili di consolidamento a decorrere dal 2016 e definiti gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati;
- preso atto di quanto stabilito dalla commissione COEP in merito ai tempi per l'approvazione del bilancio consolidato;
- visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione;
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico,

delibera

di approvare il Bilancio consolidato 2021 allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4) e composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2021
- Conto Economico al 31.12.2021
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

**O M I S S I S**

#### **INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MODELLO UNICO PER LE DOTAZIONI A DIPARTIMENTI E SCUOLE. ASSEGNAZIONE 2023**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici
- considerato che, ai sensi del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, gli atenei devono adottare specifici schemi di budget economico e degli investimenti
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per il triennio 2023/2025
- visto lo schema di Manuale tecnico operativo per la contabilità economico-patrimoniale predisposto dall'apposita Commissione nominata con D.M. 578/2014
- preso atto delle linee guida per la gestione tecnico-operativa del budget unico predisposte dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con nota prot. 20850 del 10/2/2017
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 su "Indicatore VQR. Proposta di revisione"
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 su "Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole: trasferibilità degli importi tra Ricerca e Cofinanziamento degli assegni di ricerca"
- visto il DM 89/2019 dell'11 marzo 2019 denominato "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025"
- vista la Legge 27 dicembre 2019, n.190 (Legge di Bilancio 2020)
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 su "Linee guida operative per la predisposizione e la gestione del budget unico di Dipartimento"
- vista la Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". (22G00091) (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2022)
- vista la nota MUR avente per oggetto "DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027, ERRATA CORRIGE CALCOLO ISPD" (Prot. 9469 del 20 luglio 2022)
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022 sul medesimo punto all'ordine del giorno
- visto il documento predisposto dalla Commissione denominato "Linee di indirizzo per l'aggiornamento del modello unico di dotazione",

**Approva**

- la destinazione dei seguenti budget per l'applicazione del modello unico di attribuzione di risorse ai Dipartimenti per l'esercizio 2023:
  - € 3.200.000 Ricerca
  - € 550.000 Internazionalizzazione
  - € 1.450.000 Dotazione funzionamento Dipartimenti
  - € 400.000 Laboratori didattici ed esercitazioni (Didattica Dipartimenti)
- l'adeguamento del modello unico per l'attribuzione di risorse ai Dipartimenti così come risulta dal documento di indirizzo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5) e dalle ulteriori specifiche contenute nel documento tecnico allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6), e articolato nei seguenti sotto-modelli:
  - Ricerca
  - Funzionamento
  - Internazionalizzazione
  - Didattica
- l'aggiornamento ai risultati VQR per gli anni 2015-2019 (comunicati dal MUR il 13 maggio 2022, con nota n. 6517, trascurando la minima variazione dovuta al successivo ricalcolo del valore ISPD comunicata con nota 9469 del 20 luglio 2022) e la revisione in senso adimensionale dell'indicatore VQR approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018. La sua definizione diviene pertanto:
  - ISPD rinormalizzato = scarto dal valore centrale del campo di variazione di 'ISPD/100' (0,50) moltiplicato per il valore alfa (intervallo di variabilità) pari a 0,8 con aggiunta dell'unità. La formula è:  $ISPD_i \text{ rinormalizzato} = 1 + \alpha * (ISPD_i / 100 - 0,5)$ , dove  $ISPD_i$  è il valore ISPD del Dipartimento  $i$  pubblicato a esito dell'edizione VQR 2015-2019
- l'impiego per il corrente anno di una perequazione sulla assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello in maniera tale che l'assegnazione definitiva per il 2023 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell'anno 2022 aggiornata al budget dell'anno corrente. Allo scopo si individua un limite percentuale superiore che garantisce la copertura degli squilibri negativi per ciascun sotto-modello. I Dipartimenti rientranti nell'intervallo -5% e estremo superiore positivo (di norma +5%) non sono interessati dalla perequazione e portano a definitiva l'assegnazione provvisoria. I Dipartimenti con assegnazione provvisoria superiore al limite superiore avranno decurtata in maniera proporzionale la relativa quota fino a copertura degli sbilanci con variazione inferiore al -5%.
- l'applicazione alle dotazioni perequate di ciascun sotto-modello di un intervallo di impiego (la cosiddetta "forchetta") che consenta a ciascun Dipartimento di articolare il preventivo di spesa di ciascun sotto-modello all'interno degli estremi dell'intervallo. I budget di ciascun sotto-modello sommati fra loro sono sottoposti al vincolo del budget complessivamente assegnato al Dipartimento, come sommatoria delle dotazioni perequate. Tali intervalli sono definiti, come indicato nel documento di indirizzo, nel modo seguente:
  - Dotazione ricerca (+/-30%)
  - Dotazione funzionamento (+/-40%)\*
  - Internazionalizzazione (+50%, -25%), salvo nota della Rettrice con eventuali diverse disposizioni legate al perdurare dell'emergenza da Covid-19
  - Dotazione didattica (+40%, -20%)
- \* In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018 è possibile spostare la dotazione di funzionamento dei dipartimenti sulla dotazione per la didattica, anche oltre i limiti definiti.
- l'esito di applicazione del modello per il 2023, così come riportato nella tavola A relativa alle dotazioni dei Dipartimenti

Tavola A. Dipartimenti: Assegnazione del budget perequato e intervalli di impiego del budget

## (Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022)

Dipartimento		Assegnazioni perequate per origine e forbice di impiego												Totale
		Dotazione funzionamento*			Dotazione didattica			Ricerca			Internazionalizzazione			
		-40%		40%	-20%		40%	-30%		30%	-25%		50%	
Cod	Desc	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	
058501	Dipartimento di Architettura (DiDA)	48.215	80.359	112.503	30.505	38.131	53.383	121.794	173.991	226.188	32.526	43.368	65.052	335.849
058502	Dipartimento di Biologia (BIO)	20.247	33.745	47.243	26.314	32.892	46.049	79.762	113.945	148.129	11.994	15.992	23.988	196.574
058503	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	41.612	69.354	97.096	18.284	22.855	31.997	130.502	186.431	242.360	17.804	23.739	35.609	302.379
058504	Dipartimento di Fisica e Astronomia	32.678	54.463	76.248	13.662	17.078	23.909	101.348	144.783	188.218	9.881	13.175	19.763	229.499
058506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	19.789	32.981	46.173	12.042	15.052	21.073	68.475	97.822	127.169	11.913	15.884	23.826	161.739
058507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	32.085	53.475	74.865	16.078	20.098	28.137	93.578	133.683	173.788	15.734	20.979	31.469	228.235
058508	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	32.056	53.427	74.798	18.796	23.495	32.893	102.601	146.573	190.545	19.406	25.875	38.813	249.370
058509	Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	27.141	45.235	63.329	8.846	11.057	15.480	88.440	126.343	164.246	15.850	21.133	31.700	203.768
058511	Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	28.444	47.406	66.368	10.421	13.026	18.236	86.143	123.062	159.981	14.627	19.503	29.255	202.997
058513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	130.234	217.056	303.878	12.288	15.360	21.504	180.678	258.111	335.544	28.880	38.507	57.761	529.034
058514	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	56.120	93.533	130.946	21.550	26.937	37.712	115.433	164.904	214.375	15.584	20.778	31.167	306.152
058515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	68.181	113.635	159.089	8.399	10.499	14.699	121.236	173.194	225.152	16.762	22.349	33.524	319.677
058516	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	74.175	123.625	173.075	10.020	12.525	17.535	97.540	139.343	181.146	15.641	20.855	31.283	296.348
058517	Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	23.066	38.444	53.822	13.705	17.131	23.983	97.237	138.910	180.583	17.060	22.747	34.121	217.232
058519	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	37.207	62.011	86.815	9.863	12.329	17.261	116.418	166.312	216.206	19.991	26.654	39.981	267.306
058520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	34.036	56.727	79.418	14.077	17.596	24.634	115.311	164.730	214.149	25.475	33.967	50.951	273.020
058521	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DPS)	18.411	30.685	42.959	6.052	7.565	10.591	74.747	106.781	138.815	20.134	26.845	40.268	171.876
058523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	16.605	27.675	38.745	5.786	7.232	10.125	78.199	111.713	145.227	10.283	13.710	20.565	160.330
058524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	41.556	69.260	96.964	13.655	17.069	23.897	97.822	139.746	181.670	20.120	26.826	40.239	252.901
101519	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPS)	36.359	60.599	84.839	18.944	23.680	33.152	121.132	173.046	224.960	32.337	43.116	64.674	300.441
101520	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGR)	51.783	86.305	120.827	30.714	38.393	53.750	151.604	216.577	281.550	40.499	53.998	80.997	395.273
Totale		870.000	1.450.000	2.030.000	320.001	400.000	560.000	2.240.000	3.200.000	4.160.001	412.501	550.000	825.006	5.600.000

\* È possibile spostare secondo maggiori quote la dotazione di funzionamento sulla dotazione didattica (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 26 luglio 2018)

### Rinvia

ogni decisione relativa all'assegnazione del budget per il funzionamento delle Scuole alla prima seduta utile dopo il periodo estivo.

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO INTERMEDIO BUDGET AREE DIRIGENZIALI**»

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il bilancio unico di ateneo per l'esercizio 2022;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- considerata l'importanza di effettuare un monitoraggio dei budget delle aree dirigenziali al fine di verificare l'andamento della gestione e porre in essere eventuali interventi correttivi;
- tenuto conto di quanto illustrato nell'istruttoria,  
prende atto
- degli esiti dei monitoraggi al 13 maggio 2022 sui budget assegnati alle aree dirigenziali;
- si riserva di valutare le risultanze del monitoraggio, ai fini di un eventuale assestamento di bilancio da effettuarsi nel mese di settembre.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

Visti

- lo Statuto dell'Università degli studi di Firenze
- il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, entrato in vigore il 25 maggio 2016, che abroga la direttiva 95/46/CE ed è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri e non richiede una legge di recepimento nazionale (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- la Legge 25 ottobre 2017, n. 163 di delega al Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento suddetto;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo

e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;

Premesso che

- nel contesto attuale nell'Università degli Studi di Firenze due sono gli atti che disciplinano la materia della videosorveglianza:
  1. L'Accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza ai sensi dell'art. 4 della legge n. 300/1970 recentemente aggiornato
  2. il "Regolamento per la disciplina dell'utilizzo e la gestione dei sistemi di videosorveglianza presenti nel Polo delle Scienze Sociali" (Decreto rettorale, 3 luglio 2006, n. 536 prot. n. 35856;
- sono state riscontrate delle criticità correlate all'entrata in vigore Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n. 679/2016) in materia di protezione dei dati che potrebbero esporre l'Università a rischi di sanzioni da parte del Garante per la protezione dei dati personali per inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati, soprattutto per l'incertezza relativa a diversi fattori quali:
  - modalità e tempi di conservazione dei dati;
  - procedure di raccolta;
  - segnaletica non conforme alla nuova normativa;
  - ruoli dei diversi attori che intervengono nelle attività di trattamento;
- è emersa la necessità di aumentare i tempi di conservazione delle registrazioni del sistema di videosorveglianza sia per garantire una maggior sicurezza della comunità universitaria e degli ambienti di Ateneo sia per la prevenzione o la eventuale persecuzione di reati;

Preso atto delle indicazioni fornite dal Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (European Data Protection Board - EDPB) che il 29 gennaio 2020 ha adottato la versione definitiva delle linee guida sui trattamenti di videosorveglianza – Guidelines 3/2019 on processing of personal data through video devices – che chiariscono in quali termini il Regolamento 2016/679 UE (GDPR) si applichi al trattamento dei dati personali mediante dispositivi video e anche di raccolta di immagini fotografiche; Ritenuta opportuna l'adozione di un nuovo regolamento in materia di videosorveglianza che:

- sia aggiornato al nuovo contesto normativo;
- recepisca le indicazioni fornite nel nuovo Accordo relativo all'installazione ed utilizzo del sistema di videosorveglianza;
- disciplini alcuni ambiti che sono da ritenere essenziali alla fine del trattamento dei dati quali:
  - chiarire le finalità del trattamento;
  - individuare i soggetti autorizzati al trattamento e definire i loro ruoli;
  - informare sui metodi di raccolta e conservazione dei dati;
  - delimitare i tempi di conservazione dei dati;
  - prevedere l'adozione di misure di sicurezza adeguate;
  - indicare come adempiere agli obblighi informativi di cui all'art. 13 del GDPR;
  - prevedere come garantire i diritti degli interessati previsti dalla normativa;
  - indicare eventuali obblighi di comunicazione ad altri soggetti e se del caso stabilire le modalità per tali comunicazioni;
  - informare di eventuali trasferimenti dei dati verso Paesi Terzi

#### **DELIBERA**

di approvare il Regolamento in materia di videosorveglianza dell'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7).

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la relazione e gli allegati presentati dal Responsabile per la Transizione al Digitale;
- tenuto conto della proposta della Rettrice di rinviare l'approvazione del Piano triennale per l'Informatica al mese di settembre p.v., quando il Dirigente di Area potrà essere presente per l'illustrazione del piano stesso,

rinvia

l'approvazione del Piano triennale per l'Informatica dell'Università di Firenze al mese di settembre p.v.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO PER IL 2022: INTEGRAZIONE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il monitoraggio dell'andamento delle cessazioni e delle assunzioni;
- considerata l'opportunità di integrazione della programmazione del reclutamento di PTA, già auspicata nelle sedute di novembre e dicembre 2021, e introdotta dalla maggior assegnazione di PUOR deliberata nella seduta del 29 aprile 2022;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2022;
- viste le condizioni individuate dalle ricostruzioni rappresentate, sia in termini di PUOR disponibili che di copertura finanziaria;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici,

delibera

- di approvare la seguente proposta di programmazione, comprendente le facoltà di reclutamento per tutto il personale contrattualizzato (TA, CEL e Dirigente):

Amministrativi e amm-gestionali per Amm. Centrale	2,20
Amministrativi e amm-gestionali per Dipartimenti	1,60
Amministrativi e amm-gestionali per Scuole	0,75
Tecnici per ricerca dipartimentale	5,70
Tecnici per Amm. centrale (edilizia e informatica)	1,50
Bibliotecari	1,00
Progressioni verticali	2,25
CEL	0,40
TOTALE	15,40

- di dare mandato al Direttore Generale per la declinazione del reclutamento a livelli più dettagliati, utilizzando a tal fine anche i posti autorizzati con delibera del Consiglio del 29.04.22, anche in considerazione delle urgenze che dovessero emergere nei prossimi mesi;
- di approvare lo scorrimento dell'intera graduatoria ex D.D. 918/2022 con l'attivazione di ulteriori 33 contratti annuali, con copertura sui fondi residui del finanziamento regionale DIPINT – cod. progetto 13DIPI50000 su UA.A.50000.GESTLIQ, nelle more della disponibilità in bilancio degli *overhead* dei Progetti PNRR, per la quota di competenza dell'Ateneo, che saranno posti a sostegno di tali oneri.

Sul punto 7 bis dell'O.D.G. «**CONCESSIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO COSTRUITO NEL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 97 della Costituzione;

- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice dei Contratti”; vista la L. n. 120/2020, in particolare l’art. 1 co. 2 lett. a);
- visto il Parere del Ministero delle Infrastrutture n. 862 del 25/02/2021; vista il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, in particolare l’art. 12, co. 1;
- visto lo Statuto dell’Università di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze, in particolare l’art. 36;
- dato atto che questa Amministrazione è proprietaria esclusiva dell’impianto natatorio denominato “Piscina Val di Rose”, ubicato all’interno del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino Via Lazzarini. (C.T. Foglio di mappa 54 - Particella 1467 (porzione) e 1276 (porzione), costituito dai locali descritti in epigrafe;
- considerato che sul suddetto impianto è stato eseguito un intervento di ripristino e di messa in funzione all’esito del quale la parte edilizia ed impiantistica del fabbricato risultano in buone condizioni di manutenzione e perfettamente funzionanti;
- considerato, altresì, che l’impianto sportivo non è mai stato utilizzato ed attualmente risulta libero da persone e cose a seguito di tali lavori;
- dato atto che, dalla valutazione tecnico stimativa dell’Area Edilizia, Rep. 230, Prot. 154004 del 20/07/2022 il valore dell’impianto natatorio è stato quantificato in € 730.000,00;
- ritenuto opportuno rendere fruibile l’impianto a beneficio dell’utenza potenziale già nel corso dell’attuale stagione estiva e, al contempo, provvedere all’ottimale conservazione dell’impianto attraverso un’accurata gestione e una mirata manutenzione ordinaria e vedendosi assicurata la manutenzione conservativa del medesimo impianto durante i mesi invernali; valutate le ragioni di convenienza e di opportunità legate alla stipula di un contratto di concessione da eseguirsi, presuntivamente, a far data dal 01/08/2022 e per le prossime due successive stagioni estive (estate 2023 ed estate 2024);
- considerato che, ai sensi dell’art. 35 del d.lgs. 50/2016, il valore della Concessione è stato provvisoriamente stimato in €109.440,00 e che la quantificazione definitiva sarà definita entro la fine di settembre del corrente anno, all’atto della formalizzazione del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione annuale;
- preso atto che il canone di concessione, come determinato dall’Area Edilizia di Ateneo, (Rep. 230, Prot. 154004 del 20/07/2022) è stato determinato in € 2.600,00 mensili corrispondenti ad un canone annuo di € 31.200,00;
- preso atto che la concessione del servizio non comporta per l’Università alcun onere né presente né futuro, salve le ipotesi di cui al co. 6 dell’art. 156 del d.lgs. 50/2016;
- preso atto che il contratto di concessione di servizi potrà essere affidato nelle forme dell’affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32 co. 2, 35 e 164 del d.lgs. 50/2016 e dell’art. 1 co. 2 lett. a) della Legge n. 120/2020;
- considerato che all’esito di un’informale indagine di mercato, è stata individuata l’A.S.D. ESSECI Nuoto, con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI), P.IVA n. 0199347481, iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche CONI, che si è resa disponibile ad assumersi l’onere della immediata gestione dell’impianto, a titolo concessorio, con c.d. rischio operativo a proprio carico e che ha dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali previsti dall’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e il possesso delle autorizzazioni/abilitazioni richieste per la gestione del servizio di cui in oggetto (prot. n. 159080 del 26/07/2022);
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione sulla opportunità di monitorare i prossimi due mesi di attività dell’impianto natatorio e, alla luce di tali dati, riportare la questione al Consiglio di Amministrazione del mese di settembre p.v.,

delibera

di autorizzare, ai sensi dell’art. 36 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università di Firenze, il Dirigente competente, all’adozione della determina a contrarre e alla successiva stipula del contratto di concessione del servizio ai sensi dell’art. 1 co. 2 lett. a) della Legge n. 120/2020 e dell’art. 164 del d.lgs. 50/2016, la gestione dell’impianto natatorio denominato “Piscina Val di Rose”, ubicato all’interno

del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino - Via Lazerzini. (C.T. Foglio di mappa 54 - Particella 1467 (porzione) e 1276 (porzione), all'A.S.D. ESSECI Nuoto, con sede in via di Prato, 64, 50041 Calenzano (FI), mediante la stipula di un contratto di concessione, da eseguirsi, presuntivamente, a far data dal 01/08/2022 e per le prossime due successive stagioni estive (estate 2023 ed estate 2024) nel rispetto delle forme e dei vincoli previsti dalla disciplina vigente e, in particolare, dal d.lgs. 50/2016 e dalla Legge n. 120/2020.

L'Amministrazione si impegna a monitorare l'attività dei prossimi due mesi dell'impianto natatorio e, alla luce di tali dati, a riportare la questione all'attenzione del Consiglio di Amministrazione del mese di settembre.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**DL 17 MAGGIO 2022, N. 50 - MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHE' IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA - ART. 26 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI".**

**ADOZIONE DELLE "PRIME INDICAZIONI PER L'AGGIORNAMENTO DEI PREZZI DEGLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI E DEGLI ACCORDI QUADRO AI SENSI DELL'ART 26 DEL DL AIUTI" DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA REGIONE TOSCANA 630 DEL 07/06/2022»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50;
- visto l'art. 26 DL del 17 maggio 2022 n. 50 recante le "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";
- vista la Delibera Giunta Regione Toscana 630 del 7 giugno 2022;
- visto l'allegato A alla Delibera Giunta Regione Toscana 630 del 7 giugno 2022 contenente le "Prime indicazioni per l'aggiornamento dei prezzi degli appalti di lavori pubblici e degli accordi quadro ai sensi dell'art 26 del DL Aiuti",

delibera

di adottare le "Prime indicazioni per l'aggiornamento dei prezzi degli appalti di lavori pubblici e degli accordi quadro ai sensi dell'art 26 del DL Aiuti", allegato A alla Delibera Giunta Regione Toscana 630 del 7 giugno 2022 nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 8).

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - PROGETTO TEMATICO "LA SCIENZA" - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA POR FESR 2014-2020 AZIONE 6.7.1.**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI ALLESTIMENTI E AGGIORNAMENTO DEGLI ONORARI PROFESSIONALI PER LA PROGETTAZIONE.**

**APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO ASSESTATO ANCHE A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO SOSTEGNI, SOSTEGNI BIS E DECRETO AIUTI.**

**AGGIORNAMENTO DEL PIANO EDILIZIO 2022/2024»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello statuto;
- visto l'art. 19 dello statuto;
- visto il D. Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti Pubblici;
- visto il DPR 207/2010 - Regolamento di attuazione del D. Lgs 163/2006 per quanto ancora vigente;



- visto il Decreto 07/03/2018, n. 49 – Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del direttore dell'esecuzione;
- viste le linee guida n. 3 di attuazione del d. lgs 18 aprile 2016;
- visto il Decreto MIMS dell'11 novembre 2021 (decreto sostegni);
- visto il Decreto MIMS del 5 aprile 2022 (Decreto Sostegni bis);
- visto il decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 (decreto aiuti);
- visto il D.D. rep. 195 prot. 34268 del 15/02/2022;
- visto il D.D. Rep. 951 Prot. 153095 del 19/07/2022;
- visto il D.D. rep.914 prot. 143982 del 07/07/2022;
- vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e del Responsabile dell'endoprocedimento per gli allestimenti museali;
- visto il Progetto esecutivo degli allestimenti visionabile al link:  
<https://drive.google.com/drive/folders/1bnvnxjwj-x4gxmuc2xtymkxm7s5acpan?usp=sharing>;
- visto il verbale di validazione prot. 157584 del 25/07/2022;
- visto il Quadro Economico;
- visto il parere della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 27 luglio 2022,

d e l i b e r a

1. l'approvazione del progetto esecutivo costituito dagli elaborati in formato elettronico e disponibili al link:  
<https://drive.google.com/drive/folders/1bNVnxjWj-X4gxMUc2xtymkxm7S5AcPan?usp=sharing>  
allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All. 9), che espone un importo complessivo degli allestimenti museali a base d'asta di € 1.770.940,78 di cui € 500.849,06 per opere impiantistiche a servizio degli allestimenti e € 6.476,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre iva al 22%;
2. l'autorizzazione all'indizione della gara d'appalto per l'affidamento degli allestimenti museali delle nuove sale museali del Museo di Storia Naturale La Specola nell'ambito dei *Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali. [SEP] Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del museo di storia naturale dell'Università degli Studi di Firenze* secondo quanto proposto da Responsabile Unico del Procedimento e del Responsabile dell'endoprocedimento per gli allestimenti museali nella relazione di cui all'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 10);
3. l'approvazione della variante all'incarico alla CET - Società Consortile Energia Toscana SCRL per i servizi di ingegneria e architettura relativi al progetto degli allestimenti museali che da € 71.721,88 oltre iva al 22% ascende a € 110.220,64 oltre IVA 22% per un maggior importo di onorario di € € 38.498,76 oltre iva al 22%;
4. l'approvazione del Quadro Economico dell'intervento nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 11) modificato rispetto a quello approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022, comprensivo delle variazioni di cui ai punti 1 e 2 che precedono, dell'inserimento delle variazioni dei prezzi di cui all'appalto principale dei lavori di Riorganizzazione funzionale del museo, di cui ai Decreti MIMS 11 novembre 2021 e 5 aprile 2022 e al D.L. 50 del 17 maggio 2022 e dall'assestamento delle Somme a Disposizione dell'Amministrazione (SADA), per un nuovo stanziamento di € 6.859.757,27 con un incremento di € 931.947,92 di cui nuove esigenze 807.543,40 e € 124.404,52 - in applicazione dei predetti Decreti Sostegni, Sostegni bis e Decreto aiuti - già finanziati;
5. di dare atto che il maggiore stanziamento dell'intervento, pari ad € 931.947,92 trova copertura sulla Scheda di Piano Edilizio n. 250;
6. di autorizzare la copertura provvisoria della quota integrativa a carico dell'Ateneo, pari a € 807.543,40, mediante l'utilizzo delle riserve di Patrimonio Netto non vincolato costituite dagli utili degli esercizi precedenti, salvo diverse determinazioni a seguito della rimodulazione del budget in sede di assestamento di bilancio da approvare nel prossimo autunno;

7. di approvare l'aggiornamento del Programma Triennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, come meglio esplicitato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 12);
8. di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del Programma Triennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, Elenco annuale 2022, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;
9. la pubblicazione dell'Elenco annuale 2022 e 2023 di cui agli allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante (All.ti 12 bis e 12 ter), sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. n. 14 del 16/01/2018.

Sul punto 7 ter dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELL'AZIENDA AGRICOLA MONTEPALDI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl;
- vista la relazione presentata dall'Amministratore Unico, Dott. Niccolò Di Paola;
- vista la relazione sulla sicurezza sul lavoro redatta dal consulente incaricato, Dott. Lorenzo Marranci,

prende atto

di quanto relazionato dall'Amministratore Unico dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl, Dott. Niccolò Di Paola, in merito alle criticità riscontrate all'interno dell'Azienda e sulle azioni poste in essere fino ad oggi.

Il Consiglio prende altresì atto che nella seduta programmata per il 29 settembre 2022 sarà prevista l'audizione del Dott. Niccolò Di Paola in merito all'andamento del piano di risanamento dell'Azienda e alla strategia di individuazione di un partner industriale.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027 - ADOZIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) ha istituito un'apposita sezione all'interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali denominata "*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*" al «*fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di "Industria 4.0"*»;
- visto che l'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che sono stati valutati per la qualità della ricerca prodotta e della qualità del progetto di sviluppo che hanno predisposto, ai quali è destinato un budget annuale di 271 milioni di euro all'interno del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali;
- rilevato che il MUR con nota n. 6517 del 13/05/2022, tenendo conto dell'ISPD elaborato dall'ANVUR, ha pubblicato la graduatoria dei 350 Dipartimenti che sono ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027. I 180 Dipartimenti vincitori saranno finanziati con un budget

quinquennale compreso tra Euro 5.400.000 ed Euro 8.100.000 in base al quintile dimensionale in cui è collocato il Dipartimento. Ai Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 sarà altresì assegnato un budget di Euro 250 mila annui vincolato a infrastrutture di ricerca;

- tenuto conto che per l'Ateneo di Firenze sono stati ammessi alla selezione i seguenti 12 Dipartimenti: Chimica 'Ugo Schiff'; Fisica e Astronomia; Ingegneria dell'Informazione; Ingegneria Industriale; Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino; Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"; Scienze della Salute; Scienze della Terra; Scienze Giuridiche; Scienze Politiche e Sociali; Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"; Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;

- preso atto che per ciascun Dipartimento il MUR indica, oltre al numero di ricercatori afferenti al Dipartimento al 1/1/2022 e al valore dell'ISPD calcolato dall'ANVUR, le aree CUN presenti che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento al di sopra e fino al valore medio per area, in ordine decrescente, e le altre aree CUN presenti che si collocano al di sotto della media, tenuto conto dei risultati della VQR 2015-2019;

- considerato che ogni Ateneo, ai sensi dell'art. 1, commi 321-324, della l. 232/2016, è dunque chiamato a presentare, per un massimo di 15 Dipartimenti ammessi alla selezione, un progetto di sviluppo dipartimentale per il quinquennio 2023-2027, che delinei un tracciato per migliorare significativamente la qualità della ricerca del Dipartimento e delle attività ad essa collegate o strumentali, accompagnato da un programma finanziario. Tale programma deve includere il reclutamento del personale, la premialità del personale, le infrastrutture di ricerca e le attività didattiche e scientifiche di elevata qualificazione;

- preso atto che la valutazione delle domande presentate si svolgerà mediante due fasi successive;

- preso atto che nella prima fase, la Commissione valuta per ciascun Ateneo il progetto del Dipartimento che ha la migliore collocazione in graduatoria in base all'ISPD o comunque scelto dall'Ateneo tra quelli che hanno ottenuto l'ISPD più alto;

- preso atto che nella seconda fase, tenuto conto del numero dei Dipartimenti ammessi e di quelli esclusi dal finanziamento nella prima fase, la commissione valuta le rimanenti domande;

- preso atto che al termine della seconda fase di valutazione vi saranno quindi tre tipi di Dipartimento: a) i Dipartimenti che hanno partecipato alla selezione ma che non sono stati selezionati e quindi non ricevono il finanziamento ministeriale; b) i Dipartimenti che non hanno partecipato alla selezione; c) i Dipartimenti che sono stati selezionati e che saranno finanziati nell'ambito del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

- considerato che le misure di compensazione indiretta oggetto della presente delibera sono indirizzate ai primi due tipi di Dipartimento; ai Dipartimenti selezionati e finanziati sarà invece indirizzata una misura di cofinanziamento per il reclutamento di personale amministrativo secondo modalità specificate anch'esse nella presente delibera;

- ricordato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e 28 giugno 2022, hanno deliberato:

*"- l'individuazione del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) quale Dipartimento che parteciperà alla selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza nella prima fase di valutazione, per le seguenti motivazioni:*

- il Dipartimento NEUROFARBA è presente nella graduatoria con ISPD pari a 100 tra i dipartimenti appartenenti al quinto quintile e pertanto può avere un finanziamento pari a Euro 8.100.000;*
- il Dipartimento NEUROFARBA può beneficiare di un budget aggiuntivo di Euro 250 mila annui destinato a infrastrutture;*
- il Dipartimento di NEUROFARBA non è stato finanziato con i fondi dei Dipartimenti di eccellenza 2018-2022;*
- nel Dipartimento di NEUROFARBA due aree CUN, area 05 e area 06, che hanno contribuito al posizionamento dello stesso al di sopra del valore medio per area tenuto conto dei risultati della VQR 2015-2019, sono caratterizzate dal fatto che il numero di dipartimenti degli altri atenei con ISPD pari a 100 e dunque potenzialmente concorrenti nella prima fase di valutazione, è superiore rispetto al numero di*

- potenziali avversari nelle aree CUN sopra media degli altri Dipartimenti UNIFI con ISPD pari a 100.*
- *l'adozione di misure di compensazione indiretta, la cui definizione è stata demandata a successiva deliberazione degli organi preferibilmente entro il prossimo mese di luglio, in favore dei Dipartimenti partecipanti alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 che non saranno finanziati e di quelli non rientranti tra i 350 Dipartimenti ammessi alla selezione. Al Dipartimento selezionato dall'Ateneo per partecipare alla Fase 1 di valutazione saranno poste a carico misure compensative specifiche e superiori rispetto a quelle che potranno essere poste a carico degli altri Dipartimenti che risulteranno "eccellenti" a seguito del superamento della Fase 2 di valutazione";*
  - ritenuto opportuno, come deliberato nelle sedute degli organi sopra richiamate, procedere quindi all'individuazione delle misure di compensazione indirette da destinare ai Dipartimenti che non ottengono finanziamenti nell'ambito della selezione dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027;
    - ritenuto opportuno specificare che le misure di compensazione indiretta saranno:
      - condizionate alla presentazione di un progetto per migliorare la qualità della ricerca del Dipartimento e delle attività ad essa collegate. Per poter accedere alle risorse previste per la compensazione indiretta anche i Dipartimenti che non sono rientrati tra i 350 ammessi alla selezione dovranno presentare un progetto di sviluppo sulla base di un modello che riprende in forma semplificata quello fornito dal Ministero. Tale progetto sarà soggetto ad una accurata attività di monitoraggio in itinere e di valutazione alla chiusura le cui modalità saranno demandate a successive approvazioni degli organi;
      - calcolate e ripartite tra i Dipartimenti sulla base di criteri esclusivamente dimensionali, analoghi a quelli utilizzati dal Ministero; per l'allocazione di tali misure saranno previste delle misure di premialità riportate nella presente delibera;
      - a valere su risorse relative ai piani straordinari di cui al Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022;
        - *Piani Straordinari Reclutamento Personale Universitario 2022-2026*, e che si articolano su un piano di durata quinquennale;
  - ritenuto che la misura di compensazione indiretta consiste nella assegnazione di 4 *PuOr* l'anno per 5 anni, per un totale di 20 *PuOr* a valere sulle risorse dei Piani Straordinari di cui al Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022;
  - considerato che le quote di *PuOr* assegnate a compensazione indiretta saranno allocate in favore dei Dipartimenti partecipanti alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 che non saranno selezionati e finanziati dal Ministero e a favore dei Dipartimenti che non sono rientrati tra i 350 Dipartimenti ammessi alla selezione;
  - considerato che, per quanto riguarda la distribuzione dei *PuOr* ai Dipartimenti, si procede riproporzionando il peso di ciascun Dipartimento in base al quintile dimensionale di appartenenza, arrivando così a un coefficiente che consente l'individuazione della quota di *PuOr* da assegnare. L'entità complessiva dei punti organico distribuiti annualmente a compensazione e il calcolo basato sui quintili dimensionali fanno sì che la quota complessiva assegnata a ciascun Dipartimento non superi il valore dei *PuOr* che lo stesso avrebbe ricevuto qualora fosse risultato vincitore della fase 2 di valutazione;
  - valutato inoltre, di introdurre un correttivo a favore dei Dipartimenti che hanno partecipato alla procedura ma che non saranno selezionati rispetto ai Dipartimenti che non rientravano tra i 350 selezionati. Tale correttivo è calcolato in base al valore ISPD e comporta un aumento proporzionale delle quote assegnate sulla base del quintile di appartenenza del 20% se il valore dell'ISPD è pari a 100 e del 15% se tale valore è inferiore a 100. Tale premialità è portata proporzionalmente in riduzione delle quote assegnate ai Dipartimenti che non rientrano tra i 350 Dipartimenti ammessi alla selezione;
  - tenuto conto che gli esiti della simulazione dell'applicazione dei criteri sopra esposti nelle due ipotesi: a) tutti i Dipartimenti partecipanti sono ammessi a finanziamento (HP1) e b) nessun Dipartimento eccetto il Dipartimento campione viene ammesso a finanziamento (HP2), sono riportati nella tabella dell'Allegato 1, inserita agli atti a titolo esemplificativo e che non costituisce parte integrante della presente delibera;
  - tenuto conto che i Dipartimenti destinatari della misura di compensazione indiretta in termini di *PuOr*

stabiliscono il loro impiego per il reclutamento di Personale Docente e Ricercatore in coerenza con il progetto dove dovrà essere definita in dettaglio la programmazione delle risorse destinate al reclutamento. Il reclutamento è direttamente finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali e potrà differenziarsi rispetto a quanto già deliberato in sede di programmazione ordinaria;

- valutato che qualora la misura compensativa effettivamente assegnata non sia sufficiente ad attivare le posizioni previste, il Dipartimento potrà utilizzare, per la quota mancante, i *PuOr* della programmazione ordinaria solo se questo impiego non pregiudica quanto già previsto dalla programmazione ordinaria. Qualora, invece, a seguito dell'attivazione del reclutamento previsto dal progetto, permanga una quota residuale di tali *PuOr*, la stessa potrà confluire nell'assegnazione della programmazione ordinaria;

- tenuto conto che i Dipartimenti che supereranno la selezione della seconda fase e che saranno quindi finanziati dal Ministero potranno accedere al cofinanziamento da parte dell'Ateneo del 50% dei *PuOr* per una posizione di personale amministrativo, preferibilmente di categoria D con profilo di project manager, da reclutare nell'ambito del progetto di Dipartimento, tendenzialmente per una quota non superiore a 0,150 *PuOr* per posizione. A tale misura non accede il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA);

- tenuto conto che per il cofinanziamento dei Dipartimenti si procede ad un accantonamento *una tantum* di una quota di 2 *PuOr* a valere sul Piano Straordinario di cui al Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 per la contabilità relativa al biennio 2022/2023;

- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 20 luglio 2022, delibera

– l'adozione delle misure di compensazione in favore dei Dipartimenti partecipanti alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 che non saranno finanziati e di quelli non rientranti tra i 350 Dipartimenti ammessi alla selezione, secondo una distribuzione basata sul quintile dimensionale di appartenenza dei Dipartimenti, la cui simulazione è riportata nell'*allegato 1* inserito agli atti a titolo esemplificativo e che non costituisce parte integrante del presente verbale. A tali misure saranno destinati 4 *PuOr* annui per un totale di 5 anni a valere sulle risorse destinate all'Ateneo nell'ambito dei Piani Straordinari di cui al Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 – *Piani Straordinari Reclutamento Personale Universitario 2022-2026*;

– l'adozione del cofinanziamento da parte dell'Ateneo del 50% dei *PuOr* per una posizione di personale amministrativo da reclutare nell'ambito del progetto dipartimentale per quei Dipartimenti che supereranno la selezione della seconda fase. Al cofinanziamento non potrà partecipare il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino. Per tale misura si prevede un accantonamento *una tantum* di una quota di 2 *PuOr* a valere sul Piano Straordinario di cui al Decreto Ministeriale 445 del 6 maggio 2022 per la contabilità relativa al biennio 2022/2023.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE DI CUI AL D.M. 84/2020 – RICHIESTE DI ATTIVAZIONE BANDO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;

- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;

- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;

- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;

- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della

- delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "Costo standard per studente in corso 2018-2020";
  - vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);
  - visto, in particolare, l'articolo 1, comma 401, lett. b), della citata legge 145/2018 che dispone: *"401. A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: [...] b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;*
  - tenuto conto dell'aggiornamento del calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2019, con le informazioni presenti in ANS alla data del 27 giugno 2019 (Rif. nota n. 8443 del 14 maggio 2019);
  - visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019 – Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati;
  - vista la legge 27 dicembre 2019 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
  - visto il decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni in legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 6, commi 5-sexies e 5-septies;
  - visto il Decreto Ministeriale n. 441 del 10 agosto 2020 - Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2020;
  - visto il Decreto Ministeriale 442 del 10 agosto 2020 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";
  - vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ed in particolare l'articolo 1, comma 524, relativo all'incremento delle risorse destinate alla progressione di carriera dei ricercatori universitari di ulteriori 15 milioni e alla modifica delle modalità operative di utilizzo delle risorse assegnate;
  - visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 84 *"Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 5-sexies, lett. b) e comma 5-septies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, ha ripartito tra le Università le risorse stanziata a valere sul fondo per il finanziamento ordinario, pari a 15 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, per un numero complessivo di circa 1.034 unità, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022;
  - tenuto conto che il citato DM 84/2020 prevede:
    - "- al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000;*
    - al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.500";*
  - richiamate le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 23 e 26 marzo 2021, in ordine all'approvazione dell'attivazione delle procedure di reclutamento per 4 posti di professore Associato ex art 18, comma 1 della L. 240/2010 e per 7 posti di professore Associato ex art. 24, comma 6 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale;
  - preso atto che procedure di reclutamento per 4 posti di professore Associato ex art 18, comma 1 della L. 240/2010 si sono concluse con la chiamata di personale interno, pertanto saranno rendicontabili per 14.500 euro ciascuno;

- dato atto che le risorse finanziarie assegnate all'Ateneo dal DM 84/2020, pari a 229.614 euro, risultano utilizzate per la quota di 159.500 euro, con un residuo pari a 70.114;
- dato atto, pertanto, che risulta possibile attivare ulteriori posizioni di professore Associato ai sensi dell'articolo 24 comma 6, e precisamente per un numero non superiore a 4;
- dato atto che con note della Rettrice prot. 85054 del 19 aprile 2022 e prot. 124401 del 10 giugno 2022 i Dipartimenti nei quali sono risultati ancora in servizio ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (rilevazione del 10 giugno 2022) potenzialmente destinatari delle suddette procedure, sono stati invitati, qualora interessati, a deliberare la manifestazione d'interesse e la richiesta di attivazione delle relative procedure;
- preso atto delle che gli Organi del mese di giugno hanno approvato l'attivazione di tre procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24, comma 6 della L. 240/2010 richieste dai Dipartimenti di Architettura, di Biologia e di Scienze della Salute;
- preso atto che successivamente è pervenuta un'ulteriore richiesta di attivazione di procedura di reclutamento per posizione di PA ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, da parte del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, per il settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari), settore scientifico-disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari), da bandire nell'ambito del Piano Straordinario RU di cui al DM 84/2020;
- considerato che in relazione alle tre richieste pervenute dai Dipartimenti a seguito delle richiamate note della Rettrice, le risorse disponibili permettono l'attivazione di una quarta posizione professore Associato ex art. 24, comma 6 della L. 240/2010;
- ritenuto pertanto accoglibile la proposta del Dipartimento che viene sottoposta all'approvazione in seduta odierna;
- ritenuto opportuno infine precisare che le procedure ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 attivate nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 84/2020 trovano applicazione fino al 31/12/2022;
- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il parere in merito nella seduta del 20 luglio 2022,  
delibera

l'attivazione della procedura di reclutamento di professore Associato ex art. 24, comma 6 della L. 240/2020, presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, settore concorsuale 07/F1 (Scienze e Tecnologie Alimentari), settore scientifico-disciplinare AGR/15 (Scienze e Tecnologie Alimentari), da bandire nell'ambito del Piano Straordinario RU di cui al DM 84/2020.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2022 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURE VALUTATIVE ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, ed in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in [legge 9 gennaio 2009, n. 1](#);
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- vista la legge 30 dicembre 2020 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- visto il Decreto Ministeriale n. 1059 del 9 agosto 2021 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2021";
- visto il Decreto Ministeriale 1096 del 24 settembre 2021 "Criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e per l'anno 2021";
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2021, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2022-2024;
- preso atto di quanto deliberato dagli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2021 in ordine ai *PuOr* anno 2022 e alla distribuzione *PuOr* ai Dipartimenti;
- tenuto conto della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2022-2024 approvata dagli Organi;
- preso atto che sono pervenute le delibere di attivazione di procedure valutative per professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010, che seguono:
  - **Dott. Marco Bellucci**, settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 13/B1 conseguita in data 11 settembre 2018;
  - **Dott. Luca Bisconti**, settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico-disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', contratto di RTDB con scadenza il 28 febbraio 2023; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 01/A3 conseguita in data 27 luglio 2018;
  - **Dott. Stefano Caporali**, settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 09/D1 conseguita in data 30 gennaio 2014;
  - **Dott.ssa Camilla Dibari**, settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofroricoli), settore scientifico-disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 07/B1 conseguita in data 14 luglio 2021;
  - **Dott.ssa Letizia Dipasquale**, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia), presso il Dipartimento di Architettura, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/C1 conseguita in data 3 giugno 2021;
  - **Dott. Oscar Francesconi**, settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico-disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica), presso il Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff', contratto di RTDB con scadenza il 28 febbraio 2023; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 03/C1 conseguita in data 4 luglio 2017;
  - **Dott. Renato Ibrido**, settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico-disciplinare IUS/21 (Diritto pubblico comparato), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto di RTDB con scadenza il 28 febbraio 2023; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica



Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E2 conseguita in data 30 marzo 2017;

- **Dott.ssa Nicole Lazzerini**, settore concorsuale 12/E4 (Diritto dell'Unione Europea), settore scientifico-disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto di RTDB con scadenza il 31 gennaio 2023; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/E4 conseguita in data 27 luglio 2018;
- **Dott. Marco Uzielli**, settore concorsuale 08/B1 (Geotecnica), settore scientifico-disciplinare ICAR/07 (Geotecnica), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022; il ricercatore è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 08/B1 conseguita in data 31 ottobre 2018;

- preso atto che i Dipartimenti hanno proposto i componenti delle Commissioni di valutazione ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019;

- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 26 e 29 novembre 2021, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2022-2024, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, legge 240/2010 per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;

- ritenuto opportuno ricordare che gli Organi di Governo nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2021, hanno deliberato di scomputare dalla disponibilità di *PuOr* dei Dipartimenti la quota necessaria per l'attivazione nel 2022 delle procedure 24, comma 5, legge 240/2010 tenuto conto della gravosità del costo complessivo di queste procedure, al fine di limitare al massimo la generazione di eventuali saldi negativi e riservare la quota restante per tutte le altre procedure di reclutamento;

- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il parere in merito nella seduta del 20 luglio 2022, delibera

l'attivazione, nell'ambito della programmazione 2022, delle procedure valutative di reclutamento di professore associato, ex art. 24 comma 5, legge 240/2010, dei contratti che seguono:

- **Dott. Marco Bellucci**, settore concorsuale 13/B1 (Economia Aziendale), settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 (Economia Aziendale), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022;
- **Dott. Luca Bisconti**, settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico-disciplinare MAT/05 (Analisi Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica 'Ulisse Dini', contratto di RTDB con scadenza il 28 febbraio 2023;
- **Dott. Stefano Caporali**, settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022;
- **Dott.ssa Camilla Dibari**, settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), settore scientifico-disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022;
- **Dott.ssa Letizia Dipasquale**, settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura), settore scientifico-disciplinare ICAR/11 (Produzione Edilizia), presso il Dipartimento di Architettura, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022;
- **Dott. Oscar Francesconi**, settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico-disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica), presso il Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff', contratto di RTDB con scadenza il 28 febbraio 2023;
- **Dott. Renato Ibrido**, settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico-disciplinare IUS/21 (Diritto pubblico comparato), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto di RTDB con scadenza il 28 febbraio 2023;

- **Dott.ssa Nicole Lazzerini**, settore concorsuale 12/E4 (Diritto dell'Unione Europea), settore scientifico-disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, contratto di RTDB con scadenza il 31 gennaio 2023;
- **Dott. Marco Uzielli**, settore concorsuale 08/B1 (Geotecnica), settore scientifico-disciplinare ICAR/07 (Geotecnica), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, contratto di RTDB con scadenza il 31 dicembre 2022.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE", AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167 e, in particolare, l'articolo 6 è precisato che l'articolo 6 comma 11 soprarichiamato si applica anche alle Università non statali legalmente riconosciute;
- visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Enna "Kore" che riguarda la prof.ssa Giovanna Acampa, Associato per il settore scientifico disciplinare ICAR/22 (Estimo) presso l'Università di Enna "Kore";
- vista la delibera del Dipartimento di Architettura di questo Ateneo che nell'adunanza del 15 giugno 2022 ha espresso parere favorevole al rinnovo della convenzione per l'anno accademico 2022/2023;
- visto che la prof.ssa Giovanna Acampa ha rinnovato il consenso a svolgere parte delle proprie attività di didattica e di ricerca presso l'Università di Firenze con l'impegno previsto nella convenzione;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Enna "Kore" delibereranno in merito al rinnovo nelle prime sedute utili;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022,

delibera

l'approvazione del rinnovo della convenzione ai sensi dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l'Università degli Studi di Enna "Kore" per l'anno accademico 2022/2023, per lo svolgimento da parte della prof.ssa Giovanna Acampa delle proprie attività di didattica e di ricerca presso l'Università di Firenze con l'impegno previsto dalla convenzione, subordinatamente al parere favorevole degli Organi di Ateneo dell'Università degli Studi di Enna "Kore".

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- preso atto che l'art. 5 del D.LGS. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";
- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012", con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che

rispettino una delle seguenti condizioni:

1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;

2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;

3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;

- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;

- precisato che oltre alle modalità di copertura sopracitate, il Ministero consente di destinare al finanziamento di contratti a tempo determinato per Ricercatori, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo a condizione che al 31 dicembre dell'anno precedente sia evidenziato un avanzo di amministrazione e che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia superiore a 1. In tal caso è necessario che le risorse confluiscono nel *Fondo Unico* di Ateneo;

- visto che la nota Miur 8312/2013 citata prevede *“Nell'ambito delle relative disponibilità il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto. Si sottolinea che non sono ammesse in questo caso coperture parziali (in termini di importo o durata) dei contratti attivati o prorogati”*.

- tenuto conto che le condizioni suddette, con riferimento al 2020, sono state entrambe verificate per l'utilizzo del *Fondo Unico* nell'anno 2021;

- tenuto conto che ai fini dell'utilizzo del *Fondo Unico* nel 2022, con riferimento al 2021, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 aprile 2022, ha approvato il *“Bilancio Unico d'esercizio Anno 2021”*, che si è chiuso con un utile di esercizio, e che il valore stimato dall'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF), in attesa della comunicazione ministeriale per l'anno 2022, è pari a 1,28 (come riportato nella *Relazione sulla Gestione del Bilancio unico d'esercizio 2021*);

- ritenuto quindi di poter assumere il ricorrere delle condizioni per usufruire del *Fondo Unico* di Ateneo anche per l'anno 2022, in forza delle motivazioni illustrate in istruttoria;

- ricordato che in merito all'attivazione di posti sul *Fondo Unico* di Ateneo, con circolare 8/2021 è stato disposto che le richieste di posti di Ricercatore a valere sui suddetti fondi debbano essere presentate entro il 31 ottobre di ciascun anno al fine di consentire la verifica dei requisiti ministeriali nel mese di ottobre, di poter acquisire la verifica del Collegio dei Revisori dei Conti nel mese di novembre e procedere alla delibera degli Organi Accademici nel mese di dicembre;

- visto il nuovo *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e in particolare l'art. 21 *“Procedura per la proroga del contratto”*;

- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell'art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:

Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016

*“raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali”*;

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016

*“di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PUOR nel primo anno di proroga”*;

□ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

*“1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l’obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:*

*•il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*

*•l’Azienda Sanitaria di riferimento confermi l’interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell’attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*

*•il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l’esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall’art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*

*2) di inserire nell’accettazione della proroga da parte dell’interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l’inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente’”;*

- visto il Decreto Rettoriale del 10 novembre 2021, n. 1674 (prot. 298125) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell’art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall’art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242;

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta del 18 marzo 2022 ha deliberato la richiesta di proroga del contratto triennale del dott. Francesco De Logu, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), dal 1° novembre 2019 al 31 ottobre 2022;

- preso atto che il Dipartimento di Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA), coreferente del settore, e la Commissione di valutazione dell’Area Biomedica hanno espresso parere favorevole alla proroga;

- rilevato che, in merito alla documentazione relativa alla proroga:

a) la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;

b) il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l’esigenza della proroga e valutato positivamente l’attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;

c) l’interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;

d) quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;

- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento, in merito alla copertura finanziaria, ha individuato i fondi da far confluire sul *Fondo Unico* di Ateneo che sono stati trasferiti per l’ammontare di euro 101.711,40 pari al costo della proroga biennale del contratto, il cui valore è aggiornato al DPCM 15 marzo 2022 - *Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2021*;

- valutato che il Consiglio di Dipartimento *“richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016, secondo cui è consentita ai Dipartimenti [...] la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all’inserimento del settore scientifico disciplinare nelle manifestazioni d’interesse per posti di ricercatore nell’ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PUOR nel primo anno di proroga”*;

- verificato che il Consiglio di Amministrazione dello scorso 29 marzo 2022 ha approvato la programmazione triennale dei Dipartimenti dell’Area Biomedica, che prevede il settore scientifico-disciplinare BIO/14 nel ruolo degli RTD;

- evidenziato che l’approvazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato del dottor De

Logu, considerato che la scadenza contrattuale è stabilita al 31 ottobre, sebbene gravante sul *Fondo Unico* di Ateneo, dovrà necessariamente essere anticipata rispetto alle tempistiche stabilite con circolare 8/2021;

- considerato che della presente proroga verrà dato atto in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione di attivazione dei contratti sul *Fondo Unico* di Ateneo da adottarsi presumibilmente nel prossimo mese di dicembre;

- considerato che nell'accettazione della proroga da parte del dottor De Logu, sarà inserita la seguente dichiarazione: *'accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente'*;

- preso atto del parere di competenza rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti;

- preso atto che la legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, nel riformare la figura del ricercatore a tempo determinato, all'art. 14, comma 6-sexiesdecies, prevede che *"alle procedure di cui all'articolo 24 comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della legge di conversione del presente decreto"*;

- tenuto conto che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito nella seduta del 20 luglio 2022,

delibera

l'approvazione della proroga biennale del contratto triennale del dott. Francesco De Logu, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, a decorrere dal 1° novembre 2022.

Sul punto 15 dell'O.D.G. **«RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI (DAGRI)»**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

- preso atto che l'art. 5 del D.LGS. 49/2012 al comma 8 prevede che "nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori dei conti vigila sul puntuale rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5 e 6";

- tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito della "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.LGS. 49/12 e della Legge 135/2012", con nota n. 8312 del 5 aprile 2013, ha comunicato gli adempimenti da seguire per le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere su fondi esterni, precisando che saranno autorizzati esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti che rispettino una delle seguenti condizioni:

1. convenzione stipulata tra l'ateneo e il soggetto finanziatore esterno (in caso di più finanziatori nella convenzione devono essere riportati tutti i soggetti finanziatori), attestante la tipologia di contratto finanziato, l'eventuale settore concorsuale, l'importo e la durata del finanziamento, i termini di versamento nonché, in caso di versamento pluriennale, la relativa garanzia fideiussoria a copertura del finanziamento;

2. contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali) da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento per la copertura di tale tipologia di contratti;

3. progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista tra le spese ammissibili e rendicontabili la possibilità di attivare contratti per Ricercatore a tempo determinato;

- tenuto conto che il Ministero chiede che le convenzioni, i contratti o i progetti siano approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera attestante il rispetto di quanto sopra indicato;

- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, e in particolare l’art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”;

- considerato che le delibere degli Organi a cui si fa riferimento al punto 6 dell’art. 21 del Regolamento 467/2019, sono le seguenti:

☐ Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016

*“raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all’Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali”;*

☐ Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016

*“di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all’inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d’interesse per posti di ricercatore nell’ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PUOR nel primo anno di proroga”;*

☐ Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017

*“1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l’obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:*

- *il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;*

- *l’Azienda Sanitaria di riferimento confermi l’interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell’attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;*

- *il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l’esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall’art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.*

*2) di inserire nell’accettazione della proroga da parte dell’interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l’inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente”;*

- visto il Decreto Rettoriale del 10 novembre 2021, n. 1674 (prot. 298125) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell’art. 21 “Procedura per la proroga del contratto”, comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall’art. 2, comma 2, del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) nella seduta del 18 Gennaio 2022 ha deliberato la richiesta di proroga del contratto triennale del dott. Antonio Santoro, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assesamento Forestale e Selvicoltura), dal 1° agosto 2019 al 31 luglio 2022;

- preso atto che la Commissione di valutazione dell’Area Scientifica ha reso parere favorevole nella seduta del 9 giugno 2022;

- rilevato che, in merito alla documentazione relativa alla proroga:

- a) la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto;
  - b) il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
  - c) l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
  - d) quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- ricordato che il contratto triennale del dott. Santoro trova copertura sul Progetto AID 11519, finanziato da AICS, per *“Building capacity: corso internazionale avanzato applicativo su GIAHS per la valutazione della resilienza in tre diversi contesti socio-ambientali e bio-culturali: Africa, Asia e America latina”*;
- ricordato, inoltre, che successivamente è stato sottoscritto un addendum sulla base del quale Santoro può svolgere attività di coordinamento scientifico (per un massimo di 5 mesi) del progetto *ERA-NETS SUSFOOD2 AND FOSC - Proposal Acronym: “MedAgriFoodResilience - Socio-environmental shocks assessment and resilience empowerment in Mediterranean agri-food heritage systems: Italy, Morocco, Algeria FAO GIAHS sites”*, progetto per il quale ricopre il ruolo di responsabile scientifico dell'Unità Operativa dell'Università di Firenze. Tutto ciò è stato possibile poiché la ricerca in questione è da ritenersi attinente e complementare con il progetto *GIAHS*, oltre che utile a sviluppare sinergie scientifiche tra i due progetti con ricadute benefiche su entrambi;
- tenuto conto che il Consiglio del Dipartimento nella seduta del 15 giugno 2022, in merito alla copertura finanziaria del biennio di proroga, ha individuato i fondi, fornito le precisazioni e l'ampia documentazione, prevedendo:
- la copertura finanziaria del primo anno sul progetto *“AGNOGIAHS18”* finanziato da AICS sulla base del contratto di progetto AID 11519 *“Building capacity: corso internazionale avanzato applicativo su GIAHS per la valutazione della resilienza in tre diversi contesti socio-ambientali e bio-culturali: Africa, Asia e America latina”*, sottoscritto l'01/03/2018 e poi prorogato sulla base della variante in cui è previsto il pagamento di ricercatori a tempo determinato;
  - la copertura finanziaria del secondo anno sul progetto *“MedAgriFoodResilience”*, con riferimento al budget dettagliato nella scheda del progetto, unitamente al decreto di concessione (D.M. n. 167351 del 12/04/2022, registrato al n. 597, in data 10/05/2022);
  - tenuto conto che a garanzia della copertura suddetta il Dipartimento ha emesso una COAN per l'ammontare di euro 101.711,39 pari al costo della proroga biennale del contratto, il cui valore è aggiornato al DPCM 15 marzo 2022 - Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2021;
  - rilevato che il Consiglio del Dipartimento ha precisato che *“per la proroga del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Antonio Santoro dall'1/08/2022 al 31/07/2024 (già approvata dal Consiglio nella seduta del 18/01/2022) sono soddisfatte le condizioni fissate dal CdA del 26 gennaio 2017; pertanto, il DAGRI intende procedere alla proroga per un biennio del contratto su fondi esterni, senza l'obbligo di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, in quanto i fondi per la relativa copertura finanziaria provengono per almeno 2/3 da proventi di ricerca. Inoltre, nel deliberare quanto sopra il DAGRI dà atto che è stato verificato che:*
- *il titolare del contratto è responsabile scientifico del progetto di ricerca “MedAgriFoodResilience - Socio-environmental shocks assessment and resilience empowerment in Mediterranean agri-food heritage systems: Italy, Morocco, Algeria FAO GIAHS sites” che garantisce la copertura finanziaria del II anno di proroga;*
  - *il SC/SSD AGR05 è collocato al primo posto della programmazione triennale 2022-2024 per RTD, in relazione all'Indice di copertura fabbisogno con potenziale interno basso e ai pensionamenti. Il CdD ha così deliberato la richiesta di un bando per RTD che è attualmente aperto. Ne consegue che il SSD ha già trovato spazio nella programmazione triennale ma solo limitatamente al bando appena emesso, pena l'esclusione dei SC/SSD attualmente presenti nella programmazione 2022/25(AGR 03, AGR 09, AGR 19, AGR 01, AGR 02,*

*AGR 08, AGR 15, AGR 16, AGR 03, BIO 03) con criteri e motivazioni esplicitate nella delibera del CdD di gennaio scorso. Si dà atto, comunque, che sempre nella predetta delibera di programmazione triennale, il CdD ha evidenziato l'impegno a prendere in considerazione il SSD AGR05 per l'inserimento nella prossima programmazione triennale”;*

- rilevato altresì che ai fini della corretta rendicontazione del biennio contrattuale il Consiglio del Dipartimento nella seduta del 15 giugno 2022 ha previsto di dare “*mandato agli uffici amministrativi preposti, sia a livello di DAGRI, sia di Amministrazione Centrale di tenere conto di quanto segue:*

- *nel contratto di accettazione della proroga del contratto di RTD/A di Antonio Santoro dovrà essere specificato che il finanziamento del primo anno di proroga graverà sul progetto AICS AID 11519 “Building capacity: corso internazionale avanzato applicativo su GIAHS per la valutazione della resilienza in tre diversi contesti socio-ambientali e bio-culturali: Africa, Asia e America latina” (CUP B11118000330001 e che il finanziamento del secondo anno graverà sul progetto ERA-NETS SUSFOOD2 AND FOOSC - Proposal Acronym: “MedAgriFoodResilience - Socio-environmental shocks assessment and resilience empowerment in Mediterranean agri-food heritage systems: Italy, Morocco, Algeria FAO GIAHS sites” (CUP B55F21007920007); [...]*

- *l'intero costo contrattuale del ricercatore relativo ad attività di ricerca graverà sui due predetti progetti, e Antonio Santoro non potrà essere inserito e rendicontato in ulteriori gruppi di ricerca, né conseguentemente effettuare missioni in altri progetti. Qualora, nel corso del contratto, il ricercatore risulti vincitore o voglia partecipare ad altri programmi di ricerca, solo a seguito di specifici accordi con l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Ufficio Progetti di Ricerca nonché con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, sarà necessario che gli Organi approvino la modifica della copertura finanziaria del contratto, modifica alla quale seguirà un addendum al contratto stesso che, in ogni caso, non potrà comportare incremento della retribuzione ma solo una rimodulazione dell'impegno sul progetto;*

- *i due suddetti progetti presentano attività e obiettivi scientifici tra loro coerenti, attinenti e pienamente complementari, in grado di sviluppare sinergie scientifiche trasversali con ricadute benefiche su entrambi, come valutato e dichiarato da Mauro Agnoletti, responsabile scientifico del progetto ai fini della stipula dell'addendum al contratto in essere con Antonio Santoro;*

- *le ore di didattica sono interamente ammissibili e rendicontabili sul progetto AGNOGIAHS18 in quanto nel progetto è prevista l'attivazione e gestione di un master; mentre nel caso in cui sul progetto MedAgriFoodResilience fossero inammissibili le ore di didattica svolte da Antonio Santoro, queste verrebbero imputate all'over head del progetto AGNOGIAHS18 e/o su fondi liberi di Mauro Agnoletti;*

- *nell'accettazione della proroga dovrà essere sottoscritta da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: ‘accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente”;*

- *preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del giorno 8 luglio 2022, ha espresso favorevole al prosieguo dell'iter approvativo della richiesta di autorizzazione alla proroga biennale;*

- *preso atto che la legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, nel riformare la figura del ricercatore a tempo determinato, all'art. 14, comma 6-sexiesdecies, prevede che “alle procedure di cui all'articolo 24 comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della legge di conversione del presente decreto”;*

- *preso atto che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 20 luglio 2022, delibera*

*l'approvazione della proroga biennale del contratto triennale del dott. Antonio Santoro, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240,*



settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), a decorrere dal 1° agosto 2022.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REVISIONE DEL MODELLO DI DISTRIBUZIONE DEI PUNTI ORGANICO DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto;
- vista la legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art. 6 rubricato "Autonomia delle Università";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale";
- visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021, "Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023";
- visto il Decreto Ministeriale 1096 del 24 settembre 2021 "Criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021";
- vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- tenuto conto che è stato adottato un *Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente e ricercatore ai Dipartimenti* che assume nel contesto della pianificazione del personale un ruolo centrale a garanzia di una ripartizione fondata su regole definite e conosciute;
- preso atto che la versione vigente è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021, precisando che è stato "*scelto in questa fase un approccio prudentiale di continuità rispetto agli assetti esistenti, che si riserva di approfondire e sviluppare una volta siano noti gli elementi di contesto [...] Oltre agli [...] elementi legati alla relazione con le Aziende sanitarie, [...] che creano la necessità di un ulteriore ambito di riflessione. [...]. Altri interventi sono riservati, se del caso, a interventi futuri*";
- ritenuto procedere a una revisione del modello di distribuzione dei Punti Organico per l'anno 2023;
- considerato il rilievo strategico assunto dal Modello di distribuzione dei Punti Organico, si ritiene opportuno procedere con la costituzione di un gruppo di lavoro la cui composizione sia tale da raccogliere le istanze delle aree scientifico disciplinari con il supporto tecnico dell'Unità di Processo "*Coordinamento delle Funzioni direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo*";
- sentiti i decani dei direttori di ciascuna area scientifico disciplinare e accertata la disponibilità dei docenti, è stato proposto al Senato Accademico nella seduta del 20 luglio la costituzione del seguente gruppo di lavoro:
  - un membro del Senato Accademico per ciascuna Area
  - un membro del Consiglio di Amministrazione
  - Dott. Gianni Aristelli, afferente all'Unità di Processo "*Coordinamento delle Funzioni direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo*";
  - Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal Prof. Luigi Burrone, delegato della Rettrice alle Relazioni sindacali e programmazione del personale docente.

- tenuto conto che nel corso della discussione il Senato Accademico, rispetto alla proposta presentata, ha apportato delle modifiche alla composizione del gruppo di lavoro, nelle more dell'acquisizione dei nominativi che dovranno pervenire da ciascuna delle cinque Aree scientifico-disciplinari, proponendo la costituzione del gruppo di lavoro per la revisione del Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente e ricercatore come segue:
  - Prof. Luigi Burroni delegato della Rettrice alle Relazioni sindacali e programmazione del personale docente, Coordinatore del gruppo di lavoro;
  - Un Direttore di Dipartimento per ciascuna delle Aree di cui all'art. 13, c. 5 dello Statuto di Ateneo;
  - Un componente del Consiglio di Amministrazione;
  - Dott. Gianni Aristelli, afferente all'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo".
- tenuto conto della proposta del Senato Accademico;
- verificata la disponibilità del prof. Ferrara a rappresentare il Consiglio di amministrazione in detto gruppo di lavoro,

#### APPROVA

la costituzione del gruppo di lavoro per la revisione del *Modello di distribuzione dei Punti Organico del personale docente e ricercatore* nella seguente composizione:

Prof. Luigi Burroni delegato della Rettrice alle Relazioni sindacali e programmazione del personale docente, coordinatore del gruppo di lavoro

Un Direttore di Dipartimento per l'Area Biomedica

Un Direttore di Dipartimento per l'Area delle Scienze Sociali

Un Direttore di Dipartimento per l'Area Scientifica

Un Direttore di Dipartimento per l'Area Tecnologica

Un Direttore di Dipartimento per l'Area Umanistica e della Formazione

Prof. Giovanni Ferrara, membro del Consiglio di Amministrazione

Dott. Gianni Aristelli, afferente all'Unità di Processo "*Coordinamento delle Funzioni direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo*".

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ATENEО PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI EMANATO CON D.R. 466/2019, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 26, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152 (CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 DICEMBRE 2021, N. 233)**»

#### OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*";
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*";
- vista la legge 5 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*", emanato con decreto rettorale del 16 aprile 2019, n. 466;
- preso atto del piano di revisione dei regolamenti dell'Ateneo, finalizzato alla loro razionalizzazione e

semplificazione, presentato dalla Rettrice nelle sedute degli Organi di Governo di dicembre 2021, quale parte integrante dell'attuazione del programma di governo rettorale, che trova piena esplicitazione nel Piano strategico dell'Ateneo 2022-2024;

- tenuto conto della necessità di modificare il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*” per dare attuazione all’art. 7, commi 5-bis e 5-ter, della legge 240/2010, inseriti dall’art. 26, comma 2, lett. a), del D.L. 152/2021 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 233/2021), e al decreto ministeriale attuativo (decreto del Ministro dell’Università e della ricerca 29 aprile 2022, n. 367, nel seguito del testo “decreto del Ministro”);
- preso atto del parere favorevole espresso in merito alla proposta dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta dell’11 luglio 2022;
- preso atto, altresì, del parere favorevole reso nel merito dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella riunione del 15 luglio 2022, con proposte di modifica;
- ritenuto di accogliere la proposta di modifica formulata dal Comitato Tecnico Amministrativo in relazione alla scrittura dell’art.19 quater;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022;
- considerato altresì che nella stessa seduta il Senato Accademico, in relazione al parere espresso sulla pratica “Proposta di ulteriori modifiche al Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”, ha stabilito lo stralcio sia delle modifiche all’art. 10 sia all’introduzione dell’art. 10 – bis nel vigente regolamento;
- ritenuto pertanto di cassare dalla presente proposta il riferimento all’art. 10 – bis presente al comma 1 dell’art. 19 ter,

approva

la proposta di modificazioni al Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. 466/2019, in attuazione dell’art. 26, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233) nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13).

Sul punto 18 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI ULTERIORI MODIFICHE DEL “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CHIAMATA DEI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI” EMANATO CON DR 466/2019**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 “*Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;
- vista la legge 5 novembre 2005, n. 230 “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con decreto rettorale del 16 aprile 2019, n. 466;
- preso atto del piano di revisione dei regolamenti dell’Ateneo, finalizzato alla loro razionalizzazione e semplificazione, presentato dalla Rettrice nelle sedute degli Organi di Governo di dicembre 2021, quale parte integrante dell’attuazione del programma di governo rettorale che trova piena esplicitazione nel Piano strategico dell’Ateneo 2022-2024;
- tenuto conto della necessità di modificare il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*” al fine di adeguare la regolamentazione di Ateneo alla nuova normativa di cui

alla L. 29 giugno 2022, n. 79, nonché alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, lett. f), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto la procedura di cui all'art. 24, comma 5-bis, della legge 240/2010;

- tenuto conto altresì della necessità di modificare il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*” al fine di cambiare le norme dell’attuale regolamento in merito alla composizione numerica delle Commissioni e al sorteggio delle stesse per le procedure concorsuali per la chiamata di professori ordinari e associati al fine di omogeneizzarle con le nuove disposizioni che verranno introdotte nel nuovo Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- considerata infine la necessità di aggiornamento del suddetto regolamento a quanto disposto dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha provveduto a convertire in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- preso atto del parere favorevole espresso l’11 luglio 2022 dalla Commissione Affari Generali e Normativi in merito alla proposta con la raccomandazione a stabilire, in maniera analoga a quanto è stato previsto nel Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in corso di revisione, la piena accessibilità agli atti concorsuali riguardanti i professori che devono essere chiamati;
- preso atto, altresì, del parere favorevole e delle osservazioni rese dal Comitato Tecnico Amministrativo nella riunione del 15 luglio 2022;
- ritenuto di accogliere le osservazioni formulate dai citati Organi;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022 alla proposta di revisione del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, proponendo lo stralcio sia delle modifiche all’art. 10 (Commissione giudicatrice) del testo vigente sia dell’introduzione dell’art. 10 – bis concernente il sorteggio della commissione, nelle more di un approfondimento in merito alla specifica disciplina parallelamente alla revisione del Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240,

**APPROVA**

la proposta di modificazioni al Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. 466/2019, nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.14).

Sul punto 19 dell’O.D.G. «**REVISIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL’ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 “*Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;
- vista la legge 5 novembre 2005, n. 230 “*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” emanato con decreto rettorale del 16 aprile 2019, n. 467;
- preso atto del piano di revisione dei regolamenti dell’Ateneo, finalizzato alla loro razionalizzazione e semplificazione, presentato dalla Rettrice nelle sedute degli Organi di Governo di dicembre 2021, quale

parte integrante dell'attuazione del programma di governo rettorale che trova piena esplicitazione nel Piano strategico dell'Ateneo 2022-2024;

- tenuto conto della necessità di modificare il vigente “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” al fine di adeguamento della regolamentazione di Ateneo alla normativa sopravvenuta nonché alla nuova normativa di cui alla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- considerato che la Commissione Affari Generali e Normativi di Ateneo nella seduta dell’11 luglio 2022 ha ritenuto necessaria una maggior riflessione sulla proposta di modifica e ha espresso parere favorevole all’approvazione delle procedure d’urgenza, al fine di poterne disporre per l’attivazione delle procedure di reclutamento per rtd a) nell’ambito del PNR;
- preso atto, altresì, del parere favorevole reso nel merito, con alcune osservazioni, dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella riunione del 15 luglio 2022;
- ritenuto di accogliere le osservazioni formulate dai sopra citati Organi, limitandosi all’introduzione di una disciplina per le procedure di urgenza;
- visto il parere favorevole alla proposta di integrazione del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 con l’introduzione di una disciplina per le procedure di urgenza, espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022, nonché l’osservazione in merito alla formulazione del comma 2 lett.b) dell’art. 21bis,

APPROVA

la proposta di integrazione del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con decreto rettorale del 16 aprile 2019, n. 467, con l’introduzione della disciplina relativa alle procedure d’urgenza secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15).

Sul punto 20 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI MODIFICA DEL “REGOLAMENTO IN MATERIA DI INCARICHI D’INSEGNAMENTO” EMANATO CON DR 512/2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “*Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*”;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 “*Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680;
- visto il “*Regolamento in materia di incarichi d’insegnamento*” emanato con decreto rettorale del 6 maggio 2019, n.512;
- preso atto del piano di revisione dei regolamenti dell’Ateneo, finalizzato alla loro razionalizzazione e semplificazione, presentato dalla Rettrice nelle sedute degli Organi di Governo di dicembre 2021, quale parte integrante dell’attuazione del programma di governo rettorale che trova piena esplicitazione nel Piano strategico dell’Ateneo 2022-2024;
- tenuto conto della necessità di modificare il “*Regolamento in materia di incarichi d’insegnamento*” al fine di aggiornare il testo ad alcune sopravvenienze normative nonché di chiarire e aggiornare il contenuto di alcune disposizioni e inserire nel testo alcuni strumenti di semplificazione amministrativa e maggior trasparenza nelle procedure di reclutamento per incarichi di insegnamento;
- preso atto del parere favorevole e del suggerimento espresso in merito alla proposta dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta dell’11 luglio 2022;
- preso atto del parere favorevole espresso in merito alla proposta dalla Commissione Didattica nella seduta del 13 luglio 2022;

- preso atto, altresì, del parere favorevole reso con osservazioni dal Comitato Tecnico Amministrativo, nella riunione del 15 luglio 2022;
- ritenuto di accogliere integralmente le osservazioni formulate dai citati Organi,
- visto il parere favorevole espresso in merito alla proposta dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022,

APPROVA

la proposta di modificazioni al “*Regolamento in materia di incarichi d’insegnamento*” emanato con DR 512/2019 nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 16).

Sul punto 21 dell’O.D.G. «**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI TELEMATICHE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI E RICERCATORI DI CUI AL D.R. 456/2020 – DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PROROGA DELL’EFFICACIA DEL REGOLAMENTO SUCCESSIVAMENTE AL 31 LUGLIO 2022, NELLE MORE DELLA REVISIONE DELLA NORMATIVA DI ATENEO IN MATERIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto dell’istruttoria;
- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica”;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto rettorale, 30 novembre 2018, n. 1680 – prot. n. 207006;
- visto il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui al D.R. 16 aprile 2019, n. 467 (prot. 70885);
- VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati di cui al D.R. 16 aprile 2019, n. 466 (prot. 70864);
- richiamata la normativa nazionale che ha stabilito la dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla diffusione della malattia infettiva Covid-19 a partire dal 31 gennaio 2020 e successivamente prorogato;
- visto il D.R. 6 aprile 2020, n. 456 (prot. 54230) di adozione del “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori” che, andando a colmare una lacuna in materia della regolamentazione di Ateneo, ha garantito l’espletamento delle procedure di reclutamento dei professori e dei ricercatori a tempo determinato in corso di svolgimento, nonché di quelle successivamente bandite in costanza dello stato di emergenza nazionale;
- preso atto che il D.R. del 6 aprile 2020 n. 456 (prot. 54230) sopra richiamato ha attribuito efficacia alla disciplina dello stesso regolamento fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all’emergenza sanitaria;
- visto il Decreto Legge 24 marzo 2022 (convertito dalla Legge 19 maggio 2022, n. 52) con cui è stato dichiarato il termine dello stato di emergenza sanitaria legato al Covid-19;
- visto altresì il documento presentato dalla Rettore agli Organi di Ateneo nelle sedute del mese di dicembre 2021, in attuazione di quanto previsto all’interno del programma di governo, denominato “Il processo di revisione dell’attività normativa dell’Ateneo” del quale si prevede una esplicitazione nel nuovo Piano strategico dell’Ateneo, la cui approvazione è prevista nella primavera di 2022, finalizzato alla razionalizzazione e semplificazione dei regolamenti dell’Ateneo;
- considerato che nell’ambito del suddetto percorso di revisione della disciplina regolamentare di Ateneo, è stata acquisita l’opportunità di inserire la previsione specifica dello svolgimento delle prove in modalità telematica rispettivamente nei regolamenti per il reclutamento dei professori ordinari e associati e per il

- reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;
- viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 23 e 29 marzo 2022, con cui l'efficacia del D.R. del 6 aprile 2020 n. 456 (prot. 54230) è stata protratta anche successivamente alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria, nelle more della revisione della normativa di Ateneo in materia e, comunque, non oltre il 31 luglio 2022;
  - preso atto che l'attività di revisione dei due succitati regolamenti, già avviata nei mesi scorsi, non ha ancora trovato una formulazione definitiva in considerazione del contesto, in evoluzione, di completa revisione della normativa universitaria e del reclutamento del personale docente e ricercatore, avviata a livello nazionale nell'ambito delle riforme richieste dal Piano di ripresa e resilienza (PNRR);
  - valutata la proficua esperienza relativa allo svolgimento delle prove in modalità telematica, del tutto funzionale alle esigenze di speditezza e massima partecipazione alle procedure di reclutamento;
  - ritenuto pertanto opportuno mantenere la possibilità per le commissioni di optare per tale modalità come forma di svolgimento delle prove delle procedure di reclutamento dei professori e dei ricercatori a tempo determinato, in via ordinaria e alternativa rispetto a quella che prevede la presenza dei commissari e dei candidati, anche successivamente al 31 luglio 2022;
  - ritenuto pertanto opportuno deliberare l'efficacia del "Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori" di cui al D.R. n.456 (prot. 54230) del 6 aprile 2020 anche successivamente al 31 luglio 2022, nelle more della revisione della normativa di Ateneo in materia e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;
  - visto il parere favorevole alla proroga dell'efficacia del Regolamento sopra citato espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022,

#### APPROVA

- la proroga dell'efficacia del "Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori" di cui al D.R. 6 aprile 2020, n.456 (prot. 54230), successivamente al 31 luglio 2022, fino all'approvazione dei regolamenti di Ateneo materia di ricercatori a tempo determinato e per la chiamata dei professori ordinari e associati, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;
- di dare mandato alla Rettrice a modificare conseguentemente con proprio decreto l'articolo 6 del suddetto regolamento in relazione all'efficacia dello stesso fino al 31 dicembre 2022.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

- 1) **Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini".**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 17 marzo 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) riservata al dott. Simone CALAMAI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2022 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 460 del 14 aprile 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 694 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Simone CALAMAI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;

- vista la delibera del 7 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” ha proposto di chiamare il dott. Simone CALAMAI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Simone CALAMAI a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria) presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2022.

**2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree) presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1450 del 13 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree) presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 162 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 698 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Marzia CAPRONI;
- vista la delibera del 13 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Marzia CAPRONI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che la presente posizione di professore associato per il settore scientifico disciplinare MED/35 è stato attivato nell’ambito della programmazione congiunta con AUSL TOSCANA CENTRO;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Marzia CAPRONI a ricoprire il posto di professore Associato settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/35 (Malattie Cutanee e Veneree) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**



**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 13 aprile 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria), riservata al dott. Piernicola MASELLA, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2019 al 31 ottobre 2022 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 586 del 16 maggio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 688 del 16 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Piernicola MASELLA risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 29 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Piernicola MASELLA a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Piernicola MASELLA a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2022.

**4) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale e Entomologia), settore scientifico disciplinare AGR/12 (Patologia Vegetale) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 27 del 11 gennaio 2022, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale e Entomologia), settore scientifico disciplinare AGR/12 (Patologia Vegetale) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il Decreto della Rettore n. 379 del 28 marzo 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 775 del 6 luglio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Salvatore MORICCA;
- vista la delibera del 18 luglio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Salvatore MORICCA a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio “ordinarie”, relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo

- rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del prof. Salvatore MORICCA a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale e Entomologia), settore scientifico disciplinare AGR/12 (Patologia Vegetale) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) selezione 2 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettore n. 1449 del 13 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) selezione 2 - presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettore n. 159 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 754 del 4 luglio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la Prof.ssa Rossella MARCUCCI;
- vista la delibera del 21 luglio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la Prof.ssa Rossella MARCUCCI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerati altresì gli accordi intercorsi con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi dove il vincitore della predetta selezione presterà l'attività assistenziale prevista da bando, la presa di servizio è stabilita al 1° novembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della Prof.ssa Rossella MARCUCCI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2022.

**6) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale e 06/A1 (Genetica Medica), settore scientifico disciplinare MED/03 (Genetica Medica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1451 del 13 ottobre 2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 81 del 12 ottobre 2021, con il quale è stata indetta la procedura selettiva ex art. 18 comma 4, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/A1 (Genetica Medica), settore scientifico disciplinare MED/03 (Genetica Medica) presso

- il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 164 del 4 febbraio 2022 pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è nominata la commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
  - visto il decreto rettorale n. 964 del 5 luglio 2021 pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata a seguito di dimissioni la nuova commissione giudicatrice della procedura selettiva sopracitata;
  - visto il decreto rettorale n. 782 del 8 luglio 2022, dai quali risulta idonea la dott.ssa Angela PERON;
  - vista la nota prot. 0153676 del 19 luglio 2022 con la quale la dott.ssa Angela PERON ha formalmente richiesto al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" il differimento della sua presa di servizio per poter portare a termine pregressi impegni di lavoro;
  - vista la delibera del 26 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Angela PERON a ricoprire il posto di professore associato anzidetto e contestualmente ha approvato il differimento della data di presa di servizio al 1° dicembre 2022 accogliendo le motivazioni fornite dalla stessa;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° dicembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Angela PERON a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale settore concorsuale 06/A1 (Genetica Medica), settore scientifico disciplinare MED/03 (Genetica Medica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2022.

**7) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;
- visto il Decreto della Rettore n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 755 del 4 luglio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta vincitore il Prof. Alessandro CIDRONALI;
- vista la delibera del 14 luglio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il Prof. Alessandro CIDRONALI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del Prof. Alessandro CIDRONALI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 09/E3 (Elettronica), settore scientifico disciplinare ING-INF/01 (Elettronica) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza della nomina dal 1°

settembre 2022.

**8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) selezione 1, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto della Rettore n. 1449 del 13 ottobre 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) selezione 1, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettore n. 159 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 753 del 4 luglio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta vincitore il Prof. Lorenzo COSMI;
- vista la delibera del 21 luglio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il Prof. Lorenzo COSMI a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerati altresì gli accordi intercorsi con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi dove il vincitore della predetta selezione presterà l'attività assistenziale prevista da bando, la presa di servizio è stabilita al 1° novembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del Prof. Lorenzo COSMI a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2022.

**9) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 27 gennaio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina) riservata alla dott.ssa Barbara DEL GIOVANE, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2022 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 353 del 23 marzo 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 695 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Barbara DEL GIOVANE risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore associato;

- vista la delibera del 23 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha proposto di chiamare la dott.ssa Barbara DEL GIOVANE a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2022;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Barbara DEL GIOVANE a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 10/D3 (Lingua e Letteratura Latina), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

**10) Modifica alla delibera del 28 giugno 2022 per la chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino, relativamente alla richiesta di posticipo presa di servizio.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. D.R. n. 600 del 4 giugno 2020, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 1410 del 6 ottobre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. n. 619 del 26 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Simone PRATESI;
- vista la delibera del 13 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Simone PRATESI a ricoprire il posto di Associato anzidetto a decorrere dal 1° settembre 2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022 relativa all'approvazione della proposta di chiamata del dott. Simone Pratesi a ricoprire il posto di professore associato per il settore concorsuale posto di Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022;
- vista la nota (prot. 160361/2022 del 27/07/2022) con la quale il dott. Simone PRATESI, ha chiesto il differimento della sua presa di servizio al 1° marzo 2023 in ragione della notifica, avvenuta in data 22 luglio 2022, del ricorso al TAR Toscana, previa concessione di idonea misura cautelare, per l'annullamento del Decreto Rettoriale 619/2022 di approvazione degli atti della procedura concorsuale di cui il dott. Pratesi è risultato vincitore;
- vista la nota (prot. 160550/2022 del 27/07/2022) con la quale il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino ha dato il proprio nulla osta alla richiesta di differimento della chiamata a ricoprire il posto di associato anzidetto a decorrere dal 1° marzo 2023, anziché dal 1° settembre 2022, presentata dal dott. Pratesi, impegnandosi, altresì, a portare a ratifica il parere espresso nel primo consiglio utile;
- valutato pertanto di posticipare la decorrenza della nomina al 1° marzo 2023,

DELIBERA

di approvare la modifica alla delibera del 28 giugno 2022 relativa alla proposta di chiamata del Dott. Simone Pratesi a ricoprire il posto di professore Associato per settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino con decorrenza della nomina dal 1° marzo 2023, anziché dal 1 settembre 2022.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

**1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/14 (Nefrologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 1452 del 13 ottobre 2021 ha indetto, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/14 (Nefrologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto della Rettrice n. 94 del 27 gennaio 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. n. 693 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca BECHERUCCI;
- vista la delibera del 6 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca BECHERUCCI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca BECHERUCCI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, per il settore concorsuale 06/D2 (Endocrinologia, Nefrologia e Scienze della Alimentazione e del Benessere), settore scientifico disciplinare MED/14 (Nefrologia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di 1 posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b)”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 756 del 4 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo BUTI;
- vista la delibera del 18 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo BUTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo BUTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b)”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 472 del 19 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione

- giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n.761 del 4 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina Sonzini;
  - vista la delibera del 15 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina Sonzini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
  - valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina Sonzini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/A4 (Scienze del Libro e del Documento e Scienze Storico Religiose), settore scientifico disciplinare M-STO/08 (Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale e Entomologia), settore scientifico disciplinare AGR/11 (Entomologia Generale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale e Entomologia), settore scientifico disciplinare AGR/11 (Entomologia Generale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 378 del 28 marzo 2022, con il quale è stata nominata la nuova Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 697 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo BRACALINI;
- vista la delibera in data 29 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo BRACALINI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo BRACALINI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/D1 (Patologia Vegetale e Entomologia), settore scientifico disciplinare AGR/11 (Entomologia Generale e



Applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**5) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze), settore scientifico disciplinare L-LIN/08 (Letteratura Portoghese e Brasiliana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze), settore scientifico disciplinare L-LIN/08 (Letteratura Portoghese e Brasiliana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 95 del 27 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 700 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Ada MILANI;
- vista la delibera in data 23 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Ada MILANI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Ada MILANI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze), settore scientifico disciplinare L-LIN/08 (Letteratura Portoghese e Brasiliana), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti".**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti";
- visto il D.R. n. 95 del 27 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 817 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Daniele CASTELLANA;
- vista la delibera in data 20 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di

chiamare il dott. Daniele CASTELLANA a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Daniele CASTELLANA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico disciplinare INF/01 (Informatica), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”, con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n.760 del 4 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Debora Franceschi;
- vista la delibera del 21 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Debora Franceschi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Debora Franceschi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**8) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore 12/B1 (Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di questo Ateneo;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 758 del 4 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Diletta Lenzi;
- vista la delibera in data 12 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Diletta Lenzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Diletta Lenzi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, il settore concorsuale 12/B1(Diritto Commerciale), settore scientifico disciplinare IUS/04 (Diritto Commerciale), presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**9) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore), presso il Dipartimento di Scienze della Salute**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore), presso il Dipartimento di Scienze della Salute nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b);
- visto il Decreto della Rettore n. 431 dell'11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n.702 del 21 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo Innocenti;
- vista la delibera del 13 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Innocenti a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per

- ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019;
- visto il Decreto Ministeriale 16 aprile 2021 n. 374 che prevede che i termini per la presa di servizio dei ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dei decreti ministeriali 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e 16 novembre 2020 (prot. n. 856), sono così modificati: a) all'art. 2, comma 1, del d.m. 14 maggio 2020 (prot. n. 83), le parole: “dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022” sono sostituite dalle seguenti: “dal 1 gennaio 2021 al 31 ottobre 2022”;
  - valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo Innocenti a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/33 (Malattie Apparato Locomotore), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**10) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare) settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto della Rettore n.1453 del 13 ottobre 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare) settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di questo Ateneo.
- visto il D.R. n. 259 del 1 marzo 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 780 dell'8 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Sara Speziali;
- vista la delibera in data 21 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Sara Speziali a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Sara Speziali a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 06/E1 (Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare) settore scientifico disciplinare MED/22 (Chirurgia Vascolare), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, di questo Ateneo, con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**11) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 14/D1 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio), settore scientifico disciplinare SPS/10 (Sociologia dell'Ambiente e del Territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 862 dell'8 giugno 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore 14/D1 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio), settore scientifico disciplinare SPS/10 (Sociologia dell'Ambiente e del Territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo;
- visto il D.R. n. 1406 del 6 ottobre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 699 del 20 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Andrea Ghelfi;
- vista la delibera in data 29 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Ghelfi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea Ghelfi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, il settore concorsuale 14/D1 (Sociologia dei Processi Economici, del Lavoro, dell'Ambiente e del Territorio), settore scientifico disciplinare SPS/10 (Sociologia dell'Ambiente e del Territorio), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**12) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini".**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di 1 posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)";
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell'11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 825 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gianmarco BET;
- vista la delibera del 25 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare

il dott. Gianmarco BET a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gianmarco BET a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale per il settore concorsuale 01/A3 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/06 (Probabilità e Statistica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**13) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 610 del 25 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Michele Ginolfi;
- vista la delibera in data 14 giugno con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Michele Ginolfi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell’anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022;
- vista la richiesta di posticipo della presa di servizio al 1° novembre 2022 presentata dal dott. Ginolfi per poter portare a termine pregressi impegni di lavoro;
- vista la delibera, in data 20 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha accettato la richiesta di posticipo della presa di servizio al 1° novembre 2022 presentata dal dott. Ginolfi,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Michele Ginolfi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/C1 (Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti), settore scientifico disciplinare FIS/05 (Astronomia e Astrofisica), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza dal 1° novembre

2022.

**14) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b)”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 819 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Niccolò GROSSI;
- vista la delibera del 22 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Niccolò GROSSI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Niccolò GROSSI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**15) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 12/E3 (Diritto dell’Economia, dei Mercati Finanziari e Agroalimentari e della Navigazione), settore scientifico disciplinare IUS/03 (Diritto Agrario), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 262 del 1 marzo 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 12/E3 (Diritto dell’Economia, dei Mercati Finanziari e Agroalimentari e della Navigazione), settore scientifico disciplinare IUS/03 (Diritto Agrario), presso il

- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 592 del 19 maggio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
  - visto il D.R. n. 823 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott. Mario MAURO;
  - vista la delibera in data 25 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mario MAURO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
  - considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Mario MAURO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, il settore concorsuale 12/E3 (Diritto dell’Economia, dei Mercati Finanziari e Agroalimentari e della Navigazione), settore scientifico disciplinare IUS/03 (Diritto Agrario), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**16) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b)”;
- visto il Decreto della Rettore n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettore n. 704 del 21 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Luca Bravi;
- vista la delibera del 20 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Luca BRAVI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA



di approvare la proposta di chiamata del dott. Luca BRAVI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale per il settore concorsuale 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**17) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto della Rettore n. 262 del 1° marzo 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 592 del 19 maggio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 820 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elisa CARRARI;
- vista la delibera in data 25 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisa CARRARI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisa CARRARI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica), settore scientifico disciplinare BIO/03 (Botanica Ambientale e Applicata), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza dal 1° settembre 2022.

**18) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura

di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)";

- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell'11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 829 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gianluca IANNUCCI;
- vista la delibera del 26 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Gianluca IANNUCCI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gianluca IANNUCCI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), settore scientifico disciplinare SECS-S/06 (Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)", con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**19) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)";
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 del 11 aprile 2022, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 759 del 4 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Matilde MILANESI;
- vista la delibera del 26 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Matilde MILANESI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 –

Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;

- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Matilde MILANESI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B2 (Economia e Gestione delle Imprese), settore scientifico disciplinare SECS-P/08 (Economia e Gestione delle Imprese), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**20) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto della Rettrice n. 472 del 19 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 826 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Roberta CASCELLA;
- vista la delibera del 26 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Roberta CASCELLA a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Roberta CASCELLA a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale), settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**21) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n.701 del 21 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Damiano Tanini;
- vista la delibera dell’11 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Damiano Tanini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Damiano Tanini a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/C1 (Chimica Organica), settore scientifico disciplinare CHIM/06 (Chimica Organica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**22) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 ha indetto, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 822 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Rosa TAURINO;
- vista la delibera del 22 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Rosa TAURINO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Rosa TAURINO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, per il settore concorsuale 09/D1 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), settore scientifico disciplinare ING-IND/22 (Scienza e Tecnologia dei Materiali), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**23) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 ha indetto, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”.
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 830 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Valentina TOCCHIONI;
- vista la delibera del 20 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina TOCCHIONI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina TOCCHIONI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, per il settore concorsuale 13/D3 (Demografia e Statistica Sociale), settore scientifico disciplinare SECS-S/05 (Statistica Sociale), presso il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni “G. Parenti”, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**24) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 25 del 13 ottobre 2021, con il quale ha indetto la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.
- visto il D.R. n. 298 e 330, con il quale sono state nominate le commissioni giudicatrici della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 824 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Urban;
- vista la delibera in data 21 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Urban a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell'ambito di un Progetto di Ricerca "Gestione dei pazienti adulti con malattie metaboliche ereditarie (MME) e transitional" è possibile la presa di servizio il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Maria Letizia URBAN a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 06/B1 (Medicina Interna), settore scientifico disciplinare MED/09 (Medicina Interna), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**25) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini"**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto della Rettrice n. 1453 del 13 ottobre 2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 81 del 12 ottobre 2021, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- visto il Decreto della Rettrice n. 96 del 27 gennaio 2022, pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 821 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco Pediconi;
- vista la delibera in data 25 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco Pediconi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di

servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco Pediconi a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**26) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto della Rettore n. 262 del 1° marzo 2022, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 17 del 1° marzo 2022, con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il Decreto della Rettore n. 592 del 19 maggio 2022, pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della selezione sopracitata;
- visto il D.R. n. 827 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Irene Pertici;
- vista la delibera del 22 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Irene Pertici a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Irene Pertici a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**27) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di 1 posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM

856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”);

- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 745 del 30 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elenia CINELLI;
- vista la delibera del 21 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elenia CINELLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elenia CINELLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 (Fisiologia), settore scientifico disciplinare BIO/09 (Fisiologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale Clinica nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**28) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 618 del 26 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Stefano RIGHETTI;
- vista la delibera in data 22 giugno 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Stefano RIGHETTI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano RIGHETTI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/C3 (Filosofia Morale), settore scientifico disciplinare M-FIL/03 (Filosofia Morale), presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**29) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 05/A2 (Fisiologia Vegetale), settore scientifico disciplinare BIO/04 (Fisiologia Vegetale), presso il**



**Dipartimento di Biologia.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di 1 posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 05/A2 (Fisiologia Vegetale), settore scientifico disciplinare BIO/04 (Fisiologia Vegetale), presso il Dipartimento di Biologia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)";
- visto il Decreto della Rettrice n. 472 del 19 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 733 del 28 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Ilaria COLZI;
- vista la delibera del 14 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Ilaria COLZI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Ilaria COLZI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A2 (Fisiologia Vegetale), settore scientifico disciplinare BIO/04 (Fisiologia Vegetale), presso il Dipartimento di Biologia nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b)", con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**30) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il determinato di tipologia a), settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino.**

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto della Rettrice n. 1453 del 13 ottobre 2021 con il quale è stata indetta, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visto il D.R. n. 96 del 27 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 795 del 13 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elisabetta COPPI;

- vista la delibera in data 21 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elisabetta COPPI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elisabetta COPPI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**31) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale), settore scientifico disciplinare L-OR/22 (Lingue e Letterature del Giappone e della Corea), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione di un posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale), settore scientifico disciplinare L-OR/22 (Lingue e Letterature del Giappone e della Corea), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell'11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n.757 del 4 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Diego CUCINELLI;
- vista la delibera del 20 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Diego CUCINELLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1°settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Diego CUCINELLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/N3 (Culture dell'Asia Centrale e Orientale), settore scientifico disciplinare L-OR/22 (Lingue e Letterature del Giappone e della Corea), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”,

con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**32) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali.**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 744 del 6 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo DAGHIO;
- vista la delibera in data 18 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo DAGHIO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo DAGHIO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/I1 (Microbiologia Agraria), settore scientifico disciplinare AGR/16 (Microbiologia Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**33) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute.**

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Piano Straordinario RTD b".
- visto il Decreto della Rettore n. 431 del 11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione

- giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 703 del 21 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Francesco DE LOGU;
  - vista la delibera del 13 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Francesco DE LOGU a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
  - verificato il quorum della predetta delibera;
  - Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
  - valutata, l’opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Francesco DE LOGU a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

**34) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il per il settore concorsuale 13/ A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per la copertura di 1 posto da ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 13/ A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b)”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 779 dell’8 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Tiziano DISTEFANO;
- vista la delibera del 26 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Tiziano DISTEFANO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- visto che il dott. DISTEFANO ha chiesto di posticipare la presa di servizio al 1°ottobre 2022 per concludere impegni lavorativi precedenti assunti;
- considerato che il Dipartimento, nella seduta in cui ha approvato la proposta di chiamata del dott. DISTEFANO ha accordato suddetto posticipo;
- valutata quindi, con l’accordo del Consiglio del Dipartimento citato, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° ottobre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Tiziano DISTEFANO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale per il settore concorsuale 13/ A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica), presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo Piano Straordinario RTD b", con decorrenza del contratto dal 1° ottobre 2022.

**35) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni internazionali, delle Società e delle Istituzioni extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- "VISTO il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 relativo al Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 357 del 23 marzo 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b) per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni internazionali, delle Società e delle Istituzioni extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b".
- visto il Decreto della Rettrice n. 551 del 9 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 828 del 19 luglio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Matteo MIELE;
- vista la delibera del 26 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo MIELE a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 - Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio "ordinarie" stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l'opportunità di far decorrere il contratto dal 1° settembre 2022,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo MIELE a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, per il settore concorsuale 14/B2 (Storia delle Relazioni internazionali, delle Società e delle Istituzioni extraeuropee), settore scientifico disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 83/2020 "Piano Straordinario RTD b".

**36) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/15 (Lingue e Letterature Nordiche) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020

di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;

- visto il D.R. n. 206 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 42 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/15 (Lingue e Letterature Nordiche) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 431 dell’11 aprile 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n.728 del 21 giugno 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Anna Wegener;
- vista la delibera del 20 luglio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Wegener a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2022,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Anna Wegener a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/15 (Lingue e Letterature Nordiche) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

Sul punto 24 dell’O.D.G. «**NOMINA NUOVO DELEGATO RETE UNIVERSITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (RUS)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405;
- visto l’accordo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS);
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022;
- considerata la disponibilità del Prof. Marco Pierini,

delibera

la nomina del Prof. Marco Pierini quale delegato dell’Università degli Studi di Firenze per la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), così come previsto dall’art. 4 dell’accordo RUS.

Sul punto 25 dell’O.D.G. «**NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NELL’ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT), PER IL TRIENNIO 2023-2025**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto lo statuto del consorzio Interuniversitario per le Telecomunicazioni CNIT;

- vista la nota del Direttore del CNIT del 18 giugno 2022;
- visto il D.R. n.775 prot. 123288 dell'08 luglio 2019;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022;
- considerato che il Prof. Luca Facheris, ha dimostrato la propria disponibilità, ed è esperto nelle discipline oggetto del Consorzio,

delibera

la designazione del Prof. Luca Facheris quale rappresentante dell'Università degli Studi di Firenze nell'Assemblea dei Soci del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), per il triennio 2023-2025.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PRESTITO ILL/DD RECIPROCIÀ GRATUITA: AGGIORNAMENTO TESTO TIPO**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la proposta di convenzione per la reciprocità gratuita del servizio di prestito interbibliotecario e document delivery (ILL/DD);
- valutati i dati presentati sull'andamento del servizio per gli utenti istituzionali dell'Ateneo e quello fornito agli utenti esterni;
- ritenuto pertanto necessario inserire nelle convenzioni di reciprocità la clausola di salvaguardia che regolamenti una analisi di periodo annuale finalizzata a garantire una reciprocità effettiva ed a tutelare l'economicità dello scambio con altre istituzioni;
- vista la richiesta di demandare al dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio culturale - Sistema bibliotecario di ateneo la firma di tali atti,

delibera

- a) di approvare il modello di convenzione (convenzione tipo) per la reciprocità del servizio ILL/DD, come formulata nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 17);
- b) di delegare il dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio culturale – Sistema bibliotecario alla firma delle convenzioni con biblioteche / sistemi bibliotecari per attivare il servizio di prestito interbibliotecario e document delivery in regime di scambio gratuito.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**AGGIORNAMENTO BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI BIENNALI PER RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO (RTD) DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE 2023-2024**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 e 28 giugno 2022 sono state approvate due proposte di Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024 (con e senza il cofinanziamento della Fondazione CRF);
- considerato che nel Bando RTD 2023-2024 approvato dagli organi di giugno era richiesta l'attivazione di almeno un assegno di ricerca anche cofinanziato fino al 50% dell'importo;
- vista la L. 79/2022 che prevede significative modifiche alla legge 240/2010, che riguardano, tra le altre, la soppressione degli assegni di ricerca e l'istituzione dei contratti di ricerca di durata biennale con un importo non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito;
- considerata la necessità di modificare il testo del Bando RTD 2023-2024 approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 79/2022;
- preso atto che al momento la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze non ha ancora sciolto le riserve sul cofinanziamento del Bando in questione e che è pressante l'esigenza di emanare al più presto il Bando per rispettare i termini di spesa e di rendicontazione delle risorse di cui al dm 737/2021;
- considerato che all'interno delle iniziative di cui alla lettera f) della relazione programmatica: "Iniziativa di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie", è prevista l'emanazione del

Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) per le annualità 2023-2024 (€ 600.000,00 da bandire nel 2022);

- visto il D.M. 2243 del 24/09/2021 che prevede la possibilità, entro il 30 settembre 2022, di rimodulare la relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021, anche in relazione alla eventuale ridefinizione delle risorse assegnate per l'esercizio 2022, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. n. 737/2021;
- considerato che all'interno delle iniziative di cui alla lettera e) della relazione: "Ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente", è previsto un budget non ancora utilizzato di 200.000€;
- considerato il bilancio di previsione di ateneo per l'esercizio 2022;
- visto il parere espresso dalla Commissione Ricerca in data 12 luglio 2022;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022;
- tenuto conto della presente istruttoria,

delibera

- di approvare la rimodulazione della relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021, destinando al finanziamento del Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024 ulteriori € 200.000 inizialmente destinati al finanziamento delle iniziative di cui alla lettera e) della relazione "Ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente" che si propone di non adottare anche per evitare duplicazione dei finanziamenti rispetto ai numerosi avvisi in corso destinati a finanziare analoghe iniziative con fondi del PNRR;
- di approvare la proposta di Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024 di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 18);
- di autorizzare la Rettrice all'adozione del decreto rettorale di emanazione del Bando di cui all'allegato 18.

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**BANDO CONGIUNTO DI ATENEO E FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE DEL PNR 2021-2027 - IR@UNIFI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del programma nazionale per la ricerca;
- preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;
- considerato che il MUR con nota prot. 336818 del 21.12.2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;
- visto il Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - ir@unifi;
- considerato il parere favorevole della Commissione Ricerca di Ateneo espresso nella riunione del 12 luglio 2022;
- visto il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2022;



- vista la nota del 14 luglio 2022 con la quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato lo stanziamento di € 1.000.000,00 per il cofinanziamento del Bando in parola interamente destinati all'acquisizione delle infrastrutture di cui alla tipologia B;
- visto il parere espresso dal senato accademico nella seduta del 20 luglio 2022;
- tenuto conto della presente istruttoria,

delibera

di approvare il Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - IR@UNIFI nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 19) e dà mandato alla Rettrice di sottoscrivere il decreto di emanazione.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE ALL'AVVISO PUBBLICO EMANATO DAL MUR NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - INIZIATIVE DI RICERCA PER TECNOLOGIE E PERCORSI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E ASSISTENZIALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- visto il Decreto-legge 06 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021 n. 10 Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- visto il Decreto del 28 gennaio 2022, n. 142, del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute "*Linee Guida per le iniziative del Piano complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.L. n. 59/2021)*";
- visto il Decreto Direttoriale n. 931 del 6 giugno 2021 con il quale il MUR ha emanato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- preso atto della proposta progettuale Fit for Medical Robotics in fase di predisposizione;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità di ateneo;
- visto il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2022;
- preso atto della presente istruttoria,

delibera

- di autorizzare la partecipazione all'iniziativa Fit for Medical Robotics – Fit4MedRob, con soggetto proponente il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in risposta all'avviso pubblico del MUR per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- di autorizzare la Rettrice alla sottoscrizione dei seguenti documenti necessari per formalizzare la partecipazione all'iniziativa Fit for Medical Robotics:
  - Lettera di impegno a realizzare l'Iniziativa e delega al Soggetto proponente (in qualità di soggetto fondatore dell'Hub) nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 20);
  - Lettera di impegno a partecipare all'Iniziativa e conferimento delega al Soggetto proponente (in qualità di soggetto Spoke o affiliato agli Spoke), nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 21);

- di autorizzare la partecipazione all’Hub, nella forma giuridica del consorzio, che dovrà essere costituito in caso di finanziamento della proposta progettuale.

Sul punto 30 dell’O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL’INVENZIONE DENOMINATA “SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA SELEZIONE DI SET SPETTRO-COMPATIBILI DI FORME D’ONDA NATURALI (REALI) SPETTRO-EQUALIZZATE E AD ALTA ATTENDIBILITÀ E VEROSIMIGLIANZA CONTROLLATA”**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
  - visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
  - vista la richiesta trasmessa alla Rettrice, in data 29 giugno 2022, per il deposito di una domanda di brevetto a titolarità congiunta tra l’Università degli Studi di Firenze, per la quota del 10% e l’Università di Roma La Sapienza, per la quota del 90%, per tutelare l’Invenzione denominata “Sistema informatizzato per la selezione di set spettro-compatibili di forme d’onda naturali (reali) spettro-equalizzate e ad alta attendibilità e verosimiglianza controllata”, da parte prof.ssa Claudia Madiai, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA);
  - avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 7 luglio 2022 per il deposito della domanda di brevetto in Italia;
  - tenuto conto che l’Università di Roma, titolare di maggioranza, ha individuato quale consulente brevettuale lo studio Jacobacci & Partners SPA, che ha quantificato la spesa per il deposito della domanda di brevetto in Italia in euro 2826,00 IVA compresa, e che la spesa per la quota di titolarità dell’Università degli Studi di Firenze ammonta a euro 282,60 IVA compresa;
  - ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto;
  - visto l’art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che “*la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall’Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell’Ateneo*”,  
delibera
- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze, per il 10%, e dell’Università di Roma La Sapienza, per il 90%, della domanda di brevetto in Italia relativa all’Invenzione denominata “Sistema informatizzato per la selezione di set spettro-compatibili di forme d’onda naturali (reali) spettro-equalizzate e ad alta attendibilità e verosimiglianza controllata” con indicazione degli inventori: Claudia Madiai, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), ed i professori Gerardo Grelle e Giuseppe Sappa, afferenti all’Università di Roma La Sapienza,
- b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale Jacobacci & Partners SPA facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito per la quota di titolarità dell’Università degli Studi di Firenze pari a euro 282,60 IVA compresa, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CSAVRI dispone sul budget 2022 (“Costi generali brevetti”);
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con il contitolare

Università di Roma La Sapienza

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO DALL'AZIENDA AGROMILLORA CATALANA SAU DELLA QUOTA PARI AL 50% DELLA TITOLARITÀ DELLE VARIETÀ VEGETALI PROTETTE DI OLIVO DENOMINATE "OAC0210-03", "OAC0210-10" E "OAC9905-21"»**

**OMISSIS**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze “*assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*” emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019;
- visto il contratto di ricerca fra il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) e l'azienda Agromillora Catalana SAU per lo svolgimento della ricerca “*Valutazione di selezioni avanzate di olive da tavolo e da olio*”, il cui responsabile scientifico è il professor Edgardo Giordani, ed in particolare l'articolo 3;
- considerato che l'articolo 3 del contratto di ricerca, in caso di selezione di nuova varietà vegetale proteggibile con privativa vegetale, prevede che le parti procedano congiuntamente al deposito della domanda di nuova varietà vegetale protetta;
- tenuto conto che l'azienda Agromillora Catalana ha invece proceduto a proprio nome e spese al deposito delle domande di privative vegetali di olivo denominate “*OAC0210-03*”, “*OAC0210-10*” e “*OAC9905-21*”, selezionate nell'ambito della suddetta ricerca commissionata;
- considerata altresì la proposta dell'azienda Agromillora Catalana SAU di cedere all'Ateneo a titolo gratuito la quota pari al 50% della titolarità delle suddette varietà vegetali protette;
- vista la richiesta trasmessa alla Rettrice, in data 6 luglio 2022, per l'acquisizione dall'azienda Agromillora Catalana SAU a titolo gratuito da parte dell'Ateneo della quota pari al 50% della titolarità delle varietà vegetali protette di olivo denominate “*OAC0210-03*”, “*OAC0210-10*” e “*OAC9905-21*”, da parte del professor Edgardo Giordani e del dottor Aleandro Ottanelli, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI);
- tenuto conto del parere positivo del Consiglio del DAGRI in merito all'acquisizione a titolo gratuito di quota parte della titolarità delle varietà vegetali protette ed alla ripartizione della titolarità proposta dall'azienda;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 7 luglio 2022 per l'acquisizione a titolo gratuito dall'azienda Agromillora Catalana SAU da parte dell'Ateneo della quota pari al 50% della titolarità delle suddette varietà vegetali protette, e del parere favorevole in merito all'accordo proposto dall'azienda nella parte dedicata alla gestione congiunta delle varietà vegetali protette;
- tenuto inoltre conto che l'azienda sosterrà tutti i costi relativi alla gestione, mantenimento ed estensione territoriale delle varietà vegetali protette;
- ritenuto che dette varietà vegetali protette rivestono un particolare interesse scientifico per l'Università e possano altresì avere sviluppi tali da motivare l'acquisizione della quota pari al 50% della titolarità delle suddette varietà vegetali;

delibera

- a) di autorizzare l'acquisizione a titolo gratuito dall'azienda Agromillora Catalana SAU da parte dell'Ateneo della quota pari al 50% della titolarità delle varietà vegetali protette di olivo denominate “*OAC0210-03*”,

- n. registrazione A202201566 del 2022, “OAC0210-10”, n. registrazione A202201753 del 2022, e “OAC9905-21”, n. registrazione A202201754 del 2022, con indicazione dei costitutori: Edgardo Giordani, Aleandro Ottanelli, afferenti al Dipartimento DAGRI, e Marisa Cunill, di Agromillora Catalana SAU;
- b) di autorizzare la sottoscrizione dell’atto di acquisizione a titolo gratuito dei diritti di titolarità della quota pari al 50% delle varietà vegetali protette di olivo denominate “OAC0210-03”, “OAC0210-10”, e “OAC9905-21” da parte di Agromillora Catalana SAU;
- c) di autorizzare la sottoscrizione dell’accordo di condivisione del titolo con il contitolare Agromillora Catalana SAU.

Sul punto 32 dell’O.D.G. «**NUOVA ISCRIZIONE A NOME DELL’ATENEIO DI TRE VARIETÀ DI VITE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE VARIETÀ DI VITE, ISTITUITO DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI E GESTITO DAL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA (CREA)**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
- visto il contratto di ricerca fra il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) e l’azienda Fattoria La Violla di Gianni, Antonio e Bandino Lo Franco Soc. Agr. Semplice per lo svolgimento della ricerca “*Difesa delle risorse genetiche in viticoltura: salvaguardia del patrimonio dei vitigni autoctoni toscani*”, il cui responsabile scientifico è il professor Giovan Battista Mattii;
- vista la richiesta, trasmessa dal prof. Giova Battista Mattii in data 23 giugno 2022, per l’iscrizione nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite istituito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a nome dell’Università di Firenze di tre nuove varietà, con indicazione dello stesso professore quale costitutore, e dell’azienda La Violla quale avente causa e responsabile della conservazione dei materiali;
- tenuto conto che l’iscrizione nel Registro Nazionale, istituito e regolato con D.Lgs 2021/16, ha finalità di certificazione e commercializzazione nell’Unione europea dei materiali di moltiplicazione della vite;
- tenuto altresì conto che detta iscrizione non comporta spese né oneri amministrativi per l’Ateneo;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevetazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 7 luglio 2022 all’iscrizione a nome dell’Università di Firenze nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite delle tre varietà proposte;
- tenuto inoltre conto che l’azienda La Violla sosterrà ogni eventuale spesa ed onere amministrativo connessi all’iscrizione;
- ritenuto che dette varietà vegetali di vite rivestono un particolare interesse scientifico per l’Università e possano altresì avere sviluppi tali da motivare l’iscrizione a nome dell’Università di Firenze nel Registro Nazionale,

#### **Delibera**

- a) di autorizzare l’iscrizione nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite istituito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali a nome dell’Università di Firenze di tre nuove varietà, con indicazione del professor Mattii quale costitutore, e dell’azienda Fattoria La Violla di Gianni, Antonio e Bandino Lo Franco Soc. Agr. Semplice quale avente causa e responsabile della conservazione dei materiali, a cura e spese della stessa azienda;

b) di autorizzare la sottoscrizione delle domande di iscrizione a nome dell'Ateneo nel Registro Nazionale delle tre varietà di vite selezionate nell'ambito della ricerca commissionata dall'azienda La Vialla.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**NUOVA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO DENOMINATIVO EUROPEO "CAMELI"**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario.
- vista la richiesta da parte della Dott.ssa Anna Lenzi, la Dott.ssa Ada Baldi e il Dott. Roberto Vivoli, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) trasmessa alla Rettrice in data 4 luglio 2022, per la registrazione del marchio denominativo europeo a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per la quota del 60%, e dell'azienda Vivai Giusti Massimiliano Impresa individuale, per la quota del 40%, per tutelare il marchio europeo "Cameli", per la classe di prodotti 31;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per la registrazione del marchio denominativo europeo "Cameli", presso la EUIPO-European Union Intellectual Property Office, che sarà effettuata direttamente dall'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti tramite procedura on-line;
- considerato che la spesa per il deposito del marchio denominativo europeo per la classe di prodotti 31, pari a € 850,00 (IVA non dovuta), graverà sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone, salvo prevedere poi il recupero del 40% della spesa, pari a 340,00 euro (IVA non dovuta) da parte dell'azienda Vivai Giusti Massimiliano impresa individuale e il recupero del 50% della quota di titolarità Unifi, pari al 30% del totale, per euro 255,00 (IVA non dovuta) da parte dei ricercatori;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019, in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

#### **Delibera**

- di autorizzare la registrazione, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, per la quota del 60% e a nome dell'azienda Vivai Giusti Massimiliano Impresa individuale, per la quota del 40%, del marchio denominativo europeo "Cameli", per la classe di prodotti 31, i cui autori sono la Dott.ssa Anna Lenzi, la Dott.ssa Ada Baldi e il Dott. Roberto Vivoli, afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) e il Dott. Massimiliano Giusti, dell'azienda Vivai Giusti Massimiliano Impresa individuale;
- di autorizzare l'espletamento delle procedure di registrazione del marchio, per un ammontare di euro 850,00 (IVA non dovuta) a cura dell'Unità Funzionale Brevetti, Spin off e Laboratori Congiunti tramite procedura on-line, facendo gravare il pagamento in favore dell'EUIPO-European Union Intellectual Property Office, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone, salvo prevedere poi il recupero del 40% della spesa, pari a 340,00 euro (IVA non dovuta) da parte dell'azienda Vivai Giusti Massimiliano Impresa individuale e il 50% della quota di titolarità Unifi, pari al 30% del totale, per euro 255,00 (IVA non dovuta), da parte dei ricercatori;
- di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla successiva gestione dei tre marchi.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**NUOVA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO FIGURATIVO EUROPEO "PLACE OF PROXIMITY"**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario.
- vista la richiesta da parte della Dott.ssa Elisa Caruso trasmessa alla Rettrice in data 4 luglio 2022, per la registrazione del marchio figurativo europeo a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare il marchio "Place of Proximity", per le classi di servizi 41 e 42;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per la registrazione del marchio figurativo europeo "Place of Proximity", presso la EUIPO-European Union Intellectual Property Office, che sarà effettuata direttamente dall'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti tramite procedura on-line;
- considerato che la spesa per il deposito del marchio figurativo europeo per le classi 41 e 42, pari a € 900,00 (IVA non dovuta), graverà sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone, salvo prevedere poi il recupero del 50% della spesa, pari a 450,00 euro (IVA non dovuta), dal fondo del laboratorio di Regional Design del DIDA - capitolo "Sant'Angelo" della Prof.ssa Valeria Lingua;
- visto l'art.5 co.2 del "Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario" emanato con D.R. 82735 (526) dell'8 maggio 2019, in cui si stabilisce che "la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall'Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo",

**Delibera**

- di autorizzare la registrazione, a nome dell'Università degli Studi di Firenze, del marchio figurativo europeo "Place of Proximity", per le classi di servizi 41 e 42, la cui autrice è la Dott.ssa Elisa Caruso;
- di autorizzare l'espletamento delle procedure di registrazione del marchio, per un ammontare di euro 900,00 (IVA non dovuta) a cura dell'Unità Funzionale Brevetti, Spin off e Laboratori Congiunti tramite procedura on-line, facendo gravare il pagamento in favore dell'EUIPO-European Union Intellectual Property Office sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone, salvo prevedere poi il recupero del 50% della spesa, pari a 450 euro (IVA non dovuta), dal fondo del laboratorio di Regional Design del DIDA - capitolo "Sant'Angelo" della Prof.ssa Valeria Lingua;
- di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla successiva gestione del marchio.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ATENEIO DI FIRENZE NELL'AMBITO DEI CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI NEL PERIODO OTTOBRE 2020 – DICEMBRE 2021 E RICONFERMA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ AGLI STESSI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Senato Accademico del 12.09.2012 che aveva autorizzato la partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso del MIUR del 30 maggio 2012 (D.D. n. 257 del 30.05.2012 e D.D. n. 414/Ric. Del 12/07/2012), che destinava fondi allo sviluppo ed al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali;
- letto quanto illustrato nella presente istruzione di pratica;

- tenuto conto che il MUR riconosce formalmente i Cluster Tecnologici Nazionali quali strutture di supporto per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale;
- viste le relazioni prodotte per il periodo ottobre 2020 - dicembre 2021 dai Responsabili Scientifici nominati dall'Ateneo per ogni Cluster Tecnologico Nazionale;
- considerato che la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali offre un'opportunità di networking e di informazione preziosa per l'Ateneo per rafforzare la propria ricerca su aspetti innovativi che attrarranno finanziamenti crescenti nel prossimo futuro;
- considerato l'interesse dell'Università di Firenze a continuare a partecipare in generale alle attività dei CTN per l'importanza strategica e trasversale alle aree disciplinari dell'Ateneo;
- considerato che i costi di associazione ai Cluster Tecnologici Nazionali possono trovare copertura sul bilancio di Ateneo – Budget Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico;
- preso atto delle dimissioni rassegnate in data 11.05.2022, dall'appartenenza all'Associazione Cluster Made in Italy, per inderogabili motivi di incompatibilità scientifica che hanno leso la corretta contribuzione ad una progettualità concorrente;
- visti gli artt. 1 e 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

**Delibera**

di confermare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze ai seguenti Cluster Tecnologici Nazionali, autorizzando la copertura sul bilancio di Ateneo – Budget Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - dei costi associativi annuali quantificati come segue:

- i. Agrifood - CL.A.N: € 1.000,00
- ii. CTN Blue Italian Growth – BIG: € 1.000,00
- iii. Fabbrica Intelligente: € 150,00
- iv. Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth (Chimica verde) – SPRING: € 1.000,00
- v. Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE: € 1.500,00
- vi. Tecnologie per le Smart Communities: € 500,00
- vii. Trasporti Italia 2020: € 2.000,00
- viii. Energia: € 1.000,00.

**O M I S S I S**

**INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO**

Sul punto 47 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA ERASMUS + - SETTORE ISTRUZIONE SUPERIORE - KEY ACTION 1 (AZIONE CHIAVE 1) - MOBILITÀ DEGLI STUDENTI PER STUDIO E PER TRAINEESHIP - ASSEGNAZIONE BORSE PER L'A.A.2022/2023**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il nuovo Programma ERASMUS + 2021-2027 pubblicato dalla Commissione europea in data 25 marzo 2021, in particolare l'Azione chiave 1 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento;
- visto il DM 25 ottobre 2019 n. 989 per la gestione del Fondo Giovani, il DM 442/2020 che ha assegnato all'Ateneo per l'anno 2020 € 1.252.514,00 e il DM 1059/2021 che ha assegnato all'Ateneo per l'anno 2021 € 183.625,00, finalizzati all'erogazione di un contributo integrativo delle borse comunitarie;
- vista la Lettera di assegnazione inviata all'Ateneo fiorentino in data 7 giugno 2022 dall'Agenzia Nazionale INDIRE con indicazione del Grant assegnato;
- vista la Convenzione di Sovvenzione 2022-1-IT02-KA131-HED-000057320;
- considerata l'assegnazione di € 1.904.900,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE a favore della mobilità Erasmus+ per studio;

- considerata altresì l'assegnazione di € 887.650,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE a favore della mobilità Erasmus+ traineeship;
- tenuto conto che sono consentiti, nell'ambito delle risorse assegnate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, trasferimenti di fondi tra le varie voci di budget;
- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie per la mobilità internazionale Erasmus + per studio a.a. 2022/2023 pubblicato con DR prot. 42277 (235/2022) in data 24/02/2022;
- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie per la mobilità internazionale Erasmus + per traineeship 2022/2023 pubblicato con DR prot.75435 (415/2022) in data 05/04/2022;
- visti i DR 771/2022 (prot.141007) e DR 772/2022 (prot.141038) del 5 luglio 2022 con i quali sono stati pubblicati gli elenchi definitivi degli studenti idonei con assegnazione di sede, rispettivamente, per la mobilità per studio e traineeship;
- visti gli esiti delle selezioni interne alle Scuole per i doppi titoli/titoli congiunti, inoltrati dalle Scuole agli uffici centrali;
- preso atto che per gli studenti idonei alla mobilità per studio con assegnazione di sede risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 8.464 (1.299 studenti), che comprendono anche le mensilità assegnate agli studenti selezionati dalle Scuole per Mobilità Double/Joint Degree;
- preso atto altresì che per gli studenti idonei alla mobilità per traineeship risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 1.778 (377 studenti);
- considerato che per corrispondere a tutti gli studenti per la mobilità studio il contributo comunitario previsto (€ 350/300/250 a seconda della destinazione) per l'intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 2.533.950,00;
- considerato che per corrispondere a tutti gli studenti per il traineeship il contributo comunitario previsto (€ 500/450/400 a seconda della destinazione) per l'intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 787.000,00;
- tenuto conto che il fabbisogno totale per mobilità studio (compresi doppi titoli e titoli congiunti) e traineeship ammonterebbe quindi a € 3.320.950,00;
- considerato che, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli studenti al Programma Erasmus, si intende assicurare a tutti gli studenti la copertura della borsa comunitaria per il periodo di mobilità finanziabile secondo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale INDIRE;
- verificata l'esistenza di un importo pari a € 344.700,00 sull'assegnazione comunitaria per la Call 2021 (Convenzione n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000008006), che si è reso disponibile dalle rinunce alla mobilità 2021/2022, e la possibilità di utilizzare i fondi della Convenzione 2021 per parte delle mobilità selezionate con il Bando 2022/2023;
- tenuto conto dell'integrazione con fondi ministeriali (Fondo Giovani) per il pagamento di tutte le mensilità per mobilità studio per l'intero periodo previsto, indicato negli appositi decreti rettorali;
- verificata la disponibilità di un importo pari a € 73.611,00 sul Progetto MOBILITAEXTRAUE, necessario per garantire un contributo integrativo mensile alla borsa comunitaria Erasmus studio a tutti gli aventi diritto ai sensi del DM 989/2019;
- tenuto conto del cofinanziamento ministeriale per traineeship ai sensi della legge n. 183/1987, disponibile a seguito delle rinunce traineeship 2021/2022 per un importo pari a € 82.250, da dividere equamente tra tutti i vincitori di una mobilità traineeship, per un importo mensile di € 46 che potrà eventualmente essere aumentato nel caso di ulteriore assegnazione da parte del MEF, ad oggi non ancora pervenuta;
- preso atto che l'incasso del finanziamento comunitario da parte dell'Ateneo potrebbe non essere effettuato in tempo utile per garantire il pagamento della prima tranche di borsa di mobilità agli studenti che partiranno nei mesi di agosto e settembre;
- letto quanto riportato in narrativa;



(Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022)

- tenuto conto del quadro normativo di riferimento come illustrato nella pratica;
- richiamato lo Statuto dell'Ateneo fiorentino;
- visto il vigente Regolamento Didattico;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 13/07/2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 20/7/2022,

DELIBERA

- di approvare la proposta dei criteri di assegnazione delle borse come formulata nell'istruttoria, che prevede:
  - l'assegnazione di un numero di mensilità con contributo comunitario, corrispondente al numero di mesi di mobilità concordato, a tutti gli studenti per mobilità studio e traineeship idonei con sede assegnata, e a tutti gli studenti selezionati per una mobilità double degree/joint degree per mobilità 2022/2023;
  - la riformulazione del budget dedicato alla mobilità Erasmus+ per studio come segue:

1. Finanziamento UE assegnato dall' Agenzia Nazionale INDIRE per mobilità Erasmus studio Call 2022	€ 1.904.900,00
2. Trasferimento risorse dalla voce di budget Mobilità <i>traineeship</i> a Mobilità studio	€ 100.650,00
3. Utilizzo quota parte dell'assegnazione Call 2021 che si è resa disponibile a seguito di rinunce alla mobilità	€ 344.700,00
4. Trasferimento risorse dalla voce di budget OS a Mobilità studio	€ 183.700,00
TOTALE	€ 2.533.950,00

- l'assegnazione del contributo integrativo per tutte le mobilità studio (compreso doppio titolo e titolo congiunto) nel rispetto delle regole per la gestione del Fondo giovani, e l'utilizzo di quota parte delle risorse del Progetto MOBILITAEXTRAUE, pari a € 73.611,00, per garantire a tutti gli aventi diritto ai sensi del DM 989/2019 l'importo mensile come segue:

<b>ISEE</b>	<b>IMPORTO MENSILE CONTRIBUTO INTEGRATIVO MUR a integrazione del finanziamento EU per studio</b>
ISEE ≤ 13.000	€ 400
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 350
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 300
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 250
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150
ISEE > 50.000 o ISEE non comunicato	€ 50

- l'assegnazione, ai sensi della legge n. 183/1987, di un contributo integrativo mensile pari a € 46 per le mobilità Erasmus traineeship, che potrà eventualmente essere aumentato nel caso di ulteriore assegnazione da parte del MEF, ad oggi non ancora pervenuta.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI PISA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA PER IL PROGRAMMA DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA "PIANETA GALILEO", EDIZIONI 2022-23 E 2023-24**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo della Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione delle edizioni 2022-23 e 2023-2024 di "*Pianeta Galileo*";
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 13 luglio 2022;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio 2022;
- vista la Delibera della Regione Toscana n. 85 del 30 giugno 2022;
- ritenuto di nominare i Professori Antonella Salvini ed Alessandro Marconi quali rappresentanti dell'Università degli Studi di Firenze in seno al Comitato tecnico-scientifico;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

approva

- 1) la stipula della Convenzione tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per il programma di divulgazione scientifica "Pianeta Galileo", edizioni 2022-23 e 2023-24 nel testo allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All.22). La Convenzione non comporta alcun onere sul bilancio di Ateneo;
- 2) la nomina, quali rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato tecnico-scientifico, dei Professori:
  - Prof.ssa Antonella Salvini, Professore Associato, SSD CHIM/04 Chimica industriale, Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - Presidente di "OPENLAB Educazione e divulgazione scientifica";
  - Prof. Alessandro Marconi, Professore Ordinario, SSD FIS/05 Astronomia e Astrofisica, Dipartimento di Fisica e Astronomia.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E GLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO. AVVIO Percorsi di Specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di I e II grado per l' A.A. 2021/2022 (VII CICLO, D.M. 249/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il D.M. 30 settembre 2011 che definisce i "Criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno", ai sensi degli articoli 5 e 13 del Decreto 10 settembre 2010, n. 249;



- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 13 luglio 2022;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento agli elenchi di cui agli allegati 1 (elenco analitico dei corsi) e 2 (elenco sintetico dei corsi);
- richiamati:
  - il *Regolamento su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati*, emanato con D.R. 16 aprile 2018, n. 451 (prot. 63916);
  - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
  - la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2022;
  - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,

**approva**

le proposte di corsi per l'Università dell'Età Libera a.a. 2022-2023 di cui agli elenchi allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale (All.ti 25 e 26).

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEGLI SPECIALIZZANDI AI SENSI DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 AI SENSI DEL DECRETO MUR-SALUTE (PROT. N. 1276 DEL 10/12/2021)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e s.m.i.;
  - vista la nota MUR 22 aprile 2022 avente ad oggetto decreto MUR-Salute prot. n. 1276 del 10/12/2021 - "Modalità di svolgimento della formazione specialistica dei medici specializzandi in caso di assunzione a tempo determinato e parziale ex art. 1, comma 547 e segg. L. n.145/2018";
  - visto il decreto MUR-Salute prot. n. 1276 del 10/12/2021 recante "Modalità di svolgimento della formazione specialistica dei medici specializzandi in caso di assunzione a tempo determinato e parziale ex art. 1, comma 547 e segg. L. n.145/2018" e relativo Schema di accordo-quadro;
  - richiamato il *Protocollo di Intesa tra Regione Toscana – Giunta Regionale e Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Toscano di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della legge 145/2018* sottoscritto in data 7 agosto 2020;
  - richiamato altresì il documento "Individuazione dei livelli di autonomia nelle attività degli specializzandi" definito dall'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica in applicazione dell'art. 6 del citato Protocollo ed approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 535 del 18 gennaio 2021, che si ritiene utile far adottare dai Consigli delle Scuole di Specializzazione quale documento utile nell'applicazione di quanto disposto dall'art. 5 dell'Accordo di che trattasi, in modo da garantire una trattazione omogenea dei processi connessi alle assunzioni in parola, a garanzia degli specializzandi interessati e della qualità della formazione degli stessi;
  - preso atto della nota di ASST Papa Giovanni XXIII del 15 aprile 2022 prot. 24828 e della nota della Regione Liguria del 16 giugno 2022 prot. 046509;
  - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta del 13 luglio 2022;
  - preso atto del parere espresso dal COSSUM nella seduta del 19 luglio '22;
  - preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 20 luglio '22;
  - letto quanto riportato in narrativa;
  - richiamato lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,
- autorizza:*

la Rettrice alla stipula di *Accordi quadro con le Regioni Italiane redatti ai sensi ai sensi del decreto MUR-*

*Salute prot. n. 1276 del 10/12/2021 e disciplinanti le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Resta fermo il parere positivo della Scuola di Scienze della Salute Umana e l'adesione della Regione interessata al testo dell'accordo in esame.*

Il Consiglio di Amministrazione dispone altresì che, prima dell'assunzione, il Consiglio della Scuola cui lo specializzando è iscritto deliberi in merito ai livelli di autonomia secondo i criteri definiti dall'Osservatorio per la Formazione Medico- Specialistica ed adottati dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 535 del 18 gennaio 2021 richiamato.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**CAREER DAY 2022: ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO E TARIFFE**»  
**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- letta l'istruttoria,
- udita la relazione,
- valutata positivamente la proposta illustrata in pratica,
- tenuto conto del parere della Commissione Didattica del 13 luglio 2022 e del Senato Accademico del 20 luglio 2022,

*DELIBERA*

1. il costo complessivo pari a €95.558,00 (progetto DM752/2021) a favore di Firenze Fiera per l'affitto locali e la fruizione dei servizi descritti in narrativa;
2. l'individuazione di un tariffario da applicare alle Aziende in relazione alle caratteristiche degli stand:
  - €1.100 per una sola giornata (€1.700 per due giorni) – Stand elegance collocato nella Fureria; comprende uno stand di 12 mq con pannelli perimetrali h250cm, 1 tavolo rettangolare bianco, 3 sedie crystal, 1 cassettera su ruote, 1 cestino, 1 appendiabiti, 2 faretti, moquette blu, 1 calata elettrica con 4 prese universali;
  - €800 per una sola giornata (€1.400 per due giorni) – Stand elegance collocato nella Basilica; comprende uno stand di 12 mq con pannelli perimetrali h250cm, 1 tavolo rettangolare bianco, 3 sedie crystal, 1.
  - cassettera su ruote, 1 cestino, 1 appendiabiti, 2 faretti, moquette blu, 1 calata elettrica con 4 prese universali.

€500 per una sola giornata (€700 per due giorni) – Stand standard collocato nell'Arsenale; comprende uno stand base con 1 tavolo 120x80,4 sedie, 1 calata elettrica con 4 prese universali.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PROFESSIONI LEGALI, MANCATA ATTIVAZIONE PER L'ANNO 2022-23**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - il Regolamento di Ateneo delle Scuole emanato con Decreto Rettoriale n. 61 (prot. n. 8816) del 18 gennaio 2022;
- visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia del 21 dicembre 1999, n.537 "Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali" e successive modificazioni;
- visto il "Regolamento didattico e di funzionamento della Scuola di specializzazione per le professioni legali" attivata presso l'Università di Firenze, di cui al Decreto Rettoriale n. 1337 prot. 138563 del 21 ottobre 2015;

- preso atto della richiesta congiunta della Scuola di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Giuridiche prot. n. 140595 del 4 luglio 2022 e delle motivazioni in essa contenute;
- vista la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 12 luglio 2022 prot. n. 148254 del 13 luglio 2022;
- preso atto del parere della Commissione Didattica del 13 luglio 2022;
- preso atto della delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2022,

**APPROVA**

la non attivazione per l'anno 2022-2023 della "Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali".

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO PER LO STUDENTE IMPEGNATO A TEMPO PARZIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (STUDENTE PART-TIME)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e in particolare, l'articolo 11, comma 7, lettera i);
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680 (prot. n. 207006);
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322), in particolare l'articolo 22, comma 2;
- visto il "Regolamento in materia di contribuzione studentesca", emanato con D.R. 7 luglio 2018, n. 94117 (624) del 07 giugno 2018;
- visto il "regolamento studente part-time" emanato con D.R. 10 agosto 2018, n. 1041 (prot.n.130637);
- preso atto del parere della Commissione Affari Generali e Normativi del 11 luglio 2022 e del Comitato tecnico-amministrativo del 15 luglio 2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2022,  
delibera
- di adottare il "Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche", nel testo di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 27);
- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche tecniche e integrazioni che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**ACCORDO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DOCENZA A PERSONALE DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICULARI PER GLI STUDENTI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA – RINNOVO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto l'Accordo per il conferimento degli incarichi di docenza a personale dell'Azienda e procedure per lo svolgimento dei tirocini di formazione ed orientamento curriculari afferenti agli studenti iscritti alla Scuola di Scienze della Salute Umana Repertorio n. 2951/2017 – Prot. n. 165601 del 09/11/2017;
- attesa l'urgenza di rinnovare l'Accordo a tutela delle attività in essere, nelle more della revisione complessiva dei rapporti con l'Azienda USL Toscana Centro per i temi oggetto dell'Accordo medesimo, alla luce dei Piani operativi previsti dall'Accordo tra Regione Toscana e le tre Università Toscane sottoscritto nel febbraio 2018;
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

esprime parere favorevole

- alla sottoscrizione dell' *Accordo tra l'Azienda USL Toscana Centro e l'Università degli Studi di Firenze per la proroga degli effetti giuridici dell'accordo sottoscritto in data 09.11.2017 concernente il conferimento degli incarichi di docenza a personale dell'azienda e le procedure per lo svolgimento dei tirocini di formazione ed orientamento curricolari afferenti agli studenti iscritti alla Scuola di Scienze della Salute Umana*, in allegato al presente verbale del quale costituisce parte integrante (All. 28).
- dà mandato alla Rettrice di procedere alla relativa sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PA 110 E LODE: RICHIESTA DI MODIFICHE**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- preso atto delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione delle sedute del 19 e del 28 gennaio 2022 in merito alla sottoscrizione del Protocollo con il Ministero per la Pubblica amministrazione per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, secondo le integrazioni proposte dal Dipartimento di Funzione Pubblica;
- presa visione del testo del Protocollo;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il Manifesto degli Studi 2022/2023;
- vista la necessità di procedere alla revisione del Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche (studente part-time), sottoposta agli Organi nelle sedute del 20 e 28 luglio 2022;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica e dal Senato rispettivamente nelle sedute del 13 e del 20 luglio 2022,

delibera

- di autorizzare la modifica del Protocollo d'intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Firenze nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 29);
- di dare mandato alla Prorettrice alla Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti per la firma dell'accordo attuativo.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRA IL CAMÕES ISTITUTO DI COOPERAZIONE E DI LINGUA I.P. E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (PER IL FINANZIAMENTO DELLA CATTEDRA FERNANDO PESSOA, RINNOVO TRIENNALE 2022/2025)**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamati:
  - lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
  - il Regolamento Didattico di Ateneo;
  - il Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento;

- visto il testo del Protocollo di Cooperazione sottoscritto precedentemente (sottoscritto nel 2014 e rinnovato nel 2016 e nel 2019);
- vista la Delibera del Consiglio Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) del 19 luglio 2022 (Prot. n. 153828/2022);
- vista la dichiarazione di rinnovo del Protocollo di Cooperazione, sottoscritta dall'Ambasciatore del Portogallo a Roma Dott. Pedro Nuno Bártolo in rappresentanza del presidente del camoes (prot. n. 153828 del 19/07/2022);
- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione,

approva

il rinnovo del Protocollo di Cooperazione tra il Camões Istituto di Cooperazione e di Lingua I.P. e l'Università degli Studi di Firenze (per il finanziamento della Cattedra Fernando Pessoa, rinnovo triennale dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025) nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 30). Il rinnovo non comporta spese a carico del bilancio di Ateneo.

Dà mandato alla Rettrice di procedere alla relativa sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie

Sul punto 46 dell'O.D.G. «**NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO DI ATENEO**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- udita la relazione;
- preso atto dell'adozione del Regolamento di Ateneo per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni e delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio;
- valutata positivamente la proposta di adozione della delibera recante Nuove disposizioni in materia di accertamento delle violazioni del Codice Etico dell'Ateneo con la quale si revisiona l'art. 7 del Codice Etico dell'Ateneo;
- richiamato lo Statuto di Ateneo;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Legali nella seduta del 11 Luglio 2022;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione didattica il 13 luglio 2022.

#### **DELIBERA**

- di adottare le Nuove disposizioni in materia di accertamento delle violazioni del Codice Etico di Ateneo come da testo allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 31);
- di conferire alla Rettrice il mandato per le necessarie modifiche e integrazioni.

Alle ore 19,20 la Rettrice dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

**Dott. Marco Degli Esposti**

**LA PRESIDENTE**

**Prof.ssa Alessandra Petrucci**



*Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana*

## PREMESSO

- che gli artt. 2, 3, 34 e 35 della Costituzione riconoscono l'istruzione e la formazione come diritto fondamentale della persona, da garantire pertanto anche ai soggetti in esecuzione penale, quale che sia la modalità di espiazione;
- l'art. 15 della legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", considera l'istruzione come elemento del trattamento del condannato;
- l'art. 17 della legge 26 luglio 1975, n. 354, attinente alla "Partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa" prevede che "la finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private dell'azione rieducativa";
- l'art. 27 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, prevede la possibilità per le Università di stipulare convenzioni con enti pubblici o privati, al fine di avvalersi di attrezzature e di servizi logistici extra-universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Giustizia hanno sottoscritto in data 23 ottobre 2012 e rinnovato in data 23 maggio 2016 il "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari";
  - la valorizzazione del significato trattamentale dei percorsi di istruzione, formazione professionale e del compimento di studi universitari dei detenuti e dei soggetti sottoposti a misure e sanzioni di comunità, risulta determinante nella prospettiva del reinserimento sociale, secondo quanto stabilito dall'articolo 27 comma 3 della Costituzione e dall'Ordinamento penitenziario;
- le Università hanno il dovere di garantire a tutti coloro che lo desiderano e ne hanno i requisiti la possibilità di esercitare il diritto allo studio universitario;
- che la promozione di un sistema regionale integrato di opportunità formative è fondamentale per garantire alle persone detenute negli Istituti Penitenziari della Toscana o sottoposti a misure e sanzioni di comunità tale diritto con riferimento agli studi universitari e alla formazione post-secondaria;
- che, in attuazione di questi principi, il PRAP, la Regione, le Università di Firenze, Pisa, Siena e l'Università per Stranieri di Siena, ferma restando l'autonomia delle singole Università nell'organizzazione e gestione dei propri percorsi formativi, in data 20 ottobre 2017 hanno sottoscritto un Accordo di Collaborazione per la realizzazione delle attività del Polo Penitenziario per il periodo 2017 - 2019;
- che i risultati ottenuti negli anni di attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana hanno dimostrato il valore che i percorsi formativi destinati ai detenuti ricoprono per la reale affermazione del diritto allo studio e per il recupero psico-sociale dei detenuti stessi;
- che in data 24 novembre 2015 è stata stipulata una Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione Volontariato Penitenziario di Firenze, che è attualmente in fase di rinnovo, per il coordinamento delle attività di *tutoring* presso il "Polo Universitario Penitenziario" e l'istituzione di altre figure professionali di supporto all'attività del Polo medesimo, tra cui il Referente per gli studi universitari presso il Gruppo di Osservazione e Trattamento.

Ritenuto opportuno rimandare a successivi accordi tra le Università e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria (PRAP) la definizione degli elementi specifici riguardanti le attività del Polo Universitario ed in particolare l'individuazione delle sedi, le modalità di accesso alle sedi, le modalità di accesso agli studi, lo svolgimento delle attività all'interno degli istituti penitenziari e il coinvolgimento dei destinatari delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana.

### **Visti**

- l'art. 19 della legge 26 luglio 1975, n. 354, nella parte in cui prevede che per i detenuti "è agevolato il compimento degli studi dei corsi universitari";
- l'art. 44 del DPR 230/2000 ai sensi del quale, al fine di agevolare il compimento degli studi da parte dei detenuti che risultino iscritti ai corsi universitari o che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione a tali corsi, sono stabilite le opportune intese con le autorità accademiche per consentire agli studenti di usufruire di ogni possibile aiuto e di sostenere gli esami;
- il Decreto Ministeriale 270/2004 che attiene alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";

### **Viste inoltre**

- le Linee guida sui percorsi di studio universitario delle persone in esecuzione pena e sulle modalità di collaborazione tra le Università, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria e gli Istituti penitenziari del 15.10.2021 intercorse fra il DAP e la CNUPP;

Tutto ciò premesso, considerando la premessa parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione, le parti firmatarie

**convengono quanto segue**

### **Articolo 1**

#### **Finalità**

1. È confermata e rinnovata l'istituzione del "Polo Universitario Penitenziario della Toscana", quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari della Toscana e ai soggetti in esecuzione penale esterna, il conseguimento di titoli di studio di livello universitario. Le attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana offrono ai destinatari dell'intervento percorsi formativi universitari utili alla riabilitazione psico-sociale, con ricadute positive sia nell'affrontare il percorso di recupero durante la detenzione che nella fase di rientro nella vita fuori dal carcere.
2. Alla prosecuzione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, l'Università per Stranieri di Siena e la Regione Toscana, dedicheranno strutture, risorse e professionalità secondo quanto di seguito indicato e secondo le ulteriori decisioni che i rispettivi organi adotteranno congiuntamente di volta in volta.
3. È rimandata a successivi accordi tra le Università firmatarie del presente Accordo il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, la

definizione delle attività specifiche del Polo Universitario Penitenziario, in considerazione della necessità di definire particolari modalità di azione all'interno degli istituti penitenziari per favorire la partecipazione dei detenuti alle attività formative.

4. Gli enti firmatari si impegnano ad adottare ogni atto finalizzato al coinvolgimento, nelle attività di cui al presente Accordo, degli enti, delle istituzioni presenti sul territorio, ivi comprese quelle operante nel Terzo settore.
5. Gli enti firmatari si impegnano a favorire l'adesione all'Accordo di ogni altro ente per gli Studi Superiori attivo in Regione. In particolare le Università si impegnano a sviluppare un Polo Bibliotecario Universitario che avvalendosi anche della Rete Regionale delle Biblioteche valorizzi le esperienze già in essere e/o ne progetti di nuove.
6. Gli accordi di cui al presente comma dovranno recepire le Linee guida sui percorsi di studio universitario delle persone in esecuzione pena e sulle modalità di collaborazione tra le Università, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, i Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria e gli Istituti penitenziari.

## **Articolo 2**

### **Destinatari**

1. Sono destinatari delle attività formative di cui al presente Accordo i detenuti, gli internati e i soggetti in esecuzione penale esterna presenti sul territorio della Regione che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, intendano immatricolarsi o siano iscritti a corsi universitari e la cui richiesta di iscrizione al Polo Universitario Penitenziario della Toscana sia stata accolta, secondo le modalità previste nel presente Accordo.
2. L'immatricolazione o l'iscrizione a corsi di studio attivati dalle Università avverrà alle condizioni e secondo le procedure vigenti presso ogni Ateneo.
3. In relazione agli stranieri in esecuzione di pena, l'assenza di permesso di soggiorno non può costituire ragione ostativa all'iscrizione ai corsi universitari.

## **Articolo 3**

### **Segreteria Regionale del Polo Universitario Penitenziario della Toscana**

1. La Segreteria Regionale del Polo Universitario Penitenziario della Toscana avrà sede presso i locali messi a disposizione dall'Università di Firenze. La Segreteria Regionale si articola altresì in unità locali, operative presso le altre Università firmatarie.
2. L'Università di Firenze si impegna, in termini finanziari, nella misura del contributo della Regione comprensivo degli oneri pro quota per il personale e la sede, fatte salve altre eventuali erogazioni esterne. Senza pregiudizio per il buon andamento delle attività didattiche, il contributo della Regione può essere utilizzato a sostegno di attività di ricerca presso la Segreteria Regionale e per iniziative di sensibilizzazione e di divulgazione scientifica, che abbiano ad oggetto l'elaborazione, lo studio, l'interpretazione e la pubblicizzazione dei dati inerenti all'attività del Polo Universitario Penitenziario e siano funzionali ad una migliore progettazione ed implementazione delle attività formative.
3. Gli oneri per il funzionamento della Segreteria Regionale e delle relative unità locali sono coperti con contributo economico destinato dalla Regione Toscana a favore dell'Università degli Studi di Firenze per gli anni di vigenza del presente Accordo e da altri eventuali finanziamenti esterni o sostegni.
4. Fermi restando il ruolo e le competenze amministrativo-gestionali delle singole Università firmatarie dell'Accordo, la Segreteria Regionale svolgerà un ruolo di coordinamento volto a:
  - a) offrire informazioni e supporto per le pratiche di immatricolazione prima della

presentazione alle segreterie amministrative, nonché contatti per l'eventuale recupero di titoli stranieri o di certificati di congedo da altre Università in caso di trasferimento;

- b) curare la tenuta, in apposito archivio, delle schede dei singoli studenti nelle quali vengono annotati i dati generali di ciascuno e gli esami sostenuti, nel rispetto del diritto alla *privacy*, con particolare riferimento: alle istanze pervenute; all'immissione dei soggetti in esecuzione di pena nelle diverse sedi del Polo Universitario Penitenziario; all'eventuale interruzione della frequenza e della relativa motivazione; all'andamento degli esami superati e delle lauree conseguite;
- c) aggiornare ed elaborare i dati dell'archivio, ed in genere i dati inerenti all'attività del Polo Universitario Penitenziario, a supporto di progetti di ricerca e iniziative pubbliche di carattere scientifico, culturale o divulgativo sulla formazione universitaria in carcere;
- d) predisporre e trasmettere a Regione Toscana una relazione annuale, relativa a ciascuno degli anni accademici previsti dal presente Accordo, sulle attività e sull'andamento del Polo Universitario Penitenziario accompagnata da una relazione finanziaria di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a fronte del contributo regionale dalla segreteria e da ciascuna sede;
- e) svolgere una funzione di supporto nelle attività che saranno concordate con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il miglior funzionamento possibile del Polo Universitario Penitenziario, sia nei rapporti con il territorio e che nel coordinamento delle sedi locali per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione, ricerca, studio e progettazione;
- f) organizzare attività di comunicazione e di disseminazione del progetto formativo di cui al presente accordo incluso un evento annuale di restituzione delle attività svolte con il coinvolgimento dei direttori degli istituti, degli operatori e degli studenti detenuti.

5. I Delegati dei Rettori delle Università firmatarie si riuniscono periodicamente per concordare le linee di indirizzo dell'attività della Segreteria Regionale.

#### **Articolo 4**

##### **Sedi**

1. Le attività di cui al presente Accordo sono offerte a tutti i detenuti ed internati negli istituti di pena presenti sul territorio regionale aventi diritto.
2. Per i soggetti in esecuzione di pena in misura alternativa, le attività di cui al presente Accordo si svolgeranno presso le Università firmatarie.
3. Per i soggetti detenuti e internati, le attività si svolgeranno prioritariamente nelle sedi individuate dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, d'intesa con le Università, con il fine di coordinare le attività didattiche e di dare formale riconoscimento all'impegno profuso dai singoli operatori (docenti, tecnici, personale amministrativo, studenti). Tali sedi sono riconosciute come sedi proprie di erogazione delle attività istituzionali.
4. Al fine di garantire il diritto allo studio degli studenti detenuti gli istituti si impegnano, ove le condizioni della struttura ed il numero dei detenuti lo consenta, a promuovere la creazione di sale studio o luoghi funzionali ai colloqui con i docenti, la frequenza di lezioni a distanza secondo quanto previsto dalle Linee Guida richiamate in premessa.

## **Articolo 5**

### **Impegni delle parti firmatarie**

1. Le Università garantiscono la didattica per tutti i corsi di studio attivati, compatibilmente con le risorse logistiche offerte dai singoli istituti penitenziari, impegnando personale docente ed amministrativo secondo le necessità e adottando metodiche formative flessibili.
2. Le Università firmeranno uno specifico atto di collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria nel quale saranno definiti gli impegni tra le parti per realizzare le attività del Polo Universitario Penitenziario e favorire la partecipazione alla didattica dei detenuti e internati presenti negli istituti penitenziari della Toscana.
3. Le Università, tramite la Segreteria Regionale del Polo Universitario Penitenziario della Toscana, si impegnano a trasmettere a Regione Toscana, per tutti gli anni di durata del presente Accordo, una relazione annuale sulle attività e sull'andamento del Polo Universitario Penitenziario, da trasmettere anche a PRAP e Garante della Regione Toscana.
4. Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria si impegna a collaborare, sentito il Garante della Regione Toscana, con il Polo Universitario Penitenziario nella definizione delle specifiche modalità operative al fine di favorire la partecipazione dei detenuti alle attività formative del Polo Universitario all'interno degli istituti penitenziari.
5. La Regione Toscana si impegna a coprire le spese necessarie al funzionamento della Segreteria Regionale del Polo Universitario per la durata del presente Accordo come segue:
  - anno 2022 € 40.000,00
  - anno 2023 € 40.000,00
  - anno 2024 € 40.000,00
6. Le Parti si impegnano a prevedere e implementare idonee ed efficaci modalità di comunicazione tra gli studenti destinatari delle attività didattiche di cui al presente Accordo e il personale universitario (docenti, personale amministrativo e tutor), favorendo l'impiego di strumenti telematici di interazione.

## **Art.6**

### **Norme transitorie e durata**

1. Il presente Accordo ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Resta in ogni caso fermo il diritto degli studenti di iscriversi nel Polo Universitario Penitenziario della Toscana o di proseguire il percorso di studio ivi intrapreso secondo le modalità organizzative indicate nel presente Accordo che gli enti firmatari si impegnano a mantenere anche nelle more del periodo di rinnovo dell'Accordo stesso.

## **Art. 7**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Per le attività susseguenti al presente Accordo che comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati

strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente art. 1, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine le parti si impegnano a che:

-i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente Accordo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato art. 1;

-ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;

-ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Accordo sia consentito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

#### **Art.8**

##### **Sicurezza**

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n.81 e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle Parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal Testo Unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

#### **Art. 9**

##### **Controversie**

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dalla applicazione degli Accordi specifici di attuazione.

**Letto, approvato e sottoscritto**

.....



## CONVENZIONE QUADRO TRA

**Università degli Studi di Firenze** (di seguito denominata Università), con sede in Piazza San Marco n.4 – 50121- Firenze, Codice Fiscale e Partiva IVA 01279680480, rappresentata dalla Rettrice e legale rappresentante, Prof.ssa Alessandra Petrucci;

### E

**Città Metropolitana di Firenze** (di seguito denominata Città Metropolitana), con sede in Via Cavour n.1 Firenze, Codice Fiscale 80016450480 e Partiva IVA 01709770489, rappresentata dal Sindaco metropolitano e legale rappresentante, Dott. Dario Nardella;

Di seguito denominate anche Parti

### Premesso che

- la Città Metropolitana è l'ente preposto alla pianificazione, alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio metropolitano e dei suoi servizi;
- l'Università è l'ente accademico che opera sul territorio a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- al fine di sviluppare le più opportune collaborazioni fra le due istituzioni, l'Università e la Città Metropolitana intendono stipulare un accordo di collaborazione e consulenza in piano scientifico e formativo;
- l'evoluzione dell'Università, specialmente in tema di innovazione e trasferimento di conoscenze e l'accresciuto ruolo della Città Metropolitana,



- specialmente riguardo allo sviluppo strategico del territorio, rendono opportune forme sistematiche di collaborazione;
- si rende necessario, al fine di perseguire la valorizzazione delle sinergie fra Città Metropolitana ed Università, rendere effettivi gli strumenti organizzativi di coordinamento previsti, individuando, sulla base di un adeguato scambio di informazioni, i punti di raccordo fra le reciproche programmazioni, definendo specifici obiettivi;

### **Visti**

- l'art.1, comma 16, della Legge n.56 del 7 Aprile 2014 il quale prevede che dal 1 Gennaio 2015 la Città metropolitana subentra alla provincia di Firenze e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;
- l'azione 2.2 *Formazione Intraprendente* del Piano Strategico 2030 della Città Metropolitana che auspica il rafforzamento delle collaborazioni tra Università, Istituti di Ricerca, Centri di Alta Formazione e Laboratori tecnologici;
- lo Statuto dell'Ateneo;
- il Piano Strategico di Ateneo 2022/2024 che promuovere relazioni e collaborazioni da stringere con le altre realtà del territorio;
- la proposta progettuale presentata in risposta all'Avviso Pubblico della Regione Toscana a valere sul POR FSE Regione Toscana 2014-2020 "Sostegno alla Parità di genere";

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art.1- Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

#### **Art.2 - Obiettivi**





Fra la Città Metropolitana e l'Università viene stipulato il presente accordo quadro allo scopo di sviluppare la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e della Città Metropolitana. Alla luce dei comuni interessi, le Parti avviano una proficua collaborazione attraverso la stipulazione di convenzioni e accordi finalizzati, in particolar modo, a favorire e sviluppare utili forme di collegamento tra istruzione e lavoro attraverso iniziative formative ed educative, ovvero per iniziative di studio e ricerca applicate ai diversi ambiti di competenza.

### **Art. 3 - Ambiti di collaborazione**

Le Parti si impegnano ad attuare forme di collaborazione finalizzate a:

- redigere il Bilancio di Genere della Città Metropolitana di Firenze e dei Comuni metropolitani aderenti all'Accordo territoriale di genere di cui all'ASD n. 27 del 13/06/2022, secondo la prospettiva metodologica del "Performance Gender Model" e nel rispetto di uno specifico Piano operativo che sarà definito dai due Enti;
- promuovere e svolgere ricerche di comune interesse;
- mettere in comune competenze ed esperienze, in modo da implementare gli impatti positivi delle azioni messe in atto dall'Università e dalla Città Metropolitana.

In particolare, tra le materie di interesse comune si individuano:

- la definizione di un sistema di *gender mainstreaming* e la diffusione della cultura di genere;
- la formazione, l'istruzione, le politiche del lavoro, oltre il raccordo specifico fra tali ambiti nell'ottica di valorizzazione del ruolo degli enti locali;



- il raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, anche nell'ottica di favorire l'occupabilità e l'orientamento delle donne e delle ragazze;
- lo sviluppo dell'innovazione, la promozione della cultura e gli istituti culturali;
- la cooperazione internazionale e la diffusione e sviluppo di politiche di pace;
- lo sviluppo territoriale metropolitano;
- la connessione tra il mondo della ricerca e il sistema produttivo;
- la promozione della cooperazione a sostegno del volontariato e del Terzo Settore.

#### **Art.4 - Comitato di Coordinamento**

Per l'attuazione delle attività, le Parti costituiscono un Comitato di Coordinamento, composto da due componenti designati dall'Università, e da due componenti designati da Città Metropolitana di Firenze al quale è conferito il compito di valutare, promuovere, organizzare e monitorare le iniziative di comune interesse.

#### **Art.5 - Impegni delle Parti**

Ciascuna delle due Parti assicura all'altra, nell'ambito dei protocolli concordati al successivo art.6, l'uso dei propri impianti e attrezzature e dei servizi generali.

Le Parti si impegnano a partecipare e/o sostenere, congiuntamente e/o con terzi, la promozione e lo svolgimento di programmi e formazione all'interno degli ambiti di collaborazione.

#### **Art. 6 - Accordi attuativi**



La collaborazione tra Università e Città Metropolitana, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, potrà essere attuata anche tramite la stipula di appositi protocolli operativi tra le Parti e/o le rispettive strutture interessate, nel rispetto della presente convenzione quadro e della normativa vigente.

I protocolli operativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione tra le Parti, specificando in particolare gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

#### **Art. 7 - Oneri economici**

La presente convenzione non comporta oneri economici a carico delle Parti. Gli eventuali oneri economici saranno determinati nei singoli protocolli operativi di cui all'art.6 che individueranno le strutture organizzative di ciascuna Parte alla quale detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

#### **Art. 8 - Durata ed eventuale rinnovo**

La presente convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile in seguito ad accordo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa delibera dell'Organo competente. Al termine della presente Convenzione, le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire, nonché un resoconto degli eventuali costi e/o proventi derivanti dagli accordi stipulati.

#### **Art.9 - Recesso o scioglimento**



Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero scioglierla consensualmente. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo unicamente mediante comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento o PEC trasmessa all'altra Parte nel termine di almeno sei mesi prima della scadenza, senza pregiudizio per le attuazioni e le collaborazioni già in essere.

#### **Art.10 - Riservatezza**

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservati e eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della Convenzione.

#### **Art. 11 - Coperture assicurative**

L'Università garantisce che coloro che svolgeranno le attività oggetto della presente Convenzione presso i locali della Città Metropolitana sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

La Città Metropolitana garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente Convenzione presso i locali dell'università.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

#### **Art.12 - Registrazione e Imposta di bollo**

Il presente Atto si compone di numero sei pagine e sarà registrato solo in caso di uso, ai sensi dell'art.4, Tariffa Parte II annessa al D.P.R. 131/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. Il presente Atto, stipulato



nella forma della scrittura privata, in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art.15, comma 2 bis, legge 241/1990, è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art.2 comma 1 del D.P.R. n.642/1972 nella misura prevista dalla relativa Tariffa parte I, articolo 2, come allegata al D.M. 20 agosto 1992, con onere a carico di entrambe le Parti per metà.

### **Art.13 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n.679/2016 nonché dal D. Lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D. Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

### **Art.14 - Incompatibilità**

Le Parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto della presente convenzione, di osservare quanto prescritto nella vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove quest'ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

Letto, approvato e sottoscritto,

Firenze,

Città Metropolitana di Firenze

Il Sindaco metropolitano

Università degli Studi di Firenze

La Rettore



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Dott. Dario Nardella

Prof.ssa Alessandra Petrucci



## All. 3

Decreto n. ....

Prot.

n. ....

### LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 Novembre 2018 n. 1680 (prot. n. 207006), in particolare l'art. 4;

Vista la delibera del Senato Accademico .....

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

Considerato che il Comitato Tecnico Amministrativo, con il parere reso nella seduta del 15 luglio 2022, suggerisce di indicare che l'uso nel presente regolamento del genere maschile non ha alcun carattere discriminatorio ma, inteso come genere inclusivo, risponde solo a esigenze di più immediata comunicazione e di semplicità del testo;

### EMANA:

#### **REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI E DELLE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO E DI STUDIO.**

#### **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI.**

##### **Art. 1 – Finalità**

1. Attraverso il presente Regolamento l'Università degli Studi di Firenze intende garantire a tutti coloro che lavorano e studiano nell'Università il diritto ad un ambiente in cui i rapporti interpersonali siano improntati, al di là della diversità dei ruoli, alla correttezza ed al rispetto della libertà e della dignità della persona.

##### **Art. 2 - Campo di applicazione**

1. Il presente Regolamento opera nei confronti di tutto il personale dipendente, degli studenti e di tutti coloro che a qualsiasi titolo, anche occasionalmente, operano all'interno dell'Università.

##### **Art. 3 – Definizione di molestia morale e di molestia sessuale**

1. Ai sensi del presente Regolamento, per molestia morale si intende ogni atto o comportamento ostile o vessatorio, ripetuto nel tempo o – se isolato – di particolare gravità, che si caratterizzi come una forma di persecuzione psicologica o violenza morale, o che sia comunque suscettibile di creare un clima intimidatorio, non rispettoso, umiliante o lesivo dell'integrità psicofisica della persona.

2. Per molestia morale s'intende altresì la discriminazione fondata sulla razza, la religione, le



convinzioni personali, la disabilità, l'età, l'identità sessuale o il genere nonché ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molestanti o ne sia testimone.

3. Per molestia sessuale deve intendersi ogni atto o comportamento – fisico, verbale e non verbale – a connotazione sessuale, che sia indesiderato e che offenda la libertà e la dignità della persona cui è rivolto.

## **TITOLO II - IL CONSIGLIERE DI FIDUCIA**

### **Art. 4 – Il Consigliere di fiducia**

1. Al fine di assicurare l'applicazione del presente Regolamento si istituisce la figura del Consigliere di fiducia.
2. L'incarico professionale di Consigliere di fiducia viene conferito dal Senato Accademico ad una persona di provenienza esterna, che non abbia avuto incarichi presso l'Università degli Studi di Firenze nei cinque anni precedenti, attraverso l'emanazione di un apposito bando nel quale devono essere indicati, quali requisiti necessari alla valutazione di idoneità, il possesso di elevate competenze professionali e personali.
3. L'incarico ha durata triennale, non può essere rinnovato.
4. Il Consigliere di fiducia agisce in piena autonomia e terzietà.

### **Art. 5 – Compiti del Consigliere di fiducia**

1. Il Consigliere di fiducia:
  - a) garantisce l'ascolto di chiunque ne faccia richiesta;
  - b) fornisce consulenza e assistenza a chi si ritenga vittima dei comportamenti di cui all'art. 3 del presente Regolamento, garantendone l'anonimato;
  - c) accerta la sussistenza del comportamento oggetto di segnalazione o denuncia;
  - d) favorisce il superamento della situazione di disagio proteggendo tanto le vittime quanto i testimoni della situazione oggetto di segnalazione o denuncia;
  - e) redige una relazione annuale sull'attività svolta ai sensi di questo articolo, che presenta al Rettore, al Senato Accademico, al Direttore Generale e al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (CUG).

## **TITOLO III – PROCEDURE**

### **Art. 6 - Procedura informale**

1. Fatta salva la tutela in sede civile e penale, chiunque ritenga di essere oggetto dei comportamenti di cui all'art. 3 del presente Regolamento può rivolgersi al Consigliere di fiducia al fine di avviare la procedura informale.
2. Il Consigliere di fiducia, anche su segnalazione scritta dell'interessato, assume la trattazione del caso e concorda con la presunta vittima le azioni idonee a porre termine al comportamento indesiderato.
3. A conclusione della procedura informale il Consigliere propone le misure ritenute idonee per porre termine all'atteggiamento molesto e per evitare il ripetersi della condotta per il futuro.
4. La procedura di cui al presente articolo si conclude non oltre il termine di novanta giorni dal suo avvio.
5. Il Consigliere di fiducia non può adottare alcuna iniziativa senza il consenso espresso della persona che ha iniziato la procedura.





#### **Art. 7 - Procedura formale**

1. Ove la persona oggetto di molestie ritenga insufficiente la procedura di cui all'art. 6 del presente Regolamento ovvero qualora dopo tale intervento le molestie permangano, può dare avvio alla procedura formale tramite denuncia scritta indirizzata al Rettore ovvero al Direttore generale. Nella stesura della denuncia può farsi assistere dal Consigliere di fiducia.
2. Il Rettore o il Direttore Generale trasmettono gli atti agli organi e agli uffici competenti per il procedimento disciplinare, restando salva ogni altra forma di tutela giurisdizionale, secondo le disposizioni di legge applicabili.
3. L'Amministrazione adotta le misure organizzative ritenute di volta in volta utili alla cessazione immediata dei comportamenti lesivi, ponendo particolare attenzione alla prevenzione di eventuali comportamenti ritorsivi.

#### **Art. 8 - Riservatezza**

1. Tutte le persone coinvolte nelle procedure di cui agli artt. 6 e 7 sono tenute al segreto sui fatti e sulle notizie di cui vengono a conoscenza nel corso delle stesse.

#### **Art. 9 – Trattamento e protezione dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati personali raccolti avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003.
2. Il Consigliere di fiducia è l'unico titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti che a lui si rivolgono ed è soggetto agli obblighi previsti dal GDPR, con particolare riferimento ai capi II, III e IV.
3. L'Università di Firenze, esclusivamente nella fase di procedura formale, risulta titolare del trattamento dei dati personali dei soli soggetti coinvolti dalla denuncia formalizzata e come tale soggetto agli obblighi previsti dal GDPR, con particolare riferimento ai capi II, III e IV.

### **TITOLO IV - NORME FINALI**

#### **Art. 10 – Divulgazione del Regolamento**

1. L'Ateneo si impegna a diffondere la conoscenza del presente Regolamento e a predisporre specifici interventi formativi e di sensibilizzazione in materia di tutela della libertà e della dignità della persona rivolti anche a Dirigenti, Direttori e Responsabili di struttura e di servizi che devono promuovere e diffondere la cultura del rispetto della persona.
2. Il presente Regolamento viene consegnato agli studenti al momento dell'immatricolazione e al personale docente, tecnico e amministrativo all'atto della nomina o della firma del contratto.
3. L'Ateneo si impegna a promuovere attraverso il Rettore e il Direttore Generale un'azione di monitoraggio volta a valutare l'effettiva implementazione del presente Regolamento dandone informazione anche alle OO.SS.

#### **Art. 11 – Pubblicazione**

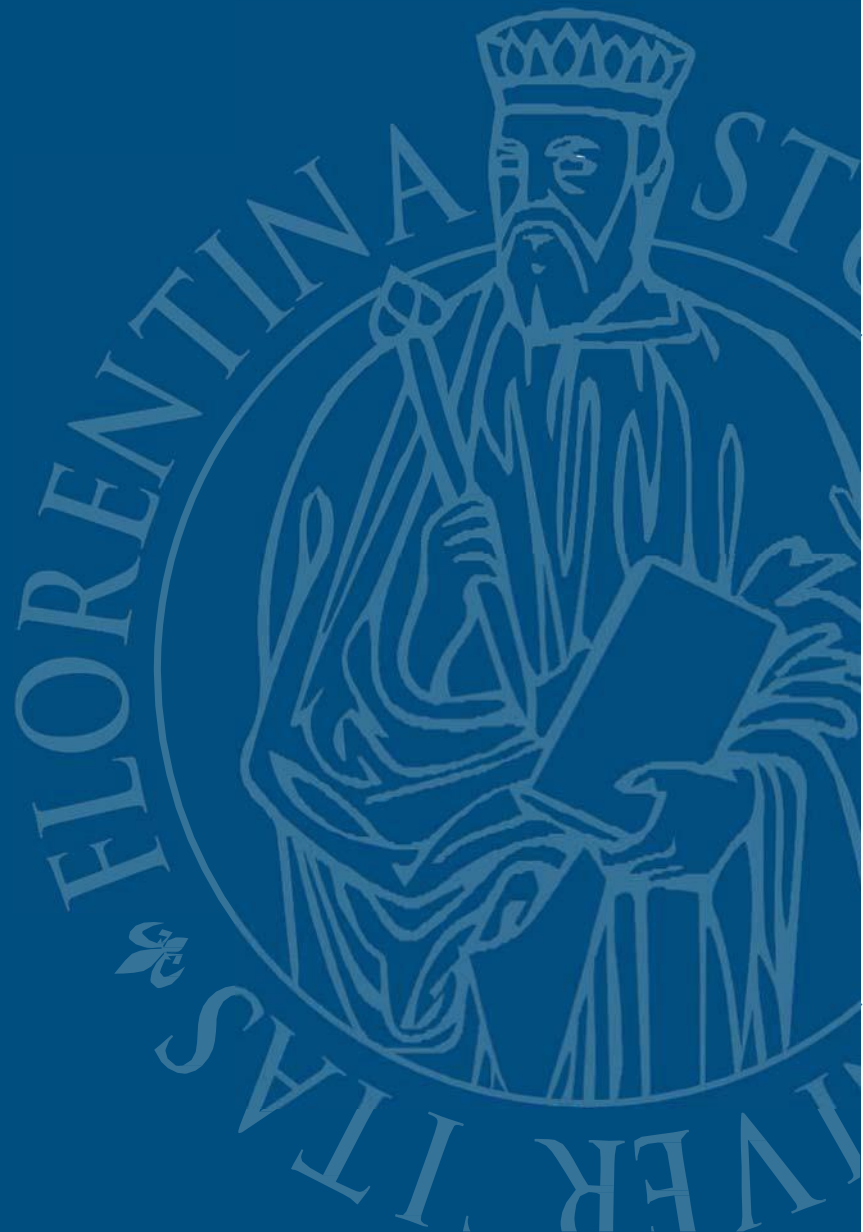
1. Il presente Regolamento viene pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno immediatamente successivo alla sua pubblicazione.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

All. 4

# BILANCIO CONSOLIDATO 2021



# INDICE

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>1</b>
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E L'AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	1
2. IL PRINCIPIO DI RILEVANZA E I RISULTATI .....	2
3. L'ENTITÀ CONSOLIDATA "FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE" .....	4
4. L'ENTITÀ CONSOLIDATA "AZIENDA AGRICOLA DI MONTEPALDI S.R.L." .....	6
<b>STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021.....</b>	<b>9</b>
<b>CONTO ECONOMICO AL 31/12/2021.....</b>	<b>10</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>11</b>
1. QUADRO NORMATIVO .....	11
2. AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	12
3. METODO DI CONSOLIDAMENTO.....	12
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI .....	13
5. ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO .....	13
5.1 <i>Stato patrimoniale</i> .....	14
ATTIVITÀ .....	14
A. IMMOBILIZZAZIONI .....	14
B. ATTIVO CIRCOLANTE .....	14
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ.....	15
A. PATRIMONIO NETTO.....	15
D. DEBITI .....	16
5.2 <i>Conto economico</i> .....	16
A. Proventi propri.....	16
6. RISULTATO DI ESERCIZIO.....	18
<b>STATO PATRIMONIALE TRIENNALE 2019-2021 .....</b>	<b>19</b>
<b>CONTO ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021 .....</b>	<b>20</b>





## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. Il quadro normativo di riferimento e l'area di consolidamento

Il bilancio consolidato è il documento che espone la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di un gruppo di entità considerate come un unico soggetto, superando così le distinte personalità giuridiche dei diversi organismi del gruppo. Il bilancio consolidato, inoltre, è il documento che prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle entità controllate direttamente e indirettamente dalla controllante secondo il metodo del consolidamento integrale o proporzionale.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18: *“Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”*. Il c. 3 del medesimo articolo, prevede che: *“I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Con le medesime modalità è aggiornata l'area di consolidamento di cui al c. 2”*.

Il MUR, di concerto con il MEF, ha emanato il decreto interministeriale 11 aprile 2016, n. 248, in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 e al D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, con il quale sono individuati i criteri per la definizione dell'area di consolidamento, stabiliti i principi contabili di consolidamento a decorrere dal 2016 e definiti gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati. Compete invece ad un decreto MEF (in attuazione dell'art. 18 del D.lgs. 91/2011) stabilire i tempi di adozione e le modalità di pubblicazione del bilancio consolidato. La commissione sulla contabilità economico-patrimoniale (COEP) del MUR ha ritenuto, in risposta ad uno specifico quesito, che *“l'obbligo di approvazione del bilancio consolidato per le Università statali si applichi inequivocabilmente a decorrere dall'esercizio 2016, ma, transitoriamente, in assenza di uno specifico termine, le Università, dopo aver provveduto all'approvazione del bilancio di esercizio 2016 nei termini previsti dalla legge vigente, potranno ottemperare a tale ulteriore obbligo del bilancio consolidato, non appena risulteranno nella condizione di poter procedere avendo la disponibilità dei dati dei bilanci dello stesso esercizio 2016, da consolidare, approvati dai soggetti appartenenti al “gruppo Università”, secondo procedure, criteri e principi indicati nel D.l. n.248/2016”*.

Dalla risposta fornita dalla Commissione si evince che per i consolidati degli atenei pubblici sono da ritenere legittime approvazioni entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

In ogni caso, l'Università di Firenze, disponendo già dal 30 aprile 2022 dei bilanci consuntivi 2021 della Capogruppo e delle entità consolidate, ha ritenuto opportuno condurre in tempi celeri la procedura di consolidamento.

*Ai sensi dell'art. 4 del D.l. n. 248/2016 "la Capogruppo predispone l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, informa i soggetti interessati, indicando le modalità ed i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio e degli altri documenti contabili ed impartisce le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato. Fermo restando i principi contenuti nel decreto del MIUR, di concerto con il MEF, 14 gennaio 2014, n. 19, ove applicabili, la Capogruppo indica i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento in linea con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci".*

Secondo l'art. 1 del D.l. n. 248/2016, nell'area di consolidamento del gruppo Università rientrano i seguenti soggetti giuridici:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, c. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

I soggetti giuridici in cui l'Università degli studi di Firenze è coinvolta ai sensi del citato art. 1 del D.l. n. 248/2016, sono costituiti dall'Azienda Agricola Montepaldi S.r.l. (b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile (con il 100% del capitale) e dalla Fondazione per la ricerca e l'innovazione (FRI), ente costituito ai sensi del libro primo del codice civile, in cui l'Università di Firenze esprime quattro (il quarto, in particolare, d'intesa con la Città Metropolitana di Firenze) dei sei consiglieri di amministrazione previsti dallo statuto (c) altri enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci)

Il bilancio consolidato scaturito dalla procedura di consolidamento è composto, ai sensi del già citato D.l. n. 248/2016, oltre che dalla presente relazione sulla gestione, anche dagli schemi sintetici di stato patrimoniale e conto economico e dalla nota integrativa.

Al bilancio consolidato sono allegati anche la relazione del collegio dei revisori dei conti, nonché l'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento.

## **2. Il principio di rilevanza e i risultati**

Ai sensi del D.l. n. 248/2016 il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze similari, con riferimento a tutti gli enti ed organismi compresi nell'area di consolidamento, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenuto conto dei principi del decreto del MUR, di concerto con il MEF, 14 gennaio 2014, n. 19.

A questo proposito, una particolare attenzione è stata posta all'applicazione del cosiddetto "principio di rilevanza" dei valori delle entità consolidate ai fini della redazione degli schemi di

bilancio e della nota integrativa. L'articolo 28 del D.lgs. 127/91 e il paragrafo 39 del principio contabile OIC n. 17 (versione 2016) prevedono che: *“Quando il bilancio di una impresa controllata è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, essa può essere esclusa dall'area di consolidamento. Si procede tuttavia al consolidamento nel caso in cui più controllate, singolarmente irrilevanti, complessivamente considerate non siano più irrilevanti ai fini della corretta rappresentazione del gruppo nel suo complesso”*.

La Commissione COEP ha chiarito che il concetto di rilevanza ispira la compilazione del bilancio consolidato in ambito privatistico e societario, mentre nel contesto universitario l'individuazione dell'area di consolidamento avviene avendo come riferimento esclusivamente quanto previsto dal D.I. n. 248/2016 derivato dal D.lgs. n. 18/2012.

In altri termini, le Università statali aggregano anche entità i cui valori, complessivamente considerati, siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Nel bilancio consolidato 2021 dell'Università di Firenze, in conseguenza del metodo di consolidamento integrale adottato, i valori delle due entità controllate complessivamente considerati incidono per meno dello 0,7% del capitale di funzionamento dell'Ateneo e ancora minore è l'incidenza sui valori economici e finanziari.

A questo proposito è opportuno sottolineare come l'entità consolidata maggiormente significativa in termini patrimoniali, ossia l'Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l. (circa 7,406.655 milioni di totale attivo), presenti una valorizzazione in bilancio delle proprie immobilizzazioni – e in particolare di fabbricati e terreni – secondo il criterio del costo storico; pertanto quello che potrebbe essere, qualora fosse valorizzato con parametri correnti, un patrimonio di una seppur minima rilevanza per l'Ateneo, appare poco significativo nel contesto del gruppo Università. A questo proposito si ricorda che l'aggiornamento della stima del valore economico del capitale dell'Azienda Agricola di Montepaldi condotto da periti esterni nel mese di aprile 2021, al fine di emettere un avviso di manifestazione di interesse per l'alienazione del 100% delle quote della S.r.l., ha evidenziato un valore di circa 13,977 milioni di euro.

Si consideri, inoltre, che l'Università di Firenze adotta sin dal 2014 il metodo del patrimonio netto, al posto del costo storico, per la valorizzazione della sua partecipazione (immobilizzazione finanziaria) nell'Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l. all'interno del bilancio unico d'esercizio di Ateneo. Anche in considerazione di tale approccio contabile, il bilancio consolidato 2021 del gruppo Università degli Studi di Firenze, così come accadeva negli anni precedenti, evidenzia differenze scarsamente significative in termini di equilibri economici, finanziari e patrimoniali rispetto al bilancio unico di Ateneo 2021. In particolare:

- l'utile consolidato del gruppo ammonta a € 22.814.905 (in aumento rispetto ai 15.884.679 euro del 2020) ed è sostanzialmente sovrapponibile con l'utile della capogruppo;
- totale dei proventi di 425.876.976 euro (in aumento rispetto al 2020), di poco superiore al totale dei proventi dell'Ateneo;
- liquidità per 373.741.386 euro, con un *cash flow* positivo di 5.945.999 euro, anche in questo caso poco superiore al *cash flow* della capogruppo e in netta diminuzione rispetto al 2020 per i motivi già esplicitati nella relazione sulla gestione al bilancio unico 2021;

- totale attivo di 1.362.979.290 euro, finanziato per circa il 65% da capitale proprio, così come nel bilancio unico di Ateneo.

In definitiva, pur avendo risposto alle previsioni del D.l. n. 248/2016 per l'individuazione dell'area di consolidamento, anche in coerenza con quanto richiesto dalla Commissione COEP, e avendo, di conseguenza, effettuato un consolidamento integrale dei valori patrimoniali, economici e finanziari delle entità controllate all'interno degli schemi del bilancio consolidato di Ateneo, si ritiene ragionevole che nella nota integrativa al bilancio consolidato tali valori siano esposti sinteticamente, rinviando ai singoli bilanci d'esercizio delle due entità consolidate per ulteriori dettagli; ciò in quanto un'informazione eccessivamente dettagliata non aggiungerebbe utili elementi di valutazione al lettore del bilancio.

Nella valutazione dei risultati è necessario premettere che la pandemia ha avuto significative ripercussioni sulle attività e sui risultati conseguiti dal gruppo nel 2021.

Per quanto riguarda l'Ateneo, sono state implementate numerose azioni sia per fronteggiare l'emergenza sia per il perseguimento delle missioni istituzionali nella previsione di una definitiva ripresa delle attività. Fra di esse si ricordano:

- semplificazione dei processi per la trasformazione digitale
- sviluppo di strumenti di assistenza remota
- consolidamento della sicurezza informatica
- sviluppo della didattica innovativa
- innovazione tecnologica e gestionale per il cambiamento organizzativo
- valorizzazione del patrimonio storico
- ottimizzazione del sistema dei siti unifi

Tali azioni sono analiticamente descritte, con relativi impatti economici, finanziari e patrimoniali, nella relazione annuale sulle performance 2021 di Ateneo<sup>1</sup>.

Per quanto attiene, invece, le due entità controllate, l'impatto della pandemia sulle attività e sui risultati conseguiti è analiticamente descritto nelle relazioni sulla gestione all'interno dei rispettivi bilanci d'esercizio, disponibili nelle sezioni "amministrazione trasparente" dei relativi siti web.

Di seguito si riportano, per le due entità consolidate, una descrizione delle finalità istituzionali e statutarie e una sintetica illustrazione delle principali attività condotte nel 2021, rinviando, per dettagli circa i valori patrimoniali, economici e finanziari, ai relativi bilanci d'esercizio.

### 3. L'entità consolidata "Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione"

La Fondazione, promossa originariamente dall'Università di Firenze con la Provincia di Firenze, quest'ultima poi sostituita dalla Città Metropolitana di Firenze ed ora partecipata e sostenuta anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, è strumento di incontro, raccordo, sinergia tra l'Ateneo e le istituzioni del territorio toscano, con particolare riguardo all'area di Firenze, Prato e

---

<sup>1</sup> Si veda: <https://www.unifi.it/vp-9811-relazione-sulla-performance.html>



Pistoia, per realizzare attività di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e alla formazione avanzata, con specifico focus su:

- Coordinamento per la realizzazione di strutture e programmi di servizio per lo sviluppo e la promozione della ricerca su temi che abbiano risonanza con le vocazioni sociali e produttive e gli obiettivi strategici del territorio;
- Identificazione di fonti pubbliche e private per il sostegno finanziario delle iniziative d'interesse per il territorio;
- Supporto ad attività di cooperazione scientifica e culturale, attivazione di progetti strategici di ricerca pluri-disciplinare, organizzazione del trasferimento tecnologico, dei processi d'innovazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca in collaborazione col territorio;
- Promozione e supporto della nuova imprenditorialità;
- Promozione e attuazione di iniziative ed eventi sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca, anche tramite il raccordo studio-impresa, la diffusione della cultura dell'innovazione responsabile, nonché per la creazione di nuova imprenditorialità.

L'anno 2021 è stato nuovamente ed inevitabilmente influenzato e caratterizzato dal persistere dell'emergenza pandemica da virus Covid-19 e di conseguenza la Fondazione ha proseguito anche per quest'anno le attività in modalità di lavoro agile garantendo la continuità con le attività svolte negli anni precedenti.

I principali settori in cui ha operato la Fondazione sono stati i seguenti: turismo, sostenibilità, nuova imprenditoria (stimolo, start up, incubazione, accelerazione e scale up), beni culturali e naturali, ambiente/energia, formazione, sviluppo e innovazione.

Per un dettaglio circa i numerosi progetti concretamente condotti e le collaborazioni instaurate con terzi nel corso del 2021, si rinvia alla relazione sulla gestione della FRI.

Fra i principali dati di bilancio 2021 si evidenziano:

- l'utile di 38.712euro (in contrazione rispetto allo scorso anno, ma sempre di segno positivo come avviene dal momento della sua costituzione, nel 2007, a oggi);
- totale dei proventi di 1.205.091euro (in leggera ripresa rispetto al 2020);
- liquidità per 1.422.529 euro;
- totale attivo di 1.463.125 euro, finanziato per oltre il 77% da capitale proprio.

L'orientamento strategico dell'Ateneo per il medio periodo è quello del mantenimento della partecipazione nella Fondazione. Infatti, nei circa 14 anni di vita la FRI si è sviluppata e rafforzata e ha sempre raggiunto risultati economico-finanziari positivi, con un altrettanto impatto positivo in termini di innovazione e ricerca sul territorio di riferimento.

Per ulteriori dettagli circa i principali valori economici, finanziari e patrimoniali, gli impatti della pandemia sulle attività, nonché per una descrizione della prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia al bilancio d'esercizio 2021 della Fondazione<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Si veda: <https://www.fondazionericercaunifi.it/chi-siamo/trasparenza-amministrativa/bilancio-preventivo-e-consuntivo>.

#### 4. L'entità consolidata "Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l."

##### *Premessa*

L'Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l. è stata acquistata nell'anno 1989 dall'Università degli Studi di Firenze, che ne è tuttora l'unica proprietaria. Ha per oggetto principalmente l'attività di ricerca, studio e sperimentazione e di assistenza tecnica, nonché didattica, di formazione e divulgazione nei settori agrario, forestale e ambientale.

Le strutture dell'azienda sono utilizzate per attività di sperimentazione scientifica e per esercitazioni pratiche nell'ambito di diversi corsi di laurea.

La partecipazione di pubbliche amministrazioni in società, come noto, è disciplinata dal D.lgs. n. 175/2016, recante il Testo Unico delle Società a Partecipazione pubblica (TUSP), che ha stabilito specifiche finalità per cui è consentita la costituzione di società o l'acquisizione di partecipazioni in società già costituite (art. 4).

L'Azienda Agricola di Montepaldi rientra nella specifica esenzione, prevista per le Università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (art.4, c. 8, TUSP) ed è pertanto risultata, alla luce della normativa citata, una partecipazione formalmente ammissibile.

La normativa prevede che le partecipazioni pubbliche siano costantemente monitorate, affinché sia assicurato che nel tempo rispondano ad una serie di ulteriori requisiti, che attengono principalmente alla loro situazione dimensionale ed economico-patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 20 del TUSP, infatti, le partecipazioni devono essere oggetto di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione ove, in sede di analisi, di cui al c. 1 dello stesso articolo, le amministrazioni pubbliche rilevano: *"a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4."*

Il 2021 ha rappresentato il quarto esercizio di attuazione del piano di risanamento 2018/2020, approvato dal socio unico in data 29 gennaio 2018 e aggiornato al periodo 2019/2024 in data 25 ottobre 2019. Nel rispetto delle disposizioni statutarie e dell'indirizzo strategico definito da tale piano di risanamento, nel corso dell'esercizio 2021 le attività esercitate dalla Società si sono concentrate principalmente sulla produzione agricola e sullo sviluppo della funzione commerciale per l'alienazione dei prodotti agricoli, sul supporto alla didattica ed alla ricerca per conto del socio unico, sulla sperimentazione conto terzi e sulla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà della Società. Per una esaustiva illustrazione delle attività di sviluppo della rete commerciale nel settore vitivinicolo, svolte nel corso dell'esercizio 2021 in esecuzione del piano di risanamento, si fa rinvio alla relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore unico.

In sintesi, il bilancio 2021 evidenzia che la Società, pur conseguendo un miglioramento della gestione caratteristica mediante un'espansione dei ricavi in virtù dello sviluppo della citata funzione commerciale, a cui non ha fatto riscontro un corrispondente incremento dei costi, non ha conseguito l'equilibrio operativo della stessa e ha conosciuto una ulteriore tensione della situazione finanziaria, in ragione dell'incapacità della medesima gestione caratteristica di generare flussi finanziari adeguati alla copertura delle uscite di breve periodo generate dagli importanti costi fissi strutturali.

Come riportato in nota integrativa, "Ciò stante, si ritiene che l'equilibrio finanziario, già oggi compromesso, possa essere mantenuto indicativamente fino al 30 settembre 2022, in assenza di altri interventi precedenti, attraverso la realizzazione della programmata vendita straordinaria di una importante quota delle rimanenze di vino sfuso. Tale vendita rischia tuttavia di compromettere in modo potenzialmente definitivo il perseguimento degli obiettivi strategici posti dal piano di risanamento approvato nel 2018, inibendo così la possibilità di proseguire le attività di sviluppo della funzione commerciale nel settore vitivinicolo".

Nel consiglio di amministrazione del 28/04/2022 si è proceduto alla nomina dell'amministratore, unico nella persona del Dott. Nicolò Di Paola mediante la sottoscrizione di un contratto di servizio con Agriconsulting S.p.A. e si dà mandato alla Rettrice e al Direttore Generale di assumere le determinazioni necessarie di avviare il percorso per l'individuazione di un partner che assuma la conduzione dell'Azienda Agricola Montepaldi mediante affitto d'azienda, nei termini indicati nel corpo del riferimento ed in coerenza con la precedente delibera del Consiglio del 30.03.2020.

#### *Bilancio al 31.12.2021 e prospettive di continuità*

Fra i principali dati di bilancio 2021 si evidenziano:

- una perdita di 124.955 euro (minore rispetto alla perdita di 337.731 euro del 2020);
- un valore della produzione di 859.239 euro (con una ripresa rispetto ai 586.676 euro del 2020);
- liquidità per 114.268 euro;
- un capitale di funzionamento di 7.406.655, finanziato per oltre il 58% da capitale proprio.

L'emergenza sanitaria ha caratterizzato anche il 2021 determinando una non piena ripresa della produzione e dei ricavi delle vendite, anche se si è invertita la tendenza decrescente delle perdite realizzate negli esercizi precedenti. Nonostante ciò, non sono stati raggiunti gli obiettivi del piano di risanamento e in particolare delle soglie quantitative previste dall'art. 20 del TUSP su fatturato medio e risultati gestionali.

Le tensioni di liquidità rilevate già nel corso dell'esercizio 2020 non hanno avuto risoluzione nel 2021

Per ulteriori dettagli circa i principali valori economici, finanziari e patrimoniali, gli impatti della pandemia sulle attività, nonché per una descrizione della prevedibile evoluzione della gestione, si rinvia al bilancio d'esercizio 2021 della società<sup>3</sup>.

Il collegio sindacale della società, preso atto delle significative incertezze e dei rischi aziendali, nella propria relazione al bilancio di esercizio 2021, ha evidenziato difficoltà finanziarie nel breve periodo

---

<sup>3</sup> Si veda: <http://www.villamontepaldi.it/la-proprietari/>

e ha richiesto all'AU un budget di tesoreria dal quale emergesse la possibilità di proseguire l'attività aziendale, anche in mancanza di nuova finanza, nei prossimi mesi. Il collegio ha quindi espresso parere positivo al bilancio di esercizio 2021 e alla proposta di copertura della perdita di esercizio, sottolineando, al contempo, la necessità di verificare lo stato di liquidità della società entro il 30 settembre 2022.

### *Prospettive 2022*

Nella prospettiva di salvaguardare il valore del complesso aziendale e gli investimenti già realizzati, e visto l'insuccesso delle procedure di alienazione avviate nel 2020 e nel 2021, nonostante l'aggiornamento al ribasso del valore economico periziato nella primavera 2021, pari a euro 13.997.087, il CdA del 29 aprile del 2022 ha deliberato di avviare una nuova fase nella gestione dell'Azienda finalizzata ad una verifica e ridefinizione del piano di risanamento da un lato e il tempestivo avvio di un percorso volto ad individuare uno o più partner commerciali interessati ad assumere la conduzione della stessa Azienda.

Tutto ciò sempre nella prospettiva di potere rendere sostenibili gli obiettivi rispondenti alle finalità istituzionali dell'Istituzione Universitaria nell'ambito dell'attività formativa e di ricerca.

In particolare, la strategia di valorizzazione della Azienda è volta ad individuare un percorso volto prioritariamente a:

- predisporre una *due diligence* sulla gestione della Società Agricola Montepaldi S.r.l., finalizzata, oltre che all'individuazione degli elementi critici gestionali, all'attuazione delle strategie di rimozione delle criticità e all'indicazione degli investimenti necessari, anche al fine di confermare o meno la possibilità di una gestione autonoma della medesima Azienda;
- individuare uno o più soggetti che siano interessati a prendere in affitto l'Azienda e che preveda un vincolo di servizio/collaborazione con le finalità didattiche e di ricerca dell'Ateneo, in un rapporto di durata idonea ad ammortizzare gli investimenti necessari. Resta ferma l'ipotesi dell'alienazione della stessa Azienda Agricola Montepaldi S.r.l., qualora la strategia di affitto non sia realizzabile.

## STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021

ATTIVO		PASSIVO	
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>	856.789.422	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>	889.809.857
I IMMATERIALI	11.277.373	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.125
II MATERIALI	843.552.364	II PATRIMONIO VINCOLATO	143.125.563
III FINANZIARIE	1.959.685	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	61.165.169
<u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u>	483.117.055		
I RIMANENZE	1.033.516	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	32.450.981
II CREDITI	108.340.147		
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.006	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>	1.498.781
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	373.741.386		
		<u>D) DEBITI</u>	64.904.176
<u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>	23.072.813		
		<u>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	374.315.496
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.362.979.290</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.362.979.290</b>
Conti d'ordine dell'attivo	248.409.824	Conti d'ordine del passivo	248.409.824

## CONTO ECONOMICO AL 31/12/2021

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	90.251.516
II. CONTRIBUTI	319.901.494
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.936.716
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-213.002
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	251
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>425.876.976</b>
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	226.339.931
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	130.592.343
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.491.097
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.635.599
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.189.249
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>390.248.219</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>35.628.757</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	-289.082
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
	684.995
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.209.765
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>22.814.905</b>



## NOTA INTEGRATIVA

### 1. Quadro normativo

Il bilancio consolidato è il documento che espone la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese considerate come un'unica impresa, superando così le distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo, prevedendo il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate, direttamente e indirettamente, dalla controllante, secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il documento in oggetto assolve a funzioni informative essenziali, in quanto strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo sia verso i terzi, sia sotto un profilo di controllo gestionale. Tali funzioni non possono infatti essere assolte con pari efficacia dai bilanci di esercizio delle singole imprese che compongono il gruppo.

Il bilancio consolidato dell'Università di Firenze è redatto in conformità alla normativa di riferimento, che viene di seguito richiamata:

- Legge 30 dicembre 2010 n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- Decreto legislativo del 27/01/2012 n. 18: *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- Decreto Interministeriale n. 19 del 14/01/2014: *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”* e successiva revisione e aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, d'ora in avanti solo *“D.I. n.19/2014”*;
- Decreto Interministeriale n. 248 del 11/04/2016: *“Schemi di bilancio consolidato delle Università”*;
- Manuale Tecnico Operativo (MTO) elaborato dalla commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale (COEP) delle Università adottato con Decreto Direttoriale 30 maggio 2019 n.1055;
- Principio contabile nazionale OIC 17 (dicembre 2016): *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*.

In particolare, gli schemi di redazione e i principi generali di consolidamento adottati sono quelli previsti dal D.I. n. 248 dell'11/04/2016.

Il fascicolo di bilancio si compone dei prospetti di stato patrimoniale e di economico, nonché della nota integrativa. Allo stesso sono allegati, come stabilito dall'art. 3, comma 1, del D.I. n. 248/2016, la

relazione sulla gestione, la relazione del collegio dei revisori dei conti, l'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento.

## 2. Area di consolidamento

L'area di consolidamento è l'insieme delle imprese oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato predisposto dalla società controllante.

Come già illustrato all'interno della relazione sulla gestione, ai sensi del D.l. 248/2016, nell'esercizio 2020 rientrano nell'area di consolidamento le seguenti entità:

Ente	Tipologia	% capitale posseduta	Partecipazione patrimoniale dell'Università	N. Amministratori nominati
Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l.	Società di capitali	100,00	4.323.068	1/1
Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione	Fondazione	0,00	-	4/6

I metodi utilizzati dalla capogruppo per la valutazione delle partecipate rientranti nell'area di consolidamento sono stati i seguenti:

- Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l. - metodo del patrimonio netto: criterio di valutazione con il quale il costo originario della partecipazione si modifica nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione per tener conto delle quote di pertinenza degli utili e delle perdite e di altre variazioni del patrimonio netto della partecipata;
- Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione – costo d'acquisto della partecipazione.

## 3. Metodo di consolidamento

L'OIC 17 prevede due metodi di consolidamento:

- integrale;
- proporzionale.

Il *metodo del consolidamento integrale* prevede l'integrale inclusione nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, salve le elisioni dei saldi e delle operazioni tra imprese incluse nell'area di consolidamento. Ai fini del consolidamento ciascuna attività e passività si considera per la totalità del suo valore.

Il *metodo del consolidamento proporzionale* prevede l'inclusione proporzionale nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese sulle quali una delle imprese incluse nell'area di consolidamento esercita un controllo congiunto con soci



non appartenenti al gruppo, considerando la sola parte del loro valore corrispondente alla quota di interessenza detenuta direttamente o indirettamente dalla controllante.

Il presente bilancio consolidato è redatto utilizzando il metodo di consolidamento integrale.

L'utilizzo di questa metodologia comporta l'iscrizione integrale delle voci di stato patrimoniale e di conto economico dei soggetti consolidati, indipendentemente dalla percentuale di capitale posseduto. Le operazioni tra la capogruppo e i soggetti facenti parte dell'area di consolidamento sono soggette a "elisione" dei relativi valori e non modificano il risultato di esercizio o il patrimonio netto.

Le principali fasi seguite nel procedimento di consolidamento sono pertanto le seguenti:

- a) aggregazione delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- b) eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle entità controllate, inclusi nel bilancio di esercizio della capogruppo e, ove presenti, nei bilanci di esercizio degli altri enti del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'entità controllata di pertinenza del gruppo;
- c) eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le entità incluse nell'area di consolidamento, nonché degli utili e delle perdite interni o infragruppo.

#### **4. Criteri di valutazione e principi contabili**

Il bilancio consolidato 2020 dell'Università di Firenze adotta i medesimi principi utilizzati per il bilancio di esercizio ed è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.19/2014, così come modificato dal D.I. 394/2017, e, per quanto non espressamente previsto, dai principi OIC ante 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione delle attività.

#### **5. Analisi delle voci di stato patrimoniale e conto economico**

Considerato che l'impatto in termini percentuali dei bilanci dei due enti rientranti nell'area di consolidamento rispetto al totale dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati è di lieve entità, si ritiene utile fornire un quadro esplicativo soltanto di quelle poste presenti nel bilancio dell'Azienda Agricola di Montepaldi che hanno avuto un impatto più significativo sul bilancio consolidato. Per l'analisi di tutte le altre poste si rimanda a quanto già illustrato nella nota integrativa al bilancio unico di esercizio della capogruppo. Per tale motivo, nell'esposizione delle voci dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico alcune di esse non saranno oggetto di ulteriori dettagli informativi e commenti.

## 5.1 Stato patrimoniale

### ATTIVITÀ

---

#### A. IMMOBILIZZAZIONI

##### II Immobilizzazioni materiali

Il saldo al 31.12.2021 è pari a € 843.552.364, così composti:

- € 838.023.754 Capogruppo;
- € 5.527.137 Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l.;
- € 1.473 Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali dell'Azienda Agricola di Montepaldi si segnala che oltre l'85% del valore è rappresentato da terreni e fabbricati.

##### III Immobilizzazioni finanziarie

La voce è stata rettificata in funzione del valore attribuito nel bilancio della capogruppo alle partecipazioni relative ai due soggetti rientranti nell'area di consolidamento. In dettaglio:

- Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l. (metodo di valutazione patrimonio netto) €4.323.068.

#### B. ATTIVO CIRCOLANTE

##### I Rimanenze

Il modello contabile adottato dalla capogruppo non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Pertanto, gli acquisti di merci sono sempre rilevati direttamente a conto economico come costi al momento del loro arrivo a destinazione. Tale voce risulta invece valorizzata, per €1.027.588, nel bilancio dell'Azienda Agricola di Montepaldi.

Tali riserve risultano costituite da:

- **semilavorati** (€ 767.861), rappresentati da vino e vinsanto (sfuso ovvero imbottigliato) in corso di invecchiamento/affinamento (€ 754.388), oltre che da olio extravergine di oliva (€ 13.473);
- **prodotti finiti e merci** (€ 222.248), costituiti da:
  - prodotti finiti* (€ 214.559), rappresentati da vino sfuso ovvero imbottigliato il cui processo di invecchiamento/affinamento è giunto a termine (€ 205.090), olio confezionato per la vendita (€ 759) e brandy (€ 8.710);
- **materie prime, sussidiarie e di consumo** (€ 37.479), rappresentate da imballaggi (€ 25.015), materie di consumo (€ 6.828), concimi e presidi sanitari (€ 1.872), carburanti e lubrificanti (€ 2.396) e cataloghi (€ 1.368).

## Il Crediti

È stato rettificato il credito, pari a € 587.315, vantato dalla capogruppo nei confronti dell'Azienda Agricola di Montepaldi; analoga rettifica è stata fatta alla voce D) debiti del passivo dello stato patrimoniale. Si tratta del credito relativo al finanziamento di € 500.000, oltre gli interessi maturati al 31.12.2021, concesso dall'Ateneo (delibera del CdA del 22/2/2013) all'azienda per la realizzazione del piano d'investimento pluriennale 2012-2017. Il finanziamento in questione, che avrebbe dovuto essere restituito alla capogruppo in 10 rate annuali costanti, decorrenti dal 2014, con tasso d'interesse annuo pari al 2%, è stato integralmente postergato ai sensi dell'art. 2467 c.c.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

---

### A. PATRIMONIO NETTO

Secondo quanto previsto dall'OIC 17, in sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni nelle controllate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle entità consolidate nei valori esistenti alla data di consolidamento. Per effetto di tale eliminazione, si determina una differenza di annullamento, che rappresenta la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento.

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto, alla data di consolidamento, tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.

Poiché il costo originariamente sostenuto dall'Ateneo per l'acquisto della partecipazione nella Fondazione per la ricerca e l'innovazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, si genera una differenza negativa da annullamento. Pertanto, ai sensi del paragrafo 60 dell'OIC 17, tale differenza, pari a € 1.097.321, è stata iscritta nella voce "Riserve di consolidamento".

Come già illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, poiché nel bilancio unico di esercizio di Ateneo la partecipazione nell'Azienda Agricola di Montepaldi è valutata con il metodo del patrimonio netto, il valore del patrimonio netto della controllata è stato interamente rettificato.

## D. DEBITI

Per quanto riguarda la voce in questione, si segnalano i seguenti finanziamenti a rilevanza pluriennale iscritti nel bilancio dell'Azienda Agricola di Montepaldi:

### Finanziamenti di durata superiore a cinque anni assistiti da garanzie reali

- Mutuo agrario fondiario di € 250.000 erogato nel 2016 da Chianti Banca Credito Cooperativo Soc. con ipoteca di primo grado su fondo rustico in Comune di San Casciano in Val di Pesa, località Mucciana – valore garanzia € 500.000; capitale residuo alla chiusura dell'esercizio €237.270, di cui € 170.120 con scadenza oltre i cinque anni<sup>4</sup>;
- Mutuo agrario fondiario di € 300.000 erogato nel 2020 da Chianti Banca Credito Cooperativo Soc., con ipoteca di primo grado del valore complessivo di € 600.000 su complesso immobiliare "Colombaia" oltre due appezzamenti di terreno adiacenti, siti in Comune di San Casciano in Val di Pesa; capitale residuo € 300.000 integralmente in scadenza entro i cinque anni<sup>5</sup>;

### Finanziamenti effettuati da soci

- finanziamento del socio unico erogato nel 2013, capitale residuo € 500.000, interessi maturati e liquidati a credito del socio unico € 87.315, per complessive € 587.315. Posta rettificata come illustrato nella sezione relativa ai crediti.

Debiti con scadenza entro i dodici mesi, pari a euro 2.066.686, di cui € 620.475 per debiti verso banche.

## 5.2 Conto economico

### A. Proventi propri

#### I Proventi propri

Per quanto riguarda la voce in questione si segnalano i ricavi da vendite e prestazioni dell'Azienda Agricola di Montepaldi riferiti all'attività agraria in senso stretto, pari a complessivi € 822.913, così ripartiti:

---

<sup>4</sup> Nel corso dell'esercizio 2020 l'Azienda ha chiesto e ottenuto la sospensione del mutuo fondiario fino al 30 giugno 2021, mediante attivazione della misura di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dalla pandemia, ai sensi dell'art. 56 del DL 18/2020 (c.d. Decreto "Cura Italia").

<sup>5</sup> Il contratto di mutuo, di tipo "bullet", prevede un periodo di pre-ammortamento di 24 mesi, in cui saranno corrisposti solo gli interessi e l'integrale restituzione del capitale a gennaio 2023, a seguito della alienazione, programmata per l'ultimo trimestre del 2022, del complesso immobiliare denominato "Colombaia", oggetto di ipoteca.

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi vendite di vino	802.960	560.490	242.470
Ricavi vendite di olio	17.394	11.471	5.923
Ricavi vendite altri prodotti	2.559	8.776	-6.217
Ricavi per prove sperimentali c/terzi	-	6.000	-6.000
<b>TOTALI</b>	<b>822.913</b>	<b>586.737</b>	<b>236.176</b>

Come si evince dalla tabella, nell'esercizio 2021 si è registrato un netto incremento del volume dei ricavi dalle vendite e prestazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a 236.176 euro.

I proventi propri della Fondazione sono invece costituiti da contributi per il finanziamento di specifici progetti da parte di soggetti terzi, da contributi di soci e associati e da altri contributi.

#### V Altri proventi e ricavi diversi

Nella voce altri ricavi e proventi dell'Azienda Agricola di Montepaldi, pari ad € 249.077, sono compresi contributi (€ 107.058) e altri ricavi (€ 142.019).

In particolare, i proventi si riferiscono a:

- contributi a fondo perduto per complessivi € 50.969 erogati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ai sensi del D.L. 41/2021 e dell'art. 1, commi da 16 a 27, del D.L. 73/2021;
- contributi in conto esercizio per anticipi PAC-OCM di competenza dell'esercizio (€ 32.696) erogati da ARTEA;
- contributi in conto esercizio per lo stoccaggio di vino sfuso (€ 12.350), assegnati da AGEA e non ancora erogati alla chiusura dell'esercizio;
- contributi c/impianti erogati da ARTEA (€ 7.544);
- contributi in conto esercizio erogati da Ambito Territoriale Caccia n. 5 – ATC 5 (€ 3.500).

Gli altri ricavi e proventi, complessivamente pari ad € 142.019, sono riferiti a:

- utilizzi di fondi oneri effettuati nell'esercizio (€ 74.158);
- ricavi da concessione a terzi della sala conferenze e relativa assistenza (€ 3.020);
- proventi di competenza di esercizi precedenti, rilevati nell'esercizio corrente quale sopravvenienza attiva (€ 29.373);
- sopravvenienza attiva per la ricostruzione del fondo ammortamento di un impianto viticolo non ancora entrato in produzione ma in precedenza erroneamente assoggettato a processo di ammortamento (€ 21.798);
- altri ricavi vari (€ 13.670).

## 6. Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio consolidato del gruppo è pari a complessivi € 22.814.905 e risulta così composto:

- € 22.901.148 della capogruppo (escluso il risultato di esercizio dell'Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l.);
- € - 124.955, perdita di esercizio dell'Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l.;
- € 38.712, utile di esercizio della Fondazione per la ricerca e l'innovazione.

Si richiama l'attenzione sul fatto che nel bilancio unico d'esercizio 2021 dell'Università di Firenze, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, la perdita dell'Azienda Agricola di Montepaldi S.r.l. era stata valorizzata, in coerenza con il principio OIC 17, paragrafo 164, sulla base del progetto di bilancio della controllata, per € 124.997, con un patrimonio netto, e quindi una pari partecipazione fra le immobilizzazioni finanziarie di Ateneo, ipotizzato di € 4.323.026, come da comunicazione dell'Amministratore unico della società del 17 marzo 2022.

I risultati effettivi dell'Azienda agricola Montepaldi nel bilancio d'esercizio 2021, approvato dall'Amministratore Unico, sono invece rappresentati da un patrimonio netto € 4.323.068 e un risultato d'esercizio € -124.955 (42 euro di differenza rispetto a quanto in precedenza comunicato e riportato nel bilancio di esercizio dell'Ateneo al 31/12/2021). La differenza riscontrata è del tutto fisiologica, considerata la necessità, dettata dalle differenti tempistiche di approvazione dei bilanci, di basare la stima della partecipazione, effettuata col metodo del patrimonio netto, su dati non ufficiali. L'Amministratore Unico dell'Azienda Agricola Montepaldi, infatti, ha trasmesso il bilancio d'esercizio 2021 approvato in data molto prossima (16 aprile) a quella fissata per l'approvazione del Bilancio di esercizio dell'Ateneo da parte degli organi di governo e comunque successiva all'esame già effettuato dagli organi di valutazione e controllo (Nucleo di valutazione e Collegio dei revisori), per cui, trattandosi di errore materiale di lieve entità, si è stabilito di rinviarne la correzione in sede di approvazione del prossimo Bilancio di esercizio.

Pertanto, nel presente bilancio consolidato sono indicate le cifre di patrimonio netto e di perdita dell'esercizio rilevate nel bilancio d'esercizio 2021 di Montepaldi. Gli errori materiali nel bilancio unico d'esercizio di Ateneo saranno invece corretti come non rilevanti, ai sensi del principio OIC 29, con l'approvazione del bilancio unico d'esercizio di Ateneo del 2022.

## STATO PATRIMONIALE TRIENNALE 2019-2021

	2019	2020	2021		2019	2020	2021
<b><u>ATTIVO</u></b>				<b><u>PASSIVO</u></b>			
A) IMMOBILIZZAZIONI	843.207.375	851.365.628	856.789.422	A) PATRIMONIO NETTO	851.199.485	867.018.739	889.809.857
I IMMATERIALI	10.715.310	10.928.782	11.277.373	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.579	685.519.125	685.519.125
II MATERIALI	832.232.338	838.477.119	843.552.364	II PATRIMONIO VINCOLATO	115.990.090	124.299.545	143.125.563
III FINANZIARIE	259.727	1.959.728	1.959.685	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	49.689.816	57.200.069	61.165.169
<b><u>B) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>	405.418.426	415.226.325	483.117.055	-	-	-	-
I RIMANENZE	1.451.817	1.244.465	1.033.516	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.156.002	27.768.969	32.450.981
II CREDITI	47.585.922	46.184.467	108.340.147				
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	10.000	2.006	2.006	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.879.334	1.704.631	1.498.781
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	356.370.686	367.795.387	373.741.386				
<b><u>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u></b>	19.721.616	22.056.627	23.072.813	D) DEBITI	116.298.777	83.364.925	64.904.176
				E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	275.813.818	308.791.317	374.315.496
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.268.347.416</b>	<b>1.288.648.580</b>	<b>1.362.979.290</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.268.347.416</b>	<b>1.288.648.580</b>	<b>1.362.979.290</b>
Conti d'ordine dell'attivo	248.409.824	248.409.824	248.409.824	Conti d'ordine del passivo	248.409.824	248.409.824	248.409.824

## CONTO ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021

	2019	2020	2021
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	74.646.940	89.946.098	90.251.516
II. CONTRIBUTI	307.708.903	300.154.965	319.901.494
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.925.151	15.708.456	15.936.716
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-121.569	-134.562	-213.002
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	4.732	251
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>403.159.424</b>	<b>405.679.689</b>	<b>425.876.976</b>
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	230.880.933	223.298.304	226.339.931
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	127.171.113	122.186.314	130.592.343
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.259.615	17.074.920	17.491.097
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.657.120	11.061.532	13.635.599
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.655.405	1.659.535	2.189.249
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>381.624.187</b>	<b>375.280.605</b>	<b>390.248.219</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>21.535.237</b>	<b>30.399.084</b>	<b>35.628.757</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.986.995	-1.809.592	-289.082
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-4.827	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	505.995	385.693	684.995
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.279.367	13.090.506	13.209.765
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>6.770.044</b>	<b>15.884.679</b>	<b>22.814.905</b>



**Allegato A**

*Linee di indirizzo per l'*

## **Adeguamento del modello unico di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti. Anno 2023**

19 luglio 2022

### **Introduzione**

Pur mantenendo l'architettura generale del modello sviluppatosi negli esercizi precedenti, sono stati applicati alcuni adeguamenti finalizzati ad incrementare la coerenza e l'attualità di applicazione:

- confluenza del budget del sotto-modello "Cofinanziamento assegni" nel sotto-modello relativo alla "Ricerca"
- eliminazione definitiva del peso dell'indicatore "quota storica" dai sotto-modelli "Funzionamento" e "Internazionalizzazione"
- ripristino del peso dell'indicatore relativo alla "quota VQR" nel sotto-modello "Ricerca" e la sua armonizzazione di impiego ai principi della quota premiale
- monitoraggio della spesa sul budget della didattica dei Dipartimenti (laboratori e esercitazioni)
- aggiustamenti del metodo di calcolo e del peso di alcuni indicatori presenti nei vari sotto-modelli.

### **Modello ripartizione fondi per dotazione ricerca ai Dipartimenti**

Come si vedrà poco oltre, a questo budget viene aggiunto da quest'anno anche quello riservato al cofinanziamento degli assegni di ricerca, stante la diversa disciplina sottostante alla Legge 29 giugno 2022, n. 79.

La quota base è calcolata sulle dimensioni del Dipartimento (personale docente e ricercatore); mentre la quota premiale si basa sulla capacità di acquisire e impiegare fondi di ricerca e sui risultati della VQR.

**Quota base (60%):** calcolata a partire dal personale di ciascun Dipartimento. In particolare, per quanto riguarda la determinazione del personale, il valore è ottenuto sommando PO, PA, RI e RTD (sia su fondi ateneo che su fondi esterni). Le posizioni a tempo definito sono state pesate per 2/3.

**Quota Premiale (40%):** La quota premiale è suddivisa in:

1) Progettualità (20%, la scorsa assegnazione era il 35%), suddivisa in:

- a) Progetti presentati (6%, la scorsa assegnazione era l'10%): questo indicatore si basa sui progetti dell'anagrafe della ricerca presentati nell'anno precedente. Si calcola assegnando pesi diversi in relazione alla categoria del progetto competitivo (internazionali, nazionali, regionali, altro) e alla relativa posizione (partner o coordinatore). La ripartizione viene calcolata sul numero di progetti ponderato (per tipologia di progetto, livello di responsabilità e area scientifica) standardizzato per il personale strutturale equivalente del Dipartimento. La ponderazione per la tipologia e il livello di responsabilità è riportata qui sotto in tabella; mentre la ponderazione per l'area

scientifica è fatta in modo analogo a quello adottato per borse, assegnisti e RTD (vedi punti successivi).

*Tavola dei pesi dei progetti competitivi*

	Coordinamento	Partecipazione	Terza parte
Europei	4,00	2,50	2,50
Nazionali	2,50	1,50	1,50
Internazionali	2,00	1,00	1,00
Regionali	1,50	0,75	0,75

b) Finanziamento dei progetti (14%, *la scorsa assegnazione era il 25%*): la quota relativa all'acquisizione dei finanziamenti è suddivisa in quattro quote, dimensionate in ragione della loro numerosità e dei relativi costi medi:

- (i) assegnisti di ricerca (6%, *la scorsa assegnazione era 11%*)
- (ii) RTD su fondi esterni (4%, *invariato rispetto alla scorsa assegnazione*)
- (iii) borsisti di ricerca (2%, *invariato rispetto alla scorsa assegnazione*)
- (iv) numero progetti finanziati (2%, *la scorsa assegnazione era l'8%*).

Per tener conto delle differenti opportunità di acquisire finanziamenti nelle 5 aree Scientifiche dell'Ateneo (Tecnologica, Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Umanistica e della Formazione) e per rapportarsi con la realtà nazionale, si sono utilizzati i seguenti metodi di ponderazione e di confronto:

- Borse di studio, RTD su fondi esterni, assegnisti e numero di progetti finanziati: a partire dal numero pro-capite di assegnisti, borsisti, RTD e progetti presenti nelle 5 aree sono stati determinati i seguenti pesi: Area Biomedica e Tecnologica, 0.8; Area Scientifica 1.0; Area Umanistica e della Formazione e Scienze sociali 1.3

I valori ottenuti per RTD, assegnisti, borsisti e progetti finanziati sono divisi per il personale equivalente del Dipartimento. I valori così ottenuti, sono scalati a 100, ottenendo i coefficienti di ripartizione.

Il numero di progetti finanziati (comprese le convenzioni) è stato introdotto per tener conto non solo dell'entità dei finanziamenti, ma anche della loro numerosità, utilizzando i dati dell'anagrafe della ricerca che possono ormai ritenersi a regime. In analogia con l'applicazione per borse, assegnisti e RTD, i valori vengono ponderati per tener conto delle differenti opportunità di acquisire finanziamenti nelle 5 aree Scientifiche dell'Ateneo.

2) VQR (20%, nella scorsa assegnazione era il 5%): la percentuale viene reimpostata in questa edizione al valore del 20%, applicato per l'edizione 2018 a seguito della pubblicazione dei risultati ISPD per la tornata VQR allora relativa al 2011-2014. Per il prossimo anno sarà possibile ricollocare in questa componente anche un'eventuale quota annuale, derivante dagli sviluppi delle banche dati di Ateneo e dalle sintesi offerte dall'Osservatorio della Ricerca, finalizzata a imprimere maggiore dinamicità ai risultati.

L'attualizzazione dell'indicatore VQR è stata effettuata sulla base dei valori ISPD pubblicati da Anvur per gli anni 2015-2019 nell'ambito della procedura per i "Dipartimenti di Eccellenza". Sui valori pubblicati sono state applicate le medesime trasformazioni utilizzate per le edizioni precedenti per ricavare il parametro di impiego distributivo interno. Si ricorderà che tale parametro è il frutto del lavoro di interlocuzione con Anvur da parte di una Commissione interna appositamente nominata

dal Consiglio di Amministrazione, che ha poi approvato il documento conclusivo nella seduta del 23 febbraio 2018.

Da questa applicazione e per dare coerenza alle due parti del modello, una dimensionale e una premiale, il parametro "ISPD rinormalizzato" non viene più ponderato per le dimensioni del Dipartimento, ma tiene unicamente conto della performance assoluta, così appunto come avviene in tutte le altre componenti della quota premiale (progetti, assegnisti, RTD, borsisti) che sono sempre relativizzate al personale in servizio.

La formula è:  $ISPD_i \text{ rinormalizzato} = 1 + \alpha * (ISPD_i / 100 - 0,5)$

dove  $ISPD_i$  è il valore ISPD del Dipartimento  $i$  pubblicato a esito dell'edizione VQR 2015-2019

## Modello ripartizione fondi per il cofinanziamento degli assegni di ricerca

La LEGGE 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". (22G00091) (GU Serie Generale n.150 del 29-06-2022), ha modificato la disciplina degli assegni di ricerca con loro trasformazione in "Contratti di ricerca" di durata biennale.

Tale previsione di Legge consiglia di far confluire il budget originariamente previsto specificamente per il cofinanziamento degli assegni di ricerca in quello della ricerca e di determinarne conseguentemente i criteri di assegnazione da quel sotto-modello.

In effetti già il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 aveva deliberato di dare facoltà ai Dipartimenti di riversare anche interamente il budget per la ricerca su quello a cofinanziamento degli assegni di ricerca, intendendo peraltro affermare un principio di coerenza di destinazione. Con l'emanazione della citata Legge il legame appare ulteriormente rafforzato.

## Modello ripartizione fondi per funzionamento dei Dipartimenti

**Quota storica** (0%, nella scorsa assegnazione era il 10%): si è prevista l'estinzione della quota storica a vantaggio dell'indicatore del "Personale efficace" per favorire la definitiva transizione da base storica a base dimensionale anche in questo sotto-modello.

**Personale Efficace** (100%, nella scorsa assegnazione era il 90%): considera il numero di unità di personale che partecipa alla vita del Dipartimento, ponderato diversamente in relazione all'impatto stimato sulle risorse finanziarie di funzionamento. La tabella sottostante riporta le tipologie di personale considerato e il relativo peso (impatto amministrativo e gestionale) in termini di attrazione di costi di funzionamento.

*Tavola delle ponderazioni del personale*

<b>Tipologia personale</b>	<b>Peso nel modello</b>
PO, PA, RU, RTD	1
PO, PA, RU, RTD tempo definito	0,667
Personale amministrativo	0,5
Tecnici	0,5
CEL	0,5
Dottorandi	0,35
Assegnisti	0,35
Specializzandi	0,35

## **Modello ripartizione fondi per l'internazionalizzazione dei Dipartimenti**

La quota base è calcolata sulle dimensioni del Dipartimento, mentre la quota premiale si basa sulla numerosità degli accordi attivi e sul livello di ranking delle Università con cui sono stati siglati.

**Quota basale (70%, nella scorsa assegnazione era 70%):**

- a) Quota storica (0%, nella scorsa assegnazione era il 10%): la quota storica viene estinta a vantaggio dell'altro indicatore, per consentire la definitiva transizione da base storica a base dimensionale.
- b) Quota personale (70%, nella scorsa assegnazione era il 60%): stessi criteri del modello dotazione ricerca ai Dipartimenti, quota base.

**Quota Premiale (30%, invariato rispetto alla scorsa assegnazione):** la quota premiale è ulteriormente suddivisa in:

- a) Numero accordi attivi (15%, invariato rispetto alla scorsa assegnazione): per ciascun Dipartimento è calcolato come rapporto tra il numero degli accordi attivi e il personale strutturale equivalente del Dipartimento
- b) Numero accordi ponderati sul partner (15%, invariato rispetto alla scorsa assegnazione): per ciascun Dipartimento è calcolato il numero di accordi ponderato per il livello di ranking dell'Ateneo con cui è stato siglato l'accordo sulla base dei ranking Times Higher Education e QS World University Rankings. Il sistema di ponderazione dipende dal posizionamento assoluto mondiale e da quello relativo regionale, secondo l'articolazione che segue:
  - a. Primi 100 peso 1.5
  - b. 100-200 peso 1.25
  - c. 200-400 peso 1
  - d. 400-600 peso 0.75
  - e. Oltre 600 o non classificato peso 0.50

La ripartizione viene calcolata sul numero di accordi ponderato standardizzato per il personale strutturale equivalente del Dipartimento.

## Modelli ripartizione fondi per la didattica

L'individuazione degli indicatori idonei per determinare la ripartizione dei fondi per la didattica prende spunto dai compiti rispettivamente assegnati a Dipartimenti e Scuole in ambito didattico e dalle tipologie di spesa storicamente riscontrate:

- a) Dipartimenti: il finanziamento è principalmente orientato alle spese legate alle attività del personale docente (laboratori, esercitazioni, strumentazione varia, noleggio o acquisto materiale per la didattica)
- a) Scuole: il finanziamento è principalmente orientato alle spese per la gestione e coordinamento delle attività degli studenti (Orientamento, Erasmus).

### Fondi ai Dipartimenti

Per quanto riguarda l'assegnazione ai Dipartimenti per le spese di didattica, sono state esaminate, per ogni Dipartimento, le tipologie di spesa effettuate negli ultimi esercizi. Sulla base dell'analisi è emerso che non sempre è possibile individuare la reale ricaduta degli acquisti in termini di servizio agli studenti, anche se negli scorsi anni ne era stata stimolata una puntuale definizione (es. supporti per la didattica) e degli studenti che ne fruiscono (es. numero di studenti, corso scorso di laurea), in modo tale da poter fare un controllo in sede di assegnazione dei fondi per i successivi esercizi.

Per la presente assegnazione si utilizza la stessa ripartizione adottata lo scorso anno, ma si introduce un'ulteriore variabile relativa alla somma effettivamente spesa sul budget precedente anche in considerazione dell'impiego delle forchette di impiego previste. Si riscontra infatti che a fronte di un budget di 400.000 euro ne sono stati impiegati nel 2021 418,017 euro, con azionamento delle previste forchette e impiego differenziato delle somme. Pertanto la ripartizione tiene conto di due voci:

- Quota storica (80%, *nella scorsa assegnazione era 100%*)
- Spesa effettiva dell'esercizio precedente (20%, *nella scorsa assegnazione era 0%*).

Le informazioni relative alla descrizione della causale di spesa richiesta sono già state fornite ai Dipartimenti dall'Unità di processo "Bilancio" nelle linee guida tecniche per la gestione operativa del budget unico.

## Perequazione

La perequazione è adottata a livello di singolo sotto-modello e interessa le variazioni esterne all'intervallo  $\pm 5\%$ . L'intervallo è adattabile nei sotto-modelli che presentino elevati squilibri negativi, ampliando la soglia di garanzia (ad esempio spostando il valore estremo positivo da +5% a +4,5% o valori ancora inferiori secondo necessità).

La procedura opera in due fasi. Nella prima fase si calcola l'assegnazione derivante dall'applicazione del modello (assegnazione provvisoria). Nella seconda fase la si confronta con la ripartizione del medesimo budget dell'anno precedente. Se il valore ottenuto per l'anno in corso rientra nei detti estremi, il valore viene definitivamente assegnato, viceversa viene riconosciuto il valore dell'estremo inferiore o superiore toccato. Lo scarto complessivo tra assegnazione provvisoria e budget viene ripartito in proporzione fra i Dipartimenti che hanno avuto assegnazioni provvisorie superiori alla soglia superiore. In questo modo la riduzione non può mai scendere al di sotto della soglia inferiore, ma viceversa l'assegnazione può salire anche oltre la soglia superiore.

## Forchette

I Dipartimenti potranno variare i fondi assegnati per ogni sotto-assegnazione, secondo le seguenti “forchette”, ovvero percentuali di tolleranza:

- Dotazione ricerca (+/-30%, *nella scorsa assegnazione era +/-25%*)
- Dotazione funzionamento (+/-40%). È possibile spostare secondo maggiori quote la dotazione di funzionamento sulla dotazione didattica (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 26 luglio 2018)
- Internazionalizzazione (+50%, -25%, *nella scorsa assegnazione era +50%, 0%*), salvo nota della Rettrice con eventuali diverse disposizioni legate al perdurare dell'emergenza da Covid-19
- Dotazione didattica (+40%, -20%, *nella scorsa assegnazione era +40%, 0%*)

## Ripartizione dei finanziamenti

- Ricerca: 3.2 milioni euro (di cui 0,8 milioni di euro erano stati destinati lo scorso esercizio al “Cofinanziamento Assegni”)
- Funzionamento: 1.45 milioni di euro (nella scorsa assegnazione erano 1.12 milioni euro)
- Internazionalizzazione: 550 mila euro
- Didattica: 400 mila euro

## Considerazioni finali

L'architettura di assegnazione dei fondi è rimasta sostanzialmente invariata. Sono stati introdotti una serie di correttivi con lo scopo principalmente di risolvere la diversa disciplina della figura del personale “Assegnista di Ricerca” ed eliminare il peso dell'indicatore “quota storica” presente nei vari sotto-modelli.

Le assegnazioni sono state rese più vicine alle reali esigenze dei Dipartimenti (sia esaminando lo storico di spesa sia allargando l'impiego delle forchette) e maggiormente rispondenti ai destinatari del fondo (es. studenti per il fondo alla didattica dei Dipartimenti). La continuità nel flusso dei finanziamenti è garantita dal previsto meccanismo perequativo, pertanto eventuali variazioni strutturali potranno operare solo in un arco temporale significativo.

## Modello unico di dotazione ai Dipartimenti. Tavole di descrizione delle variabili del modello in relazione ai rispettivi sotto-modelli. Assegnazione 2023

Sotto-modello o parte	Variabile	Descrizione	Quota	Riferimento
Parti comuni	Organico di riferimento (basale)	Personale docente in servizio alla data di riferimento. Il personale a tempo definito viene conteggiato per 2/3	Variabile (vedi applicazioni)	31 dicembre 2021
	Storico	Ultima assegnazione relativa al sotto-modello in questione	Variabile (vedi applicazioni)	2022
Funzionamento	Personale efficace	<p>Nel personale efficace rientra tutto l'organico di riferimento (precedentemente descritto), il personale afferente e gli studenti che gravitano in maniera significativa sui Dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale amministrativo, tecnico e collaboratori ed esperti linguistici (peso 0,5)</li> <li>• Dottorandi, Assegnisti e Specializzandi (peso 0,35).</li> </ul> <p>Dottorandi e specializzandi sono conteggiati nel Dipartimento di referenza del Corso.</p>	100%	31 dicembre 2021
	Didattica	<p>Storico</p> <p>Spesa in valore assoluto sostenuta sul budget assegnato anche in relazione alle forchette azionate</p>	80%	2022
Ricerca	Organico di riferimento	<p>Progetti competitivi dell'anagrafe della ricerca presentati nell'anno ponderati sulla base delle categorie: geografiche (internazionali, nazionali, regionali, altro), della posizione di partner o coordinatore e dell'Area, secondo quanto indicato nel documento della Commissione. La ripartizione viene calcolata sul numero di progetti ponderato (per tipologia di progetto, livello di responsabilità e area scientifica) e standardizzato per il personale strutturale equivalente del Dipartimento</p>	60%	31 dicembre 2021
	Progetti competitivi ponderati pro-capite		6%	2021

	RTDa su fondi esterni ponderati pro-capite	Rapporto tra il numero di RTDa reclutati su fondi esterni ponderato per il peso d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	4%	31 dicembre 2021
	Assegnisti ponderati per docente	Rapporto tra il numero di assegnisti ponderato per il peso d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	6%	31 dicembre 2021
	Borsisti ponderati per docente	Rapporto tra il numero di borsisti ponderato per il peso d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	2%	31 dicembre 2021
	Progetti di ricerca finanziati ponderati pro-capite	Rapporto tra il numero di progetti di ricerca finanziati nell'anno ponderato per il peso d'Area e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	2%	2021
	ISPD rinormalizzato	Parametro adimensionale derivante dall'ultima VQR. scarto dal valore centrale del campo di variazione di 'ISPD/100' (0,50) moltiplicato per il valore alfa (intervallo di variabilità) pari a 0,8 e aggiunta dell'unità. La formula è: ISPD/ $\alpha$ rinormalizzato = $1+\alpha*(ISPD/100-0,5)$ , dove ISPD/100 è il valore ISPD del Dipartimento / pubblicato a esito dell'edizione VQR 2015-2019	20%	VQR 2015-2019
	Organico di riferimento	<i>Vedi sopra</i>	70%	
	Numero accordi attivi pro-capite	Rapporto tra il numero degli accordi attivi e il personale strutturale equivalente del Dipartimento	15%	2022
Internazionalizzazione	Numero accordi in essere ponderati per fattori di ranking internazionale pro-capite	Numero accordi in essere ponderati per il livello di ranking dell'Ateneo con cui è stato stipulato l'accordo sulla base dei ranking Times Higher Education e QS World University Rankings. Il sistema di ponderazione dipende dal posizionamento assoluto mondiale e da quello relativo regionale, secondo la classificazione che segue: a. Primi 100 peso 1.5 b. 100-200 peso 1.25 c. 200-400 peso 1 d. 400-600 peso 0.75 e. Oltre 600 o non classificato peso 0.5	15%	Luglio 2022



(Allegato 1)

## REGOLAMENTO IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

### Sommario

<b>Art. 1 Definizioni .....</b>	<b>2</b>
<b>Art. 2 Principi generali .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 Finalità .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 Soggetti .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 Raccolta e trattamento dei dati .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 Conservazione e cancellazione dei dati .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 Misure di sicurezza .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 8 Comunicazione e diffusione.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 9 Informativa agli interessati.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10 Diritti degli interessati .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 11 Nuove attivazioni o revisioni dei sistemi di videosorveglianza .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 12 Norma di rinvio .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 13 Entrata in vigore.....</b>	<b>7</b>

## Art. 1 Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:

- a) per “RGPD” il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- b) per “Statuto dei lavoratori” la Legge 20 maggio 1970, n. 300 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”;
- c) per “titolare del trattamento” l'Università degli Studi di Firenze nella persona del Rettore in quanto soggetto che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- d) per “responsabile del trattamento” la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento;
- e) per “responsabile per la protezione dei dati” la persona designata all'interno dell'organizzazione ai sensi dell'art. 37 del RGPD con funzioni di consulenza e sorveglianza in merito alla normativa in materia di protezione dei dati;
- f) per “soggetti autorizzati” le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- g) per “persone designate” le persone fisiche espressamente designate dal titolare del trattamento che operano sotto la sua autorità cui sono attribuiti specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii;
- h) per “dato personale” qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile; si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- i) per “dato anonimo” il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per “trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- k) per “sistema di videosorveglianza” un sistema costituito da dispositivi analogici e digitali quali unità di ripresa, apparati di trasmissione, di comando, di illuminazione, di visione e di videoregistrazione, nonché da software per acquisire e registrare immagini, gestirle, mostrarle a un operatore;
- l) per “archivio” qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- m) per “interessato” la persona fisica identificata o identificabile attraverso i dati personali;

n) per “misure di sicurezza” il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello di protezione idoneo a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio derivante dalle attività di trattamento;

o) per “comunicazione” la trasmissione dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dell'Unione Europea, dal responsabile o dal suo rappresentante nel territorio dell'Unione europea, dalle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione;

p) per “diffusione” la trasmissione dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

## Art. 2 Principi generali

1. La raccolta, la rilevazione, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configurano un trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 4 del RGPD.

2. Il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'attivazione di impianti di videosorveglianza si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, garantendo la riservatezza, l'identità personale e i diritti degli interessati coinvolti nel trattamento.

3. La determinazione della dislocazione delle videocamere e delle modalità di ripresa e il trattamento dei dati raccolti vengono effettuati nel rispetto dei principi di cui all'art 5 del RGPD e in particolare:

- principio di liceità: il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- principio di necessità: il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi e i programmi informatici utilizzati sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali in modo da escluderne il trattamento quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi o con altri mezzi meno intrusivi per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;
- principio di proporzionalità: nell'attività di videosorveglianza, nella scelta delle modalità di ripresa e di dislocazione, nonché nelle varie fasi del trattamento i dati trattati devono comunque essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite;
- principio di correttezza e trasparenza: l'interessato deve essere informato del trattamento dei propri dati personali effettuato tramite il sistema di videosorveglianza e delle relative finalità perseguite dall'Università.

4. Laddove, per la natura dei dati trattati, per le modalità di trattamento o per gli effetti che il trattamento può determinare, emergano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, il titolare è tenuto a fare una valutazione di impatto del trattamento ai sensi dell'art. 35 RGPD. A tal fine si consulta con il RPD e, a seconda degli esiti, prima di procedere al trattamento consulta l'autorità garante, secondo quanto previsto all'art. 36 RGPD.

5. Quando dall'installazione di impianti di videosorveglianza in ambienti lavorativi chiusi e dedicati esclusivamente ai lavoratori deriva anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, gli impianti possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali di Ateneo, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori. In mancanza di accordo il sistema di videosorveglianza può essere installato previa autorizzazione della sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

### **Art. 3 Finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dei sistemi di videosorveglianza installati presso le strutture dell'Università degli Studi di Firenze e il trattamento dei dati personali registrati.

2. Il trattamento di dati personali attraverso sistemi di videosorveglianza da parte dell'Università avviene esclusivamente nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali, e comunque al fine di favorire la prevenzione di eventi dannosi a seguito di furti, atti vandalici, azioni lesive del patrimonio dell'Ateneo e garantire la sicurezza di tutta la comunità universitaria, nonché per la verifica della funzionalità degli impianti e per la protezione dei beni artistici e dei valori museali.

3. L'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini da parte dell'Università risponde alle seguenti finalità, determinate, esplicite e legittime:

- a) favorire un adeguato grado di sicurezza a tutta la popolazione universitaria;
- b) tutelare gli immobili in gestione dell'amministrazione universitaria;
- c) tutelare i beni mobili presenti nelle sedi universitarie.

4. Si provvede alla raccolta dei dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità sopra elencate, registrando le sole immagini indispensabili e limitando l'angolo visuale delle riprese. L'attività di videosorveglianza e di registrazione delle immagini rilevate non è utilizzata per fini diversi da quelli esplicitati, salvo collaborazione richiesta dalle forze dell'ordine anche in base a normative o regolamenti degli enti locali.

### **Art. 4 Soggetti**

1. Al titolare del trattamento compete ogni decisione in ordine alle finalità e ai mezzi di trattamento dei dati personali, compresa l'individuazione degli strumenti da utilizzare e delle misure di sicurezza da adottare.

2. Il titolare del trattamento ricorre a responsabili del trattamento dotati di adeguata competenza e in grado di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la tutela dei diritti dell'interessato quando per la gestione del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Università. In questi casi, si procederà a disciplinare i trattamenti da parte del Responsabile mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28, RGPD.

3. Il titolare del trattamento attribuisce, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la sua autorità. Potranno essere autorizzati al trattamento dei dati anche persone fisiche esterne all'organizzazione universitaria, che in adempimento a obblighi di natura contrattuale eseguono attività di trattamento sotto la diretta autorità del titolare.

4. I soggetti autorizzati ad utilizzare gli impianti e a visionare le registrazioni svolgono le operazioni materiali di trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare del trattamento, che provvede ad aggiornarle in caso di modifiche organizzative, tecniche e normative.

### **Art. 5 Raccolta e trattamento dei dati**

1. La raccolta dei dati avviene tramite videocamere aventi le caratteristiche tecniche descritte in un apposito documento conservato dal titolare del trattamento. Il titolare del trattamento modifica il documento nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e previa informazione alle OO.SS., alle RSU e agli Organi competenti in relazione ai mutamenti del quadro tecnologico o delle finalità dell'attività di video sorveglianza.

2. Le videocamere installate presso le sedi dell'Università consentono unicamente riprese video e non effettuano riprese audio. La registrazione delle immagini avviene con videocamere a immagine fissa. Le

videocamere installate agli accessi dei plessi universitari non sono orientate sui lettori di badge, sulle postazioni di lavoro o su luoghi riservati esclusivamente al personale dipendente (spogliatoi o servizi).

3. Non sono installate apparecchiature specificatamente preordinate al controllo a distanza dell'attività del personale universitario e di tutti coloro che operano a vario titolo all'interno dei locali universitari, non sono effettuate riprese per verificare l'osservanza dei doveri di diligenza, il rispetto dell'orario di lavoro e la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa o dell'attività diversa espletata.

4. In caso di rilevazione di immagini o fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della tutela ambientale o del patrimonio pubblico, il titolare del trattamento provvede tempestivamente a darne comunicazione all'autorità competente, provvedendo alla conservazione delle immagini.

## **Art. 6 Conservazione e cancellazione dei dati**

1. I dati raccolti durante l'orario di apertura degli edifici sottoposti a videosorveglianza sono visualizzati in tempo reale tramite i monitor collocati all'interno dei locali di portineria e sono conservati.

2. Le immagini registrate mediante le telecamere collocate presso le sedi universitarie sono conservate in appositi hard disk per un periodo non superiore alle 72 ore successive alla loro rilevazione. Un prolungamento del periodo di conservazione può essere autorizzato durante le festività o i periodi di chiusura delle sedi universitarie o su richiesta del titolare del trattamento o dell'autorità giudiziaria.

3. Per la particolare rischiosità dell'attività svolta dal titolare del trattamento (ad esempio nei laboratori contenenti sostanze chimiche, radioattive, biologiche, negli stabulari), o per specifiche e motivate richieste da parte delle Strutture di Ateneo, con decreto del Rettore può essere consentito un periodo di conservazione dei dati più lungo non superiore alla settimana.

4. Le immagini registrate vengono cancellate automaticamente da ogni supporto allo scadere dei termini di conservazione stabiliti nel presente Regolamento, con sovra-registrazione e modalità che rendono inutilizzabili i dati cancellati; tale impostazione di cancellazione dei dati dai sistemi di registrazione non dovrà essere tecnicamente modificabile.

## **Art. 7 Misure di sicurezza**

1. I dati raccolti mediante i sistemi di videosorveglianza sono protetti, ai sensi dell'art. 32 del RGPD, con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita anche accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Dette misure assicurano:

- a) la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) il ripristino tempestivo della disponibilità e dell'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) la sistematica e periodica verifica e valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

2. In particolare sono adottate le seguenti misure tecniche e organizzative:

- a) nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, i soggetti preposti accedono alle immagini solo se ciò è indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche, e in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini e per il solo tempo necessario all'intervento di manutenzione;
- b) in presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli operatori, sono configurati diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini;

- c) se i sistemi sono configurati per la registrazione e la conservazione delle immagini, la visione delle immagini registrate e le operazioni di cancellazione o duplicazione sono autorizzate dal Rettore o da un suo delegato.

Il titolare vigila sulla condotta tenuta da chiunque abbia accesso ai dati personali trattati dall'Università; provvede ad istruire e formare gli incaricati sulle finalità e sulle modalità del trattamento, sul corretto utilizzo delle procedure di accesso ai sistemi, sugli obblighi di custodia dei dati e, più in generale, su tutti gli aspetti aventi incidenza sui diritti dei soggetti interessati.

## **Art. 8 Comunicazione e diffusione**

1. La comunicazione a soggetti pubblici dei dati personali acquisiti mediante i sistemi di videosorveglianza è ammessa solo se prevista da norma di legge, fatti salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali e il rispetto della normativa dell'Unione Europea in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, oppure, in mancanza, quando è necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, in conformità ai principi di necessità e proporzionalità, sentito il Responsabile per la protezione dei dati personali.

2. Sono fatte salve in ogni caso la comunicazione e la diffusione dei dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati. I dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni per finalità di sicurezza, controllo e allerta sanitarie.

3. La comunicazione è in ogni caso autorizzata dal titolare del trattamento.

4. Non è consentita la diffusione delle registrazioni acquisite mediante i sistemi di videosorveglianza.

## **Art. 9 Informativa agli interessati**

1. L'Università degli Studi di Firenze, in ottemperanza agli obblighi imposti dal RGPD, informa gli interessati che stanno per accedere ad una zona sottoposta a videosorveglianza, mediante l'affissione nelle zone interessate, in prossimità della videocamera, di un cartello informativo (All. 1) che indica il titolare del trattamento, la finalità perseguita, il periodo di conservazione dei dati, le modalità di esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa in materia di protezione dei dati e dove poter reperire l'informativa completa.

2. Il cartello deve essere collocato prima del raggio di azione della videocamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; lo stesso per formato e posizionamento deve essere visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia attivo in orario notturno. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, sono installati più cartelli informativi.

3. L'Università mette a disposizione degli interessati sul proprio sito internet e con ogni ulteriore mezzo di pubblicità ritenuto idoneo, presso le sedi dell'Ateneo, il testo completo dell'informativa, contenente tutti gli elementi di cui all' art. 13, Regolamento (UE) 2016/679.

## **Art. 10 Diritti degli interessati**

1. L'interessato al trattamento esercita nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del RGPD e, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di opposizione al trattamento, il diritto di limitazione del trattamento e il diritto alla cancellazione dei dati, nei limiti e alle condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

2. Non è esercitabile il diritto alla portabilità dei dati di cui all'articolo 20 del Regolamento UE 2016/679 in quanto le immagini acquisite con il sistema di videosorveglianza non possono essere trasferite ad altri

soggetti, salvo i casi di comunicazione a soggetti pubblici legittimati a richiedere i dati, come l'autorità giudiziaria e/o di pubblica sicurezza.

3. La risposta a una richiesta di accesso non comprende eventuali dati riferiti a terzi, a meno che la scomposizione dei dati trattati o la privazione di alcuni elementi renda incomprensibili i dati personali relativi al terzo. Non è possibile soddisfare la richiesta di accesso, decorsi i termini di conservazione sopra indicati.

4. Per esercitare i propri diritti, gli interessati si rivolgono al titolare del trattamento o al responsabile per la protezione dei dati, esibendo o allegando alla richiesta idonei documenti di riconoscimento. Il titolare fornisce una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità.

5. In caso di richieste eccessive o manifestamente infondate il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole a norma dell'articolo 12, paragrafo 5, lettera a), del RGPD, o rifiutarsi di dare seguito alla richiesta (articolo 12, paragrafo 5, lettera b), del RGPD).

### **Art. 11 Nuove attivazioni o revisioni dei sistemi di videosorveglianza**

1. In caso di sopravvenute esigenze che rendono necessaria l'attivazione di nuovi sistemi di videosorveglianza o la sostituzione di quelli esistenti con impianti diversi, il titolare del trattamento, sentito il responsabile per la protezione dei dati, assicura il rispetto degli obblighi di cui all'art. 25 del RGPD inerenti la protezione dei dati fin dalla progettazione e l'attivazione delle misure di cui all'art. 2 c. 5 del presente Regolamento, nonché il rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori.

### **Art. 12 Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, dalla normativa vigente in materia di protezione dati e dai provvedimenti del garante.

### **Art. 13 Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio on-line dell'Ateneo e, parimenti, cessa di avere efficacia il Regolamento per la disciplina dell'utilizzo e la gestione dei sistemi di videosorveglianza presenti nel Polo delle Scienze Sociali che viene abrogato.

32. L'Ateneo dà pubblicità al presente Regolamento tramite la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione dedicata ai Regolamenti di Ateneo e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

## Allegato 1 Modello semplificato di informativa



### **Titolare del Trattamento**

L' **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE** è il Titolare del Trattamento.  
Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dati:  
*privacy@adm.unifi.it*

### **Finalità della videosorveglianza**

Garantire la sicurezza e l'incolumità del personale universitario, degli studenti e dei frequentatori degli spazi universitari. Tutelare il patrimonio dell'Ateneo prevenendo e perseguendo il compimento di atti illeciti.

### **Periodo di conservazione**

I dati raccolti durante l'orario di apertura degli edifici sottoposti a videosorveglianza sono visualizzati in tempo reale tramite i monitor collocati all'interno dei locali di portineria e non saranno conservati. Le immagini registrate sono conservate per un periodo non superiore a 72 ore. I dati raccolti durante l'orario di chiusura dell'edificio (19.30-7.30) sono registrati e conservati per i tempi stabiliti dalla normativa vigente (non superiori a 7 giorni).

### **Diritti degli interessati**

È possibile accedere ai propri dati ed esercitare gli altri diritti riconosciuti dalla normativa in materia di protezione dati rivolgendosi all'indirizzo:  
*privacy@adm.unifi.it*



Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo:  
[www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/informativa\\_videosorveglianza.pdf](http://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/informativa_videosorveglianza.pdf)



## **Prime indicazioni per l'aggiornamento dei prezzi degli appalti di lavori pubblici e degli accordi quadro ai sensi dell'art 26 del DL Aiuti (allegato A)**

### **Indice**

#### **1.Premessa**

*1a. Validità temporale di applicazione*

*1b. Aggiornamento straordinario del Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2022 – luglio*

*1c. Incremento dei SAL e degli importi degli appalti da avviare prima dell'aggiornamento del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 – luglio*

*1d. Adeguamento al Prezzario straordinario - luglio 2022*

*1e. I costi Covid e il nuovo Protocollo Cantieri*

#### **2.Appalti in corso**

*2a. Natura dell'aggiornamento dei prezzi*

*2b. Aggiornamento dei prezzi, con il Prezzario 2022 – gennaio, dei SAL già adottati o da adottare e dei certificati di pagamento già emessi o da emettere*

*2c. Aggiornamento dei prezzi con il Prezzario 2022 – luglio dei SAL già adottati o da adottare e dei certificati di pagamento già emessi e da emettere*

*2d. Procedura per l'aggiornamento del quadro economico*

*2e. Accordi quadro di lavori*

#### **3. Appalti da avviare**

*3a. Aggiornamento dei documenti di progetto e degli atti di gara*

*3b. Procedura per l'aggiornamento degli elaborati progettuali, degli importi e della documentazione di gara*

*3c. Aggiornamento della programmazione: elenco annuale e programma triennale*

*3d. Raccordo con la normativa previgente in tema di revisione e compensazione prezzi: art 29 D.L. n.4/2022 (L. 25/2022) e art 106 D.Lgs. n. 50/2016*

#### **4. Reperimento delle risorse**

*4a. Appalti in esecuzione*

*4b. Appalti da avviare*

## 1.Premessa

Il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”), detto anche “D.L. Aiuti”, in vigore dallo scorso 18 maggio, introduce, all’art. 26, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”, delle misure economiche temporanee e straordinarie per far fronte all’eccezionale aumento dei prezzi verificatisi negli scorsi mesi, che già hanno dato luogo a svariati interventi normativi.

L’art. 26 del decreto disciplina due ipotesi principali:

- 1) appalti in corso di esecuzione i cui termini di presentazione delle offerte siano scaduti entro il 31 dicembre 2021, per i quali è necessario procedere ad un adeguamento, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, degli importi già corrisposti e da corrispondere in sede di liquidazione dei SAL, con le modalità di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo stesso;
- 2) appalti ancora da avviare (data di invio della lettera d’invito o data di pubblicazione/invio del bando di gara) a partire dal 18 maggio 2022, è necessario procedere alla stima del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni:
  - con le modalità di cui al comma 3 dell’articolo 26, se avviati prima della data di entrata in vigore del Prezzario 2022 – luglio;
  - con le modalità di cui al comma 2 dell’art. 26, se avviati dopo la data di entrata in vigore del Prezzario 2022 - luglio.

### *1a. Validità temporale di applicazione*

Il decreto-legge, entrato in vigore il 18 maggio, si applica agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine di presentazione delle offerte entro il 31 dicembre 2021 nonché agli appalti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del provvedimento, cioè a partire dal 18 maggio. Da questa data decorrono una serie di termini per l’adeguamento della documentazione sia degli appalti in corso che degli appalti da avviare.

Nella prima fattispecie (offerte con termine di presentazione entro il 31 dicembre 2021) rientrano, ad esempio, appalti che possono presentare differenti casistiche:

- appalti con contratti stipulati e i cui lavori sono in corso di esecuzione;
- appalti con contratti stipulati ma nei quali si deve ancora effettuare la consegna dei lavori;
- appalti aggiudicati ma per i quali si deve ancora procedere alla stipula del contratto;
- appalti non ancora aggiudicati.

Per questa prima fattispecie l’ambito temporale di applicazione della norma opera dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

La seconda fattispecie, invece, ricomprende tutti gli appalti per i quali, alla data del 18 maggio 2022, non sia ancora stata inviata la lettera d’invito o pubblicato il relativo bando di gara (o inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee nel caso di appalto sopra soglia).

Per questa seconda fattispecie l’ambito temporale di applicazione della norma opera dal 18 maggio al 31 dicembre 2022.

*Ib. Aggiornamento straordinario del Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2022 – luglio*

Entro il 31 di luglio sarà pubblicato l'aggiornamento straordinario del Prezzario 2022 – gennaio, che rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2022, con possibilità di utilizzo fino al 31 marzo 2023.

*Ic. Incremento dei SAL e degli importi degli appalti da avviare prima dell'aggiornamento del Prezzario dei Lavori della Toscana 2022 - luglio*

Per gli appalti in corso di esecuzione le nuove disposizioni si applicano, per i SAL relativi a lavorazioni eseguite e contabilizzate (o annotate) dal 1 gennaio sino alla data di entrata in vigore del nuovo Prezzario 2022 – luglio, di cui al comma 2 dell'art. 26, utilizzando, ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, il Prezzario 2022 - gennaio incrementato con le modalità di seguito indicate.

Per gli appalti da avviare (pubblicazione/invio del bando o trasmissione della lettera d'invito) dopo il 18 maggio e fino alla data di entrata in vigore del Prezzario 2022 - luglio i relativi progetti devono essere aggiornati per adeguarli al Prezzario 2022 - gennaio incrementato con le modalità di seguito indicate. Ove il progetto sia stato aggiornato come descritto, e approvato prima dell'adozione del Prezzario 2022 – luglio, la procedura di appalto è espletata con i prezzi con cui è stato approvato, anche se l'appalto viene avviato dopo l'entrata in vigore del Prezzario 2022 – luglio. In queste ipotesi si gestiranno le eventuali variazioni dei prezzi in aumento o in diminuzione, mediante le clausole di revisione dei prezzi contrattuali.

Nelle more dell'aggiornamento del Prezzario, al fine del pagamento dei SAL degli appalti in corso e ai fini dell'aggiornamento degli importi degli appalti da avviare, l'adeguamento degli importi dei SAL e degli appalti da avviare deve essere effettuato sulla base del Prezzario 2022 – gennaio incrementando tutte le voci di computo (a prescindere dalla sezione del Prezzario da cui sono state reperite) dell'unica percentuale di scostamento della Tipologia di riferimento dell'appalto del Prezzario 2022 – gennaio, fino comunque ad un massimo del 20%. Per Tipologia di riferimento dell'appalto si intende la tipologia principale dell'opera da realizzare (esempio: se l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una nuova strada si utilizzerà la Tipologia 04) come riportato nella tabella in calce al presente documento contenente sia le tipologie presenti nel prezzario che le tipologie assimilabili. La percentuale di scostamento è quella relativa alla provincia su cui è stato redatto il computo metrico estimativo.

Resta fermo che l'applicazione delle indicazioni del precedente capoverso comporta che tutti gli importi sono aggiornati con la percentuale delle spese generali al 16%, percentuale che comprende tutti gli oneri aziendali, compresi anche quelli relativi alla "sicurezza Covid". Con l'entrata in vigore del D.L. 50/2022 sono, comunque, da ritenersi cessate le condizioni per il riconoscimento dell'incremento delle spese generali previsto dalla Delibera n.645 del 25.05.2020 "Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici".

L'aggiornamento richiesto dall'art 26 con le modalità sopra descritte potrebbe determinare una maggiore quantificazione della spesa originariamente coperta.

Pertanto, nel rispetto dei limiti indicati dalla norma, i settori dovranno provvedere:

- per gli appalti in corso di esecuzione, ad incrementare corrispondentemente gli impegni di spesa assunti in precedenza;
- per gli appalti da avviare, a reperire eventuali risorse aggiuntive che si rendano necessarie.

Tenuto conto che per gli appalti in esecuzione non sempre la copertura della maggiore spesa potrà essere assicurata nell'ambito delle risorse disponibili del Quadro economico dell'intervento, compresi i ribassi d'asta, i Settori quantificano il valore della spesa che non trova copertura. La quantificazione di tale spesa consentirà di fornire alla Giunta un adeguato quadro conoscitivo, funzionale alla determinazione di future decisioni in merito e alla conseguente richiesta di accesso al Fondo di cui al punto 4a, da parte della Regione.

### *1d. Adeguamento al Prezzario straordinario - luglio 2022*

A seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si procede,

Per gli appalti in corso di esecuzione:

- al conguaglio, relativamente ai SAL già liquidati per lavorazioni eseguite e contabilizzate (o annotate) dal 1° gennaio 2022, degli importi riconosciuti ai sensi del precedente punto 1c. nel caso in cui risulti una variazione inferiore ovvero superiore a quella già riconosciuta;
- alla liquidazione dei nuovi SAL per le lavorazioni non ricomprese nell'ultimo SAL emesso utilizzando direttamente il Prezzario 2022 – luglio.

Per gli appalti da avviare, i cui progetti siano ancora in corso di approvazione, si procede alla determinazione degli importi utilizzando il Prezzario 2022 – luglio. Il Prezzario 2022 - luglio può essere utilizzato sino al 31 marzo 2023 purché si proceda all'approvazione del progetto e all'avvio dell'appalto entro tale data. In queste ipotesi si gestiranno le eventuali variazioni dei prezzi in aumento o in diminuzione, derivanti dal nuovo Prezzario 2023 – gennaio, mediante le clausole di revisione dei prezzi contrattuali.

Anche in questo caso, come per il precedente punto 1c, tutti gli importi sono aggiornati con la percentuale delle spese generali al 16%, percentuale che comprende tutti gli oneri aziendali, compresi anche quelli relativi alla “sicurezza Covid”.

L'aggiornamento del Prezzario 2022-luglio potrebbe determinare una maggiore quantificazione della spesa precedentemente coperta. In tal caso si procederà come descritto al punto 1c in relazione alla maggiore spesa derivante.

### *1e. I costi Covid e il nuovo Protocollo Cantieri*

Contestualmente all'aggiornamento degli appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione aggiudicati sulla base di offerte con termine di presentazione delle offerte entro il 31 dicembre 2021 e degli appalti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del provvedimento, cioè a partire dal 18 maggio, è necessario aggiornare anche il Piano di Sicurezza e Coordinamento, laddove presente, applicando quanto previsto al paragrafo 1c e 1d. Si ricorda che, in relazione alle sole misure antiCovid 19 inserite nel Piano di Sicurezza e Coordinamento occorre applicare le spese generali con la percentuale del 17% .

Con l'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio si provvederà inoltre ad aggiornare la Tipologia 17A secondo le indicazioni delle nuove “Linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid – 19 nei cantieri” approvato con ordinanza del Ministro della Salute il 6 maggio 2022.

## **2.Appalti in corso**

### *2a. Natura dell'aggiornamento dei prezzi*

Per i contratti in corso di esecuzione, la cui scadenza di presentazione delle offerte sia avvenuta entro il 31 dicembre 2021, l'obbligatorio adeguamento degli importi dei SAL, da effettuarsi, nell'attesa dell'adozione dei Prezzari aggiornati ex comma 2, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del DL Aiuti, costituisce una misura straordinaria che non incide sui rapporti contrattuali e sui prezzi di aggiudicazione. Tale misura non incide sulle autorizzazioni già rilasciate per eventuali subappalti né implica l'eventuale trasformazione del subaffidamento in subappalto né eventuali ulteriori controlli

(es antimafia). Tale misura non rileva anche ai fini della determinazione dell'incentivo di cui all'art.113 del Dlgs 50/2016.

*2b. Aggiornamento dei prezzi, con il Prezzario 2022 – gennaio, dei SAL già adottati o da adottare e dei certificati di pagamento già emessi o da emettere*

**L'art. 26 prevede che sia i SAL già adottati che i certificati di pagamento già emessi devono essere aggiornati entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto (cioè, entro il 17 giugno 2022).**

Nelle more dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si descrivono, di seguito, le modalità con cui procedere all'aggiornamento dei SAL o all'emissione di nuovi SAL (e dei relativi certificati di pagamento):

1. Per le sole lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 e contenute nel Prezzario dei Lavori della Toscana si calcola l'importo da aggiornare, moltiplicando la differenza di prezzo tra le voci del Prezzario 2022 – gennaio e le voci del Prezzario a base di gara per le quantità contenute nel SAL/libretto delle misure.

2. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure e non presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana ma costruite utilizzando le risorse elementari (PR, AT, RU) del Prezzario stesso, si rivalutano tutte le risorse elementari del Prezzario a base di gara e componenti le analisi come nell'ipotesi precedente, determinando così il prezzo aggiornato al 2022. L'importo è poi calcolato come al precedente punto 1.

3. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate ovvero annotate nel libretto delle misure non presenti nel Prezzario dei Lavori della Toscana e non costruite, anche solo in parte, sulla base delle risorse elementari, il prezzo a base di gara è rivalutato applicando la percentuale di scostamento indicata nel capitolo di riferimento del Prezzario 2022 (o capitolo assimilabile). Qualora il Prezzario del progetto posto a base di gara fosse antecedente al Prezzario 2021, dovranno essere prese in considerazione le percentuali di scostamento dello stesso capitolo di riferimento relative a tutte le precedenti annualità.

Qualora il collaudo o il CRE debbano essere emessi prima dell'entrata in vigore del Prezzario 2022 - luglio, si procede con l'emissione del certificato riconoscendo i prezzi aggiornati a gennaio 2022, senza applicazione della percentuale di incremento di cui al precedente punto 1.c, e, a seguito dell'entrata in vigore del Prezzario 2022 – luglio, al riconoscimento degli eventuali importi aggiuntivi. Tale disposizione può essere applicata anche per gli eventuali certificati di collaudo o di regolare esecuzione già emessi.

**Gli importi calcolati secondo le modalità di cui ai punti 1, 2 e 3 devono essere incrementati, fino a un massimo del 20%, così come indicato nel precedente punto 1c. All'importo così definito deve essere applicato il ribasso offerto in gara secondo le modalità di seguito indicate, che sono declinate in modo differente a secondo della tipologia di appalto:**

- a) nel caso di appalti interamente "a corpo", viene preso a riferimento il ribasso unico percentuale che ha determinato l'aggiudicazione, risultante dall'offerta economica presentata sulla piattaforma telematica Start;
- b) nel caso di appalti interamente a misura, applicando, invece, il ribasso calcolato su ciascuna voce di lavorazione presente nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture rispetto all'elenco prezzi, anche se diverso dal ribasso unico che ha determinato l'aggiudicazione;

Nel caso in cui dall'applicazione del meccanismo sub b) risulti, su singole voci di lavorazioni, un saldo negativo, lo stesso non sarà preso in considerazione e sarà, quindi, azzerato.

- c) nel caso di appalti in parte a corpo e in parte a misura, applicando, invece, un criterio misto e, cioè, il criterio sub a) per la parte a corpo e il criterio sub b) per la parte a misura.

**All'Operatore economico andrà riconosciuto il 90% dell'importo finale così individuato.**

*2c. Aggiornamento dei prezzi con il Prezzario 2022 – luglio dei SAL già adottati o da adottare e dei certificati di pagamento già emessi e da emettere*

Per i SAL già adottati e con Certificati di pagamento già emessi, qualora a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio risulti, **relativamente alla Tipologia di cui al punto 1.c**, una variazione inferiore ovvero superiore allo scostamento percentuale applicato ai fini dell'aggiornamento con il Prezzario 2022 – gennaio, gli uffici procedono al conguaglio degli importi riconosciuti in occasione del pagamento dei successivi stati di avanzamento dei lavori afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate nel libretto delle misure successivamente all'adozione del prezzario aggiornato. Tale conguaglio deve essere determinato applicando lo scostamento percentuale rilevato nel Prezzario 2022 - luglio per la Tipologia dell'opera all'importo individuato con le modalità indicate nel precedente punto 2b, sotto punti 1, 2 e 3. Anche in questo caso dovrà essere applicato, come nel precedente punto 2b, il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale.

Per i SAL da adottare e i certificati di pagamento da emettere, a seguito dell'aggiornamento del Prezzario 2022 – luglio, si procede per le lavorazioni effettuate a determinare direttamente gli importi da corrispondere sulla base del Prezzario 2022 – luglio con le stesse modalità indicate nel precedente punto 2b, sotto punti 1, 2 e 3.

La maturazione dell'importo del SAL indicato in contratto avverrà, in ogni caso, facendo riferimento ai prezzi contrattuali derivanti dall'aggiudicazione.

*2d. Procedura per l'aggiornamento del quadro economico*

L'aggiornamento del quadro economico deve essere effettuato mediante appositi decreti. Trattandosi di disposizione normativa straordinaria, che stabilisce anche la misura dell'incremento da riconoscere all'Operatore economico, non pare necessario procedere né a concordamento prezzi né ad atti aggiuntivi. I decreti dovranno motivare, sulla base della normativa sopravvenuta, la necessità di riconoscere all'Operatore economico, in via transitoria fino a luglio, il maggior importo per le lavorazioni eseguite, rinviando ad un nuovo provvedimento dopo l'aggiornamento del prezzario per procedere a conguaglio dell'importo stesso. Con il decreto si procede all'approvazione del quadro economico stanziando, nel quadro economico stesso, come voce autonoma, gli importi necessari per assolvere all'obbligo ex art. 26, senza modificare l'importo di aggiudicazione.

Nel caso in cui le risorse necessarie siano parzialmente disponibili, si potrà procedere all'impegno e al pagamento parziale delle somme fermo restando che per la quota di maggiore spesa non coperta finanziariamente si dovrà necessariamente ricorrere richiedendo l'accesso al fondo di cui al punto 4a.

In attesa dell'esito di un approfondimento, sulla applicabilità o meno sulle somme da corrispondere, delle indicazioni fornite dal MIMS, relativamente all'assoggettabilità o meno al regime IVA, così come previsto per le somme da corrispondere in attuazione della disciplina prevista dal DL 73/2021, si dovrà provvedere ai soli fini della quantificazione della maggiore spesa, ad impegnare anche l'importo corrispondente all'onere IVA, fermo restando che non si procederà alla corresponsione di tale importo in attesa dell'esito di tale approfondimento.

## *2e. Accordi quadro di lavori*

Per gli accordi quadro di lavori aggiudicati all'entrata in vigore del decreto, nella definizione delle singole perizie relative a contratti attuativi ancora da avviare:

- si applicano i prezzi aggiornati del Prezzario 2022 – gennaio con l'incremento descritto al punto 1c, per le perizie approvate prima dell'adozione del Prezzario 2022 - luglio;
- si applicano i prezzi del Prezzario 2022 – luglio, per le perizie approvate successivamente alla sua adozione.

In entrambi i casi su ogni prezzo è applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Nel caso di perizie attuative di accordi quadro, le cui lavorazioni siano state eseguite e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure tra gennaio 2022 e dicembre 2022, si applicano le disposizioni previste nel presente paragrafo per gli appalti in corso.

## **3. Appalti da avviare**

### *3a. Aggiornamento dei documenti di progetto e degli atti di gara*

Il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, il computo metrico estimativo, le analisi dei prezzi, l'elenco prezzi, il PSC, il quadro incidenza manodopera, il quadro economico, gli atti di gara e tutti gli altri documenti su cui tali variazioni di prezzo hanno un impatto, devono essere aggiornati secondo le modalità di cui al punto 1.c, secondo capoverso. A seguito di tale aggiornamento il progetto è nuovamente sottoposto a verifica e validazione.

Le modalità di accesso ai due fondi sono disciplinate dallo stesso comma 4 mentre i loro stanziamenti sono disciplinati dal successivo comma 5 dell'art. 26.

### *3b. Procedura per l'aggiornamento degli elaborati progettuali, degli importi e della documentazione di gara*

L'aggiornamento degli elaborati progettuali, degli importi e della documentazione di gara deve essere effettuato mediante apposito decreto.

### *3c. Aggiornamento della programmazione: elenco annuale e programma triennale*

Per i nuovi appalti da avviarsi successivamente all'entrata in vigore del DL Aiuti, a seguito dell'adeguamento, come sopra indicato, dei quadri economici, si pone il problema relativo alla necessità di aggiornare la Programmazione triennale dei lavori (in particolare, l'Elenco annuale) per allineare gli importi inseriti in Programmazione, che hanno già ricevuto un visto di compatibilità finanziaria, a quelli, rideterminati, dei nuovi quadri economici.

Si ritiene, considerati tutti gli adempimenti che la nuova normativa impone, e i ritardi che ne deriveranno nell'avvio degli appalti, di consentire, comunque, l'avvio delle procedure, accertata la disponibilità delle risorse aggiuntive, anche in assenza del preventivo aggiornamento della Programmazione, da effettuarsi, comunque, il prima possibile dopo l'avvio delle procedure stesse.

### *3d. Raccordo con la normativa previgente in tema di revisione e compensazione prezzi: art 29 D.L. n.4/2022 (L. 25/2022) e art 106 D.Lgs. n. 50/2016.*

Relativamente agli appalti in corso, le cui offerte siano state presentate entro il 31 dicembre 2021, la norma introdotta dal D.L. Aiuti si configura, espressamente, come disposizione straordinaria a

carattere temporaneamente derogatorio relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, che non sono quindi soggette a compensazione o revisione. La norma non detta invece previsioni per le lavorazioni che saranno eseguite dal 1° gennaio 2023 per alle quali salvo successivi interventi normativi si applicherà quanto stabilito nelle condizioni contrattuali.

Relativamente agli appalti da avviare fino al 31 dicembre 2023 si ricorda che gli stessi in attuazione di quanto previsto dal DL 4/2022 convertito in Legge n. 25/2022 debbono contenere obbligatoriamente una clausola di revisione prezzi e pertanto le variazioni dei prezzi in aumento o diminuzione saranno regolate dalle specifiche condizioni stabilite nel contratto fino al termine di durata dell'appalto.

Relativamente agli appalti da avviare dal 1° gennaio 2024, invece, a norme vigenti, riprenderà l'operatività dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto la revisione prezzi sarà oggetto di disciplina attraverso l'inserimento di una opzione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D Lgs 50/2016.

#### **4. Reperimento delle risorse**

##### *4a. Appalti in esecuzione*

Il comma 1 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede, ordinariamente, che, per far fronte ai maggiori importi di adeguamento dei progetti si possano utilizzare:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento.
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) e e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto.

Inoltre, il successivo comma 4 dell'art. 26 prevede che, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede mediante due distinti Fondi appositamente costituiti a livello nazionale:

- quello di cui alla lettera a) del comma 4, relativo agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in L. 14 giugno 2019, n. 55;
- quello di cui alla lettera b) del comma 4, relativo agli altri, diversi interventi.

Le modalità di accesso ai due fondi sono disciplinate dallo stesso comma 4 mentre i loro stanziamenti sono disciplinati dal successivo comma 5 dell'art. 26.

##### *4b. Appalti da avviare*



Il comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 prevede, ordinariamente, che, per far fronte ai maggiori importi di adeguamento dei progetti si può:

- procedere alla rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli interventi;
- utilizzare le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza delle medesime stazioni appaltanti e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto, e, dunque, al 18 maggio;

Il successivo comma 7 dell'art. 26 prevede, invece, che, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6 si possa:

- per i soli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, ovvero in relazione ai quali siano nominati Commissari straordinari ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in L. 14 giugno 2019, n. 55, utilizzare il Fondo previsto dallo stesso comma 7;

Il comma 7 prevede, inoltre, che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro 45 giorni dal 18 maggio, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono determinate le modalità di accesso al Fondo, di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse, secondo i criteri preventivamente stabiliti dallo stesso comma 7.

TABELLA DELLE TIPOLOGIE DI OPERE E DELLE TIPOLOGIE DI OPERE ASSIMILABILI

<b>Tipologia</b>	<b>Descrizioni Opere</b>	<b>Opere Assimilabili</b>
TOS22_01	Nuove costruzioni edili	Opere di bonifica di siti inquinati (risanamento delle matrici ambientali contaminate quali suolo, sottosuolo e acque sotterranee attraverso movimento terra, impermeabilizzazioni) Parcheggi interrati e multipiano
TOS22_01CAM	Nuove costruzioni edili CAM	
TOS22_02	Ristrutturazioni edili	
TOS22_02	Ristrutturazioni edili CAM	
TOS22_03	Restauri	
TOS22_04	Nuove costruzioni stradali, carrabili e non carrabili	Ponti e viadotti
TOS22_04CAM	Nuove costruzioni stradali, carrabili CAM e non carrabili CAM	
TOS22_05	Manutenzioni di opere stradali	
TOS22_06	Impianti tecnologici	Opere di bonifica nel caso di sola falda contaminata: realizzazione di impianti di trattamento acque e soil gas
TOS22_09	Opere a verde	
TOS22_12	Strutture in legno	
TOS22_12CAM	Strutture in legno CAM	
TOS22_14	Opere di sostegno e contenimento: pali, micropali, diaframmi, palancole, tiranti, trattamenti colonnari e gabbionate	
TOS22_16	Opere di difesa del suolo	Impianti di sollevamento e opere meccaniche a servizio di opere idrauliche
TOS22_17	Sicurezza	
TOS22_17A	Sicurezza Covid	
TOS22_20	Opere marittime e portuali	
TOS22_22	Opere forestali	
TOS22_24	Opere agricole	

COMMITTENTE

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Piazza San Marco,4 \_ 50121 Firenze

PROPRIETÀ	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
-----------	-----------------------------------

COMUNE	FIRENZE
--------	---------

UBICAZIONE	COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA, 17_ FIRENZE
------------	-----------------------------------------------

TITOLO DELL'OPERA	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA 17, FIRENZE - POR FESR 2014-2020 AZIONE 6.7.1 - PROGETTO TEMATICO "LA SCIENZA"
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	ARCH. FRANCESCO NAPOLITANO, DIRIGENTE AREA EDILIZIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
-------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE E INTEGRAZIONE PROGETTUALE	ING. LUCA PERNI, DIRIGENTE SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA (CET srl)
-------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTI	LORENZO GREPPI ARCHITETTO collaboratore arch. Francesca De Gaudio via Paolo Ricci 12 - 50014 FIESOLE (FI) - info@lorenzogreppi.com
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGETTAZIONE IMPIANTI	M&E SRL Ing. Stefano Mignani via Giovanni da Cascia 15, 50127 Firenze - postmaster@meesrl.com
------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGETTO PRELIMINARE	PROGETTO DEFINITIVO	<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>
----------------------	---------------------	---------------------------

ELABORATO\_ PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI STORIA NATURALE LA SPECOLA

**INDICE DEGLI ELABORATI**

FILE	specola.DG0.INDICE.EXE.21_07_22
------	---------------------------------

DATA REV.	REV.N.	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTO
-----------	--------	---------------------------

21.07.2022	1	INTEGRAZIONI AI RILIEVI DEL IV RAPPORTO BV

PRIMA EMISSIONE	SCALA	DATA APPROVAZIONE	<b>DG.00</b>
14.06.2022	--		

Il presente documento è di nostra proprietà. La riproduzione anche parziale è vietata senza autorizzazione scritta.

codifica				titolo elaborato				scala
<b>DOCUMENTI COMUNI</b>								
D	G	.	0 1				Relazione Generale	/
D	G	.	0 2				Quadro economico	/
D	G	.	0 3				Cronoprogramma	/
D	G	.	0 4				Relazione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto DPR 207/10	/

<b>IMPIANTI MECCANICI</b>								
TAVOLE DI PROGETTO								
I	M	0	1				Impianti meccanici - Sezione Ornitologia	
I	M	0	1	.	0 1		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Legenda	/
I	M	0	1	.	0 2		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Schema funzionale 1	/
I	M	0	1	.	0 3		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Schema funzionale 2	/
I	M	0	1	.	0 4		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni aerauliche 1	1:50
I	M	0	1	.	0 5		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni aerauliche 2	1:50
I	M	0	1	.	0 6		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni idrauliche 1	1:50
I	M	0	1	.	0 7		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni idrauliche 2	1:50
I	M	0	1	.	0 8		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Posizionamento elementi in campo BMS	1:50
I	M	0	1	.	0 9		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Architettura impianto BMS	/
I	M	0	1	.	0 10		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Dettagli costruttivi 1	1:20
I	M	0	1	.	0 11		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Dettagli costruttivi 2	1:20
DOCUMENTI DI PROGETTO								
I	M	D	.	0 1			Relazione Tecnica Specialistica Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 2			Relazione di calcolo Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 3			Capitolato speciale d'appalto degli Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 4			Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 5			Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 6			Analisi Prezzi Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 7			Piano di manutenzione delle opere meccaniche	/
I	M	D	.	0 8			Incidenza della manodopera	/

<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>								
TAVOLE DI PROGETTO								
I	E	0	1				Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente	
I	E	0	1	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Inquadramento generale	/
I	E	0	1	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Limiti di fornitura	/
I	E	0	1	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Legenda	/
I	E	0	1	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 1 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	1	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 1 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	1	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 3 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	1	.	0 7		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 3 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	1	.	0 8		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 4 Impianto elettrico	1:50
I	E	0	1	.	0 9		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	1	.	1 0		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2				Impianti elettrici e speciali - Mineralogia	
I	E	0	2	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Inquadramento generale	/
I	E	0	2	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Limiti di fornitura	/
I	E	0	2	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Legenda	/
I	E	0	2	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala A1-A2-F Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala A1-A2-F Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala B Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	0 7		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala B Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	0 8		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala C1-C2 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	0 9		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala C1-C2 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	1 0		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala D Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	1 1		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala D Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	1 2		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala E Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	1 3		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala E Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	1 4		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 5		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 6		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 7		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 8		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	3				Impianti elettrici e speciali - Ornitologia	
I	E	0	3	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Inquadramento generale	/
I	E	0	3	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Limiti di fornitura	/
I	E	0	3	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Legenda	/
I	E	0	3	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.1 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.1 - ORN.2 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.3 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 7		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.4 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 8		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Locale tecnico Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 9		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	4				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica	
I	E	0	4	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Inquadramento generale	/
I	E	0	4	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Limiti di fornitura	/
I	E	0	4	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Legenda	/
I	E	0	4	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 1 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 1 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 2 Circuiti illuminazione	1:50

codifica										titolo elaborato	scala
<b>DOCUMENTI COMUNI</b>											
I	E	0	4	.	0	7				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 2 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	0	8				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 3 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	0	9				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 3 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	0				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 4 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	1				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 4 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	2				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 5 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	3				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 5 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	4				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 6 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	5				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 6 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	6				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 7 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	7				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 7 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	8				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 8 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	4	.	1	9				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 9 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	4	.	2	0				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	4	.	2	1				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	4	.	2	2				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	5	.						Schema implementazioni Sistema di Gestione	/
I	E	0	6	.						Schema implementazioni Impianto Elettrico	/
I	E	0	7	.						Schema quadro elettrico - QTEC	/
I	E	0	8	.						Schema regolazione	/
<b>DOCUMENTI DI PROGETTO</b>											
I	E	D	.	0	1					Relazione Tecnica Specialistica Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	2					Relazione di calcolo Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	3					Capitolato speciale d'appalto degli Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	4					Elenco Prezzi Unitari Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	5					Computo Metrico Estimativo Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	6					Analisi Prezzi Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	7					Relazione di calcolo impianto EVAC	/
I	E	D	.	0	8					Piano di manutenzione delle opere elettriche	/
I	E	D	.	0	9					Incidenza della manodopera	/
<b>SICUREZZA D.Lgs. 81-2008</b>											
<b>DOCUMENTI DI PROGETTO</b>											
S	I	C	.	0	1					Piano di sicurezza e coordinamento	/
S	I	C	.	0	2					Piano di sicurezza e coordinamento - Segnaletica aree di cantiere e DPI	1/100
S	I	C	.	0	3					Fascicolo dell'opera	/
S	I	C	.	0	4					Piano di sicurezza e coordinamento - Piano di contenimento del covid-19	/
<b>INTERVENTO DI ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE INTEGRATO</b>											
A	1									<b>RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE DI ALLESTIMENTO</b>	/
A	2									<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO OPERE DI ALLESTIMENTO</b>	/
A	3									<b>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</b>	/
A	4									<b>ELENCO PREZZI UNITARI</b>	/
A	5									<b>ANALISI DEI PREZZI</b>	/
A	6									<b>CRITERI AMBIENTALI MINIMI</b>	/
A	7									<b>SCHEMA DI CONTRATTO</b>	/
A	8	0								<b>SEZIONE ACCOGLIENZA - QUADRO D'INSIEME</b>	1:50
A	8	1								<b>SEZIONE ACCOGLIENZA - ELABORATI GENERALI</b>	1:50
		P	T	0	1	0	0	0		Planimetria	1:50
		P	T	0	1	0	0	1		Sezioni AA', A'A	1:50
		P	T	0	1	0	0	2		Sezioni BB', B'B	1:50
		P	T	0	2	0	0	0		Planimetria Deposito 1	1:50
		P	T	0	2	0	0	1		Sezioni AA', BB', B'B, CC', C'C	1:50
		P	T	0	2	0	0	2		Planimetria Deposito 2	1:50
		P	T	0	3	0	0	0		Planimetria	1:50
		P	T	0	3	0	0	1		Sezioni AA', BB'	1:50
		P	T	0	1	0	0	2		Sezioni C'C, D'D	1:50
		P	T	0	4	0	0	0		Planimetria	1:50
		P	T	0	4	0	0	1		Sezione AA'	1:50
		P	T	0	4	0	0	2		Sezione A'A	1:50
		P	T	0	4	0	0	3		Sezioni BB', B'B	1:50
A	8	2								<b>SEZIONE ACCOGLIENZA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI</b>	1:20/1:10/1:5
		P	T	0	1	1	0	1		ARR.12_Sezioni orizzontali	1:20
		P	T	0	1	1	0	2		ARR.12_Sezioni verticali	1:20
		P	T	0	1	2	0	1		ARR.12_Particolari costruttivi	1:10
		P	T	0	3	1	0	1		ARR.18_Sezioni orizzontali	1:20
		P	T	0	3	1	0	2		ARR.18_Sezioni verticali	1:20/1:10
		P	T	0	3	1	0	3		ILL.05	1:20/1:5
		P	T	0	3	1	0	4		ARR.15	1:20/1:2
		P	T	0	3	1	0	5		ARR.16	1:20/1:2
		P	T	0	3	2	0	1		ARR.09	1:10/1:2
A	9	0								<b>SEZIONE MINERALOGIA - QUADRO D'INSIEME</b>	1:50
A	9	1								<b>SEZIONE MINERALOGIA - ELABORATI GENERALI</b>	1:50

codifica

titolo elaborato

scala

					DOCUMENTI COMUNI				
			S	A	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	A	0	0	1	Sezione AA'	1:50
			S	A	0	0	2	Sezione A'A	1:50
			S	A	0	0	3	Sezioni C'C, BB', DD'	1:50
			S	B	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	B	0	0	1	Sezioni A'A, CC'	1:50
			S	B	0	0	2	Sezione B'B	1:50
			S	B	0	0	3	Sezione BB'	1:50
			S	C	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	C	0	0	1	Sezione AA'	1:50
			S	C	0	0	2	Sezione A'A	1:50
			S	C	0	0	3	Sezioni BB', C'C	1:50
			S	D	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	D	0	0	1	Sezioni AA', A'A'	1:50
			S	D	0	0	2	Sezione BB', B'B	1:50
			S	E	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	E	0	0	1	Sezioni A'A, CC', EE'	1:50
			S	E	0	0	2	Sezione BB'	1:50
			S	E	0	0	3	Sezione D'D	1:50
			S	F	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	F	0	0	1	Sezione AA'	1:50
			S	F	0	0	2	Sezioni BB', A'A	1:50
			T	G	0	0	0	Planimetria	1:50

A	9	2	SEZIONE MINERALOGIA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI					1:20/1:10/1:5	
			S	A	1	0	0	Planimetria	1:20
			S	A	1	0	1	A0 Parete A _ Prospetto A1, sezione AA	1:20
			S	A	1	0	2	A1 Parete A _ Prospetto A1.1	1:20
			S	A	1	0	3	A1 Parete A _ Prospetto A1.2, Sezione AA	1:20
			S	A	1	0	4	A1 Parete A _ Prospetto A1.3, Sezione BB	1:20
			S	A	1	0	5	A1 Parete A _ Prospetto A1.4	1:20
			S	A	1	0	6	A1 Parete B _ Prospetto B1	1:20
			S	A	1	0	7	A1 Parete B _ Prospetto B2, Sezione CC	1:20
			S	A	1	0	8	A1 Parete B _ Prospetti B3, B4	1:20
			S	A	1	0	9	A1 Parete B _ Prospetti B5, B6	1:20
			S	A	1	0	10	A2 Parete A _ Prospetto A1, A2, Sezione AA	1:20
			S	A	1	0	11	A2 Parete A _ Prospetto A3, A4, A5, A6	1:20
			S	A	1	0	12	A2 Parete B _ Prospetti B1, B2	1:20
			S	A	1	0	13	A2 Parete B _ Prospetti B3, B4, Sezione BB	1:20
			S	A	2	0	0	A0 Particolare MET.01	1:10/1:5
			S	A	2	0	1	A1 Parete A _ Particolare VET.03 con MDF.04	1:10/1:5
			S	A	2	0	2	A1 Parete B _ Particolare VET.03 con MDF.01	1:10/1:5
			S	A	2	0	3	A2 Parete A _ Particolare VET.07 con MDF.05	1:10/1:5
			S	A	2	0	4	A2 Parete B _ Particolare VET.02 CON MDF.02	1:10/1:5
			S	A	2	0	5	A-F Particolare TES.01	1:10/1:5
			S	A	2	0	6	A0 Planimetria, prospetto e sezioni TES.04	1:20/1:5
			S	A	2	0	7	A0 Posizionamento MMD.02, pianta e prospetto	1:50
			S	B	1	0	1	ARM.01 - Sezioni orizzontali AA, BB, CC, DD	1:20
			S	B	1	0	2	ARM.01 - Prospetto FF, Sezione EE	1:20
			S	B	1	0	3	ARM.04 - Sezione orizzontale	1:20
			S	B	1	0	4	ARM.04 - Sezioni CC, DD	1:20
			S	B	1	0	5	MET.02   MET.03 - Pianta, prospetti, e sezioni, particolare	1:20 /1:5
			S	B	1	0	6	Sezione AA, Prospetto CC, tipologico elemento corpo illuminante, particolari	1:20 /1:5
			S	B	1	0	7	ILL.01 Sezioni orizzontali CC, DD	1:20
			S	B	2	0	1	ARM.01 Particolare porzione inferiore	1:10/1:5
			S	B	2	0	2	ARM.01 Particolare porzione centrale e superiore	1:10/1:5
			S	B	2	0	3	VET.01 Particolare	1:10/1:5
			S	C	0	0	1	C1 - Planimetria	1:20
			S	C	0	0	2	C1 -Prospetto BB, Sezione AA	1:20
			S	C	0	0	3	C1 - Prospetto CC	1:20
			S	C	0	0	4	C2 - Planimetria	1:20
			S	C	0	0	5	C2 Parete A _ Prospetto A1	1:20
			S	C	0	0	6	C2 Parete B, Parete D _ Prospetti B1, D1	1:20
			S	C	0	0	7	C2 Parete C _ Prospetto C1, sezione AA	1:20
			S	C	2	0	1	C1 Particolare _ VET.05 con CTG.02	1:10/1:5
			S	C	2	0	2	C1, C2 Particolare _ VET.05 con CTG.03; Particolare attacco a terra	1:10/1:5
			S	C	2	0	3	TES.01/TES.02 _ Particolare	1:5
			S	D	1	0	1	Sezioni orizzontali AA, BB, CC	1:20
			S	D	1	0	2	Sezione DD, Prospetto EE	1:20
			S	D	2	0	1	ARM.02 Porzione inferiore	1:10/1:5
			S	D	2	0	2	ARM.02 Porzione centrale	1:10/1:5
			S	D	2	0	3	ARM.02 Porzione superiore	1:10/1:5
			S	D	2	0	4	TES.04	1:10/1:5
			S	E	1	0	1	Planimetria	1:20
			S	E	1	0	2	Parete A _ Prospetti A1, A2, A3	1:20
			S	E	1	0	3	Parete A _ Prospetto A4 - Sezione AA	1:20
			S	E	1	0	4	Parete A _ Prospetto A5, A6	1:20
			S	E	1	0	5	Parete B _ Prospetto B1, B2	1:20
			S	E	1	0	6	Parete C _ Prospetto C1	1:20
			S	E	1	0	7	Parete D _ Prospetti D1, D2	1:20

codifica

titolo elaborato

scala

DOCUMENTI COMUNI									
			S	E	1	0	8	Parete E _ Prospetto E1, E2	1:20
			S	E	1	0	9	Parete E _ Prospetto E3, E4	1:20
			S	E	1	0	10	Parete E _ Prospetto E5, E6, E7	1:20
			S	E	1	0	11	Parete F _ Prospetto F1	1:20
			S	E	1	0	12	Parete G _ Prospetto G1	1:20
			S	E	2	0	1	VET.04 su MDF.03	1:10/1:5
			S	E	2	0	2	VET.04 / ILL.12 - Pianta e prospetto	1:10/1:5
			S	E	2	0	3	VET.04 / ILL.12 - Sezioni	1:10/1:5
			S	F	1	0	1	Planimetria	1:20
			S	F	1	0	2	Parete A _ Prospetti A1, A2, A3	1:20
			S	F	1	0	3	Parete A _ Prospetti A4, A5	1:20
			S	F	1	0	4	Parete A _ Prospetto A6, A7	1:20
			S	F	1	0	5	Parete A _ Prospetto A8	1:20
			S	F	1	0	6	Parete B, Parete C _ Prospetto B1, C1, Sezione AA	1:20
			S	F	1	0	7	Parete C _ Prospetto C2, Sezione BB	1:20
			S	F	1	0	8	Parete D _ Prospetto D1	1:20
			S	F	2	0	1	VET.02	1:10/1:5
			S	F	2	0	2	VET.02	1:10/1:5
			S	F	2	0	3	ILL.02	1:10/1:5
			T	G	1	0	0	Pianta e sezione PAV.04, PAV.05	1:20

A	10	0	SEZIONE CEROPLASTICA - QUADRO D'INSIEME					1:50	
A	10	1	SEZIONE CEROPLASTICA - ELABORATI GENERALI					1:50	
			S	1	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	1	0	0	1	Sezioni A'A, AA'	1:50
			S	1	0	0	2	Sezioni BB', CC', DD'	1:50
			S	1	0	0	3	Impianto meccanico	1:50
			S	2	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	2	0	0	1	Sezioni A'A, B'B	1:50
			S	2	0	0	2	Sezioni CC', DD'	1:50
			S	3	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	3	0	0	1	Sezioni A'A, AA'	1:50
			S	3	0	0	2	Sezioni B'B, CC'	1:50
			S	3	0	0	3	Impianto meccanico	1:50
			S	4	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	4	0	0	1	Sezioni AA', B'B	1:50
			S	4	0	0	2	Sezioni BB', CC'	1:50
			S	5	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	5	0	0	1	Sezioni AA', A'A	1:50
			S	5	0	0	2	Sezioni BB', B'B'	1:50
			S	6	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	6	0	0	1	Sezioni AA', C'C	1:50
			S	6	0	0	2	Sezione BB'	1:50
			S	6	0	0	3	Sezione D'D	1:50
			S	7	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	7	0	0	1	Prospetti AA', BB'	1:50
			S	7	0	0	2	Prospetti B'B, C'C	1:50
			S	8	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	8	0	0	1	Prospetti AA', BB'	1:50
			S	8	0	0	2	Prospetti B'B, C'C	1:50
			S	9	0	0	0	Planimetria	1:50

A	10	2	SEZIONE CEROPLASTICA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI					1:20/1:10/1:5	
			S	1	1	0	1	MDF.07/CTG.09 - Pianta e sezione	1:20
			S	1	1	0	2	MDF.07 e CTG.09 - Prospetto	1:20
			S	1	1	0	3	MDF.14 - Pianta	1:20
			S	1	1	0	4	MDF.14 - Prospetto e sezione	1:20
			S	1	1	0	5	MDF.07 - piante prospetti e sezioni	1:20
			S	1	1	0	6	CTG.00- GRA.01 - Portale ingresso sala	1:20
			S	2	1	0	1	MDF.07 M tipologia A / CTG.09; Pianta prospetti e sezioni	1:20
			S	2	1	0	2	MDF.07 XL/CTG.10; Pianta e sezioni	1:20
			S	2	1	0	3	CTG.01- GRA.01 - Portale, pianta e prospetto	1:20
			S	3	1	0	1	VET.06 - Planimetria	1:20
			S	3	1	0	2	VET.06 - Planimetria	1:20
			S	3	1	0	3	VET.06 - Sezione AA'	1:20
			S	3	1	0	4	VET.06 - Sezione A'A	1:20
			S	3	1	0	5	VET.06 - Sezione BB'	1:20
			S	3	1	0	6	VET.06 - Sezione B'B	1:20
			S	3	2	0	1	VET.06 - Particolari	1:5
			S	4	1	0	1	MDF.16 Sezioni orizzontali	1:50-1:20
			S	4	1	0	2	MDF.16 Prospetto e sezione e particolare	1:20
			S	4	1	0	3	MDF XL/CTG.10 - Pianta e sezioni	1:20
			S	4	1	0	4	MDF.09, MDF.10 Pianta prospetti e sezioni	1:20
			S	4	1	0	5	MDF.08 S Pianta prospetto e sezione	1:20
			S	4	1	0	6	MDF.08 M Pianta prospetto e sezione	1:20
			S	4	2	0	1	VET.01 Pianta prospetti e sezioni	1:10
			S	5	1	0	1	MDF.09, MDF.10 Pianta	1:50
			S	5	1	0	2	MDF.09, MDF.10 Sezioni orizzontali, prospetti e sezioni	1:20
			S	5	1	0	3	MDF.09, MDF.10 Pianta prospetto e sezione	1:20
			S	5	2	0	1	VET.01 Pianta prospetti e sezioni	1:20

codifica

titolo elaborato

scala

DOCUMENTI COMUNI									
			S	5	1	0	1	CTG.07	1:50 - 1:10
			S	5	1	0	2	CTG.06	1:50 - 1:10
			S	7	1	0	1	ARM.06 - Pianta sezione e prospetto	1:20
			S	7	1	0	2	MDF.16 - pSezioni orizzontali, prospetto, sezione trasversale	1:20 - 1:10
			S	7	2	0	1	ARM.06 - Pianta sezione e prospetto	1:10/1:5
			S	7	2	0	2	VET.01 Pianta prospetti e sezioni	1:10
			S	8	1	0	1	MDF.07	1:20

SEZIONE ORNITOLOGIA - QUADRO D'INSIEME							1:50			
SEZIONE ORNITOLOGIA - ELABORATI GENERALI							1:50			
			O	R	1	0	0	0	Planimetria	1:50
			O	R	1	0	0	1	Sezioni AA', A'A	1:50
			O	R	1	0	0	2	Sezioni BB', B'B	1:50
			O	R	2	0	0	0	Planimetria	1:50
			O	R	2	0	0	1	Sezioni AA', A'A	1:50
			O	R	2	0	0	2	Sezioni BB', B'B	1:50
			O	R	3	0	0	0	Planimetria	1:50
			O	R	3	0	0	1	Sezioni AA', BB'	1:50
			O	R	3	0	0	2	Sezioni A'A, B'B	1:50
			O	R	4	0	0	0	Planimetria	1:50
			O	R	4	0	0	1	Sezioni AA', C'C, DD'	1:50
			O	R	4	0	0	2	Sezioni B'B, E'E, FF'	1:50

SEZIONE ORNITOLOGIA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI							1:20/1:10/1:5			
			O	R	1	1	0	1	ARR.03 - ARR.26 Pianta Prospetto e sezione	1:20
			O	R	1	1	0	2	ARR.02 - Pianta Prospetto e sezione	1:20
			O	R	2	1	0	1	ARR.05 - Pianta Prospetto e sezione	1:20
			O	R	2	1	0	2	ARR.04 - Pianta Prospetto e sezione	1:20
			O	R	2	2	0	1	ARR.04	1:5

OPERE IN CARTONGESSO							1:20/1:10		
			0	1				CTG.00., CTG.01	1:10
			0	2				CTG.02	1:10
			0	3				CTG.03., CTG.04	1:10
			0	4				CTG.05	1:10
			0	5				CTG.06	1:10
			0	6				CTG.07	1:10
			0	7				CTG.08 con MDF.08	1:10
			0	8				CTG.08 con MDF.09 / MDF.10	1:10
			0	9				CTG.09	1:20
			0	10				CTG.10	1:10
			0	11				CTG.11., CTG.12	1:10
			0	12				CTG.13A	1:10
			0	13				CTG.13B	1:10
			0	14				CTG.14	1:10

PIANO MANUTENZIONE OPERE DI ALLESTIMENTO						
------------------------------------------	--	--	--	--	--	--





LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA 17, FIRENZE. POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1

Progetto degli allestimenti del museo di storia naturale La Specola

CUP B19D14001250001

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO  
E PROPOSTA GARA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO MISTO DI ARREDI E  
LAVORI**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
E DEL RESPONSABILE DELL'ENDOPROCEDIMENTO**

		importi in euro
1	F.p.o di arredi museali	1.263.615,60
2	Opere di impiantistica	500.849,06
3	Oneri della sicurezza	6.476,13
T	Totale appalto (1 + 2 + 3)	1.770.940,79

Firenze, luglio 2022

Il Responsabile dell'endoprocedimento  
Dott. Luca Bardi

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Francesco Napolitano



### Premesse generali

- In data 24 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Università deliberò il trasferimento del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica – che occupava buona parte della superficie utile del Museo la Specola – e la destinazione degli spazi al Museo di Storia Naturale.

Da ciò nasce il progetto che incentra su “La Specola” la funzione espositiva delle collezioni naturalistiche dell'Università degli Studi di Firenze perseguendo, nello specifico, i seguenti obiettivi:

- creare, presso il Museo “La Specola” di via Romana, un percorso di storia naturale nel quale possano trovare idonea collocazione le collezioni di Mineralogia, di Botanica e di Zoologia nonché la collezione di Ceroplastica (anatomica e botanica) e quella degli Scheletri;
  - adeguare il percorso espositivo alle contemporanee esigenze di fruizione e comunicazione ed aumentarne specificità, ospitalità, godibilità e fruibilità;
  - rispettare l'impianto distributivo murario e gli arredi ad alta rilevanza storica;
  - incrementare la didattica e la comunicazione attraverso l'uso di strumenti multimediali e laboratoriali;
  - adeguare gli impianti generali, la sicurezza, le barriere, i collegamenti verticali (interni ed esterni) ed i servizi igienici alle normative vigenti;
  - dare “visibilità” esterna ed integrare alcuni servizi con il quartiere.
- Con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 963 del 3 novembre 2014 - Gestione in anticipazione del programma Regionale FESR 2014-2020. Linee di indirizzo in materia di "Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali" - veniva approvato il documento “Linee di Indirizzo per l'attuazione della Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020” e il contestuale avvio in anticipazione dell'azione relativa ai progetti di area tematica “ L'Arte Contemporanea” e “La Scienza” per complessive risorse pari a Euro 3.000.000,00.
  - Con decreto del Direttore Generale nr. 146847 del 3 novembre 2015 veniva indetta procedura aperta per l'affidamento di cui sopra a mezzo appalto misto comprendente la progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori ed arredi per un importo complessivo a base di gara di € 1.018.300,00 + Iva, ma con decreto del Direttore Generale nr. 69474 (2733) del 11 maggio 2016 veniva disposto l'annullamento del richiamato decreto di indizione e tutti gli atti ad esso presupposti e conseguenti;



- Con lettera del Direttore Generale prot. n. 93333 del 29/06/2016 veniva nominato Responsabile del Procedimento l'arch. Francesco Napolitano, Dirigente dell'Area Edilizia;
- Ai fini del raggiungimento degli obiettivi delineati dal Direttore Generale, il Responsabile del Procedimento era chiamato a compiere azioni orientate alla ottimizzazione e massimizzazione dei tempi in relazione a quelli del finanziamento regionale e alla tutela dei beni naturalistici sottoposti al vincolo di cui al D. Lgs 42/2004, mediante una nuova pianificazione e programmazione delle fasi progettuali, di gara, esecutiva e collaudo e a tal fine, il Responsabile del Procedimento caratterizzava l'intervento individuando due ambiti distinti:
  - 1) progettazione ed esecuzione delle opere di rifunionalizzazione e adeguamento dell'edificio
  - 2) progetto scientifico di realizzazione del percorso museale e dei conseguenti allestimenti e implementazioni multimediali.

Inoltre, in base a quanto riportato nell'elaborato n. 8 del progetto preliminare approvato dalla Regione Toscana con la Delibera di Giunta n. 963 del 3/11/2014, il Responsabile del Procedimento distingueva l'importo netto previsto per l'esecuzione dei lavori (pari ad euro 1.804.390,33) da quello previsto per gli allestimenti (pari ad euro 1.696.800,00);

### **Il progetto di rifunionalizzazione e adeguamento del complesso museale**

- Il progetto esecutivo dei Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, via Romana 17 in Firenze (Verbale di validazione del 02/07/2018 prot. 108755) è stato approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione 888/2018 prot. 124598 del 30/07/2018, per un importo dei lavori a base d'asta di 2.733.740,82, di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
- Con la Determina del Dirigente prot. 130091 rep 1179 del 18/07/2022 si approvava l'aggiudicazione definitiva dei Lavori di riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, - (Rif. gara G060\_2018 - Procedura negoziata START n. 27842/2018) all'ATI ROMEO PURI IMPIANTI (mandataria) – EREDI DI SABATINI RENZO SRL con sede in Via Nazionale 32/A, 52018 Castel San Niccolò, Arezzo che ha presentato un'offerta per un ribasso percentuale del 12,462% sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo contrattuale di € 2.417.434,18 di cui € 195.571,702 per oneri della sicurezza + IVA 10% per un tempo contrattuale stabilito in 400 giorni naturali e consecutivi.



- In data 11/10/2019 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. 1260/2019 prot. 182145 del 15/10/2019.
- I lavori sono stati consegnati con il Verbale di Consegna dei lavori del 21/11/2019 dal quale decorreva il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi.
- I lavori sono stati sospesi per ragioni di Pubblico interesse per emergenza sanitaria da COVID 19 a decorrere dal 10/3/2020, per n. 55 giorni naturali e consecutivi.
- Nel corso dei lavori sono state redatte quattro perizie di variante derivanti da eventi imprevedibili e all'emergenza sanitaria da Covid:
  - con la delibera del CdA del 26/6/2020 si approvava la Perizia di variante n. 1 per un importo complessivo di € 2.754.872,1 di cui € 277.076,93 per oneri per la sicurezza ed € 42.475,14 per oneri da interferenze dovute a COVID 19 per uno stanziamento complessivo di € 4.989.000,00
  - con la Delibera del CdA del 26 febbraio 2021 (prot. 85092 del 3/3/2021) si approvava la Perizia di variante n. 2 per oneri COVID per un nuovo importo contrattuale di € 2.892.308,78 di cui € 277.076,93 per oneri della sicurezza ed € 179.911,82 per oneri da interferenza dovuti a COVID19 per uno stanziamento complessivo di € 5.355.828,52
  - con la delibera del CdA del 29/10/2021 si approvava la Perizia di variante n. 3 per un nuovo importo contrattuale dei lavori al netto del ribasso d'asta di complessivi € 3.418.320,80 + IVA di cui € 531.346,62 per oneri della sicurezza nei quali sono compresi € 189.661,82 per oneri da interferenza da COVID per uno stanziamento complessivo di 5.927.809,35.
  - con la delibera del CdA del 29/3/2022 si approvava la Perizia di variante n. 4 - Costi e oneri da COVID 19 relativa per un nuovo importo contrattuale dei lavori di € 3.523.320,80 (oltre IVA), per un maggior importo contrattuale Oneri da PSC e Costi e Oneri COVID di € 105.000,00 per uno stanziamento complessivo di € 5.927.809,35.
- Per effetto delle sospensioni dei lavori per emergenza sanitaria, delle protrazioni contrattuali dovute ai maggiori lavori previsti con le perizie di variante nonché per le proroghe concesse, l'ultimazione dei lavori di *Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola* di è fissata al 25/8/2022.
- A seguito dell'emanazione del Decreto 11 novembre 2021 e 5 aprile 2022 MISM si è proceduto al *Calcolo della compensazione per aumento dei prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 convertito con modificazioni dalla L. 106/2021* per le rilevazioni delle lavorazioni percentuali verificatesi nel 2021 per una compensazione da riconoscere per
  - primo semestre 2021 di complessivi € € 13.685,88 per uno stanziamento di € 15.054,47;
  - secondo semestre 2021 di complessivi € 26.837,24 per uno stanziamento di € 32.741,43;



- Per gli effetti dell'art. 26 del D.L. 50, *Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina* è stato corrisposto all'ATI appaltatrice, in attesa della pubblicazione aggiornata al luglio 2022 del prezzario regionale della Regione Toscana, un anticipo sulle lavorazioni di cui ai liquidati SAL 8 e SAL 9 di € 75.133,68 oltre Iva relativamente ai lavori realizzati e contabilizzati dal gennaio 2022.

### **Il progetto scientifico e l'iter del progetto degli allestimenti museali**

- Nel luglio 2020 la Direzione Museale concludeva il documento preliminare relativo alla progettazione del percorso museale poi integrato e modificato con nota prot. 337104 del 21/12/2021 per:
  - le nuove sale espositive per le collezioni di modelli naturalistici;
  - le nuove sale espositive per le collezioni di mineralogia;
  - gli interventi sulle collezioni ornitologiche e teriologiche;
  - la realizzazione di una sala di accoglienza interattiva per l'introduzione al percorso e al patrimonio museale;
  - l'allestimento della biglietteria, guardaroba e book shop.
- Con il Decreto Dirigenziale prot. 219892 rep 1463 del 9/12/2020 si approvava l'affidamento *in house* al CET - Società Consortile Energia Toscana Scrl, il servizio di ingegneria ed architettura per la redazione di:
  - c) progettazione definitiva, d) progettazione esecutiva, f) supporto al RUP per il coordinamento e supervisione della progettazione g) supporto al RIP per la verifica preventiva della progettazione, h) supporto alla validazione ( di cui alla convenzione 6/4/2020 rep 726/2020 prot. 54772), per le sale espositive del Museo della Specola.
- In data 21/12/2020 si dava avvio all'esecuzione del servizio di ingegneria
- Nel corso dei lavori dell'appalto principale si rilevava una particolare criticità in merito alla demolizione della antica pavimentazione in cotto del loc P7\_082 dell'area M, in quanto per i saggi eseguiti sulla pavimentazione:
  - si rinveniva lo spessore della volta realizzata ad una testa;
  - si assisteva, per effetto delle vibrazioni causate alla demolizione del pavimento e dei massetti al distacco dell'affresco della volta nel sottostante locale ex Aula 2 e pertanto non risultava adeguato procedere con la demolizione del pavimento e del massetto esistenti come previsto nel progetto. Pertanto In relazione all'impossibilità di realizzare le opere di consolidamento del solaio atto ad



assicurare un carico di esercizio previsto per le esposizioni museali si rilevava la necessità di modificare il percorso museale dell'area espositiva della Mineralogia.

- Con prot. 147528 del 11/5/2021 il Consorzio Energia Toscana restituiva il progetto di fattibilità tecnica economica.
- Con nota del Dirigente del Sistema museale di Ateneo prot. 147528 del 20/5/2021 veniva rivalutata l'articolazione del percorso museale per la quale si evidenziava diversa collocazione ostensiva delle collezioni e diverso utilizzo del salone al piano terra (ex aula 2).
- La Direzione museale, successivamente manifestava ulteriormente la necessità di:
  - a) realizzare un laboratorio a servizio della collezione cereologica nell'area V, in luogo di una sala espositiva;
  - b) contenere una parte della collezione ornitologica nei locali attigui all'area R del giardino giapponese, laddove erano previsti nel progetto già autorizzato dalla Soprintendenza con prot. 3636 del 11/2/2021 e di cui alla SCIA deposita al Comune di Firenze in data 3/3/2021, pratica 2158/2021 (prot. GA 70804/2021, prot.70810/2021 e prot.70815/2021) uffici e laboratori per i conservatori del museo.
- In relazione delle impreviste esigenze, con nota prot. 202398 del 29/7/2021 il Consorzio Energia Toscana restituiva un secondo progetto di fattibilità tecnica economica.
- Con nota prot. 207432 del 4/8/2021 il Direttore del Sistema Museale quale responsabile dell'endoprocedimento in parola esprimeva parere favorevole circa il progetto di fattibilità tecnica ed economica precisando che lo stesso aveva recepito le esigenze espresse dalla Presidenza, dalla Direzione tecnica e dai Curatori del Sistema museale interessati all'intervento anche a seguito della nota formulata con nota 147528 del 20/5/2021 e degli incontri svolti dai progettisti.
- Con prot. 50661 del 7/3/2022 veniva consegnato il progetto definitivo redatto dai professionisti incaricati che ricomprendeva le variate esigenze manifestate dalla Direzione Museale per una stima a base d'asta agli allestimenti, comprensiva degli impianti ad essi dedicati di complessivi € 1.847.681,00 oltre Iva al 22% di cui:
  - € 1.627.585,51 oltre Iva al 22% per forniture in opera,
  - € 136.324,68 oltre Iva al 22% per impianti elettrici,
  - € 83.770,81 oltre Iva al 22% per impianti meccanici.



- Con nota prot. 68967 del 28/3/2022 il Dirigente e il Direttore Tecnico del sistema Museale di Ateneo quali responsabili dell'endoprocedimento esprimevano parere favorevole allo sviluppo del progetto esecutivo ponendo attenzione alla necessità di verificare ulteriormente taluni elementi di arredo e agli ambienti della sezione accoglienza al piano terra, per la sezione ceroplastica dell'area V e per gli uffici della sezione ornitologica prospicienti il giardino giapponese.
- Con nota prot. 77935 del 7/4/2022 il Responsabile Unico del Procedimento esprimeva nulla osta all'avvio del successivo livello esecutivo del progetto.
- Con prot. 103445 del 12/5/2022 veniva richiesta autorizzazione all'allestimento delle nuove sale espositive e depositi delle collezioni studio – Progetto scientifico e progetto degli allestimenti, (già approvato nella seduta del Consiglio Scientifico del Sistema museale in data 9/11/2021), alla competente Soprintendenza archeologica belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato.
- In data 7/6/2022, ns. prot 122815 del 8/6/2022 la Soprintendenza autorizzava il Progetto scientifico e degli allestimenti del museo di Storia naturale della Specola.
- Successivamente all'autorizzazione del Progetto scientifico degli allestimenti, con prot. 127214 del 14/6/2022 veniva richiesto il nulla osta ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice del Beni Culturali e del paesaggio ai sensi del D. Lgs 42/2004 per l'allestimento delle sale espositive e dei depositi delle collezioni di studio alla competente Soprintendenza in riferimento alla realizzazione di talune partiture per l'area della collezione ornitologia e all'installazione di impianti a servizio della collezione ornitologica nell'area del giardino giapponese.
- Il progetto esecutivo degli allestimenti museali redatto dall'affidatario arch. Lorenzo Greppi e M&E Srl per il CET Consorzio Energia Toscana Scrl è stato consegnato a questa amministrazione in data 23/6/2022 e sono state espletate tutte le verifiche da parte della Società Bureau Veritas, organismo preposto alla verifica del progetto (art. 26, c. 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016) preordinata alla validazione del progetto da parte del Responsabile del Procedimento
- L'importo a base d'asta degli allestimenti museali del progetto esecutivo risulta di € 1.770.940,78 di cui € 500.849,06 per opere impiantistiche a servizio degli allestimenti e € 6.476,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA 22% per uno stanziamento complessivo di € 2.160.547,75.
- Preso atto della disponibilità economica del Quadro Economico per allestimenti museali pari a € 1.154.005,66 +IVA 22% per un totale di € 1.407.886,91, il progetto esecutivo presentato per €



1.770.940,78 +IVA 22% per un totale di € 2.160.547,75 comporta un maggior importo di progetto degli allestimenti museali pari ad € 616.935,12 +IVA 22% per un totale di € 752.660,85.

- Il maggior importo del progetto degli allestimenti comporta l'adeguamento dell'onorario professionale di progettazione, che da €71.721,88 oltre iva al 22%-ascende a € 110.220,64 più IVA 22%.

**Tutto ciò premesso, i sottoscritti Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Endoprocedimento**

**visto:**

- Il progetto esecutivo degli allestimenti redatto dal CET - Consorzio Energia Toscana Srl costituiti dagli elaborati di cui all'Allegato 1 consultabili al link:  
<https://drive.google.com/drive/folders/1bNVnxjWj-X4gxMUc2xtyMkxm7S5AcPan?usp=sharing>;
- il verbale di validazione emesso in data 25/07/2022 prot. 157584 (Allegato 2);
- i decreti dirigenziali Prot. 34268 /2022, 153095/2022 e 143982/2022 con cui è già stata data copertura alle maggiori somme riconosciute all'appaltatore per applicazione del decreto MIMS dell'11 novembre 2021, MIMS del 5 marzo 2022 e del DL 50 del 17 maggio 2022;

**propongono** all'Università degli Studi di Firenze:

- 1) l'approvazione del progetto esecutivo, costituito dagli elaborati in formato elettronico, parte integrale e sostanziale della presente relazione, elencati nell'Allegato 1 e visionabili al link <https://drive.google.com/drive/folders/1bNVnxjWj-X4gxMUc2xtyMkxm7S5AcPan?usp=sharing>, che espone un importo complessivo degli allestimenti museali a base d'asta di € 1.770.940,78 di cui € 500.849,06 per opere impiantistiche a servizio degli allestimenti e € 6.476,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- 2) l'approvazione della variante ai servizi di ingegneria e architettura affidati al CET che da € 71.721,88 oltre IVA al 22% ascende a € 110.220,64 più IVA 22% per un maggior importo di onorario di € 38.498,76 oltre IVA al 22%
- 3) l'approvazione del Quadro Economico dell'intervento, Allegato 3 alla Relazione del RUP, modificato rispetto a quello approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2022, comprensivo delle variazioni sopra citate oltre all'inserimento delle variazioni dei prezzi di cui all'appalto principale dei lavori di Riorganizzazione funzionale del museo, di cui ai Decreti MIMS 11 novembre 2021 e 5 aprile 2022 e al D.L. 50/2022 e dall'assestamento delle SADA, per un nuovo





stanziamento di € 6.859.757,27 con un incremento di € 931.947,92 di cui nuove esigenze 807.543,40 e € 124.404,52 in applicazione dei Decreti sostegni 1 e 2 e Decreto aiuti, già finanziate.

Il maggiore importo di € 931.947,92 grava sui fondi della scheda 250.

Le maggiori necessità pari ad € 807.543,40 sarà indicata dall'Amministrazione in sede di approvazione della proposta.

Inoltre, considerate le prerogative proprie del Responsabile Unico del Procedimento, i sottoscritti propongono di voler procedere all'indizione della gara pubblica per l'affidamento degli allestimenti museali delle nuove sale museali del Museo di Storia Naturale La Specola nell'ambito dei *Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali. Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del museo di storia naturale dell'Università degli Studi di Firenze* e a tal fine indicano quanto segue:

#### **Procedura di gara**

Aperta ai sensi degli artt. 35, 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e degli artt. 2 e 8 della L. 120/2020

#### **Criterio di aggiudicazione**

Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 in termini dei criteri sotto enunciati e secondo le corrispondenti seguenti ponderazioni e ai rispettivi sub criteri e/o elementi e sub ponderazioni, come di seguito riportati:

**Offerta tecnica:** punteggio massimo **80/100**, rinvenente da elementi di natura qualitativa

**Offerta economica:** punteggio massimo **20/100**, rinvenente da elemento di natura quantitativa

#### **OFFERTA TECNICA MAX 80 PUNTI.**

L'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovrà far riferimento ai sotto elencati sub-criteri di natura qualitativa.

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella.

I "Punteggi discrezionali", in corso di definizione con la redazione del bando, saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.



Per il calcolo del punteggio di offerta tecnica verrà utilizzato il c.d. metodo aggregativo-compensatore (cfr. Linee Guida ANAC n. 2).

A ciascuno degli elementi qualitativi cui sarà assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di Gara. La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti, verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e verranno di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

A ciascun candidato il punteggio verrà assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

$P_i$  = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{ai}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

E' prevista una soglia di sbarramento al punteggio tecnico. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento non inferiore a 42 PUNTI.

**RIPARAMETRAZIONE EVENTUALE:** con riferimento ai concorrenti che hanno superato la soglia di sbarramento, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ammesso ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato con applicazione della seguente formula:

$$C(a)R = \frac{C(a)}{C(i)max} \times 80$$

$C(a)R$  = indice di valutazione dell'offerta (a) riparametrato;

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$C(i)max$  = indice di valutazione dell'offerta (i) che ha ottenuto il valore più alto tra tutti i concorrenti



PUNTEGGIO ELEMENTI QUALITATIVI	
1	PRESENTAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO CON EVIDENZA DELLA ESPERIENZA NEL SETTORE DEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI MULTIMEDIALI INTEGRATI. L'OPERATORE ECONOMICO POTRÀ PRESENTARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE MEGLIO RAPPRESENTI LA PROPRIE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE CHE POTRANNO AVERE UN'INFLUENZA SIGNIFICATIVA SUL LIVELLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO. L'OPERATORE DOVRÀ DESCRIVE SINTETICAMENTE DI AVER SVOLTO COMMESSE ANALOGHE, CON INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPORTI DELLA COMMESSE E DELL'ENTE APPALTANTE. L'OPERATORE POTRÀ ALTRESÌ DIMOSTRARE: 1)LE ATTREZZATURE E I MACCHINARI DI CUI POTRÀ SERVIRSI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FALEGNAMERIA, 2) LA FORMAZIONE E LE COMPETENZE DEL DIRETTORE TECNICO INDIVIDUATO; 3) LA QUALIFICA E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLA COMMESSE.
2	L'OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ PRESENTARE RELAZIONE ILLUSTRATIVA, TECNICA COSTRUTTIVA, ELABORATI GRAFICI, DOCUMENTAZIONE DIVERSA IN MERITO A QUALITÀ DEI MATERIALI E CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTO CHE ILLUSTRINO COME SI INTENDE SVILUPPARE LA PROGETTAZIONE COSTRUTTIVA IN RELAZIONE AGLI AMBIENTI MUSEALI CON OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E IN RELAZIONE ALLA F.P.O DEGLI ALLESTIMENTI E DEI PRODOTTI FINITO. L'OPERATORE DOVRÀ ILLUSTRARE LA PROPRIA PROPOSTA IN RELAZIONE ALLA MANUTENIBILITÀ DEL PRODOTTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE IN RELAZIONE AGLI ASPETTI ILLUMINOTECNICI E TECNOLOGICI RELATIVAMENTE AGLI ELEMENTI DI SEGUITO INDIVIDUATI:
2.1	MINERALOGIA, SALA A1, PARETE A1.A3, COMPRENSIVA DELLE VOCI:
	[MDF.04]_ CONTROPARETE ATTREZZATA AD ANDAMENTO NON LINEARE CON FACCIATA ESPOSITIVA VERTICALE, ALTEZZA E PROFONDITA' VARIABILI
	[TES.04]_ CONTROSOFFITTO RIBASSATO IN TESSUTO TESATO
	[VET.03]_ TECA ESPOSITIVA INCASSATA, CON CAMPANA VETRATA IN AGGETTO E SCATOLA IN LAMIERA DI METALLO, PREDISPOSTA PER SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTERNO DEDICATO
	[ILL.02]_ SISTEMA INTEGRATO DI ILLUMINAZIONE SCENOTENICA
	LINEARE CON PROFILO ORIENTABILE A SEZIONE ROTONDA E
	STRIP LED
	[ILL.09]_ SISTEMA INTEGRATO DI ILLUMINAZIONE SCENOTENICA
	LINEARE CON PROFILO A SEZIONE ASIMMETRICA E STRIP LED
	[PAV.02]_ RIVESTIMENTO DI PAVIMENTO ESISTENTE CON MOQUETTE
	[MMD.02]_ POSTAZIONE AUDIOVISIVA COMPLETA DI CONTENUTI
	MULTIMEDIALI PER SPETTACOLO IMMERSIVO DI SUONI E
	IMMAGINI IN MOVIMENTO SU "L'ORIGINE DELLA TERRA" DA
PROIETTARE NEL "PROLOGO" ALLA SEZIONE MINERALOGIA	
(SALA A1) (LIMITATAMENTE ALLA PARTE TECNOLOGICA)	

2.2	MINERALOGIA, SALA B, MODULO ESPOSITIVO ARMADIATO COMPRENSIVO DELLE VOCI SOTTO ELENCAATE. SARÀ VALUTATO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SISTEMA DI FISSAGGIO E SCARICO DEI MODULI A PARETE, AL SISTEMA DI APERTURA/CHIUSURA DELLE ANTE VETRATE E ALLA MOVIMENTAZIONE DEI CASSETTI
	[ARM.01]_ MODULO ESPOSITIVO ARMADIATO H. 322 CM, SCARICATO A PARETE, ATTREZZATO CON MENSOLE E RIPIANI ESPOSITIVI, PREDISPOSTO PER SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTERNO DEDICATO, DOTATO DI CORPO INFERIORE PROFONDITA' 65 CM, CORPO INTERMEDIO CON CASSETTO ESTRAIBILE, CORPO CENTRALE PROFONDITA' 45 CM, CORPO SUPERIORE TAMPONATO
	[ILL.09]_ SISTEMA INTEGRATO DI ILLUMINAZIONE SCENOTENICA
	LINEARE CON PROFILO A SEZIONE ASIMMETRICA E STRIP LED
	[ILL.10]_ SISTEMA INTEGRATO FLESSIBILE PER ILLUMINAZIONE SCENOTECNICA PUNTUALE DI VANI ESPOSITIVI CON MICROFARETTI LED A BINARIO MAGNETICO
	[GRA.02]_ STAMPA GRAFICA IN QUADRICROMIA SU PANNELLO IN FOREX, SP. 5 MM
2.3	CEROPLASTICA, SALA 3, STRUTTURA ESPOSITIVA VETRATA DEL TIPO "SERRA" COMPRENSIVA DELLE VOCI SOTTO ELENCAATE. SARÀ VALUTATA CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SISTEMA DI MICROALLESTIMENTO E AL SISTEMA DI APERTURA/CHIUSURA DELLE ANTE VETRATE
	[VET.07]_ STRUTTURA ESPOSITIVA VETRATA AD ANTE, DEL TIPO "SERRA", PER CEROLOGIA SALA 03, ATTREZZATA CON MENSOLE, RIPIANI E BASAMENTI E PREDISPOSTA PER SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTERNO DEDICATO
	[ILL.16]_ SISTEMA INTEGRATO DI ILLUMINAZIONE SCENOTECNICA PUNTUALE CON FIBRA OTTICA COMPOSTO DI ILLUMINATORI LED E MICRO-TERMINALI INCASSATI ORIENTABILI
	SISTEMA DI INTEGRAZIONE DELL'IMPIANTO AERAUICO NELLA STRUTTURA ESPOSITIVA VETRATA TIPO SERRA
[PAV.02]_ RIVESTIMENTO DI PAVIMENTO ESISTENTE CON MOQUETTE	
2.4	ORNITOLOGIA, MANICA LUNGA, ORN.1, MODULO ARMADIATO VETRATO, CONSISTENTE IN:
	[ARR.02]_ MODULO ARMADIATO VETRATO PER DEPOSITO VISITABILE DI REPERTI ORNITOLOGICI PROTETTI IN AMBIENTE CLIMATIZZATO, H.250 X PROFONDITA' 65 CM PER IL QUALE SARÀ VALUTATA CON PARTICOLARE ATTENZIONE LA FLESSIBILITÀ D'USO
3	L'OPERATORE ECONOMICO DOVRÀ PRESENTARE RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA, ELABORATI GRAFICI, CALCOLI, DOCUMENTAZIONE DIVERSA E PERTINENTE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE IMPIANTISCHE IN RELAZIONE ALLA PERFORMANCE ATTESE, ALLA MANUTENIBILITÀ DEL PRODOTTO E ALLA QUALITÀ DEL PRODOTTO PER QUANTO ATTIENE ALL'AREA DI INTERVENTO ORNITOLOGIA MANICA CORTA CON PROPOSTA SOLUZIONI TECNICHE MIGLIORATIVE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO, CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI, E AL CONTENIMENTO DELLA RUMOROSITÀ.



3.1	<b>GRUPPO A POMPA DI CALORE</b>
	IL DOCUMENTO DOVRÀ DESCRIVERE SINTETICAMENTE SOLUZIONI TECNICHE PROPOSTE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, INDICANDO PER LE APPARECCHIATURE IN ESAME:
	· INDICATORI DI EFFICIENZA STAGIONALE IN STAGIONE INVERNALE (SCOP) VALUTATO SECONDO UNI EN 14825
	· INDICATORI DI EFFICIENZA STAGIONALE IN STAGIONE ESTIVA (ESEER)
	· INDICATORE DI POTENZA SONORA LW (DBA) IN FUNZIONAMENTO INVERNALE
	· INDICATORE DI POTENZA SONORA LW (DBA) IN FUNZIONAMENTO ESTIVO
DOVRANNO ESSERE CHIARAMENTE INDICATI I PARAMETRI A RIFERIMENTO A BASE DI GARA (VALUTATI ALLE CONDIZIONI STANDARD) E I QUATTRO PARAMETRI DELLA SOLUZIONE MIGLIORATIVA ALLEGANDO LA SCHEDA TECNICA DELL'APPARECCHIATURA PROPOSTA.	
3.2	<b>UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA</b>
	IL DOCUMENTO DOVRÀ DESCRIVERE SINTETICAMENTE SOLUZIONI TECNICHE PROPOSTE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POTENZA ASSORBITA DAL VENTILATORE NEL PUNTO DI LAVORO PREVISTO A PROGETTO, E DELL'EFFICIENZA DI FILTRAZIONE, INDICANDO PER LE APPARECCHIATURE IN ESAME:
	· PORTENZA ASSORBITA DALLA UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA AL PUNTO DI LAVORO (ESPRESSI IN WATT)
	· EFFICIENZA DI FILTRAZIONE DELLA UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA
DOVRANNO ESSERE CHIARAMENTE INDICATI I PARAMETRI A RIFERIMENTO A BASE DI GARA (VALUTATI ALLE CONDIZIONI STANDARD) E I DUE PARAMETRI DELLA SOLUZIONE MIGLIORATIVA ALLEGANDO LA SCHEDA TECNICA DELL'APPARECCHIATURA PROPOSTA. LA SOLUZIONE DOVRÀ TENERE CONTO ANCHE DELLE EVENTUALI INCREMENTI DIMENSIONALI DELLA MACCHINA, CON VALUTAZIONE SPECIFICHE DELLA FATIBILITÀ DELL'OPERA IN RELAZIONE AGLI INGOMBRI NEL LOCALE TECNICO	



CAMPIONATURE	
4	PRESENTAZIONE DI CAMPIONATURE DI CUI VERRANNO ESAMINATI ASPETTI IN ORDINE A: UTILIZZO DEI MATERIALI E DELLE LORO COMPONENTI, FUNZIONALITÀ, FINITURE, ESTETICA, MANUTENIBILITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ELEMENTI ILLUMINOTECNICI
4.1	[VET.03]_ TECA ESPOSITIVA INCASSATA, CON CAMPANA VETRATA IN AGGETTO E SCATOLA IN LAMIERA DI METALLO, PREDISPOSTA PER SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTERNO DEDICATO
	N.1 TECA DEL TIPO "SMALL" (L 15 X P 30 X H 20 CM) ATTREZZATA CON [ILL.09]_ SISTEMA INTEGRATO DI ILLUMINAZIONE SCENOTENICA LINEARE CON PROFILO A SEZIONE ASIMMETRICA E STRIP LED
4.2	[ARM.02]_ MODULO ESPOSITIVO ARMADIATO H. 314 CM, SCARICATO A TERRA, ATTREZZATO CON MENSOLE E RIPIANI ESPOSITIVI, PREDISPOSTO PER SISTEMA DI ILLUMINAZIONE INTERNO DEDICATO, DOTATO DI CORPO A PROFONDITA' COSTANTE 45 CM E CASSETTIERA INFERIORE, LIMITATAMENTE AGLI ELEMENTI SOTTORIPORTATI . IN PARTICOLARE VERRÀ POSTA ATTENZIONE CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ASPETTI FORMALI, AI SISTEMI DI APERTURA/CHIUSURA, MOVIMENTAZIONE E SICUREZZA
	N.1 ELEMENTO "CASSETTO VETRATO", DEL TIPO D) CASSETTIERA CON SCATOLE IN VETRO EXTRA-CHIARO TEMPERATO, SP. 3+3 MM, SERRATURE DI SICUREZZA A CHIUSURA CENTRALIZZATA, GUIDE METALLICHE AD
	ESTRAZIONE TOTALE E MECCANISMO DI FRENATA ASSISTITA
	ATTREZZATO CON [ILL.09]_ SISTEMA INTEGRATO DI ILLUMINAZIONE SCENOTENICA LINEARE CON PROFILO A SEZIONE ASIMMETRICA E STRIP LED
<b>Totale punti 80</b>	

#### VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA Max punti 20

Il punteggio attribuito alle offerte è calcolato tramite un'interpolazione lineare.

In simboli:  $V_{ai} = R_a / R_{max}$

dove:

$V_{ai}$ =Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

$R_a$  = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

$R_{max}$  = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.



Quando il concorrente non effettua alcuno sconto  $Ra$  assume il valore 0, così come il coefficiente  $Vai$ ; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto  $Vai$  assume il valore 1.

Il punteggio finale dell'offerta economica verrà calcolato moltiplicando il coefficiente attribuito per il numero massimo di punti previsti per l'elemento di offerta (MAX 20 punti).

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. L.vo 50/2016.

Il Responsabile dell'endoprocedimento  
Dott. Luca Bardi

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Francesco Napolitano

COMMITTENTE

Allegato 1

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Piazza San Marco,4 \_ 50121 Firenze

PROPRIETÀ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

COMUNE FIRENZE

UBICAZIONE COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA, 17\_ FIRENZE

TITOLO DELL'OPERA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA 17, FIRENZE - POR FESR 2014-2020 AZIONE 6.7.1 - PROGETTO TEMATICO "LA SCIENZA"

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ARCH. FRANCESCO NAPOLITANO, DIRIGENTE AREA EDILIZIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE E INTEGRAZIONE PROGETTUALE ING. LUCA PERNI, DIRIGENTE SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA (CET srl)

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTI LORENZO GREPPI ARCHITETTO  
collaboratore arch. Francesca De Gaudio  
via Paolo Ricci 12 - 50014 FIESOLE (FI) - info@lorenzogreppi.com

PROGETTAZIONE IMPIANTI M&E SRL  
Ing. Stefano Mignani  
via Giovanni da Cascia 15, 50127 Firenze - postmaster@meesrl.com

PROGETTO PRELIMINARE      PROGETTO DEFINITIVO      **PROGETTO ESECUTIVO**

ELABORATO\_ PROGETTO DI ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI STORIA NATURALE LA SPECOLA

## INDICE DEGLI ELABORATI

FILE specola.DG0.INDICE.EXE.21\_07\_22

DATA REV.	REV.N.	DESCRIZIONE AGGIORNAMENTO
21.07.2022	1	INTEGRAZIONI AI RILIEVI DEL IV RAPPORTO BV

PRIMA EMISSIONE	SCALA	DATA APPROVAZIONE	<b>DG.00</b>
14.06.2022	--		

Il presente documento è di nostra proprietà. La riproduzione anche parziale è vietata senza autorizzazione scritta.



codifica				titolo elaborato				scala
<b>DOCUMENTI COMUNI</b>								
D	G	.	0 1				Relazione Generale	/
D	G	.	0 2				Quadro economico	/
D	G	.	0 3				Cronoprogramma	/
D	G	.	0 4				Relazione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto DPR 207/10	/

<b>IMPIANTI MECCANICI</b>								
TAVOLE DI PROGETTO								
I	M	0	1				Impianti meccanici - Sezione Ornitologia	
I	M	0	1	.	0 1		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Legenda	/
I	M	0	1	.	0 2		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Schema funzionale 1	/
I	M	0	1	.	0 3		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Schema funzionale 2	/
I	M	0	1	.	0 4		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni aerauliche 1	1:50
I	M	0	1	.	0 5		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni aerauliche 2	1:50
I	M	0	1	.	0 6		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni idrauliche 1	1:50
I	M	0	1	.	0 7		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Planimetria distribuzioni idrauliche 2	1:50
I	M	0	1	.	0 8		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Posizionamento elementi in campo BMS	1:50
I	M	0	1	.	0 9		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Architettura impianto BMS	/
I	M	0	1	.	0 10		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Dettagli costruttivi 1	1:20
I	M	0	1	.	0 11		Impianti meccanici - Sezione Ornitologia - Dettagli costruttivi 2	1:20
DOCUMENTI DI PROGETTO								
I	M	D	.	0 1			Relazione Tecnica Specialistica Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 2			Relazione di calcolo Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 3			Capitolato speciale d'appalto degli Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 4			Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 5			Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 6			Analisi Prezzi Impianti Meccanici	/
I	M	D	.	0 7			Piano di manutenzione delle opere meccaniche	/
I	M	D	.	0 8			Incidenza della manodopera	/

<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>								
TAVOLE DI PROGETTO								
I	E	0	1				Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente	
I	E	0	1	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Inquadramento generale	/
I	E	0	1	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Limiti di fornitura	/
I	E	0	1	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Legenda	/
I	E	0	1	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 1 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	1	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 1 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	1	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 3 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	1	.	0 7		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 3 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	1	.	0 8		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Sala 4 Impianto elettrico	1:50
I	E	0	1	.	0 9		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	1	.	1 0		Impianti elettrici e speciali - Accoglienza e Sala Polivalente - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2				Impianti elettrici e speciali - Mineralogia	
I	E	0	2	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Inquadramento generale	/
I	E	0	2	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Limiti di fornitura	/
I	E	0	2	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Legenda	/
I	E	0	2	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala A1-A2-F Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala A1-A2-F Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala B Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	0 7		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala B Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	0 8		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala C1-C2 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	0 9		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala C1-C2 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	1 0		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala D Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	1 1		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala D Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	1 2		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala E Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	2	.	1 3		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Sala E Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	2	.	1 4		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 5		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 6		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 7		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	2	.	1 8		Impianti elettrici e speciali - Mineralogia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	3				Impianti elettrici e speciali - Ornitologia	
I	E	0	3	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Inquadramento generale	/
I	E	0	3	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Limiti di fornitura	/
I	E	0	3	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Legenda	/
I	E	0	3	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.1 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.1 - ORN.2 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.3 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 7		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Sala ORN.4 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 8		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Locale tecnico Impianti elettrici	1:50
I	E	0	3	.	0 9		Impianti elettrici e speciali - Ornitologia - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	4				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica	
I	E	0	4	.	0 1		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Inquadramento generale	/
I	E	0	4	.	0 2		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Limiti di fornitura	/
I	E	0	4	.	0 3		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Legenda	/
I	E	0	4	.	0 4		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 1 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	0 5		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 1 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	0 6		Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 2 Circuiti illuminazione	1:50

codifica										titolo elaborato	scala
<b>DOCUMENTI COMUNI</b>											
I	E	0	4	.	0	7				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 2 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	0	8				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 3 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	0	9				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 3 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	0				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 4 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	1				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 4 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	2				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 5 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	3				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 5 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	4				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 6 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	5				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 6 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	6				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 7 Circuiti illuminazione	1:50
I	E	0	4	.	1	7				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 7 Distribuzione e FM	1:50
I	E	0	4	.	1	8				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 8 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	4	.	1	9				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Sala 9 Impianti elettrici	1:50
I	E	0	4	.	2	0				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	4	.	2	1				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	4	.	2	2				Impianti elettrici e speciali - Ceroplastica - Dettagli costruttivi	1:10
I	E	0	5	.						Schema implementazioni Sistema di Gestione	/
I	E	0	6	.						Schema implementazioni Impianto Elettrico	/
I	E	0	7	.						Schema quadro elettrico - QTEC	/
I	E	0	8	.						Schema regolazione	/
<b>DOCUMENTI DI PROGETTO</b>											
I	E	D	.	0	1					Relazione Tecnica Specialistica Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	2					Relazione di calcolo Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	3					Capitolato speciale d'appalto degli Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	4					Elenco Prezzi Unitari Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	5					Computo Metrico Estimativo Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	6					Analisi Prezzi Impianti Elettrici	/
I	E	D	.	0	7					Relazione di calcolo impianto EVAC	/
I	E	D	.	0	8					Piano di manutenzione delle opere elettriche	/
I	E	D	.	0	9					Incidenza della manodopera	/
<b>SICUREZZA D.Lgs. 81-2008</b>											
<b>DOCUMENTI DI PROGETTO</b>											
S	I	C	.	0	1					Piano di sicurezza e coordinamento	/
S	I	C	.	0	2					Piano di sicurezza e coordinamento - Segnaletica aree di cantiere e DPI	1/100
S	I	C	.	0	3					Fascicolo dell'opera	/
S	I	C	.	0	4					Piano di sicurezza e coordinamento - Piano di contenimento del covid-19	/
<b>INTERVENTO DI ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE INTEGRATO</b>											
A	1									<b>RELAZIONE SPECIALISTICA OPERE DI ALLESTIMENTO</b>	/
A	2									<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO OPERE DI ALLESTIMENTO</b>	/
A	3									<b>COMPUTO METRICO ESTIMATIVO</b>	/
A	4									<b>ELENCO PREZZI UNITARI</b>	/
A	5									<b>ANALISI DEI PREZZI</b>	/
A	6									<b>CRITERI AMBIENTALI MINIMI</b>	/
A	7									<b>SCHEMA DI CONTRATTO</b>	/
A	8	0								<b>SEZIONE ACCOGLIENZA - QUADRO D'INSIEME</b>	1:50
A	8	1								<b>SEZIONE ACCOGLIENZA - ELABORATI GENERALI</b>	1:50
		P	T	0	1	0	0	0		Planimetria	1:50
		P	T	0	1	0	0	1		Sezioni AA', A'A	1:50
		P	T	0	1	0	0	2		Sezioni BB', B'B	1:50
		P	T	0	2	0	0	0		Planimetria Deposito 1	1:50
		P	T	0	2	0	0	1		Sezioni AA', BB', B'B, CC', C'C	1:50
		P	T	0	2	0	0	2		Planimetria Deposito 2	1:50
		P	T	0	3	0	0	0		Planimetria	1:50
		P	T	0	3	0	0	1		Sezioni AA', BB'	1:50
		P	T	0	1	0	0	2		Sezioni C'C, D'D	1:50
		P	T	0	4	0	0	0		Planimetria	1:50
		P	T	0	4	0	0	1		Sezione AA'	1:50
		P	T	0	4	0	0	2		Sezione A'A	1:50
		P	T	0	4	0	0	3		Sezioni BB', B'B	1:50
A	8	2								<b>SEZIONE ACCOGLIENZA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI</b>	1:20/1:10/1:5
		P	T	0	1	1	0	1		ARR.12_Sezioni orizzontali	1:20
		P	T	0	1	1	0	2		ARR.12_Sezioni verticali	1:20
		P	T	0	1	2	0	1		ARR.12_Particolari costruttivi	1:10
		P	T	0	3	1	0	1		ARR.18_Sezioni orizzontali	1:20
		P	T	0	3	1	0	2		ARR.18_Sezioni verticali	1:20/1:10
		P	T	0	3	1	0	3		ILL.05	1:20/1:5
		P	T	0	3	1	0	4		ARR.15	1:20/1:2
		P	T	0	3	1	0	5		ARR.16	1:20/1:2
		P	T	0	3	2	0	1		ARR.09	1:10/1:2
A	9	0								<b>SEZIONE MINERALOGIA - QUADRO D'INSIEME</b>	1:50
A	9	1								<b>SEZIONE MINERALOGIA - ELABORATI GENERALI</b>	1:50

codifica

titolo elaborato

scala

DOCUMENTI COMUNI						
S	A	0	0	0	Planimetria	1:50
S	A	0	0	1	Sezione AA'	1:50
S	A	0	0	2	Sezione A'A	1:50
S	A	0	0	3	Sezioni C'C, BB', DD'	1:50
S	B	0	0	0	Planimetria	1:50
S	B	0	0	1	Sezioni A'A, CC'	1:50
S	B	0	0	2	Sezione B'B	1:50
S	B	0	0	3	Sezione BB'	1:50
S	C	0	0	0	Planimetria	1:50
S	C	0	0	1	Sezione AA'	1:50
S	C	0	0	2	Sezione A'A	1:50
S	C	0	0	3	Sezioni BB', C'C	1:50
S	D	0	0	0	Planimetria	1:50
S	D	0	0	1	Sezioni AA', A'A'	1:50
S	D	0	0	2	Sezione BB', B'B	1:50
S	E	0	0	0	Planimetria	1:50
S	E	0	0	1	Sezioni A'A, CC', EE'	1:50
S	E	0	0	2	Sezione BB'	1:50
S	E	0	0	3	Sezione D'D	1:50
S	F	0	0	0	Planimetria	1:50
S	F	0	0	1	Sezione AA'	1:50
S	F	0	0	2	Sezioni BB', A'A	1:50
T	G	0	0	0	Planimetria	1:50

A 9 2 SEZIONE MINERALOGIA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI						1:20/1:10/1:5
S	A	1	0	0	Planimetria	1:20
S	A	1	0	1	A0 Parete A _ Prospetto A1, sezione AA	1:20
S	A	1	0	2	A1 Parete A _ Prospetto A1.1	1:20
S	A	1	0	3	A1 Parete A _ Prospetto A1.2, Sezione AA	1:20
S	A	1	0	4	A1 Parete A _ Prospetto A1.3, Sezione BB	1:20
S	A	1	0	5	A1 Parete A _ Prospetto A1.4	1:20
S	A	1	0	6	A1 Parete B _ Prospetto B1	1:20
S	A	1	0	7	A1 Parete B _ Prospetto B2, Sezione CC	1:20
S	A	1	0	8	A1 Parete B _ Prospetti B3, B4	1:20
S	A	1	0	9	A1 Parete B _ Prospetti B5, B6	1:20
S	A	1	0	10	A2 Parete A _ Prospetto A1, A2, Sezione AA	1:20
S	A	1	0	11	A2 Parete A _ Prospetto A3, A4, A5, A6	1:20
S	A	1	0	12	A2 Parete B _ Prospetti B1, B2	1:20
S	A	1	0	13	A2 Parete B _ Prospetti B3, B4, Sezione BB	1:20
S	A	2	0	0	A0 Particolare MET.01	1:10/1:5
S	A	2	0	1	A1 Parete A _ Particolare VET.03 con MDF.04	1:10/1:5
S	A	2	0	2	A1 Parete B _ Particolare VET.03 con MDF.01	1:10/1:5
S	A	2	0	3	A2 Parete A _ Particolare VET.07 con MDF.05	1:10/1:5
S	A	2	0	4	A2 Parete B _ Particolare VET.02 CON MDF.02	1:10/1:5
S	A	2	0	5	A-F Particolare TES.01	1:10/1:5
S	A	2	0	6	A0 Planimetria, prospetto e sezioni TES.04	1:20/1:5
S	A	2	0	7	A0 Posizionamento MMD.02, pianta e prospetto	1:50
S	B	1	0	1	ARM.01 - Sezioni orizzontali AA, BB, CC, DD	1:20
S	B	1	0	2	ARM.01 - Prospetto FF, Sezione EE	1:20
S	B	1	0	3	ARM.04 - Sezione orizzontale	1:20
S	B	1	0	4	ARM.04 - Sezioni CC, DD	1:20
S	B	1	0	5	MET.02   MET.03 - Pianta, prospetti, e sezioni, particolare	1:20 /1:5
S	B	1	0	6	Sezione AA, Prospetto CC, tipologico elemento corpo illuminante, particolari	1:20 /1:5
S	B	1	0	7	ILL.01 Sezioni orizzontali CC, DD	1:20
S	B	2	0	1	ARM.01 Particolare porzione inferiore	1:10/1:5
S	B	2	0	2	ARM.01 Particolare porzione centrale e superiore	1:10/1:5
S	B	2	0	3	VET.01 Particolare	1:10/1:5
S	C	0	0	1	C1 - Planimetria	1:20
S	C	0	0	2	C1 -Prospetto BB, Sezione AA	1:20
S	C	0	0	3	C1 - Prospetto CC	1:20
S	C	0	0	4	C2 - Planimetria	1:20
S	C	0	0	5	C2 Parete A _ Prospetto A1	1:20
S	C	0	0	6	C2 Parete B, Parete D _ Prospetti B1, D1	1:20
S	C	0	0	7	C2 Parete C _ Prospetto C1, sezione AA	1:20
S	C	2	0	1	C1 Particolare _ VET.05 con CTG.02	1:10/1:5
S	C	2	0	2	C1, C2 Particolare _ VET.05 con CTG.03; Particolare attacco a terra	1:10/1:5
S	C	2	0	3	TES.01/ TES.02 _ Particolare	1:5
S	D	1	0	1	Sezioni orizzontali AA, BB, CC	1:20
S	D	1	0	2	Sezione DD, Prospetto EE	1:20
S	D	2	0	1	ARM.02 Porzione inferiore	1:10/1:5
S	D	2	0	2	ARM.02 Porzione centrale	1:10/1:5
S	D	2	0	3	ARM.02 Porzione superiore	1:10/1:5
S	D	2	0	4	TES.04	1:10/1:5
S	E	1	0	1	Planimetria	1:20
S	E	1	0	2	Parete A _ Prospetti A1, A2, A3	1:20
S	E	1	0	3	Parete A _ Prospetto A4 - Sezione AA	1:20
S	E	1	0	4	Parete A _ Prospetto A5, A6	1:20
S	E	1	0	5	Parete B _ Prospetto B1, B2	1:20
S	E	1	0	6	Parete C _ Prospetto C1	1:20
S	E	1	0	7	Parete D _ Prospetti D1, D2	1:20

codifica

titolo elaborato

scala

DOCUMENTI COMUNI									
			S	E	1	0	8	Parete E _ Prospetto E1, E2	1:20
			S	E	1	0	9	Parete E _ Prospetto E3, E4	1:20
			S	E	1	0	10	Parete E _ Prospetto E5, E6, E7	1:20
			S	E	1	0	11	Parete F _ Prospetto F1	1:20
			S	E	1	0	12	Parete G _ Prospetto G1	1:20
			S	E	2	0	1	VET.04 su MDF.03	1:10/1:5
			S	E	2	0	2	VET.04 / ILL.12 - Pianta e prospetto	1:10/1:5
			S	E	2	0	3	VET.04 / ILL.12 - Sezioni	1:10/1:5
			S	F	1	0	1	Planimetria	1:20
			S	F	1	0	2	Parete A _ Prospetti A1, A2, A3	1:20
			S	F	1	0	3	Parete A _ Prospetti A4, A5	1:20
			S	F	1	0	4	Parete A _ Prospetto A6, A7	1:20
			S	F	1	0	5	Parete A _ Prospetto A8	1:20
			S	F	1	0	6	Parete B, Parete C _ Prospetto B1, C1, Sezione AA	1:20
			S	F	1	0	7	Parete C _ Prospetto C2, Sezione BB	1:20
			S	F	1	0	8	Parete D _ Prospetto D1	1:20
			S	F	2	0	1	VET.02	1:10/1:5
			S	F	2	0	2	VET.02	1:10/1:5
			S	F	2	0	3	ILL.02	1:10/1:5
			T	G	1	0	0	Pianta e sezione PAV.04, PAV.05	1:20

A	10	0	SEZIONE CEROPLASTICA - QUADRO D'INSIEME					1:50	
A	10	1	SEZIONE CEROPLASTICA - ELABORATI GENERALI					1:50	
			S	1	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	1	0	0	1	Sezioni A'A, AA'	1:50
			S	1	0	0	2	Sezioni BB', CC', DD'	1:50
			S	1	0	0	3	Impianto meccanico	1:50
			S	2	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	2	0	0	1	Sezioni A'A, B'B	1:50
			S	2	0	0	2	Sezioni CC', DD'	1:50
			S	3	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	3	0	0	1	Sezioni A'A, AA'	1:50
			S	3	0	0	2	Sezioni B'B, CC'	1:50
			S	3	0	0	3	Impianto meccanico	1:50
			S	4	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	4	0	0	1	Sezioni AA', B'B	1:50
			S	4	0	0	2	Sezioni BB', CC'	1:50
			S	5	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	5	0	0	1	Sezioni AA', A'A	1:50
			S	5	0	0	2	Sezioni BB', B'B'	1:50
			S	6	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	6	0	0	1	Sezioni AA', C'C	1:50
			S	6	0	0	2	Sezione BB'	1:50
			S	6	0	0	3	Sezione D'D	1:50
			S	7	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	7	0	0	1	Prospetti AA', BB'	1:50
			S	7	0	0	2	Prospetti B'B, C'C	1:50
			S	8	0	0	0	Planimetria	1:50
			S	8	0	0	1	Prospetti AA', BB'	1:50
			S	8	0	0	2	Prospetti B'B, C'C	1:50
			S	9	0	0	0	Planimetria	1:50

A	10	2	SEZIONE CEROPLASTICA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI					1:20/1:10/1:5	
			S	1	1	0	1	MDF.07/CTG.09 - Pianta e sezione	1:20
			S	1	1	0	2	MDF.07 e CTG.09 - Prospetto	1:20
			S	1	1	0	3	MDF.14 - Pianta	1:20
			S	1	1	0	4	MDF.14 - Prospetto e sezione	1:20
			S	1	1	0	5	MDF.07 - piante prospetti e sezioni	1:20
			S	1	1	0	6	CTG.00- GRA.01 - Portale ingresso sala	1:20
			S	2	1	0	1	MDF.07 M tipologia A / CTG.09; Pianta prospetti e sezioni	1:20
			S	2	1	0	2	MDF.07 XL/CTG.10; Pianta e sezioni	1:20
			S	2	1	0	3	CTG.01- GRA.01 - Portale, pianta e prospetto	1:20
			S	3	1	0	1	VET.06 - Planimetria	1:20
			S	3	1	0	2	VET.06 - Planimetria	1:20
			S	3	1	0	3	VET.06 - Sezione AA'	1:20
			S	3	1	0	4	VET.06 - Sezione A'A	1:20
			S	3	1	0	5	VET.06 - Sezione BB'	1:20
			S	3	1	0	6	VET.06 - Sezione B'B	1:20
			S	3	2	0	1	VET.06 - Particolari	1:5
			S	4	1	0	1	MDF.16 Sezioni orizzontali	1:50-1:20
			S	4	1	0	2	MDF.16 Prospetto e sezione e particolare	1:20
			S	4	1	0	3	MDF XL/CTG.10 - Pianta e sezioni	1:20
			S	4	1	0	4	MDF.09, MDF.10 Pianta prospetti e sezioni	1:20
			S	4	1	0	5	MDF.08 S Pianta prospetto e sezione	1:20
			S	4	1	0	6	MDF.08 M Pianta prospetto e sezione	1:20
			S	4	2	0	1	VET.01 Pianta prospetti e sezioni	1:10
			S	5	1	0	1	MDF.09, MDF.10 Pianta	1:50
			S	5	1	0	2	MDF.09, MDF.10 Sezioni orizzontali, prospetti e sezioni	1:20
			S	5	1	0	3	MDF.09, MDF.10 Pianta prospetto e sezione	1:20
			S	5	2	0	1	VET.01 Pianta prospetti e sezioni	1:20

codifica		titolo elaborato		scala		
<b>DOCUMENTI COMUNI</b>						
		S	5 1 0 1	CTG.07	1:50 - 1:10	
		S	5 1 0 2	CTG.06	1:50 - 1:10	
		S	7 1 0 1	ARM.06 - Pianta sezione e prospetto	1:20	
		S	7 1 0 2	MDF.16 - pSezioni orizzontali, prospetto, sezione trasversale	1:20 - 1:10	
		S	7 2 0 1	ARM.06 - Pianta sezione e prospetto	1:10/1:5	
		S	7 2 0 2	VET.01 Pianta prospetti e sezioni	1:10	
		S	8 1 0 1	MDF.07	1:20	
<b>A 11 0</b>	<b>SEZIONE ORNITOLOGIA - QUADRO D'INSIEME</b>					1:50
<b>A 11 1</b>	<b>SEZIONE ORNITOLOGIA - ELABORATI GENERALI</b>					1:50
		O	R 1 0 0 0	Planimetria	1:50	
		O	R 1 0 0 1	Sezioni AA', A'A	1:50	
		O	R 1 0 0 2	Sezioni BB', B'B	1:50	
		O	R 2 0 0 0	Planimetria	1:50	
		O	R 2 0 0 1	Sezioni AA', A'A	1:50	
		O	R 2 0 0 2	Sezioni BB', B'B	1:50	
		O	R 3 0 0 0	Planimetria	1:50	
		O	R 3 0 0 1	Sezioni AA', BB'	1:50	
		O	R 3 0 0 2	Sezioni A'A, B'B	1:50	
		O	R 4 0 0 0	Planimetria	1:50	
		O	R 4 0 0 1	Sezioni AA', C'C, DD'	1:50	
		O	R 4 0 0 2	Sezioni B'B, E'E, FF'	1:50	
<b>A 11 2</b>	<b>SEZIONE ORNITOLOGIA - ELABORATI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI TECNICI E COSTRUTTIVI</b>					1:20/1:10/1:5
		O	R 1 1 0 1	ARR.03 - ARR.26 Pianta Prospetto e sezione	1:20	
		O	R 1 1 0 2	ARR.02 - Pianta Prospetto e sezione	1:20	
		O	R 2 1 0 1	ARR.05 - Pianta Prospetto e sezione	1:20	
		O	R 2 1 0 2	ARR.04 - Pianta Prospetto e sezione	1:20	
		O	R 2 2 0 1	ARR.04	1:5	
<b>A 12 -</b>	<b>OPERE IN CARTONGESSO</b>					1:20/1:10
		0	1	CTG.00., CTG.01	1:10	
		0	2	CTG.02	1:10	
		0	3	CTG.03., CTG.04	1:10	
		0	4	CTG.05	1:10	
		0	5	CTG.06	1:10	
		0	6	CTG.07	1:10	
		0	7	CTG.08 con MDF.08	1:10	
		0	8	CTG.08 con MDF.09 / MDF.10	1:10	
		0	9	CTG.09	1:20	
		0	10	CTG.10	1:10	
		0	11	CTG.11., CTG.12	1:10	
		0	12	CTG.13A	1:10	
		0	13	CTG.13B	1:10	
		0	14	CTG.14	1:10	
<b>A 13 -</b>	<b>PIANO MANUTENZIONE OPERE DI ALLESTIMENTO</b>					



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Il Dirigente

Allegato 2

AREA EDILIZIA

Firenze.....

Prot. n°..... pos .....

Da citare nella risposta

Rif.

Allegati .....

**LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA, VIA ROMANA 17, FIRENZE. POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1**

**Progetto degli allestimenti del museo di storia naturale La Specola**

CUP B19D14001250001

**VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

(Art. 26 del D.Lgs 50/2016)

L'anno 2022 il giorno 25 del mese di luglio, in Firenze il sottoscritto Arch. Francesco Napolitano, Responsabile Unico del Procedimento,

**considerato che**

- con il Decreto Dirigenziale prot. 219892 rep 1463 del 9/12/2020 è stato approvato l'affidamento *in house* al CET - Consorzio Energia Toscana Srl, del servizio di ingegneria ed architettura per la redazione di: c) progettazione definitiva, d) progettazione esecutiva, f) supporto al RUP per il coordinamento e supervisione della progettazione g) supporto al RIP per la verifica preventiva della progettazione, h) supporto alla validazione (di cui alla convenzione 6/4/2020 rep 726/2020 prot. 54772), per le sale espositive del Museo della Specola;
- in data 21/12/2020 si dava avvio all'esecuzione del servizio;
- con prot. 147528 del 11/5/2021 il Consorzio Energia Toscana restituiva il progetto di fattibilità tecnica economica.
- in relazione delle impreviste esigenze, con nota prot. 202398 del 29/7/2021 il Consorzio Energia Toscana restituiva un secondo progetto di fattibilità tecnica economica.
- con nota prot. 207432 del 4/8/2021 il Direttore del Sistema Museale quale responsabile dell'endoprocedimento in parola esprimeva parere favorevole circa il progetto di fattibilità tecnica ed economica precisando che lo stesso aveva recepito le esigenze espresse dalla Presidenza, dalla



- Direzione tecnica e dai Curatori del Sistema museale interessati all'intervento anche a seguito della nota formulata con nota 147528 del 20/5/2021 e degli incontri svolti dai progettisti;
- con prot. 50661 del 7/3/2022 veniva consegnato il progetto definitivo redatto dai professionisti incaricati che ricomprendeva le variate esigenze manifestate dalla Direzione Museale per una stima a base d'asta agli allestimenti, comprensiva degli impianti ad essi dedicati di complessivi € 1.847.681,00 oltre Iva al 22% di cui:
    - € 1.627.585,51 oltre Iva al 22% per forniture in opera,
    - € 136.324,68 oltre Iva al 22% per impianti elettrici,
    - € 83.770,81 oltre Iva al 22% per impianti meccanici;
  - con nota prot. 68967 del 28/3/2022 il Dirigente e il Direttore Tecnico del sistema Museale di Ateneo quali responsabili dell'endoprocedimento esprimevano parere favorevole allo sviluppo del progetto esecutivo ponendo attenzione alla necessità di verificare ulteriormente taluni elementi di arredo e agli ambienti della sezione accoglienza al piano terra, per la sezione ceroplastica dell'area V e per gli uffici della sezione ornitologica prospicienti il giardino giapponese;
  - con nota prot. 77935 del 7/4/2022 il Responsabile Unico del Procedimento esprimeva nulla osta all'avvio del successivo livello esecutivo del progetto;
  - con prot. 103445 del 12/5/2022 veniva richiesta autorizzazione all'allestimento delle nuove sale espositive e depositi delle collezioni studio – Progetto scientifico e progetto degli allestimenti, (già approvato nella seduta del Consiglio Scientifico del Sistema museale in data 9/11/2021), alla competente Soprintendenza archeologica belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
  - in data 7/6/2022, ns. prot 122815 del 8/6/2022 la Soprintendenza autorizzava il Progetto scientifico e degli allestimenti del museo di Storia naturale della Specola (Allegato 1);
  - successivamente all'autorizzazione del Progetto scientifico degli allestimenti, con prot. 127214 del 14/6/2022 veniva richiesto il nulla osta ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi del D. Lgs 42/2004 per l'allestimento delle sale espositive e dei depositi delle collezioni di studio alla competente Soprintendenza in riferimento alla realizzazione di talune partiture per l'area della collezione ornitologia e all'installazione di impianti a servizio della collezione ornitologica nell'area del giardino giapponese (Allegato 2);
  - il progetto esecutivo degli allestimenti museali redatto per la progettazione degli allestimenti museali dall'arch. Lorenzo Greppi e per la parte impiantistica da M&E srl, per conto della Società Consortile Energia Toscana è stato consegnato a questa amministrazione in data 23/6/2022 per un importo complessivo a base d'asta di € 1.770.940,78 di cui € 500.849,06 per opere impiantistiche a servizio degli allestimenti ed € 6.476,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA oltre IVA 22%
  - la verifica ai sensi dell'art. 26, c. 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 è stata condotta da parte dell'organismo Bureau Veritas, ed ha avuto inizio già nel mese di maggio 2022 nel corso dello sviluppo della progettazione, prima della consegna del progetto esecutivo;
  - la Società Bureau Veritas in contraddittorio con il progettista, Consorzio Energia Toscana - Arch. Lorenzo Greppi e M&E Srl, ha proceduto alle verifiche emettendo:
    - il report iniziale di verifica del 19/05/2022, documento n° J10512/22/RG/idb/jp (Allegato 3);
    - il report intermedio di verifica del 08/06/2022, documento n° J10513/22/RG/idb/jp (Allegato 4);
    - il report intermedio di verifica del 24/06/2022, documento n° J29005/22/RG/jp (Allegato 5);

**Area Edilizia**

**Il Dirigente: Arch. Francesco Napolitano**

P.zza Indipendenza, 8 – 50129 Firenze

Telefono +39 055 2757116

E-mail: [francesco.napolitano@unifi.it](mailto:francesco.napolitano@unifi.it)



- il report finale di verifica del 22/07/2022, documento n° J29019/22/RG/jp (Allegato 6).

**Visti** gli esiti della verifica di cui al Rapporto finale (Allegato n. 6);

**Considerato che** le osservazioni ancora presenti riguardano aspetti che non sono riferibili ad un potenziale errore progettuale e non pregiudicano l'opera, il suo utilizzo e la gestione dell'Appalto e che il parere dell'Organismo d'Ispezione è: "CONFORME fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo, prima di procedere con la fase successiva, dei rilievi aperti riportati nei precedenti paragrafi 10, 11 e 12, aventi classificazione "NC"

**Considerato inoltre che** la Non Conformità ostativa del rapporto è relativa al rilascio del parere da parte della competente Soprintendenza circa la richiesta di cui alla nota prot. 127214 del 14/6/2022 per l'ottenimento del nulla osta ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice del Beni Culturali e del paesaggio ai sensi del D. Lgs 42/2004 per l'allestimento delle sale espositive e dei depositi delle collezioni di studio alla competente Soprintendenza in riferimento alla realizzazione di talune partiture per l'area della collezione ornitologia e all'installazione di impianti a servizio della collezione ornitologica nell'area del giardino giapponese.

**Dato atto che** la Non Conformità che ancora permane sarà risolta solo dopo l'ottenimento del parere favorevole da parte della competente Soprintendenza di cui artt. 21 e 22 del Codice del Beni Culturali e del paesaggio ai sensi del D. Lgs 42/2004, riferito alla realizzazione di talune partiture per l'area della collezione ornitologia e all'installazione di impianti a servizio della collezione ornitologica nell'area del giardino giapponese.

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto arch. Francesco Napolitano in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, visto l'art. 26 comma 8 del D. Lvo n. 50/2016:

#### DICHIARA

**VALIDATO**, in rapporto alla tipologia, entità e importanza dell'intervento il progetto esecutivo degli allestimenti del Museo di Storia Naturale La Specola composto dagli elaborati tecnici riportati nell'Elenco Allegato con il n. 7, relativo ai *"Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali - Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola, via Romana 17, Firenze. POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1"*.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Francesco Napolitano

#### Area Edilizia

Il Dirigente: Arch. Francesco Napolitano

P.zza Indipendenza, 8 – 50129 Firenze

Telefono +39 055 2757116

E-mail: [francesco.napolitano@unifi.it](mailto:francesco.napolitano@unifi.it)



CODICE	DESCRIZIONE	Perizia n. 4 + correzione ONERI COVID	CdA 28/07/2022	+/-	
	<b>Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola di Firenze</b> Finanziamento: programma Regionale FESR 2014-2020 - AZIONE 6.7.1 La Scienza Il Responsabile del Procedimento Arch. Francesco Napolitano				
A.1	Opere				
A.1.1	Opere edili e affini	€ 1.819.379,81	€ 1.819.379,81		
	<i>di cui ristori per oneri covid compresi nei lavori edili</i>	€ 48.036,18	€ 48.036,18		
A.1.2	Impianti elettrici	€ 513.674,20	€ 513.674,20	€ -	
A.1.3	Impianti meccanici e idrico sanitari	€ 590.700,68	€ 590.700,68	€ -	
	<b>Totale Opere</b>	<b>€ 2.923.754,69</b>	<b>€ 2.923.754,69</b>		
A.2	Oneri su Opere				
A.2.1	Oneri per l'applicazione del PSC Opere edili e affini	€ 260.296,78	€ 260.296,78	€ -	
A.2.2	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti elettrici	€ 36.002,54	€ 36.002,54	€ -	
A.2.3	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti meccanici e idrico-sanitari	€ 45.385,48	€ 45.385,48	€ -	
A.2.5	Oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza COVID	€ 257.881,31	€ 257.881,31		
	<b>Totale Oneri su Opere</b>	<b>€ 599.566,11</b>	<b>€ 599.566,11</b>		
Totale A	<b>Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 10%</b>	<b>€ 3.523.320,80</b>	<b>€ 3.523.320,80</b>		
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto				
B.1.2	Fornitura attrezzature impianti - Allestimenti multimediali	€ 502.397,70	€ -		€ 502.397,70
B.1.3	Fornitura arredi e complementi - Allestimenti museografici	€ 651.607,96	€ 1.770.940,78	€ 1.119.332,82	
B.1.6	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale - <b>Lotto 0</b>	€ 54.162,48	€ 54.162,48		
	<b>Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto</b>	<b>€ 1.208.168,14</b>	<b>€ 1.825.103,26</b>		
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)				
B.2.4	Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee	€ 14.972,00	€ 14.972,00		
	<b>Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)</b>	<b>€ 14.972,00</b>	<b>€ 14.972,00</b>		
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi				
B.3.1	Alla rete di energia elettrica compreso IVA 22%				
	Alla rete di energia elettrica	€ 29.137,29	€ 29.137,29		
	<b>Totale Allacciamenti a pubblici servizi</b>	<b>€ 29.137,29</b>	<b>€ 29.137,29</b>		
B.4	Imprevisti				
B.4.1	Imprevisti esente IVA	€ 76,50	€ 76,50		
B.4.1.1	Imprevisti (escluso iva 10%)	€ 13.704,56	€ 13.704,56		
B.4.3	Contributi Vari (esente IVA)	€ 640,10	€ 640,10		
B.4.4	Convenzione Casiere Galleria degli Uffizi	€ 14.040,00	€ 14.040,00		
B.4.5	ANAC	€ 1.200,00	€ 3.000,00	€ 1.800,00	
B.4.6	<b>DECRETO AIUTI CERTIFICATI 1 E 2 Rep 203/2022 e 202/2022 (incluso maggiorazione IVA 22%)</b>		€ 91.663,09	€ 91.663,09	
B.4.7	<b>DECRETO ristori 2 (incluso maggiorazione IVA 22%)</b>		€ 32.741,43	€ 32.741,43	
	<b>Totale Imprevisti</b>	<b>€ 29.661,16</b>	<b>€ 155.865,68</b>		
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...				
B.7.9	Progettazione <b>Lotto 0</b>	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
B.7.10	Progettazione esecutiva e Studio Vibrazioni	€ 147.829,39	€ 147.829,39		
B.7.11	Progettazione specialistica allestimenti <b>(CET)</b>	€ 71.721,88	€ 110.220,64	€ 38.498,76	
B.7.12	Progettazione specialistica variante strutturale <b>(Ceramelli - ACS 8500,80 + variante 5057,71)</b>	€ 25.356,08	€ 25.356,08		
B.7.18	Direttore operativo cantiere <b>(siding)</b>	€ 28.045,74	€ 28.045,74		
B.7.19	Incentivo art. 113m D.Lgs 50/2016	€ 54.674,82	€ 54.674,82		
B.7.20	Conglobamento spese tecniche per DL, CSP, CSE e Collaudo				
B.7.21	Verifica del progetto esecutivo da parte di organismo certificato	€ 12.297,47	€ 12.297,47		
	<b>Totale Spese tecniche professionali</b>	<b>€ 345.925,38</b>	<b>€ 384.424,14</b>		
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche				
B.10.1	Spese per pubblicità (escluso IVA)	€ 3.289,47	€ 8.289,47	€ 5.000,00	
	<b>Totale Spese per pubblicità</b>	<b>€ 3.289,47</b>	<b>€ 8.289,47</b>		
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo				
B.11.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 59.689,01	€ 59.689,01		
	<b>Totale Spese per accertamenti di laboratorio</b>	<b>€ 59.689,01</b>	<b>€ 59.689,01</b>		
B.12.1	IVA su lavori - su totale A - aliquota 4%				
B.12.2	IVA su lavori - su totale A - aliquota 10%	€ 352.332,08	€ 352.332,08		
B.12.3	IVA su lavori - su totale A - aliquota 22%				
	<b>Totale IVA sui lavori</b>	<b>€ 352.332,08</b>	<b>€ 352.332,08</b>		
B.12.5	IVA su lavori propedeutici complementari - su B.1.6 - aliquota 10% ( <b>Lotto 0</b> )	€ 5.416,25	€ 5.416,25		
B.12.6	IVA su forniture e arredi - su totale B.1.2+B.1.3 - aliquota 22%	€ 253.881,25	€ 389.606,97	€ 135.725,72	
	<b>Totale IVA su B1 lavori in economia esclusi dal progette e previsti nell'appalto</b>	<b>€ 259.297,50</b>	<b>€ 395.023,22</b>		
B.12.7	IVA su sezione B2-B3-B4 (rilievi allacciamenti e imprevisti) - aliquota 22%	€ 6.410,20	€ 6.410,20		
B.12.8	IVA su B.4.1.1 - Imprevisti - aliquota 10%	€ 1.370,46	€ 1.370,46		
B.12.9	IVA su B.2.4 - Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee - aliquota 22%	€ 3.293,84	€ 3.293,84		
	<b>Totale IVA su B.4.1.1 B.2.4 e lavori in economia</b>	<b>€ 11.074,49</b>	<b>€ 11.074,50</b>		
B.12.10	Contributo previdenziale su spese tecniche sezioni B.7 e B.11 (CNPAIALP 4%)	€ 10.676,81	€ 10.676,81		
B.12.12	IVA su spese tecniche e CNPAIA su sezione B.7, B.11 e B.12.10 aliquota 22%	€ 79.555,60	€ 88.025,33	€ 8.469,73	
B.12.13	IVA sulle spese di pubblicità B.10 - aliquota 22%	€ 709,61	€ 1.823,68	€ 1.114,07	
	<b>Totale IVA ed eventuali altre imposte B.7, B.11 e B.12.10</b>	<b>€ 90.942,02</b>	<b>€ 100.525,82</b>		
	<b>Totale IVA ed eventuali altre imposte</b>	<b>€ 713.646,10</b>	<b>€ 858.955,62</b>		
B.13	FONDO DI ACCANTONAMENTO				
B.13.1	Ribasso d'asta gara appalto				
B.13.2	IVA su ribasso d'asta gara appalto				
	<b>Totale FONDO DI ACCANTONAMENTO</b>				
	<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 2.404.488,55</b>	<b>€ 3.336.436,47</b>		
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 5.927.809,35</b>	<b>€ 6.859.757,27</b>	<b>€ 1.434.345,62</b>	<b>€ 502.397,70</b>
				<b>€ 931.947,92</b>	
				<b>€ 807.543,40</b>	

DI CUI NUOVE ESIGENZE

CODICE	DESCRIZIONE	Perizia n. 4 + correzione ONERI COVID	CdA 28/07/2022	+/-	
	<b>Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola di Firenze</b> Finanziamento: programma Regionale FESR 2014-2020 - AZIONE 6.7.1 La Scienza Il Responsabile del Procedimento Arch. Francesco Napolitano				
A.1	Opere				
A.1.1	Opere edili e affini	€ 1.819.379,81	€ 1.819.379,81		
	<i>di cui ristori per oneri covid compresi nei lavori edili</i>	€ 48.036,18	€ 48.036,18		
A.1.2	Impianti elettrici	€ 513.674,20	€ 513.674,20	€ -	
A.1.3	Impianti meccanici e idrico sanitari	€ 590.700,68	€ 590.700,68	€ -	
	<b>Totale Opere</b>	<b>€ 2.923.754,69</b>	<b>€ 2.923.754,69</b>		
A.2	Oneri su Opere				
A.2.1	Oneri per l'applicazione del PSC Opere edili e affini	€ 260.296,78	€ 260.296,78	€ -	
A.2.2	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti elettrici	€ 36.002,54	€ 36.002,54	€ -	
A.2.3	Oneri per l'applicazione del PSC Impianti meccanici e idrico-sanitari	€ 45.385,48	€ 45.385,48	€ -	
A.2.5	Oneri per l'applicazione del PSC derivanti da interferenza COVID	€ 257.881,31	€ 257.881,31		
	<b>Totale Oneri su Opere</b>	<b>€ 599.566,11</b>	<b>€ 599.566,11</b>		
Totale A	<b>Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 10%</b>	<b>€ 3.523.320,80</b>	<b>€ 3.523.320,80</b>		
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
B.1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto				
B.1.2	Fornitura attrezzature impianti - Allestimenti multimediali	€ 502.397,70	€ -		€ 502.397,70
B.1.3	Fornitura arredi e complementi - Allestimenti museografici	€ 651.607,96	€ 1.770.940,78	€ 1.119.332,82	
B.1.6	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale - <b>Lotto 0</b>	€ 54.162,48	€ 54.162,48		
	<b>Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto</b>	<b>€ 1.208.168,14</b>	<b>€ 1.825.103,26</b>		
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)				
B.2.4	Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee	€ 14.972,00	€ 14.972,00		
	<b>Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)</b>	<b>€ 14.972,00</b>	<b>€ 14.972,00</b>		
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi				
B.3.1	Alla rete di energia elettrica compreso IVA 22%				
	Alla rete di energia elettrica	€ 29.137,29	€ 29.137,29		
	<b>Totale Allacciamenti a pubblici servizi</b>	<b>€ 29.137,29</b>	<b>€ 29.137,29</b>		
B.4	Imprevisti				
B.4.1	Imprevisti esente IVA	€ 76,50	€ 76,50		
B.4.1.1	Imprevisti (escluso iva 10%)	€ 13.704,56	€ 13.704,56		
B.4.3	Contributi Vari (esente IVA)	€ 640,10	€ 640,10		
B.4.4	Convenzione Casiere Galleria degli Uffizi	€ 14.040,00	€ 14.040,00		
B.4.5	ANAC	€ 1.200,00	€ 3.000,00	€ 1.800,00	
B.4.6	<b>DECRETO AIUTI CERTIFICATI 1 E 2 Rep 203/2022 e 202/2022 (incluso maggiorazione IVA 22%)</b>		€ 91.663,09	€ 91.663,09	
B.4.7	<b>DECRETO ristori 2 (incluso maggiorazione IVA 22%)</b>		€ 32.741,43	€ 32.741,43	
	<b>Totale Imprevisti</b>	<b>€ 29.661,16</b>	<b>€ 155.865,68</b>		
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...				
B.7.9	Progettazione <b>Lotto 0</b>	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
B.7.10	Progettazione esecutiva e Studio Vibrazioni	€ 147.829,39	€ 147.829,39		
B.7.11	Progettazione specialistica allestimenti <b>(CET)</b>	€ 71.721,88	€ 110.220,64	€ 38.498,76	
B.7.12	Progettazione specialistica variante strutturale <b>(Cerameili - ACS 8500,80 + variante 5057,71)</b>	€ 25.356,08	€ 25.356,08		
B.7.18	Direttore operativo cantiere <b>(siding)</b>	€ 28.045,74	€ 28.045,74		
B.7.19	Incentivo art. 113m D.Lgs 50/2016	€ 54.674,82	€ 54.674,82		
B.7.20	Conglobamento spese tecniche per DL, CSP, CSE e Collaudo				
B.7.21	Verifica del progetto esecutivo da parte di organismo certificato	€ 12.297,47	€ 12.297,47		
	<b>Totale Spese tecniche professionali</b>	<b>€ 345.925,38</b>	<b>€ 384.424,14</b>		
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche				
B.10.1	Spese per pubblicità (escluso IVA)	€ 3.289,47	€ 8.289,47	€ 5.000,00	
	<b>Totale Spese per pubblicità</b>	<b>€ 3.289,47</b>	<b>€ 8.289,47</b>		
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo				
B.11.5	Collaudo tecnico amministrativo	€ 59.689,01	€ 59.689,01		
	<b>Totale Spese per accertamenti di laboratorio</b>	<b>€ 59.689,01</b>	<b>€ 59.689,01</b>		
B.12.1	IVA su lavori - su totale A - aliquota 4%				
B.12.2	IVA su lavori - su totale A - aliquota 10%	€ 352.332,08	€ 352.332,08		
B.12.3	IVA su lavori - su totale A - aliquota 22%				
	<b>Totale IVA sui lavori</b>	<b>€ 352.332,08</b>	<b>€ 352.332,08</b>		
B.12.5	IVA su lavori propedeutici complementari - su B.1.6 - aliquota 10% ( <b>Lotto 0</b> )	€ 5.416,25	€ 5.416,25		
B.12.6	IVA su forniture e arredi - su totale B.1.2+B.1.3 - aliquota 22%	€ 253.881,25	€ 389.606,97	€ 135.725,72	
	<b>Totale IVA su B1 lavori in economia esclusi dal progette e previsti nell'appalto</b>	<b>€ 259.297,50</b>	<b>€ 395.023,22</b>		
B.12.7	IVA su sezione B2-B3-B4 (rilievi allacciamenti e imprevisti) - aliquota 22%	€ 6.410,20	€ 6.410,20		
B.12.8	IVA su B.4.1.1 - Imprevisti - aliquota 10%	€ 1.370,46	€ 1.370,46		
B.12.9	IVA su B.2.4 - Verifiche strutturali, pittoriche e lapidee - aliquota 22%	€ 3.293,84	€ 3.293,84		
	<b>Totale IVA su B.4.1.1 B.2.4 e lavori in economia</b>	<b>€ 11.074,49</b>	<b>€ 11.074,50</b>		
B.12.10	Contributo previdenziale su spese tecniche sezioni B.7 e B.11 (CNPAIALP 4%)	€ 10.676,81	€ 10.676,81		
B.12.12	IVA su spese tecniche e CNPAIA su sezione B.7, B.11 e B.12.10 aliquota 22%	€ 79.555,60	€ 88.025,33	€ 8.469,73	
B.12.13	IVA sulle spese di pubblicità B.10 - aliquota 22%	€ 709,61	€ 1.823,68	€ 1.114,07	
	<b>Totale IVA ed eventuali altre imposte B.7, B.11 e B.12.10</b>	<b>€ 90.942,02</b>	<b>€ 100.525,82</b>		
	<b>Totale IVA ed eventuali altre imposte</b>	<b>€ 713.646,10</b>	<b>€ 858.955,62</b>		
B.13	FONDO DI ACCANTONAMENTO				
B.13.1	Ribasso d'asta gara appalto				
B.13.2	IVA su ribasso d'asta gara appalto				
	<b>Totale FONDO DI ACCANTONAMENTO</b>				
	<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 2.404.488,55</b>	<b>€ 3.336.436,47</b>		
	<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 5.927.809,35</b>	<b>€ 6.859.757,27</b>	<b>€ 1.434.345,62</b>	<b>€ 502.397,70</b>
				<b>€ 931.947,92</b>	
				<b>€ 807.543,40</b>	

Fonti di finanziamento	L. 338/00		4° Accordo di programma				Totale per annualità
	Leggi speciali	UNIFI	MIUR	Bilancio UNIFI	Opera 5 UNIFI	Opera 7 UNIFI	
2022	2.453.070,66	172,49		8.210.024,15	4.261.890,24	5.723.828,37	20.722.185,91
2023	7.112.296,00			30.791.259,75	3.485.147,98	4.434.865,78	45.823.569,51
2024	1.000.000,00			40.781.548,49	1.422.511,55		43.204.060,04
2025							
Oltre	31.514.907,00			49.141.092,59			
<b>Sommario</b>	<b>42.080.273,66</b>	<b>172,49</b>		<b>128.923.924,98</b>	<b>9.169.549,77</b>	<b>10.158.694,15</b>	<b>190.332.615,05</b>
35.388.243,92							
<b>TRIENNALE</b>							

109.749.815,46

89.027.629,55

35.388.243,92

Triennio in corso (2022-2024)	CDA 28/01/2022		CDA 29/03/2022		CDA 27/05/2022		CDA 06/07/2022	
		90.152.013,53	100.841.919,86	102.937.654,23	108.942.272,06			
Triennio (2023-2025)	70.196.277,49	80.369.733,95	82305468,32	88.220.086,15				

Consumivi precedenti a quello in corso	4° Accordo di programma		3° Accordo di programma		L. 338/00		Leggi speciali	Bilancio UNIFI	Altri capitali	Funzionam.	Totale
	Cassa DD.PP	Unifi+Per muta/acq	Unifi	MIUR	UNIFI	MIUR					
Pagato 2003-2019	103.313.129,65	83.984.885,73	40.283.638,15	7.197.796,46	9.443.762,94	24.602.517,76	9.214.309,20	13.779.399,53	11.452.193,03	303.271.632,45	
Stanziam.	31/12/2018		31/12/2020								
		103.313.129,65	40.283.638,15	7.197.968,95	9.443.762,94	66.682.791,42	138.138.234,18	42.889.170,91	11.525.393,03	538.847.218,88	







	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>101</b>			44.177,47					44.177,47		44.177,47
	VIA DELLA PERGOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALE (esigenze area umanistica) Orbatello									
<b>159</b>							33.490,37	33.490,37		33.490,37
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA									
<b>159,1</b>							20.095,71	20.095,71		20.095,71
	Consolidamento foresteria Villa La Quiete delle Montalve - Concessione Regione									
<b>159,2</b>							260.876,29	260.876,29		260.876,29
	Somma urgenza messa in sicurezza della copertura e la tutela collezioni Villa La Quiete - Concessione Regione									
<b>161</b>			224.020,45					224.020,45		224.020,45
	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa									
<b>161,3</b>			257.368,86					257.368,86		257.368,86
	Scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa - Accessibilità locali - appartamenti Via dell'Agnolo 12									
<b>231,2</b>			52.441,22					52.441,22		52.441,22
	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi									
<b>235</b>			31.845,14					31.845,14		31.845,14
	Biologia Animale - trasferimento, lavori solai Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica									
<b>250</b>			1.268.950,49				446.704,31	1.715.654,80		1.715.654,80
	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17									
<b>255,2</b>			242.041,76					242.041,76		242.041,76
	MS ATENEO NON PROGRAMMATA - PER QUADRI ELETTRICI COMPLESSO "CUBO"									
<b>255,3</b>							120.000,00	120.000,00		120.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Indifferibile									
<b>255,4</b>			37.244,30				256.812,64	294.056,94		294.056,94
	MS ATENEO - messa a norma antincendio plesso didattico Santa Teresa Laboratorio Modelli (Lav. 255.502)									
<b>255,5</b>			178.858,12					178.858,12		178.858,12
	MS ATENEO - Intervento di adeguamento impiantistico D.A.G.R.I. piano primo in via Maragliano, 77 (EX I.122)									
<b>255,6</b>			102.930,95	150.000,00			50.972,54	303.903,49		303.903,49
	MS ATENEO - Intervento di restauro e risanamento "VILLINO LA PACE" - ARCETRI - Lav. 255.506									
<b>258</b>			66.979,17					66.979,17		66.979,17
	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI									
<b>270</b>			25.718,38					25.718,38		25.718,38
	Project Financing "Campus Firenze"									
<b>276</b>			31.232,42					31.232,42		31.232,42
	PALAZZETTO DELLO SPORT - CUS - Adeguamento sismico									
<b>278</b>			1.642.874,13					1.642.874,13		1.642.874,13
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO									
<b>279</b>			1.094.400,00					1.094.400,00		1.094.400,00
	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ATENEO - ACCORDO QUADRO									





# Anno 2022 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>210</b>	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica									
		577.460,41					623.044,32	1.200.504,73		1.200.504,73
		577.460,41					623.044,32	1.200.504,73		1.200.504,73
	<b>Subtotale 01.01.02.06.0</b>									
<b>04.01.02.01.08.08</b>										
<b>93,3</b>	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano									
								73.200,00		73.200,00
								73.200,00		73.200,00
	<b>Subtotale 04.01.02.01.0</b>									
<b>A01.01.01.05.01.02</b>										
<b>255</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA									
		19.826,72						19.826,72		19.826,72
		19.826,72						19.826,72		19.826,72
	<b>Subtotale A01.01.01.05</b>									
<b>A01.01.02.01.01.01</b>										
<b>210</b>	LAVORI PER ELIMINAZIONE RISCHIO DI ESONDAZIONE DEL CANALE di Cinta Orientale - Messa in sicurezza idraulica									
		218.074,81						218.074,81		218.074,81
		218.074,81						218.074,81		218.074,81
	<b>Subtotale A01.01.02.01</b>									
<b>A01.01.02.01.01.06</b>										
<b>159</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA									
		934,66						934,66		934,66
<b>255</b>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA									
		14.839,76						14.839,76		14.839,76
		15.774,42						15.774,42		15.774,42
	<b>Subtotale A01.01.02.01</b>									
<b>A01.01.02.06.01.02</b>										
<b>92,3</b>	VIA G. CAPPONI, 9 - COMPLETAMENTO E AULA SCHIFF									
							3.954,80	3.954,80		3.954,80
<b>93,3</b>	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano									
		31.140,91						31.140,91		31.140,91
<b>97</b>	SANTA TERESA - COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZ. FUNZIONALE - VIA DELLA MATTONAIA									
		13.662,67						13.662,67		13.662,67

# Anno 2022 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>161</b>		20.963,20						20.963,20		20.963,20
		14.584,98						14.584,98		14.584,98
		80.351,76					3.954,80	84.306,56		84.306,56
				938.246,68				938.246,68		938.246,68
				938.246,68				938.246,68		938.246,68
				550.000,00				550.000,00		550.000,00
				30.500,00				30.500,00		30.500,00
				192.712,66				192.712,66		192.712,66
				183.724,42				183.724,42		183.724,42
				956.937,08				956.937,08		956.937,08
							2.425,10	2.425,10		2.425,10
							2.425,10	2.425,10		2.425,10
		5.110,46					165,56	5.276,02		5.276,02
		5.110,46					165,56	5.276,02		5.276,02



	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
<b>01.01.02.01.01.01</b>										
210		500.000,00						500.000,00		500.000,00
		500.000,00						500.000,00		500.000,00
<b>01.01.02.01.01.06</b>										
224		100.000,00						100.000,00		100.000,00
		100.000,00						100.000,00		100.000,00
<b>01.01.02.02.01.01</b>										
92,3		48.800,00						48.800,00		48.800,00
93,3						25.968,43	25.968,43	25.968,43		25.968,43
		48.800,00				25.968,43	25.968,43	74.768,43		74.768,43
<b>01.01.02.05.01.01</b>										
92,3		61.000,00						61.000,00		61.000,00
93,3						33.379,20	33.379,20	33.379,20		33.379,20
250						1.000.000,00	752.660,84	1.752.660,84		1.752.660,84
282		65.000,00						65.000,00		65.000,00
		126.000,00				1.000.000,00	786.040,04	1.912.040,04		1.912.040,04
<b>01.01.02.06.01.02</b>										
92,3		490.756,30						490.756,30		490.756,30
93,3						570.022,89	570.022,89	570.022,89		570.022,89

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
97			12.000,00					12.000,00		12.000,00
97,1			405.145,20					405.145,20		405.145,20
161			712.118,38					712.118,38		712.118,38
231,2			90.000,00					90.000,00		90.000,00
250			51.519,80				54.882,56	106.402,36		106.402,36
255,2			100.000,00				100.000,00	200.000,00		200.000,00
255,3							567.158,08	567.158,08		567.158,08
255,4			467.806,45					467.806,45		467.806,45
255,6			62.069,05					62.069,05		62.069,05
258			200.000,00					200.000,00		200.000,00
278			350.000,00					350.000,00		350.000,00
279			250.000,00					250.000,00		250.000,00
281			29.139,40					29.139,40		29.139,40
282			479.666,85					479.666,85		479.666,85
283							150.000,00	150.000,00		150.000,00
287				5.500.000,00			27.023.598,17	32.523.598,17		32.523.598,17
288							600.000,00	600.000,00		600.000,00
289							438.589,58	438.589,58		438.589,58
291							150.000,00	150.000,00		150.000,00



**Modificazioni al Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati, in attuazione dell'art. 26, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233)**

## LA RETTRICE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario», e in particolare l'articolo 7;

VISTO l'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha introdotto i commi da 5-*bis* a 5-*quater* nell'articolo 7 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 29 aprile 2022, n. 367, recante disposizioni attuative dell'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare, l'articolo 14;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazioni alle disposizioni richiamate novellando il decreto del Rettore 16 aprile 2019, n. 466, recante «Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori ordinari e associati»;

VISTO il parere della Commissione Affari Generali e Normativi dell'Ateneo, espresso nella riunione dell'11 luglio 2022;

VISTO il parere del Comitato tecnico amministrativo espresso nella riunione del 15 luglio 2022;

ACQUISITO il parere del Senato accademico nella seduta del 20 luglio 2022

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del \*\*\*\*

## DECRETA

## **Articolo 1**

### ***(Inserimento del comma 2-bis nell'articolo 2 del decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466)***

1. Nell'articolo 2 del decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

«2-bis. Qualora il Dipartimento intenda richiedere la copertura di un posto di professore ordinario o associato ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis e 5-ter, della legge 240/2010, la delibera di cui al comma 2 deve contenere:

a) le indicazioni di cui all'articolo 7-bis, comma 3, del presente regolamento;

b) la copertura finanziaria del posto per il quale è indetta la procedura, qualora gravante su fondi esterni;

c) il parere dell'altro Dipartimento referente, qualora il Dipartimento non sia unico referente del settore scientifico-disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, del gruppo scientifico-disciplinare indicato nella procedura;

d) il riferimento, in caso di settori scientifico-disciplinari o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di gruppi scientifico-disciplinari che prevedono lo svolgimento di attività assistenziale, all'intesa raggiunta con l'Azienda sanitaria presso la quale verrà prestata l'attività assistenziale.».

## **Articolo 2**

### ***(Inserimento nel titolo II del decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466 del capo I-bis)***

1. Nel decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466 dopo il titolo 2 è inserito il seguente:

#### **«Titolo II-bis**

#### ***Procedure selettive ai sensi dell'articolo 7, commi 5-bis e 5-ter, della legge 240/2010***

#### **Articolo 19-bis**

#### ***(Indizione della procedura di selezione e avviso pubblico)***

1. Le procedure di chiamata di cui all'articolo 7, commi 5-bis e 5-ter, della legge 240/2010 sono bandite mediante avviso, emanato dal Rettore e pubblicato nell'Albo Ufficiale e nei siti dell'Ateneo, del Ministero dell'Università e della ricerca e dell'Unione europea. L'avviso è altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



2. Dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

3. L'avviso di cui al comma 1 deve indicare specificamente:

a) l'indicazione del ruolo da ricoprire;

b) il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale viene richiesta la procedura; a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il gruppo scientifico-disciplinare;

c) i requisiti di ammissione dei candidati ai sensi dell'articolo 19-*quater* del presente regolamento;

d) il Dipartimento di afferenza, coincidente con quello che ha richiesto l'attivazione della procedura;

e) i contenuti delle proposte progettuali che i candidati sono chiamati a presentare, con particolare riferimento alle specifiche informazioni in ordine alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione che le proposte stesse debbono soddisfare;

f) i criteri di valutazione delle proposte progettuali ammesse a valutazione;

g) le specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), del presente regolamento;

h) le informazioni sui diritti e i doveri del professore e sul trattamento economico e previdenziale;

i) le modalità di composizione e costituzione della Commissione di selezione;

j) il termine di presentazione delle candidature e l'indicazione della documentazione allegata alle stesse, ivi compreso il *curriculum vitae et studiorum*;

k) la precisazione che la presentazione della candidatura ai fini della manifestazione di interesse non dà diritto, in ogni caso, all'ammissione alle procedure d'accesso alle qualifiche del personale docente dell'Università degli studi di Firenze;

l) ogni altra indicazione ritenuta utile per la procedura.

**Articolo 19-ter**  
**(Commissione di selezione)**

1. Con riferimento alla composizione della Commissione trova applicazione l'articolo 10, commi 1, 2, 3, 4, 5, 8 e 9 del presente regolamento.

2. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito dell'Ateneo. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti della Commissione di valutazione da parte di candidati sono presentate al Rettore nel termine perentorio di sette giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina o dal giorno in cui il candidato ha potuto avere conoscenza della causa di riconsiderazione, purché anteriormente alla data della prima riunione della Commissione. Dell'istanza di riconsiderazione è data notizia agli altri candidati che entro sette giorni possono presentare eventuali deduzioni in merito. Il Rettore, sentita la Commissione e il Dipartimento proponente, si esprime sull'istanza entro il termine di quindici giorni dalla presentazione.

**Articolo 19-quater**  
**(Requisiti di ammissione)**

1. Con riferimento ai requisiti di ammissione trovano applicazione l'articolo 7, commi 5-*bis* e 5-*ter*, della legge 240/2010 e l'articolo 1, commi 1, 2 e 3, del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 29 aprile 2022, n. 367.

**Articolo 19-quinquies**  
**(Modalità di svolgimento della selezione)**

1. Nella prima riunione, i componenti della Commissione dichiarano l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi tra di loro. La Commissione specifica in dettaglio i criteri di valutazione nel rispetto dei contenuti dell'avviso di cui all'articolo 19-*bis* del presente regolamento.

2. Successivamente, dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati, i membri della Commissione dichiarano l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi tra di loro e i candidati.

3. Le determinazioni adottate dalla Commissione nella prima riunione sono pubblicate sul sito di Ateneo. Decorso cinque giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori.

4. La Commissione valuta la corrispondenza delle proposte progettuali alle esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione espresse dall'Ateneo nell'avviso di cui all'articolo 19-*bis* del presente regolamento, tenendo conto della qualificazione scientifica e didattica dei candidati.

5. Con riguardo alle esigenze di ricerca, le proposte progettuali sono valutate in ragione della loro qualità scientifica, in particolare alla stregua dell'innovatività e dell'originalità dei contenuti, dei risultati attesi, dell'impatto e delle potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze.

6. Con riguardo alle esigenze didattiche, le proposte progettuali sono valutate in ragione della riferibilità a tematiche emergenti e rilevanti della disciplina, della capacità dei candidati di attivare percorsi didattici innovativi e attrattivi, della connessione con le attività di ricerca o con le esigenze di terza missione.

7. Con riguardo alle esigenze di terza missione, le iniziative contenute nelle proposte progettuali sono valutate secondo i seguenti criteri:

a) dimensione sociale, economica, educativa e culturale dell'impatto;

b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento;

c) valore aggiunto per i beneficiari.

8. Al termine della valutazione la Commissione individua il candidato vincitore.

9. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro tre mesi dalla data del provvedimento di nomina. Su richiesta debitamente motivata e presentata almeno quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, la Commissione può chiedere al Rettore una proroga. Il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di un mese, da adottarsi entro l'originario termine previsto per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini iniziali o eventualmente prorogati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Qualora uno o più commissari si siano dimessi, il Rettore può assegnare alla Commissione una proroga per la conclusione dei lavori oppure un nuovo termine.

10. La Commissione trasmette gli atti al Rettore che nei successivi trenta giorni, previo controllo di regolarità, li approva con proprio provvedimento da pubblicare nell'Albo Ufficiale e nel sito dell'Ateneo. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

**Articolo 19-sexies**  
**(Chiamata)**

1. Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari, nel caso di chiamata di un professore ordinario, ovvero dei professori ordinari e associati, nel caso di chiamata di un professore associato, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, fatta salva l'eventuale proroga ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del presente regolamento.
2. Entro trenta giorni dalla delibera di cui al comma 1 del presente articolo, la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico.
3. Qualora nel termine di cui al comma 1 il Consiglio di Dipartimento non adotti alcuna deliberazione, il Senato accademico può formulare direttamente la proposta di chiamata al Consiglio di amministrazione.
4. Per le procedure di cui al presente titolo trova applicazione l'articolo 12, commi 6 e 7, del presente regolamento.
5. Il trattamento economico e previdenziale del professore chiamato ai sensi del presente articolo è a carico dell'Università degli studi di Firenze».

**Articolo 3**  
**(Norma transitoria)**

1. Le procedure di cui al titolo II-*bis* del decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466 possono essere attivate con riferimento agli interventi strategici di cui alle delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 28 e del 29 aprile 2022.

## **Proposta di modifica del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati” emanato con DR 466/2019**

### **LA RETTRICE**

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e in particolare gli articoli 18 e 24;

PRESO ATTO che l'art. 19, comma 1, lettera *f*), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ha inserito il comma *5-bis* nell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTO l'articolo 14, comma *6-bis*, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, inserito, in sede di conversione, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che modifica l'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo i gruppi scientifico-disciplinari in luogo dei settori concorsuali;

VISTO l'articolo 14, comma *6-terdecies*, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, inserito, in sede di conversione, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022 alle procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato e ai contratti stipulati ai sensi dello stesso articolo 24, comma 3, lettera *b*) della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240.

VISTO il Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 467;

VISTO il parere reso dalla Commissione Affari Generali nella seduta dell'11 luglio 2022;

VISTO il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella del 15 luglio 2022;

PRESO ATTO delle deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 20 luglio 2022 e del ....., di approvazione delle modifiche al “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati”;

### **D E C R E T A**

1. di emanare il testo di seguito riportato contenente l'introduzione dell'articolo *1-bis*, la modifica dell'articolo 10, comma 1, e l'introduzione degli articoli *10-bis* e *13-bis* del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati” nel testo di seguito indicato;

2. di stabilire che la presente modifica regolamentare entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;

Firenze, ...

La Rettrice

### **Articolo 1**

#### ***(Inserimento del comma 1-bis nell'articolo 1 del decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466)***

1. All'articolo 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati di cui al decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466 è inserito il seguente comma:

«1-bis. A far data dall'entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, nelle procedure di cui al presente regolamento sono utilizzati i gruppi scientifico-disciplinari in luogo dei settori concorsuali e dei macrosettori».

### **Articolo 2**

#### ***(Inserimento dell'articolo 13-bis nel decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466)***

1. Dopo l'articolo 13 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati di cui al decreto rettorale 16 aprile 2019, n. 466 è aggiunto il seguente:

#### **«Articolo 13-bis**

#### ***(Anticipo della procedura di cui all'art. 24 comma 5 della legge 240/2010)***

1. Nei limiti delle risorse disponibili per la programmazione il Dipartimento può proporre al Consiglio di Amministrazione di anticipare l'inquadramento nella qualifica di professore associato dei ricercatori a tempo determinato in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale dopo il primo anno del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022. In tali casi la valutazione, oltre a quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, riguarda anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

2. La prova didattica in seduta pubblica consiste nella presentazione di un tema sorteggiato dal ricercatore fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice. Il sorteggio avviene in seduta pubblica ventiquattro ore prima dello svolgimento della prova. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo a maggioranza dei componenti. La prova si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

3. In caso di giudizio positivo, il ricercatore è inquadrato nel ruolo di professore associato con decreto rettorale entro trenta giorni dalla approvazione degli atti della Commissione.

4. Nel caso in cui il giudizio non sia positivo, il ricercatore è valutato, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto, con le modalità previste dall'articolo 13 del presente regolamento».

### **Articolo 3**

#### ***(Entrata in vigore)***

1. Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto dell'Università degli studi di Firenze, le disposizioni di cui ai precedenti articoli entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel *Bollettino ufficiale* dell'Ateneo.



**Proposta di integrazione del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”**

**LA RETTRICE**

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 16 aprile 2019, n. 467;

VISTA la necessità di introdurre nuove disposizioni finalizzate a disciplinare procedure di urgenza in deroga alle modalità ordinarie di reclutamento dei ricercatori secondo il sopra citato Regolamento di Ateneo;

VISTO il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento di professori e ricercatori”, emanato con decreto rettorale 6 aprile 2020, n. 456;

VISTO il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'attribuzione dei contratti di ricerca ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 10 agosto 2021, n. 1062” emanato con decreto rettorale 4 ottobre 2021, n. 1381;

VISTO l’articolo 11 dello Statuto d’Ateneo;

VISTO il parere reso dalla Commissione Affari Generali nella seduta dell’11 luglio 2022;

VISTO il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 luglio 2022;

PRESO ATTO delle deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente del 20 luglio 2022 e del ....., di integrazione del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”,

**D E C R E T A**

1. la seguente integrazione del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato con D.R. 16 aprile 2019, n. 467:



Dopo l'art. 21 viene inserito il CAPO IV bis "Norme transitorie e finali" e il nuovo art. 21 bis "Procedure d'urgenza" con il seguente testo:

"1. In relazione a posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), da attivare nell'ambito di finanziamenti esterni di cui all'articolo 5 comma 3 o su finanziamenti straordinari ministeriali o europei che prevedano termini tassativi non compatibili con i termini ordinari previsti dal presente regolamento, il Consiglio di Amministrazione può stabilire l'applicazione della disciplina d'urgenza per lo svolgimento delle relative procedure concorsuali secondo quanto stabilito dal presente articolo.

2. Le procedure attivate secondo la disciplina d'urgenza possono prevedere le seguenti deroghe rispetto alla disciplina ordinaria di cui al presente regolamento:

a) i termini per la presentazione delle domande di partecipazione sono ridotti a quindici giorni;

b) la Commissione di valutazione è composta da professori universitari appartenenti al settore concorsuale; i componenti della Commissione possono essere tutti professori di prima e seconda fascia dell'Università di Firenze e in caso di settori con limitata disponibilità idonei a fare parte della Commissione di valutazione si attinge ai professori afferenti al macrosettore concorsuale. A seguito dell'entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dal comma 1 dell'art. 15 della legge 240/2010 come modificato dalla legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022, la Commissione è composta da professori appartenenti al gruppo scientifico-disciplinare che determina il profilo della selezione.

c) il Consiglio di Dipartimento indica il nominativo di un membro supplente della Commissione all'atto della proposta della nomina della stessa.

d) i termini di riconsultazione sono ridotti a sette giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione.

e) la data, l'orario e la modalità di svolgimento della discussione e del contestuale accertamento delle competenze linguistiche sono pubblicati sul sito di Ateneo con un anticipo non inferiore a sette giorni; tale pubblicazione è effettuata unitamente all'elenco dei candidati ammessi qualora il numero dei candidati alla procedura sia superiore a sei, come previsto dal precedente articolo 10, comma 3; in caso di rinvio, la nuova data è resa nota sul sito di Ateneo almeno tre giorni prima della stessa;

f) la Commissione conclude i lavori nel termine di sessanta giorni dalla data di nomina o nel diverso termine inferiore da individuare da parte del Consiglio di Amministrazione in relazione a specifiche esigenze derivanti dalle previsioni dei singoli finanziamenti."

2. di stabilire che la modifica di cui al comma 1 entri in vigore il giorno successivo alla pubblicazione;

3. di incaricare l'Ufficio Personale Docente e l'ufficio Affari Generali di dare





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

esecuzione al presente Regolamento.

Firenze, ...

## LA RETTRICE

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230, recante «Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari» e, in particolare, l'articolo 1, comma 16;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e, in particolare, l'articolo 23;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», e, in particolare, l'articolo 14;

VISTO il Codice etico dell'Università degli studi di Firenze, emanato con decreto rettorale 27 luglio 2011, n. 687;

VISTO il «Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento», emanato con decreto rettorale 6 maggio 2019, n. 512;

CONSIDERATA la necessità di apportare modifiche al vigente regolamento allo scopo di tenere conto di modifiche legislative intervenute successivamente e di inserire alcune correzioni allo scopo di semplificare la procedura di conferimento degli incarichi;

VISTO il parere reso dalla Commissione Affari Generali nella seduta dell'11 luglio 2022;

VISTO il parere reso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 15 luglio 2022;

PRESO ATTO del parere del Senato accademico espresso nella seduta del 20 luglio 2022;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di amministrazione espressa nella seduta del \*\*\*\*\*

## DECRETA

### **Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento**

#### **Capo I Disposizioni generali**

##### **Articolo 1**

##### ***(Oggetto e ambito di applicazione)***

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 6 e 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, disciplina i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi per attività di insegnamento, ivi compresa quella a distanza, presso corsi di studio, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari, corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale.

2. Il presente regolamento non si applica agli incarichi per le attività di insegnamento di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, relativo alla formazione in ambito sanitario.

3. Gli incarichi di insegnamento devono essere affidati in conformità alle disposizioni del Codice etico, ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legislazione vigente,

nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza e economicità, privilegiando, ove possibile, gli affidamenti a titolo gratuito.

## **Articolo 2 (Definizioni)**

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:

a) per *Dipartimento competente*, il Dipartimento referente del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o, in caso di settore con doppia referenza, quello individuato dal consiglio di settore; a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il Dipartimento referente del gruppo scientifico-disciplinare dell'insegnamento;

b) per *Ricercatori*, ove non ulteriormente specificato, si intendono i Ricercatori a tempo determinato e indeterminato;

c) per *attività didattica frontale*, le lezioni in aula, i seminari e le esercitazioni;

d) per *attività didattica integrativa e servizio agli studenti*:

d1) l'attività didattica integrativa che si aggiunge a quella prevista per un insegnamento (o modulo) curriculare ufficiale tenuto da un docente titolare; comprende esercitazioni, assistenza ai corsi di laboratorio e lavori di gruppo guidati in affiancamento del docente titolare e in compresenza dello stesso; comprende altresì le ore di lezione svolte in sostituzione del docente titolare oppure in compresenza dello stesso;

d2) servizio agli studenti (ricevimento, assistenza alla preparazione degli esami di profitto e di eventuali tesi/elaborati, orientamento allo studio in entrata, in itinere e in uscita, tutorato) e partecipazione alle commissioni per esami di profitto, tesi di laurea e dottorato, nonché alle attività organizzative e di supporto correlate;

e) per *compiti didattici istituzionali dei Professori*, l'attività di didattica svolta presso i Corsi di studio, di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione, per un numero di ore determinato con apposita delibera del Senato Accademico;

f) per *compiti didattici istituzionali dei Ricercatori a tempo determinato di cui alla legge 240/2010*, l'attività di didattica svolta in conformità alla normativa di Ateneo;

g) per *compiti didattici istituzionali dei Ricercatori a tempo indeterminato*, l'attività didattica integrativa e servizio agli studenti di cui al punto d);

h) per *affidamento* l'attività didattica attribuita a:

h1) professori dell'Ateneo oltre le ore obbligatorie per l'assolvimento dei compiti istituzionali;

h2) ricercatori a tempo indeterminato dell'ateneo;

h3) professori e ricercatori di altre Università.

## **Articolo 3 (Programmazione)**

1. La Scuola coordina l'offerta formativa a seguito delle proposte dei consigli dei corsi di studio relative al piano annuale delle attività didattiche e delle coperture dei relativi insegnamenti.

2. La Scuola verifica la sostenibilità delle proposte, esprime il proprio parere, anche sulla base del *budget* assegnato annualmente dall'Ateneo per gli insegnamenti a titolo retribuito, e trasmette la relativa delibera al Dipartimento referente del settore scientifico-disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, del gruppo scientifico-disciplinare, per gli atti conseguenti.
3. Nel caso di settore con doppia referenza, sia per gli affidamenti che per i contratti, le richieste provenienti dai corsi di studio sono trasmesse dalla Scuola al consiglio di settore e, per conoscenza, ai Dipartimenti referenti.
4. Il Dipartimento competente, sentito il parere della Scuola e del consiglio di settore, ove previsto, delibera le modalità di copertura degli insegnamenti e l'attribuzione della didattica integrativa, attribuendo i compiti didattici istituzionali, come definiti dall'articolo 2, a Professori e Ricercatori dell'Ateneo. Nel caso in cui il docente afferisca ad un Dipartimento non referente del proprio settore scientifico-disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, del proprio gruppo scientifico-disciplinare, il Dipartimento competente propone l'affidamento dell'incarico al Dipartimento di afferenza del docente che provvede al relativo conferimento.
5. Il Consiglio del Dipartimento competente, dato atto di aver attribuito a tutti i docenti di ciascun settore i compiti istituzionali per il numero di ore previsto, procede all'affidamento degli insegnamenti non coperti, previo consenso degli interessati a:
  - a) Professori, anche a titolo oneroso qualora i compiti didattici istituzionali eccedano il limite previsto con apposita delibera del Senato accademico;
  - b) Ricercatori a tempo indeterminato, solo a titolo oneroso, nel limite previsto dalla normativa di Ateneo.
6. Il Dipartimento, espletate le procedure di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo, per gli insegnamenti ancora da coprire procede:
  - a) ad attivare una procedura selettiva per la copertura dell'insegnamento mediante:
    - a.1) affidamento, a titolo gratuito o oneroso, a Professori e Ricercatori di altre Università, di cui al successivo articolo 4;
    - a.2) contratto retribuito a soggetti esterni in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
  - b) a conferire contratti gratuiti o onerosi ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
7. In relazione alla procedura selettiva di cui al comma 6, lettere a.1) e a.2) del presente articolo, il Dipartimento può emanare un unico bando relativo ad entrambe le tipologie di copertura.
8. Le procedure del presente articolo si applicano anche per la copertura degli insegnamenti nelle scuole di specializzazione.
9. Le stesse procedure si applicano, altresì, per la copertura degli insegnamenti nei corsi di dottorato, master e corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, ferme restando le relative previsioni regolamentari di Ateneo.
10. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico sono dettate disposizioni attuative del presente regolamento relative alla copertura di attività didattiche non riferite a un settore scientifico-disciplinare ovvero, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, a un gruppo scientifico-disciplinare.

11. Fino all'entrata in vigore della deliberazione di cui al comma 10 del presente articolo resta ferma la disciplina di Ateneo già vigente.

## **Capo II Affidamenti**

### **Articolo 4**

#### **(Affidamento a Professori e Ricercatori di altre Università)**

1. Il Direttore del Dipartimento competente indice una selezione per le specifiche esigenze didattiche, anche integrative di cui all'articolo 3, comma 6.
2. Il bando deve riportare:
  - a) la denominazione degli insegnamenti da affidare;
  - b) l'indicazione del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare; a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, l'indicazione del gruppo scientifico-disciplinare;
  - c) il numero dei crediti formativi e delle ore di didattica frontale e delle ulteriori attività;
  - d) la durata dell'incarico e degli impegni successivi;
  - e) la gratuità o onerosità dell'incarico e relativo importo;
  - f) i termini e le modalità di presentazione delle domande e dei titoli;
  - g) i criteri e le modalità per la valutazione comparativa dei candidati.
3. Il bando è pubblicato nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento competente.
4. Il termine perentorio entro cui deve essere presentata la domanda è di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sull'Albo. In casi di eccezionale urgenza, debitamente motivati nella delibera di indizione del bando, il termine di presentazione delle domande può essere ridotto a 15 giorni.
5. Gli interessati presentano domanda di ammissione con le modalità stabilite nel bando. Alla domanda devono essere allegati il *curriculum vitae et studiorum*, con particolare riferimento ai titoli attinenti al profilo da ricoprire, e l'elenco delle pubblicazioni.
6. La selezione tra i candidati è effettuata da una commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da tre membri di cui almeno un Professore di prima fascia con funzioni di presidente. I componenti della Commissione sono scelti tra Professori e Ricercatori afferenti al settore concorsuale cui appartiene il settore scientifico-disciplinare dell'attività oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, al macrosettore. A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, i componenti della Commissione sono scelti tra Professori e ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare.
7. La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e professionale degli stessi. In particolare, la Commissione attribuisce punteggi:
  - a) al complesso delle pubblicazioni scientifiche; il bando può prevedere un numero massimo di pubblicazioni da valutare;
  - b) al *curriculum vitae et studiorum*, con particolare riferimento ai titoli attinenti o connessi alla materia dell'insegnamento oggetto del bando;

c) alla precedente attività didattica, con particolare preferenza per la materia dell'insegnamento oggetto del bando.

8. A seguito dell'approvazione degli atti della commissione, gli incarichi di insegnamento sono conferiti con deliberazione motivata del Consiglio di Dipartimento e sono comunicati agli interessati in data antecedente all'inizio dell'attività.

9. Dell'esito della procedura viene garantita adeguata pubblicità mediante pubblicazione nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento competente.

10. Gli incarichi d'insegnamento non possono essere attribuiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

### **Capo III Contratti ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

#### **Articolo 5 (Soggetti cui conferire gli incarichi)**

1. Gli incarichi di insegnamento per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, possono essere conferiti, mediante contratti a titolo oneroso, a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

#### **Articolo 6 (Incompatibilità)**

1. I contratti non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

2. La titolarità dei contratti disciplinati dal presente regolamento è incompatibile con la contemporanea titolarità dei contratti di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'articolo 14, comma 6-*septies*, della legge 29 giugno 2022, n. 79 e di cui all'articolo 24 della stessa legge 30 dicembre 2010, n. 240. Trovano altresì applicazione le incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

3. Alle selezioni non possono partecipare per un periodo di cinque anni coloro nei confronti dei quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14, comma 4, primo periodo, del presente regolamento.

#### **Articolo 7 (Durata del contratto)**

1. I contratti di cui al presente capo hanno durata non inferiore a un anno accademico e non superiore a tre. Se annuali possono essere rinnovati, previa valutazione positiva del

Presidente del corso di studio, per non più di due volte; se biennali possono essere rinnovati, previa valutazione positiva, solo per un ulteriore anno.

2. La durata del contratto per gli insegnamenti dei corsi di studio si intende estesa all'ultima sessione di esami e di tesi dell'anno accademico di svolgimento dell'incarico.

## **Articolo 8** **(Procedura selettiva)**

1. Il Direttore del Dipartimento competente indice una selezione per specifiche esigenze didattiche, anche integrative, di cui all'art. 3, comma 6.

2. Il bando deve riportare:

a) la descrizione dell'attività didattica;

b) l'indicazione del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare; a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, l'indicazione del gruppo scientifico-disciplinare;

c) il numero delle ore di didattica;

d) la durata del contratto e gli impegni didattici connessi all'incarico;

e) il compenso;

f) i termini e le modalità di presentazione delle domande e dei titoli;

g) i criteri e le modalità per la valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge 240/2010, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti, in caso di parità di valutazione.

3. Il bando può prevedere che la Commissione stili una graduatoria di candidati idonei che ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale è stata svolta la selezione. È possibile attingere a tale graduatoria nel caso di rinuncia del candidato collocatosi al primo posto nella specifica procedura, ovvero di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico.

4. In caso di partecipazione di un unico candidato deve comunque esserne valutata l'idoneità.

5. Il bando è pubblicato nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento competente.

6. Il termine perentorio entro cui deve essere presentata la domanda è di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sull'Albo. In casi di urgenza, debitamente motivati nella delibera di indizione del bando, il termine di presentazione delle domande può essere ridotto a 15 giorni.

7. Gli interessati presentano domanda di ammissione con le modalità stabilite nel bando. Alla domanda devono essere allegati:

a) *curriculum vitae et studiorum*, con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici ed accademici attinenti al profilo da ricoprire;

b) elenco delle pubblicazioni;

c) copia delle pubblicazioni, ad eccezione dei Professori e dei Ricercatori dell'Ateneo in quiescenza.

8. La fase di selezione e comparazione tra i candidati avviene sulla base della qualificazione scientifica e professionale degli stessi. In particolare, la Commissione attribuisce punteggi:

a) al complesso delle pubblicazioni scientifiche; il bando può prevedere un numero massimo di pubblicazioni da valutare;

b) al *curriculum vitae et studiorum*, con particolare riferimento al settore scientifico-disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, al gruppo scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere;

c) alla pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con preferenza per la materia di insegnamento oggetto del bando;

d) allo svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero nel settore scientifico-disciplinare o, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando;

e) ai titoli preferenziali di cui al comma 2, lettera g) del presente articolo.

9. La selezione tra i candidati è effettuata da una commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento, composta da tre membri di cui almeno un Professore di prima fascia con funzioni di presidente. I componenti della Commissione sono scelti fra Professori e Ricercatori afferenti al settore concorsuale cui appartiene il settore scientifico-disciplinare dell'attività oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, al macrosettore. A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, i componenti della Commissione sono scelti tra Professori e ricercatori afferenti al gruppo scientifico-disciplinare.

10. In caso di più selezioni per lo stesso settore scientifico-disciplinare ovvero, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, per lo stesso gruppo scientifico-disciplinare, è nominata un'unica Commissione.

11. In presenza di convenzioni con altri enti, le Commissioni possono essere composte secondo quanto disposto dalle convenzioni stesse, ferma restando la necessità che delle stesse facciano parte almeno due membri nominati ai sensi del comma 9 del presente articolo.

12. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi. Può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

13. L'esito della procedura selettiva è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

14. L'esito della procedura selettiva e dell'eventuale graduatoria di cui al comma 3 del presente articolo è pubblicato nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento referente.

## **Articolo 9** **(Attività didattica complessiva)**

1. Salvo quanto previsto nei commi successivi del presente articolo, ciascun contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di centoventi ore di insegnamento per anno accademico.

2. Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività di insegnamento nel limite massimo complessivo di sessanta ore per anno accademico e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5, comma 6, del regolamento di Ateneo sul conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art.



22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con decreto rettorale 14 maggio 2020, n. 550.

3. Con riferimento ai dottorandi di ricerca trova applicazione quanto previsto nell'articolo 20, comma 3, del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca, emanato con decreto rettorale 12 maggio 2022, n. 575.

4. Il personale tecnico-amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo può essere titolare di incarichi didattici nel rispetto della normativa vigente in materia.

#### **Articolo 10** **(Stipula del contratto)**

1. Il contratto d'insegnamento è stipulato dal Dipartimento competente prima dell'inizio dell'attività didattica.

2. Il contratto si intende risolto qualora sia possibile assicurare la copertura dell'insegnamento con professori o ricercatori dell'Ateneo che abbiano preso servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento, concluse prima dell'inizio dell'attività didattica, e riferite al settore di cui all'articolo 8, comma 2, lettera *b*), del presente regolamento. Il contratto si intende altresì risolto qualora, a seguito di prese di servizio conseguenti all'espletamento di procedure di reclutamento concluse prima dell'inizio dell'attività didattica e riferite al settore di cui all'articolo 8, comma 2, lettera *b*), del presente regolamento, la riorganizzazione interna dei carichi didattici consenta di garantire la copertura dell'insegnamento con docenti o ricercatori in servizio.

3. Il Dipartimento provvede alle pubblicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

4. Il Dipartimento competente trasmette una copia del contratto per i rispettivi adempimenti:

a) al Dipartimento sede amministrativa della Scuola o del Master;

b) alla Scuola di cui all'articolo 3 del presente regolamento;

c) all'area servizi finanziari di Ateneo.

5. A conclusione dell'attività di didattica il titolare del contratto consegna una copia firmata del registro delle lezioni alla Scuola di cui all'articolo 3 del presente regolamento. Gli uffici amministrativi della Scuola, dopo l'apposizione della firma del Presidente, trasmettono il registro al Dipartimento competente.

6. Il Dipartimento competente, accertato l'adempimento delle attività previste nel contratto, trasmette all'area servizi finanziari di Ateneo l'autorizzazione alla liquidazione delle spettanze.

7. Con decreto rettorale la disciplina di cui al comma 5 del presente articolo può essere aggiornata in conseguenza dell'adozione di un sistema informatico di compilazione e validazione del registro delle lezioni.

#### **Capo IV Contratti ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

#### **Articolo 11** **(Conferimento diretto ai sensi dell'articolo 23, comma 1)**

1. L'Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, può stipulare contratti per attività di insegnamento con esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo *curriculum* scientifico o professionale.
2. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui sopra, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.
3. Il trattamento economico dei contratti a titolo oneroso è determinato dal Dipartimento competente, di concerto con la Scuola, che ne verifica la sostenibilità anche in relazione ad eventuali finanziamenti esterni e comunque nei limiti del budget disponibile, per un importo pari a quello previsto al capo VI del presente regolamento, per ciascuna ora di insegnamento.
4. Il Consiglio di Dipartimento propone il conferimento dell'incarico attestando l'alta qualificazione dell'esperto sulla base di un significativo *curriculum* scientifico o professionale.
5. I contratti di cui al presente articolo sono trasmessi al Nucleo di valutazione per la verifica della congruità del *curriculum* scientifico o professionale con l'incarico affidato, sulla base di apposite linee guida approvate dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, su proposta dello stesso Nucleo di valutazione. Le linee guida disciplinano altresì i casi in cui la verifica non è richiesta.
6. I contratti, predisposti dal Dipartimento, sono sottoscritti dal Rettore prima dell'inizio dell'attività.
7. Il contratto deve riportare:
  - a) la descrizione dell'attività didattica;
  - b) l'indicazione del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare; a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, l'indicazione del gruppo scientifico-disciplinare;
  - c) il numero dei crediti formativi corrispondenti;
  - d) il numero delle ore di didattica;
  - e) la durata del contratto e gli impegni didattici connessi all'incarico;
  - f) il compenso, ove previsto.
8. I contratti, della durata di un anno accademico, possono essere rinnovati annualmente, previa valutazione positiva, per non più di quattro volte. La proposta, adeguatamente motivata, deve dare atto delle ragioni della scelta.
9. Per i contratti di cui al presente articolo trova applicazione l'articolo 6, comma 1, del presente regolamento.

## **Articolo 12 (Convenzioni)**

1. Le convenzioni di cui all'articolo 11 del presente regolamento sono proposte dal Consiglio del Dipartimento competente e sottoscritte dal Rettore.
2. Il Dipartimento individua il settore o i settori scientifico-disciplinari, ovvero, a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Università e della ricerca di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il gruppo scientifico-disciplinare degli insegnamenti da coprire e propone all'ente la stipula della convenzione redatta sulla base di un modello approvato dagli organi accademici. Ove si tratti di settori con doppia referenza, il Dipartimento acquisisce in via preventiva il parere dell'altro Dipartimento referente.

3. Il Dipartimento propone la stipula della convenzione, dando atto nella delibera dell'approvazione del testo da parte dell'ente contraente, della conformità al modello approvato dagli Organi Accademici, di eventuali modifiche richieste dall'ente e, in caso di settori con doppia referenza, del parere espresso dall'altro Dipartimento referente.
4. Il Dipartimento trasmette quindi la proposta al Rettore che sottoscrive la convenzione. Qualora la convenzione non sia conforme al modello, è sottoposta all'approvazione del Senato Accademico.

### **Articolo 13**

#### **(Conferimento diretto per chiara fama ai sensi dell'articolo 23, comma 3)**

1. Al fine di favorire l'internazionalizzazione, il Consiglio di Dipartimento propone il conferimento dell'incarico d'insegnamento a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.
2. La delibera è trasmessa al Rettore, che provvede alla pubblicizzazione del *curriculum* sul sito *web* dell'Ateneo e del Dipartimento e formula la proposta dell'incarico al Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico.
3. I predetti contratti sono stipulati a titolo oneroso; il relativo trattamento economico è stabilito dal Consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee, nell'ambito delle disponibilità di bilancio o utilizzando fondi destinati ad hoc da privati, imprese o fondazioni.
4. I contratti, della durata di un anno accademico, possono essere rinnovati annualmente, previa valutazione positiva, per non più di due volte.
5. Per i contratti di cui al presente articolo trova applicazione l'articolo 6, comma 1, del presente regolamento.

## **CAPO V Diritti e obblighi e trattamento previdenziale**

### **Articolo 14**

#### **(Diritti e obblighi dei soggetti cui sono conferiti incarichi di insegnamento)**

1. I titolari dell'incarico d'insegnamento, sia a titolo oneroso che gratuito, hanno diritto all'accesso alla rete di Ateneo, ai servizi bibliotecari *on-line* e alla casella di posta elettronica presso Unifi. L'accesso ai predetti strumenti e a ogni altro servizio o applicativo necessario per l'espletamento dell'attività didattica è garantito per l'intera durata dell'incarico.
2. I titolari dell'incarico d'insegnamento, conferito a qualsiasi titolo, sono tenuti a:
  - a) svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari concordati con la Scuola e delle modalità e dei programmi dell'insegnamento, concordati con il Corso di Studio sulla base della programmazione didattica;
  - b) svolgere compiti di assistenza e orientamento degli studenti, partecipare alle Commissioni di verifica del profitto e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio;
  - c) utilizzare il servizio *on-line* di verbalizzazione con firma digitale degli esami di profitto per tutta la durata del contratto;

d) inserire il programma dell'insegnamento e le altre indicazioni richieste sulla scheda *Syllabus*; rendere disponibile il proprio *curriculum vitae et studiorum*, in modo da renderli accessibili sul sito *web* dell'Ateneo;

e) annotare nell'apposito registro delle lezioni i dati relativi all'attività didattica svolta, come previsto dal vigente Regolamento didattico di Ateneo;

f) rispettare le norme dello Statuto, del Regolamento Didattico e del Codice Etico di Ateneo.

3. Fatto salvo l'adempimento prioritario e integrale degli obblighi contrattuali, i titolari dell'incarico d'insegnamento non devono trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'Ateneo.

4. Il contratto si risolve automaticamente in caso di gravi violazioni delle disposizioni contemplate dai commi 2 e 3, ovvero qualora l'incaricato non dia inizio alle prescritte attività nel termine stabilito dallo stesso contratto, ovvero ancora per altri giustificati gravi motivi, imputabili al docente incaricato, che pregiudichino l'intera prestazione.

5. Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla parte di attività effettivamente eseguita e attestata dal responsabile della competente struttura.

6. I titolari dell'incarico di insegnamento partecipano ai Consigli di corso di laurea ai sensi dell'articolo 33, comma 4-*ter*, dello Statuto dell'Ateneo.

7. La stipulazione di contratti per attività di insegnamento ai sensi del presente articolo non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari ma consente di computare le eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

8. Al titolare del contratto è consentito l'uso del titolo di professore a contratto esclusivamente per la durata dell'incarico.

#### **Articolo 15** **(Trattamento previdenziale)**

1. In materia previdenziale i compensi erogati per affidamenti conferiti a personale docente e ricercatore sono assoggettati alla Cassa CTPS (INPS ex INPDAP), mentre i compensi erogati per contratti stipulati con collaboratori ed esperti linguistici, personale tecnico amministrativo e personale non dipendente dell'Ateneo sono assoggettati alla gestione separata di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

2. L'Università provvede direttamente alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi per l'intera durata dell'incarico, ivi comprese le sessioni d'esame.

### **CAPO VI Trattamento economico**

#### **Articolo 16** **(Trattamento economico per affidamenti e contratti)**

1. Il compenso per gli affidamenti a titolo oneroso ai Professori e per i contratti è determinato dal Dipartimento competente, di concerto con la Scuola, che ne verifica la sostenibilità nei

limiti del *budget* disponibile, tra un minimo e un massimo per ciascuna ora di insegnamento, fissati ai sensi della normativa vigente. Gli importi si intendono al netto degli oneri a carico dell'amministrazione e sono comprensivi del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato.

2. Entro gli importi di cui al comma 1 del presente articolo il trattamento economico è determinato in relazione a:

- a) la tipologia dell'attività didattica o integrativa;
- b) il numero degli studenti;
- c) l'eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d) le disponibilità di bilancio.

3. Con delibera del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, possono essere individuate disposizioni attuative del comma 2 del presente articolo.

## **CAPO VII Disposizioni finali e transitorie**

### **Articolo 17**

#### ***(Disposizioni transitorie e finali)***

1. Le procedure di conferimento degli incarichi già attivate mediante la pubblicazione del bando alla data di entrata in vigore del presente regolamento rimangono disciplinate dalla normativa in vigore all'atto di pubblicazione del bando e si intendono confermate fino alla data di scadenza dell'incarico cui si riferiscono.

### **Articolo 18**

#### ***(Pubblicazione ed entrata in vigore)***

1. Ai sensi dell'articolo 51 dello Statuto dell'Ateneo, il presente regolamento è pubblicato nell'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il vigente regolamento di Ateneo in materia di incarichi di insegnamento, emanato con decreto rettorale 6 maggio 2019, n. 512.

**Protocollo d'intesa per la fornitura di servizi di prestito interbibliotecario e document delivery in regime di reciproco scambio gratuito tra l'Università degli Studi di Firenze e**

.....

Il Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Firenze, di seguito denominato SBA-UNIFI, con sede legale in Piazza San Marco 4 – 50121 Firenze, nella persona del Dirigente ....., Coordinamento Sistema Bibliotecario di Ateneo. Via G. Capponi, 7 - 50121 Firenze cb@sba.unifi.it - PEC: sba@pec.unifi.it

e

il Sistema Bibliotecario .....

con sede legale.....

premessi che

- le biblioteche del SBA-UNIFI e del SBA ..... applicano tariffe di rimborso spese per la fornitura di articoli e libri alle biblioteche che ne facciano richiesta e che tali rimborsi possono non essere richiesti previa sottoscrizione di accordi di fornitura con specifiche biblioteche o sistemi bibliotecari o associazioni di biblioteche in regime di reciproca gratuit ,
- tra le biblioteche del SBA-UNIFI e quelle del SBA... esiste gi  una prassi consolidata di reciproco scambio gratuito in seno alle convenzioni .....(es. SDIAF, LIR, ESSPER, CNBA e NILDE),
-   interesse di entrambi gli enti rendere pi  agevole la circolazione dell'informazione e dei documenti, mantenere e sviluppare il servizio di fornitura di materiale documentario attraverso il prestito interbibliotecario e il document delivery a supporto della didattica e della ricerca,
- entrambi gli enti favoriscono la diffusione del servizio di document delivery in formato elettronico, nel rispetto delle leggi a tutela del copyright,

si concorda e si stipula quanto segue

le biblioteche del SBA-UNIFI (elencate alla pagina [www.sba.unifi.it/p59.html](http://www.sba.unifi.it/p59.html))

e

le biblioteche del SBA...

si impegnano ad erogare i servizi di prestito interbibliotecario e di document delivery (anche in formato elettronico) in regime di reciproco scambio gratuito.

A tal fine, le biblioteche del SBA-UNIFI e del SBA... si impegnano a:

- promuovere la visibilità del presente Protocollo fra gli utenti;
- mantenere aggiornati i propri cataloghi on-line e proseguire i progetti di recupero del pregresso;
- richiedere i documenti per conto dei loro utenti che ne faranno esclusivo uso personale per uso di studio e di ricerca;
- evadere le richieste di documenti nel minor tempo possibile;
- rispettare la vigente normativa sul Diritto d'Autore (L. 633 del 22.04.1941 e successive modificazioni) e, relativamente ai documenti elettronici, le clausole contrattuali in vigore;
- inviare i volumi per posta ordinaria, tranne in casi in cui venga espressamente richiesto dalla biblioteca prestante l'invio per posta raccomandata per materiale la cui specificità richiede un tracciamento della spedizione;
- garantire il più possibile l'invio degli articoli in formato elettronico (impegnandosi a fornire scansioni di buona qualità).

Il presente atto ha validità annuale e si intende tacitamente rinnovato, se non diversamente espresso per iscritto da una delle due parti.

Le parti effettueranno un monitoraggio continuo, con report annuali, dell'andamento complessivo dei documenti inviati e ricevuti, al fine di procedere, in caso di consistente squilibrio, ad una ragionevole compensazione, da definire sulla base di un calcolo forfettario dei costi differenziali.

Per l'applicazione del presente protocollo, eventuali chiarimenti organizzativi e per qualsiasi necessità ad esso collegata, le parti designano quale referente:

per lo SBA-UNIFI ..... (email: .....)

per lo SBA.....i (email: .....)

Per l'Università degli Studi di Firenze

Il Dirigente dell'Area per la Valorizzazione del patrimonio culturale

Per .....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

**Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi biennali per Ricercatori a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze 2023-2024****Art. 1 – Finalità e stanziamento**

Il bando è volto a sostenere i giovani ricercatori nella fase di avvio della propria attività di ricerca, affinché possano acquisire precocemente quell'autonomia scientifica che consenta loro di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi ed autonomi nelle loro linee progettuali.

Per finanziare le proposte progettuali biennali per gli anni 2023-24 il bando dispone di un budget complessivo di € 800.000 su fondi MUR di cui al D.M. 737/2021.

**Art. 2 – Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo a/b), di seguito denominati RTD, anche se finanziati in qualità di coordinatore o di partecipante, nei precedenti Bandi RTD di Ateneo già conclusi (Bando 2016, Bando 2018-2019 – Bando 2019-2020 – Bando 2020-2021) o che si concluderanno nel 2022 (Bando 2021-2022). Per gli RTD b) è richiesto che **non** sia programmata la chiamata nel ruolo di professore associato entro il 31 dicembre 2022. Non possono presentare domanda di finanziamento o comunque partecipare ai progetti, gli RTD finanziati, sia in qualità di coordinatore che come partecipante, nel bando RTD di Ateneo ancora attivo (Bando 2022-2023).

La mancanza dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della proposta presentata.

**Art. 3 – Caratteristiche dei progetti**

I progetti, di durata biennale, devono prevedere la partecipazione di almeno due RTD: il coordinatore e un partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni





caso, di SSD diversi fra loro. Il gruppo di ricerca è pertanto costituito da un'organica collaborazione fra più unità operative, quella del coordinatore e quella/e del/dei partner/partners. Nella composizione del gruppo di ricerca dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Almeno uno dei partecipanti, preferibilmente il coordinatore, deve avere il contratto attivato su Fondi di Ateneo.

Al Coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio la suddivisione delle attività e dei costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione e di rendicontazione).

Qualora i contratti degli RTD scadano prima del 31 dicembre 2024, è richiesta l'indicazione di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II o di I fascia che subentri nel coordinamento/partecipazione al progetto.

Ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto.

#### **Art. 4 – Tematiche di ricerca oggetto del presente bando**

Il presente bando non prevede tematiche di ricerca predefinite. Saranno gli stessi partecipanti a individuarle facendo specifico riferimento al Programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027: Salute; Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione; Sicurezza per i Sistemi sociali; Digitale, Industria, Aerospazio; Clima, Energia, Mobilità Sostenibile; Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente.

Nei contenuti della ricerca dovrà essere integrata la dimensione di genere.

#### **Art. 5 – Proposta progettuale**

La proposta progettuale può prevedere un finanziamento compreso fra un minimo di € 85.000 e un massimo di € 100.000.

La proposta progettuale deve indicare (allegato 1):

- il coordinatore del progetto, gli altri RTD responsabili di unità operativa con i



relativi settori scientifico-disciplinari;

- l'indicazione del ricercatore a tempo indeterminato o del professore di II° fascia o del professore di I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi art.3);
- la tipologia di progetto e la tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del Programma Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027;
- il titolo del progetto;
- i settori e i sottosectori ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto;
- le parole chiave (massimo 5 dall'archivio CUN);
- la descrizione del progetto (**max 20 pagine, bibliografia e schede partecipanti escluse**):
  1. **Qualità** (Obiettivi, Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, Approccio progettuale, Ambizione) (max 8 pagine)
  2. **Impatto** (Impatti attesi, Misure per massimizzare l'impatto) (max 2 pagine)
  3. **Implementazione** (Piano di lavoro, Gruppo di Ricerca, Risorse). (max 10 pagine)
  4. **Descrizione dei partecipanti** (curricula, pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni (max 5), progetti degli ultimi 5 anni connessi al tema della proposta presentata, (max 5), (max 1 pagina per RTD).

In coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, i progetti dovranno essere condotti nel rispetto del principio del non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (cd. DNSH).

La proposta deve prevedere l'accesso gratuito e on-line (almeno in modalità green access) ai risultati ottenuti e ai contenuti delle ricerche oggetto di pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed" nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con



modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n.112. Restano impregiudicati tutti gli eventuali obblighi di riservatezza o di tutela dei dati personali. Sono esentati dall'accesso aperto i dati che potrebbero compromettere il raggiungimento del principale obiettivo della ricerca stessa.

Al fine di promuovere stabilmente la ricerca di alto livello e di rendere consuetudine il confronto internazionale, il coordinatore e gli altri RTD partecipanti dovranno, in caso di finanziamento, dichiarare il proprio impegno a presentare successivi progetti nell'ambito di bandi comunitari. Questo impegno costituirà criterio premiante per la partecipazione a bandi futuri dell'Ateneo.

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei responsabili di Unità operativa.

Il progetto dovrà essere inserito dal coordinatore nell'Anagrafe della Ricerca di Ateneo all'interno del programma Finanziamenti Nazionali-MUR-D.M.737.

#### **Art. 6 – Spese Ammissibili**

Le spese ammissibili dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti entro la scadenza del progetto, per la realizzazione dell'iniziativa proposta.

Sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- a. personale: costi relativi al personale titolare di “contratto di ricerca” ai sensi della L. 79/2022 appositamente reclutato per il progetto. I contratti di ricerca potranno essere cofinanziati. In nessun caso potranno essere esposti costi per borse di studio, borse di ricerca, co.co.co., co.co.pro.
- b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici, nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;
- c. altri costi di esercizio, quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi,



convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'Ateneo.

Il budget proposto dovrà essere redatto utilizzando la modulistica allegata e seguendo le istruzioni in essa incluse.

#### **Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta**

Il coordinatore presenta domanda di finanziamento, in lingua italiana o in lingua inglese, esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/progettirtdpresentazione/engine>

Si considera presentata nei termini la domanda pervenuta entro le **ore .... del.....**

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla.

Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

#### **Art. 8 – Selezione delle proposte progettuali**

La Commissione Ricerca di Ateneo effettua la selezione dei progetti avvalendosi del giudizio di almeno tre valutatori esterni anonimi per ciascuna proposta, nazionali o internazionali, individuati dall'albo degli esperti scientifici del MUR (REPRISE), ovvero da eventuali altre banche dati anche europee e internazionali, nel rispetto del criterio della competenza scientifica. I valutatori, individuati sulla base delle **parole chiave CUN e/o dei sottosectori ERC e/o dei SSD indicati nella proposta progettuale**, esprimono indipendentemente e separatamente il proprio circostanziato giudizio sulla base dei seguenti criteri:

**1) Qualità del progetto di ricerca** (fino ad un massimo di 50 punti):

- coerenza con le tematiche di Horizon Europe in linea con i temi di rilievo trasversale



del PNR 2021-2027;

- chiarezza e pertinenza degli obiettivi;
- bontà dell'idea (incluse considerazioni interdisciplinari);
- progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione, ambizione;
- credibilità dell'approccio proposto;
- inserimento della dimensione di genere nei contenuti della ricerca;

**2) Impatto del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti):**

- impatti attesi;
- capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze;
- efficacia delle misure proposte per la diffusione, comunicazione e sfruttamento dei risultati;

**3) Qualità ed efficienza dell'implementazione del progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti);**

- coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse;
- qualità dei partecipanti, sia individualmente che come gruppo di ricerca;
- appropriatezza della struttura di management;
- rispetto dell'equilibrio di genere.

La Commissione Ricerca di Ateneo tenuto conto dei punteggi complessivi e dei giudizi dei revisori, definisce per ciascuna delle cinque Aree di Ricerca dell'Ateneo, una distinta graduatoria di merito. Per ogni Area sarà ammesso al finanziamento il progetto con il punteggio più alto e **per gli altri, riuniti in un'unica graduatoria, si procederà a finanziare in ordine di punteggio fino all'esaurimento del budget complessivo, tenendo conto che il numero massimo di progetti coordinati per Dipartimento non potrà essere superiore a tre.**

In caso di ex aequo, la Commissione Ricerca privilegia il coordinatore più giovane.

L'elenco definitivo dei progetti con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.

**Art. 9 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**



I progetti finanziati prenderanno avvio dal 1° del mese successivo alla comunicazione ai vincitori del finanziamento assegnato che dovrà essere utilizzato **entro 24 mesi** dalla data di avvio ufficiale. Sarà possibile richiedere una proroga del progetto che dovrà concludersi, comunque, non oltre la data del **30 giugno 2025**.

Ogni spesa potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se effettivamente sostenuta entro la scadenza del progetto. Tutte le voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere inalterati gli obiettivi scientifici individuati in sede di presentazione del progetto.

Il finanziamento assegnato deve essere rendicontato dal coordinatore entro i 60 giorni successivi alla scadenza del progetto.

#### **Art. 10 - Valutazione dei risultati**

La Commissione Ricerca effettua una valutazione finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale, sulla base di apposita relazione del coordinatore da trasmettere all'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" entro 60 giorni dalla scadenza del progetto.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667 e-



mail: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it).

[https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa\\_SELEZIONI.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_SELEZIONI.pdf)

**Art. 12 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it)

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia Borselli.

La procedura informatica è sviluppata dal Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

**Art. 13 – Pubblicazione**

Il decreto di emanazione sarà pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze dal .....

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo:  
<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-10809.html>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

## MODELLO PROPOSTA

Limite massimo pagine proposta: 20 pagine (escluse bibliografia e schede partecipanti)  
Formattazione pagina e caratteri: Times New Roman 12, margini (2.5 cm laterali, alto e basso), interlinea singola.





**PAGINA INIZIALE**

**TITOLO PROPOSTA:** .....

**GRUPPO DI RICERCA<sup>1</sup>**

<b>Partecipante num.</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Dipartimento appartenenza</b>	<b>SSD</b>	<b>ERC (di secondo livello, es. SH1_1)</b>
1 (Coordinatore)				
2 (Responsabile Unità operativa)				
3				

**Indicazione del nominativo di un ricercatore a tempo indeterminato o di un professore di II° o I° fascia che subentri nella conduzione/partecipazione al progetto con i relativi settori scientifico-disciplinari (vedi articolo 3 del bando):** .....

**PROGETTO:**

**Tipologia di progetto e tematica alla quale il progetto si riferisce all'interno del programma Horizon Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027:** .....

**Settori e sottosectori di ricerca ERC e i settori scientifico-disciplinari del progetto:**

.....  
.....

**Parole chiave (5 max dall'archivio CUN):**

.....

---

<sup>1</sup> Il gruppo di ricerca è costituito solo dagli RTD inseriti nella domanda e dal personale titolare di “contratto di ricerca” appositamente reclutato. Ovviamente in sede di presentazione del progetto, in questa voce, non potranno essere indicati nominativi (che invece dovranno essere indicati in rendicontazione) essendo necessario procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento. Inserire in tabella il numero di “contratti di ricerca” da attivare.



## DESCRIZIONE PROGETTO

### 1. Qualità (max 8 pagine)

#### 1.1 *Obiettivi*

- Descrivere gli obiettivi specifici del progetto che dovranno essere chiari, misurabili, realistici e realizzabili entro la durata del progetto. Gli obiettivi dovranno risultare coerenti con lo sfruttamento dei risultati progettuali e l'impatto del progetto.

#### 1.2 *Coerenza del progetto con le tematiche Horizon Europe e con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027*

- Indicare il tipo di progetto e le tematiche all'interno del programma Horizon 2020 Europe, in linea con i temi di rilievo trasversale del PNR 2021-2027, al quale il progetto si riferisce e spiegare in che modo il progetto le affronta.

#### 1.3 *Approccio progettuale*

- Descrivere e spiegare i concetti generali nei quali si articola il progetto, le idee principali, i modelli ed i presupposti di riferimento. Identificare eventuali aspetti inter-disciplinari;
- Descrivere, laddove rilevante, come il progetto si posiziona all'interno dello spettro "from idea to application" o "from lab to market" anche in riferimento ai Technology Readiness Level di Horizon Europe (TRL);
- Descrivere ogni ricerca e attività innovativa nazionale o internazionale che sia legata con il progetto, in modo particolare nei casi in cui tali attività influenzino il progetto in oggetto;
- Descrivere e spiegare l'approccio generale e la metodologia;
- Descrivere e spiegare come è integrata la dimensione di genere all'interno della ricerca.

#### 1.4 *Ambizione*

- Descrivere in che modo il progetto proposto permetta di superare lo stato dell'arte esistente e in che misura risulti di conseguenza ambizioso, con particolare riferimento alla natura pionieristica degli obiettivi, ai concetti, alle tematiche e ai problemi affrontati e alla metodologia utilizzata.
- Descrivere il potenziale innovativo della proposta. Laddove rilevante, fare riferimento ai prodotti o servizi già disponibili sul mercato e agli eventuali brevetti già esistenti.



## **2. Impatto (max 2 pagine)**

### **2.1 *Impatti attesi***

- Descrivere come il progetto contribuirà a:
  - Ottenere i risultati attesi secondo quanto previsto nella tematica di riferimento Horizon Europe;
  - Migliorare la capacità innovativa e il raggiungimento di nuove conoscenze e, laddove rilevante, a proporre soluzioni innovative;
  - Ogni altro impatto di rilievo a livello ambientale e sociale (se non già precedentemente descritto).

### **2.2 *Misure per massimizzare l'impatto***

#### ***a) Diffusione e sfruttamento dei risultati***

- Fornire un piano per la diffusione e lo sfruttamento dei risultati progettuali;
- Spiegare come le misure proposte contribuiscano all'impatto atteso dal progetto;
- Se rilevante, includere informazioni sulle modalità di gestione da parte dei partecipanti dei dati generati e/o raccolti durante il progetto;
- Delineare una strategia per la gestione e la protezione delle conoscenze acquisite durante il progetto includendo misure che favoriscano l'open access a pubblicazioni scientifiche peer-reviewed.

#### ***b) Attività di comunicazione***

- Descrivere le misure di comunicazione proposte per la promozione del progetto e dei suoi risultati durante il periodo del finanziamento. Le misure dovrebbero essere proporzionate al progetto con obiettivi chiari e calibrate rispetto ai vari destinatari potenziali, inclusi destinatari esterni al gruppo progettuale.

## **3. Implementazione (max 10 pagine)**

### **3.1 *Piano di lavoro - Work packages, deliverables<sup>2</sup> (max 7 pagine)***

- Presentare brevemente la struttura generale del piano di lavoro;
- Tempistica dei work packages e dei loro componenti (Gantt chart o simili);

---

<sup>2</sup> **Definizioni:**

'Work package' principali suddivisioni del progetto.

'Deliverable' risultati attesi del progetto in termini di report, pubblicazioni, diagrammi tecnici, software, ecc.



- Descrizione dettagliata delle attività:
  - descrizione di ogni work package (tabella 3.1a),
  - lista dei principali deliverables (tabella 3.1b).
- Presentazione grafica dei componenti e loro interazione (Pert chart o simili).

### **3.2 Gruppo di Ricerca<sup>3</sup> (max 2 pagine)**

- Descrivere il gruppo di ricerca: a) come esso risponde agli obiettivi del progetto, b) come i componenti del gruppo collaborano tra di loro;
- Includere una tabella con la ripartizione dei mesi persona necessari alla realizzazione degli obiettivi progettuali (tabella 3.2).

### **3.3 Risorse (max 1 pagina)**

- Includere una breve descrizione dei costi necessari per la realizzazione del progetto ed inserire gli importi corrispondenti nella tabella 3.3.

---

<sup>3</sup> Si precisa che la descrizione dei singoli componenti è prevista nella sezione 4.



**Tabella 3.1a: Descrizione Work packages<sup>4</sup>**

<b>Work package numero</b>	
<b>Work package titolo</b>	
<b>Mese inizio</b>	
<b>Mese fine</b>	

<b>Obiettivi</b>
------------------

<b>Descrizione del lavoro e ruolo dei partecipanti</b>
--------------------------------------------------------

<b>Partecipante numero</b>	<b>Mesi persona</b>
<b>1</b>	
<b>2</b>	
<b>3</b>	

<b>Deliverable</b> (breve descrizione e mese di completamento del lavoro)
---------------------------------------------------------------------------

---

<sup>4</sup> Per ogni WP: 1 pagina max e non più di 4 WP per proposta



**Tabella 3.1b: Lista dei prodotti finali**

Numero del deliverable	Nome del deliverable	Numero del work package	Partecipante numero	Tipo	Livello di disseminazione	Data scadenza

**LEGENDA**

*Numero del deliverable in ordine di data di consegna. Si prega di usare il numero convenzionale <WP numero> <numero di deliverable all'interno del WP>*

*Per esempio, deliverable 4.2 sarà il secondo deliverable del work package 4*

**Tipo**

*Usare uno dei seguenti codici:*

R: Documento, report (esclusi i report periodici e finali)

DEM: Carattere dimostrativo pilota, prototipo, disegno tecnico

DEC: Sito internet, procedura di brevetto, azioni di comunicazioni e diffusione a mezzo stampa, video, etc.

OTHER: Software, diagramma tecnico, etc.

**Livello di disseminazione**

*Usare uno dei seguenti codici:*

PU = Pubblico,

CO = Confidenziale

CI = Classificato e rientrante nelle ipotesi di cui alla decisione della Commissione 2001/844/EC

**Scadenza**

Indicata in mesi a partire dalla data di inizio del progetto (mese 1)



**Tabella 3.2: Riepilogo dell'impegno**

Si prega di indicare il numero di mesi persona per tutta la durata dei lavori previsti, per ciascun WP. Identificare il responsabile del work-package per ogni WP, mostrando i relativi mesi persona

	<b>WP 1</b>	<b>WP 2</b>	<b>WP 3</b>	<b>WP 4</b>	<b>Mesi persona per partecipante<sup>5</sup></b>
<b>Partecipante</b> <b>Numero.....</b>					
<b>Partecipante</b> <b>Numero.....</b>					
<b>Partecipante</b> <b>Numero....</b>					
<b>Mesi persona totali</b>					

**Tabella 3.3: Costi del progetto**

<b>Partecipante</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>Costi totali del progetto</b>
1					
2					
3					
<b>Totale</b>					

---

<sup>5</sup> Indicare i mesi persona degli RTD e dei titolari dei “contratti di ricerca” previsti per il WP



#### **DESCRIZIONE VOCI DI COSTO**

**a. personale:** costi relativi al personale titolare di contratto di ricerca ai sensi della L. 79/2022 appositamente reclutato per il progetto. In sede di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto. I contratti di ricerca potranno essere cofinanziati. In nessun caso potranno essere esposti costi per borse di studio, borse di ricerca, co.co.co., co.co.pro.

**b. costi derivanti dall'acquisto di strumenti ed attrezzature scientifiche, software scientifici e licenze d'uso di software scientifici,** nella misura in cui sono utilizzati per il progetto;

**c. altri costi di esercizio,** quali, a titolo esemplificativo: materiali di consumo, costi per le pubblicazioni (comprese quelle in open access), missioni e partecipazione ad eventi formativi e/o divulgativi, spese relative a organizzazione di seminari, congressi, convegni, workshop, inclusi i rimborsi spese per visiting professor, purché sostenuti espressamente per il progetto e ad esso strettamente riconducibili;

**d. costi dei servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica** utilizzati esclusivamente ai fini del progetto che comunque non dovranno essere superiori al 20% del costo complessivo del progetto.

#### **4. Descrizione dei partecipanti (1 pagina max per RTD)**

(Curricula, Pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni, Progetti connessi al tema della proposta presentata degli ultimi 5 anni)

##### **Curricula**

##### **Pubblicazioni rilevanti negli ultimi 5 anni, (max 5 pubblicazioni)**

##### **Progetti connessi al tema della proposta presentata degli ultimi 5 anni (max 5 progetti)**

**Inserire le dichiarazioni di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei partecipanti in un unico pdf.**



## **Bando congiunto di Ateneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 - IR@UNIFI**

### **Art. 1 – Finalità e stanziamento**

L'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito delle politiche del PNR 2021-2027, intende con il bando IR@UNIFI favorire l'investimento dell'Ateneo in infrastrutture e laboratori di ricerca.

L'accesso ai laboratori e alle infrastrutture dotate di strumentazioni all'avanguardia, anche da parte di utenti esterni al mondo accademico, permette infatti di facilitare le attività di innovazione, rafforzando ed integrando competenze diverse.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ("Fondazione CR Firenze ovvero anche "FCRF") intende contribuire alla creazione o al potenziamento di infrastrutture di ricerca innovative che sviluppino conoscenze, competenze, prodotti e/o servizi per la soluzione dei problemi (i) delle persone e (ii) dell'ambiente, secondo principi di economia sostenibile ed inclusiva.

Il bando dispone di un budget di Euro 2.250.000,00 di cui Euro 1.250.000,00 derivanti dal D.M. 737/2021 ed € 1.000.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione CR Firenze.

Il Bando IR@UNIFI è destinato all'acquisto delle seguenti infrastrutture:

- grandi attrezzature scientifiche (strumentazione, risorse e servizi connessi, utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche di elevata rilevanza internazionale);
- impianti o complessi di strumenti scientifici;
- infrastrutture basate sulle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.

Quanto sopra concorre alla costituzione/potenziamento del parco di strumentazioni di utilità diffusa per UNIFI, IR@UNIFI.

Le proposte di acquisto dovranno riferirsi alle seguenti tipologie:

- A) infrastrutture con finalità di ricerca scientifica correlata ad almeno due ambiti di ricerca e innovazione definiti nel PNR 2021-2027;
- B) infrastrutture con finalità di ricerca scientifica correlate alle seguenti tematiche:
  - i. scienze della vita, con particolare riferimento a quelle che producono competenze biomediche e tecnologiche per la diagnosi e la cura delle malattie, per l'assistenza alla persona ed il miglioramento della qualità della vita e che coprono l'intera filiera della ricerca e dello sviluppo, dal banco di laboratorio al letto sino alla casa del paziente, e
  - ii. sostenibilità ambientale con particolare riferimento a quelle che producono conoscenza scientifica ed applicazioni a medio/breve termine per la protezione e la salvaguardia dell'ambiente, possibilmente promuovendo e generando uguaglianza e crescita economica del territorio.

Le risorse messe a disposizione da FCRF saranno utilizzabili esclusivamente per l'acquisizione delle infrastrutture di cui alla tipologia B.

Il numero delle proposte finanziabili con il presente bando varia da un minimo di 2 ad un massimo di 4 per la tipologia A e da un minimo di 2 ad un massimo di 5 per la tipologia B.

## **Art. 2 - Finanziamento e spese ammissibili**

Tipologia A:

Il finanziamento complessivamente richiesto deve essere compreso tra un minimo di € 312.500,00 e un massimo di € 625.000,00.

Eventuale cofinanziamento costituirà elemento di positiva valutazione, solo se superiore al 20% del finanziamento richiesto.

Tipologia B:

Il finanziamento complessivamente richiesto deve essere compreso tra un minimo di € 200.000,00 e un massimo di € 500.000,00.

Eventuale cofinanziamento costituirà elemento di positiva valutazione, solo se superiore al 20% del finanziamento richiesto.

In entrambi i casi non sono considerati ammissibili:

- i costi di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento di immobili e di impianti fissi connessi;
- i costi di personale;
- i pagamenti di canoni, costi di sottoscrizione per l'accesso a risorse elettroniche in abbonamento e la manutenzione ordinaria.

## **Art. 3 – Proponenti**

La proposta potrà essere presentata da un Principal Investigator (PI), in servizio presso UNIFI almeno fino al 30 giugno 2025, appartenente al personale docente di I e II fascia, ricercatore a tempo indeterminato e ricercatore a tempo determinato lettera b) in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Il PI deve essere anche in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attivo/a nella ricerca da un periodo superiore a 6 anni;
- aver avuto negli ultimi 6 anni la responsabilità scientifica generale o di unità di almeno 1 (uno) progetto di ricerca internazionale e/o nazionale ammesso al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- avere i requisiti richiesti nella ASN 2021-2023: per i professori di prima fascia il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale; per i professori di seconda fascia e i ricercatori vale il possesso degli indicatori previsti, rispettivamente, per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima e seconda fascia.

La mancanza dei requisiti di ammissibilità del PI comporta l'esclusione della proposta presentata.

Ogni PI potrà presentare una sola proposta di acquisto per una delle tipologie (A o B).

Per garantire la multidisciplinarietà, ciascuna proposta dovrà essere supportata da almeno altri 15 (quindici) docenti/ricercatori appartenenti a tre Dipartimenti di due aree differenti tra quelle di Ateneo (Area Biomedica, Scientifica, delle Scienze Sociali, Tecnologica e Umanistica e della Formazione).

Per la linea B può concorrere al raggiungimento dei requisiti sopra indicati anche personale medico in servizio presso la AOU Careggi e/o la AOU Meyer, purché la maggioranza sia garantita da

docenti/ricercatori appartenenti a tre Dipartimenti di due aree differenti tra quelle di Ateneo. Nel gruppo dei proponenti dovrà essere prestata attenzione all'equilibrio di genere.

Ogni docente/ricercatore potrà partecipare ad una sola proposta.

Il Dipartimento di afferenza del PI si occuperà della acquisizione dell'infrastruttura e svolgerà la funzione di referente nei confronti dell'Amministrazione centrale.

Non possono essere proponenti o partecipanti, pena esclusione della domanda, la Rettore, i Prorettori, i Delegati, i membri della Commissione Ricerca.

#### **Art. 4 Presentazioni delle proposte**

La presentazione delle proposte, sia di tipo A che di tipo B, si articola in due fasi:

**Fase 1: Manifestazione di Interesse:** presentazione di una scheda progettuale sintetica che definisca le implicazioni strategiche e di innovazione della proposta. Le proposte valutate positivamente sono ammesse alle Fase 2.

**Fase 2: Business plan (BP):** presentazione di un progetto completo e articolato, che includa informazioni di dettaglio relative alla infrastruttura di ricerca proposta, individuando obiettivi coerenti con l'indirizzo strategico, definiti in un piano temporale e verificabili "in itinere" sui quali verrà focalizzata la verifica "ex post".

##### **Fase 1: Manifestazione di interesse**

La manifestazione di interesse redatta secondo l'apposita scheda deve contenere, in forma sintetica, le seguenti informazioni:

##### **Sezione 1)**

- ricognizione preliminare di infrastrutture simili a livello di Ateneo e/o per la Linea B a livello di AOU Careggi e/o AOU Meyer;
- carattere strategico della infrastruttura proposta: analisi dello stato dell'arte inerente alle attività di ricerca del gruppo proponente e previsione di sviluppo della capacità progettuale atteso e motivato dalla acquisizione dell'infrastruttura proposta;
- descrizione dell'infrastruttura richiesta, con indicazione del luogo dove sarà collocata, e dimostrazione del carattere di unicità, integrazione e complementarietà con la strumentazione esistente;
- previsione dei potenziali utenti (oltre ai Dipartimenti proponenti).

##### **Sezione 2)**

- impatto scientifico previsto e vision relativa alle prospettive di avanzamento scientifico generate dall'infrastruttura;
- impatto socio-economico previsto: capacità di generare impatti diretti e indiretti sul territorio in termini di trasferimento tecnologico, incremento dell'offerta formativa extra-istituzionale e di eventuale ritorno industriale.

##### **Sezione 3)**

- Dipartimenti coinvolti eventuale impegno finanziario (cofinanziamento), disponibilità a provvedere con idonei spazi, infrastrutture e personale tecnico di supporto;
- descrizione del piano di utilizzo dell'infrastruttura e access policy.

Il Consiglio del Dipartimento del PI e i Consigli dei Dipartimenti degli altri richiedenti devono deliberare in merito al sostegno della manifestazione di interesse e all'eventuale cofinanziamento;

in caso di adesione a più manifestazioni la delibera deve elencare le richieste sostenute in ordine di priorità, motivando i criteri in base ai quali tale ordine è stato determinato.

Nella proposta dovranno essere indicati gli estremi del protocollo di ciascuna delibera

Alla proposta dovranno essere allegati i CV di tutti i partecipanti e la dichiarazione attestante il rispetto del principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

### Valutazione delle manifestazioni di interesse

La valutazione delle manifestazioni di interesse è demandata:

- per quelle di tipologia A ad una Commissione “A” composta da 5 membri, uno per ciascuna area di ricerca di Ateneo, oltre ad un coordinatore, nominata con Decreto Rettorale su proposta della Commissione Ricerca. La Commissione può avvalersi anche dell’ausilio di esperti, individuati tra soggetti in possesso di alta qualificazione scientifica nelle materie per le quali occorrono competenze ulteriori rispetto a quelle presenti.  
Ai lavori della Commissione potranno partecipare in qualità di uditori, ovviamente senza diritto di voto, fino a due componenti della Commissione “B” scelti tra quelli individuati da FCRF;
- per quelle di tipologia B ad una Commissione “B”, nominata con Decreto Rettorale, composta da 6 membri di cui 4 individuati dalla Fondazione CR Firenze e 2 individuati dall’Ateneo.

Le Commissioni valutano sulla base dei seguenti criteri:

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>1</b>	<p>Valore strategico della infrastruttura rispetto allo sviluppo delle linee di ricerca dei Dipartimenti coinvolti e dell’Ateneo</p> <p>Natura multi-disciplinare ed effetto propulsore nel progresso scientifico e nella progettualità dell’Ateneo, anche in relazione alla qualificazione scientifica del gruppo dei proponenti</p> <p>Carattere innovativo</p>	<p>Massimo 40</p> <p>Soglia minima 28/40</p>
<b>2</b>	<p>Impatto della infrastruttura sulla realtà scientifica ed economica del territorio: capacità di generare impatti diretti e indiretti sul territorio in termini di trasferimento tecnologico, incremento dell’offerta formativa extra-istituzionale e di eventuale ritorno industriale</p>	<p>Massimo 30</p> <p>Soglia minima 21/30</p>
<b>3</b>	<p>Qualità e coerenza del piano di utilizzo dell’infrastruttura e della stima dei costi, compreso eventuale cofinanziamento, access policy;</p>	<p>Massimo 30</p> <p>Soglia minima 21/30</p>
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<p>Massimo 100</p> <p>Soglia minima 70/100</p>

Al termine ciascuna Commissione redige una graduatoria in ordine di punteggio totale. Per ciascuna tipologia sono ammesse alla Fase 2 al massimo le 9 proposte che avranno ottenuto il miglior punteggio totale, fermo restando che non potranno essere ammesse alla fase successiva quelle

proposte che conseguono un punteggio totale inferiore a 70/100 e che non abbiano raggiunto almeno la soglia minima in ciascun criterio.

## **Fase 2 Business plan**

I responsabili delle proposte che hanno superato la Fase 1 devono presentare entro 60 gg dalla comunicazione di ammissione alla Fase 2, il progetto dettagliato e articolato contenente:

- descrizione dettagliata dell'infrastruttura richiesta, con l'esatta indicazione del luogo dove sarà collocata (report fotografico e planimetria dei locali) e dimostrazione del carattere di unicità;
- carattere strategico della infrastruttura proposta: analisi dello stato dell'arte inerente alle attività di ricerca del gruppo proponente e definizione del grado di avanzamento e di sviluppo della capacità progettuale atteso e motivato dalla acquisizione dell'infrastruttura proposta;
- descrizione dell'impatto scientifico dell'infrastruttura, *vision* relativa alle prospettive di avanzamento scientifico generate dall'infrastruttura, con indicazione dei risultati attesi e dell'impatto in termini di aumento del potenziale di acquisizione di finanziamenti esterni anche internazionali;
- descrizione dell'impatto socio-economico: capacità di generare impatti diretti e indiretti sul territorio in termini di trasferimento tecnologico, incremento dell'offerta formativa extra-istituzionale e di eventuale ritorno industriale;
- Dipartimenti/Centri di Ateneo coinvolti, con elenco di infrastrutture esistenti evidenziandone i collegamenti con l'attrezzatura richiesta;
- personale tecnico di supporto in possesso delle competenze necessarie per l'uso dell'infrastruttura o con un piano di formazione per l'acquisizione di tali competenze, con indicazione della percentuale di impegno temporale;
- cronoprogramma per l'attivazione;
- piano finanziario con indicazione dettagliata del contributo richiesto all'Università e del cofinanziamento eventuale a carico dei proponenti, dei costi di gestione annuali per un periodo di 5 anni e dei ricavi previsti, derivanti sia da commesse per conto terzi che da acquisizione di fondi di ricerca su bandi competitivi;
- *access policy* relativa all'utilizzo della infrastruttura da parte dei ricercatori dell'Ateneo e di gruppi esterni (tariffario, modalità di accesso), in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scienza aperta all'interno del PNR 2021-27, in cui viene data particolare enfasi alla connessione tra scienza aperta, innovazione aperta e società;
- valutazione della sostenibilità complessiva della infrastruttura anche dopo il termine del quinquennio di riferimento, evidenziando le possibilità di autosostentamento nel lungo periodo;
- risultati attesi: definizione di una serie di risultati attesi, relativi ai punti sopra indicati, che verranno esaminati nella fase di valutazione ex-post.

Nel progetto dovranno essere indicati gli estremi del protocollo dei seguenti documenti:

- delibere del Consiglio di Dipartimento del PI e di ciascun Dipartimento partecipante che dichiarino la disponibilità di locali idonei dell'infrastruttura, l'impegno a farsi carico delle spese di manutenzione e gestione dell'infrastruttura, l'eventuale cofinanziamento, la messa a disposizione di personale tecnico per l'uso della strumentazione, nonché l'impegno all'autosostentamento, ovvero il mantenimento in piena efficienza senza richieste di fondi all'ateneo per almeno 5 anni;
- tre preventivi, analitici e non forfettari, in corso di validità alla data di scadenza del bando, atti a dimostrare la congruità della richiesta economica e relativo costo dell'attrezzatura, non vincolanti ai fini dell'espletamento delle procedure di acquisto che restano a carico del Dipartimento di afferenza del PI; o eventuale dichiarazione di unicità

- o della strumentazione (fornitura oggetto di diritti di esclusiva) formalizzata dal fornitore;
- o nota dell'Area edilizia che attesti l'adeguatezza dei locali previsti per l'installazione dell'infrastruttura, valutando in modo preliminare eventuali lavori di adeguamento da effettuare e i relativi costi di adeguamento;
- o nulla osta del Servizio Prevenzione e Protezione, ai fini della sicurezza, all'installazione dell'infrastruttura nel locale indicato nella richiesta.

### Valutazione del Business plan

La valutazione è demandata:

- per i progetti di tipologia A ad una Commissione di 3 esperti esterni all'Ateneo di Firenze;
- per i progetti di tipologia B ad una Commissione composta da 4 esperti di cui 1 esterno all'Ateneo individuato dall'Ateneo stesso e 3 dalla Fondazione CR Firenze.

Le suddette Commissioni sono nominate con Decreto Rettorale

I progetti (A e B) vengono valutati sulla base dei seguenti criteri:

	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>1</b>	Carattere innovativo, specificità ed unicità, natura multi-disciplinare, in termini di potenziale moltiplicativo nella produzione scientifica dell'Ateneo, di capacità di superare la frammentazione delle infrastrutture esistenti e di incremento delle opportunità di acquisire finanziamenti per la ricerca da bandi competitivi nazionali ed internazionali	20
<b>2</b>	Sostenibilità della richiesta con riferimento al personale messo a disposizione dai dipartimenti partecipanti per l'uso della strumentazione ed al piano di copertura dei costi di funzionamento nonché di ordinaria manutenzione;	20
<b>3</b>	Qualità, dettaglio e coerenza del piano di utilizzo dell'infrastruttura e la stima dei costi e dei ricavi;	15
<b>4</b>	Coinvolgimento, ruolo, rilevanza e potenziale di innovazione di partner non accademici e industriali Access policy.	15
<b>5</b>	Solidità del piano finanziario; sostenibilità a lungo termine	20
<b>6</b>	Eventuale cofinanziamento (se superiore al 20% del finanziamento richiesto)	10
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	100

Al termine della procedura ciascuna Commissione predispose la **graduatoria delle richieste accolte** e determina il relativo finanziamento.

Le due graduatorie con i relativi finanziamenti sono approvate con Decreto Rettorale.

La graduatoria dei contributi di cui alla tipologia B dovrà essere anche preventivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze.

### **Art. 5 Termini di presentazione**

La domanda di partecipazione al bando potrà essere presentata dal Principal Investigator a partire dalle ore 10.00 del giorno ..... tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web .....

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno 14 ottobre 2022 alle ore 12.00.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

### **Art. 6 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti**

Il finanziamento dovrà essere speso entro il 30/06/24.

Le procedure per l'acquisto/aggiornamento delle infrastrutture previste nella richiesta dovranno essere concordate dal Dipartimento del PI con la Centrale acquisti e sostenute nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni di Ateneo.

Entro 60 giorni dall'ordine per la completa acquisizione dell'infrastruttura il Dipartimento del PI dovrà inviare all'indirizzo [serviziallaricerca@unifi.it](mailto:serviziallaricerca@unifi.it) la documentazione attestante l'impiego del finanziamento ricevuto.

Il Dipartimento del PI sarà tenuto a monitorare l'effettivo impatto dell'infrastrutture in termini di formazione, pubblicazioni scientifiche, progetti di ricerca e prestazioni conto terzi.

Il PI, entro 3 anni dall'acquisto, predisporre una relazione sull'utilizzo e la produzione scientifica correlata alla infrastruttura strumento da inviare alla Commissione Ricerca di Ateneo.

### **Art. 7 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, sito in Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Massiach.

### **Articolo 8 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai proponenti saranno gestiti dall'Università degli studi Firenze e trattati per le finalità di gestione del presente bando, secondo le disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679

(GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

### **Art. 9 – Pubblicazione**

Il presente decreto sarà pubblicato sull'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo

all'indirizzo.....

ed è altresì reperibile nel sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze:

[www.fondazionecrfirenze.it](http://www.fondazionecrfirenze.it).



Ministero dell'Università e della Ricerca  
Direzione generale della ricerca

Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale  
Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022

*Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza – DL 6 maggio 2021, n. 59,  
convertito con modificazioni dalla L 1° luglio 2021, n. 101  
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale*

**Allegato 4 – Lettera di impegno a realizzare l'*Iniziativa* e delega al  
Soggetto proponente**

(articolo 10, comma 3 lettera d) dell'Avviso)

*(Il presente allegato deve essere compilato e firmato digitalmente da parte del Legale Rappresentante - ovvero, delegato,  
in presenza di idonea ed adeguata delega - di ciascun soggetto fondatore dell'Hub)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante (ovvero, delegato, in forza di idonea ed adeguata delega) di  
\_\_\_\_\_ (denominazione soggetto fondatore Hub), Codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a  
\_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, in qualità di soggetto fondatore dell'Hub afferente all'

*Iniziativa* di ricerca denominata **FIT FOR MEDICAL ROBOTICS** di cui all'articolo 1 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022

### CONSIDERATO CHE

Ai sensi dell'Avviso

- *l'Iniziativa* è l'insieme di attività e/o progetti selezionate e finanziate nell'ambito di una Misura del programma di Ricerca finanziato dal Fondo Complementare e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP);
- *l'Iniziativa* di ricerca contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Avviso e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale struttura minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
- per la realizzazione delle *Iniziative* di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale è prevista la definizione di una struttura di *governance* di tipo Hub&Spoke;
- *l'Hub* è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione *dell'Iniziativa* finanziata con il Fondo complementare successivamente alla data di presentazione della proposta;
- *l'Hub* è costituito nelle forme di una fondazione o di un consorzio, aventi forma stabile non temporanea e dotati di autonoma personalità giuridica;
- *l'Hub* è costituito da Università statali e/o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica dell'*Iniziativa* di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- nell'ambito dell'*Hub*, le Università statali e gli EPR vigilati dal MUR individuano per tutta la durata dell'*Iniziativa* la maggioranza dei componenti degli organi dell'*Hub*;
- *l'Hub* rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'*Iniziativa* di ricerca nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'*Iniziativa*, riceve le *tranche* di agevolazioni

concesse da destinare alla realizzazione dell'*Iniziativa*, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli *Spoke* e loro affiliati;

- L'*Hub* e lo *Spoke* sono responsabili, ciascuno al proprio livello, dello svolgimento delle attività previste dall'*Iniziativa* finanziata;
  - Tutti i soggetti fondatori dell'*Hub* devono sottoscrivere un impegno alla realizzazione all'*Iniziativa* e conferire al soggetto proponente apposita delega a presentare la proposta progettuale;
- la durata massima delle *Iniziative* non deve superare i 48 (quarantotto) mesi e le attività previste dall'*Iniziativa* devono concludersi entro il mese di dicembre del 2026;
- l'*Iniziativa* potrà essere avviata successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022) ed entro il 31 dicembre 2022 e che non sono, pertanto, ammissibili le attività che a tale data risultino essere state già effettuate o avviate da parte dei soggetti proponenti:

#### DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole, prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 931 del 06 giugno 2022;

#### SI IMPEGNA

- a realizzare l'*Iniziativa* attraverso la costituzione dell'*Hub* successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale;

#### DELEGA

Maria Chiara Carrozza, nata a nata a Pisa il 16/09/1965, C.F. CRRMCH65P56G702V, Legale Rappresentante dell'EPR vigilato dal MUR Consiglio Nazionale delle Ricerche, Codice fiscale 80054330586, Partita IVA 02118311006, avente sede legale a Roma in Piazzale Aldo Moro n. 7, CAP 00185, PEC protocollo-ammcen@pec.cnr.it, alla presentazione della proposta dell'*Iniziativa* di ricerca denominata **FIT FOR MEDICAL ROBOTICS** di cui all'articolo 1 dell'*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale* di cui al Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022 confermando di condividerne i contenuti e tutti gli altri elementi ivi previsti.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" <http://www.mur.gov.it/it/privacy> del Ministero dell'Università e della Ricerca rilasciata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.



**Allegato 4**

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
*(Firma digitale)*

Ministero dell'Università e della Ricerca  
Direzione generale della ricerca

Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale  
Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022

*Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza – DL 6 maggio 2021, n. 59,  
convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101  
Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale*

**Allegato 5 – Lettera di impegno a partecipare all'*Iniziativa* e  
conferimento delega al Soggetto proponente**

(articolo 10, comma 3 lettera e) dell'Avviso)

*(Il presente allegato deve essere compilato e firmato digitalmente da parte di ciascun Soggetto partecipante in qualità di Spoke o di soggetto affiliato allo Spoke)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante (ovvero, delegato, in forza di idonea ed adeguata delega) \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_  
(denominazione soggetto Spoke/soggetto affiliato allo Spoke), Codice fiscale \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_, in qualità di Spoke/soggetto affiliato allo Spoke afferente all'*Iniziativa* di ricerca denominata **FIT FOR MEDICAL ROBOTICS** di cui all'articolo 1 dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022

### CONSIDERATO CHE

Ai sensi dell'Avviso

- *l'Iniziativa* è l'insieme di attività e/o progetti selezionate e finanziate nell'ambito di una Misura del programma di Ricerca finanziato dal Fondo Complementare e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP);
- *l'Iniziativa* di ricerca contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Avviso e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale struttura minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
- per la realizzazione delle *Iniziative* di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale è prevista la definizione di una struttura di *governance* di tipo *Hub&Spoke*;
- *l'Hub* è il soggetto responsabile dell'avvio e dell'attuazione *dell'Iniziativa* finanziata con il Fondo complementare successivamente alla data di presentazione della proposta;
- *l'Hub* è costituito nelle forme di una fondazione o di un consorzio, aventi forma stabile non temporanea e dotati di autonoma personalità giuridica;
- *l'Hub* è costituito da Università statali e/o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti pubblici territoriali e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica dell'*Iniziativa* di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale;
- nell'ambito dell'*Hub*, le Università statali e gli EPR vigilati dal MUR individuano per tutta la durata dell'*Iniziativa* la maggioranza dei componenti degli organi dell'*Hub*;
- *l'Hub* rappresenta il referente unico per l'attuazione dell'*Iniziativa* di ricerca nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento dell'*Iniziativa*, riceve le *tranche* di agevolazioni

## Allegato 5

- concesse da destinare alla realizzazione dell'*Iniziativa*, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli *Spoke* e loro affiliati;
- lo *Spoke*, o soggetto esecutore, è un soggetto vigilato dal MUR o altro soggetto coinvolto nella realizzazione dell'*Iniziativa*;
  - i rapporti tra *Hub* e *Spoke* sono disciplinati da accordi scritti;
  - i soggetti affiliati agli *Spoke* sono soggetti giuridici, pubblici o privati, dei quali gli *Spoke* possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, per la realizzazione delle attività di propria competenza, così da garantire l'impatto sulle comunità di riferimento;
  - ogni *Spoke* riceve dall'*Hub* le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dall'*Iniziativa* di ricerca e provvede alla rendicontazione all'*Hub* delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza;
  - L'*Hub* e lo *Spoke* sono responsabili, ciascuno al proprio livello, dello svolgimento delle attività previste dall'*Iniziativa* finanziata;
  - per la realizzazione delle attività di propria competenza, gli *Spoke* possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi pubblici e/o privati, ivi compresi gli IRCCS ed altri enti vigilati dal Ministero della salute e le imprese, già esistenti, indicandoli nella proposta progettuale ("soggetti affiliati allo *Spoke*");
  - tutti i soggetti che costituiscono gli *Spoke* e gli *affiliati agli Spoke* devono sottoscrivere un impegno alla partecipazione all'*Iniziativa* e conferire al soggetto proponente apposita delega a presentare la proposta progettuale;
  - la durata massima delle *Iniziative* non deve superare i 48 (quarantotto) mesi e le attività previste dall'"*Iniziativa*" devono concludersi entro il mese di dicembre del 2026;
  - l'"*Iniziativa*" potrà essere avviata successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022) ed entro il 31 dicembre 2022 e che non sono, pertanto, ammissibili le attività che a tale data risultino essere state già effettuate o avviate da parte dei soggetti proponenti:

### DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le clausole, prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 931 del 06 giugno 2022;

### SI IMPEGNA

- a partecipare alla realizzazione dell'*Iniziativa*;

### DELEGA

Maria Chiara Carrozza, nata a nata a Pisa il 16/09/1965, C.F. CRRMCH65P56G702V, Legale Rappresentante dell'EPR vigilato dal MUR Consiglio Nazionale delle Ricerche, Codice fiscale



## Allegato 5

80054330586, Partita IVA 02118311006, avente sede legale a Roma in Piazzale Aldo Moro n. 7, CAP 00185, PEC protocollo-ammcen@pec.cnr.it, alla presentazione della proposta dell'Iniziativa di ricerca denominata **FIT FOR MEDICAL ROBOTICS** di cui all'articolo 1 dell'*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale* di cui al Decreto Direttoriale n. 931 del 6-06-2022, confermando di condividerne i contenuti e tutti gli altri elementi ivi previsti.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" <http://www.mur.gov.it/it/privacy> del Ministero dell'Università e della Ricerca rilasciata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(Firma digitale)



## CONVENZIONE PIANETA GALILEO A.S. 2022-2023 e 2023-2024

Approvata con deliberazione Ufficio di Presidenza n. 85 del 30/06/2022

Il **Consiglio regionale della Toscana**, C.F. 01386030488, in seguito denominato Consiglio regionale, rappresentato dal Dirigente del "Settore Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati" Dott.ssa Emanuela Ceccarelli;

l'**Università degli Studi di Firenze**, C.F. e P.I. 01279680480, in seguito denominata Università di Firenze, rappresentata dalla Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci;

l'**Università di Pisa**, C.F. 80003670504 e P.I. 00286820501, rappresentata dal Rettore Prof. Paolo Maria Mancarella;

l'**Università degli Studi di Siena**, C.F. 80002070524 e P.I. 00273530527, in seguito denominata Università di Siena, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Frati;

l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USR) – Direzione generale**, C.F. 80022410486, in seguito denominato Ufficio scolastico regionale, rappresentato dal Direttore generale Dott. Ernesto Pellecchia;

visti:

- lo Statuto della Regione Toscana;
- la l.r. 4/2008 sull'autonomia dell'assemblea legislativa regionale;
- la l.r. 46/2015 che regola il programma di divulgazione scientifica denominato Pianeta Galileo;
- la delibera U.P. 71/2020 con la quale sono state approvate le modalità di rimborso spese per i relatori e gli autori dei testi selezionati nell'ambito dell'iniziativa Primo incontro con la scienza, all'interno di Pianeta Galileo;
- la l. 168/1989 che al titolo II sancisce l'autonomia delle Università e degli Enti di ricerca;
- il DPCM 11/02/2014, n. 98 (regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) che all'articolo 8 disciplina gli Uffici Scolastici Regionali di livello dirigenziale generale;
- il DPR 08/03/1999, n. 275 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59) che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio;
- la l. 241/1990 che all'art. 15 dispone che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

premesso che:

- il Consiglio regionale, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettera i), dello Statuto, ha attivato il programma di divulgazione scientifica denominato Pianeta Galileo con la finalità di "consentire alle giovani generazioni, agli studenti e, in generale, al più ampio pubblico, di accedere alla conoscenza scientifica intesa, non solo come possesso di competenze specifiche, ma, soprattutto, come capacità di capire le scienze e le sue applicazioni tecnologiche, di valutarne l'uso sociale e di comprenderne le finalità";

- Pianeta Galileo intende promuovere la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona umana e della libertà della ricerca scientifica, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza scientifica;
- Pianeta Galileo è inserito tra gli eventi di particolare rilievo istituzionale promossi dal Consiglio regionale e oggetto della l.r. 46/2015 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001);
- l'articolo 4 comma 1 della l.r. 46/2015 prevede che "Il Consiglio regionale, per le finalità di cui al preambolo, realizza annualmente il programma di divulgazione scientifica Pianeta Galileo definito in collaborazione con gli istituti scolastici, le università e gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica";
- il programma di Pianeta Galileo, nell'ambito di un'offerta educativa eterogenea, si articola in varie iniziative tra cui: "Lezioni-incontro", "Lezioni a due voci", "Primo incontro con la scienza", "Premio Pianeta Galileo";
- per la realizzazione delle finalità di Pianeta Galileo è essenziale, così come previsto dalla l.r. 46/2015, l'apporto qualificato sotto il profilo scientifico delle Università, in quanto istituzioni sede primaria di attività di ricerca e di formazione, espressione dei più alti livelli di istruzione e ricerca, la cui diffusione rientra nelle finalità istituzionali;
- per la programmazione di Pianeta Galileo è altresì necessario il raccordo con gli istituti scolastici del territorio regionale e quindi la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale;
- alla luce delle finalità istituzionali perseguite dalle parti sopra individuate è pertanto di comune interesse delle stesse partecipare alla realizzazione di Pianeta Galileo, collaborando alla elaborazione e definizione del programma dell'iniziativa per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024;
- le parti sopra individuate ritengono pertanto necessario disciplinare i reciproci rapporti mediante la presente convenzione il cui schema è stato approvato dai soggetti sopra indicati sulla base dei rispettivi ordinamenti;

le parti convengono quanto segue:

#### ***Art. 1 - Premessa***

1. La premessa costituisce parte necessaria e integrante del presente accordo.

#### ***Art. 2 - Finalità***

1. Il Consiglio regionale della Toscana, l'Università di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena e l'Ufficio scolastico regionale collaborano, secondo le modalità stabilite nel presente accordo, alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

#### ***Art. 3 - Impegni delle Università***

1. Le Università di Firenze, Pisa e Siena si impegnano a:
  - a) collaborare, con le proprie competenze e in particolare attraverso i propri rappresentanti nel Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6, alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo, assicurandone l'alto valore qualitativo;
  - b) garantire il raccordo con gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica;
  - c) concorrere a promuovere e diffondere la conoscenza di Pianeta Galileo anche attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali e la messa a disposizione delle proprie sedi.

#### ***Art. 4 - Impegni dell'Ufficio scolastico regionale***

1. L'Ufficio scolastico regionale si impegna a:
  - a) collaborare alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo attraverso i propri rappresentanti nel Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6;
  - b) curare i rapporti con le scuole, allo scopo di favorirne la partecipazione a Pianeta Galileo;

- c) promuovere la conoscenza di Pianeta Galileo presso le scuole, anche per l'eventuale inserimento nei POF (Piano dell'Offerta Formativa), garantire la corretta fruizione e favorire la libertà di scelta delle iniziative da parte del mondo scolastico, monitorandone lo svolgimento su base regionale;
- d) favorire la partecipazione delle scuole ad eventuali attività di monitoraggio promosse dal Consiglio regionale

#### *Art. 5 - Impegni del Consiglio regionale*

1. Il Consiglio regionale si impegna a:

- a) approvare e finanziare il programma e le modalità organizzative di Pianeta Galileo;
- b) curare le attività di segreteria organizzativa, gestione contabile e amministrativa;
- c) convocare le riunioni del Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6;
- d) curare la divulgazione delle attività di Pianeta Galileo anche attraverso i propri strumenti di comunicazione istituzionale;
- e) curare la gestione, l'aggiornamento e l'eventuale implementazione di nuove funzioni del sito di Pianeta Galileo.

#### *Art. 6 - Comitato tecnico scientifico*

1. Il Comitato tecnico scientifico è l'organo propositivo e di coordinamento generale dei programmi di Pianeta Galileo.

2. Il Comitato tecnico scientifico è composto da un massimo di 11 membri:

- a) due rappresentanti ciascuna per le Università di Firenze, Pisa e Siena;
- b) due rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale, eventualmente affiancati da un massimo di due docenti o dirigenti delle scuole designati dall'Ufficio scolastico regionale stesso;
- c) il dirigente del Settore Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati del Consiglio regionale.

3. Le riunioni del Comitato tecnico scientifico si tengono presso una sede del Consiglio regionale, sono convocate dal Settore di cui al precedente punto c), che cura la segreteria organizzativa, e sono presiedute dal dirigente responsabile del medesimo Settore.

4. Il Comitato svolge i seguenti compiti:

- a) definisce le proposte di programma delle singole iniziative di Pianeta Galileo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale, tenuto conto dei distinti ruoli delle singole componenti del Comitato stesso:
  - ruolo di scelta e garanzia dell'alto valore scientifico delle iniziative per quanto riguarda la componente accademica;
  - ruolo di collaborazione al coinvolgimento e alla conoscenza delle esigenze formative degli studenti attinente all'Ufficio scolastico regionale;
  - ruolo organizzativo attinente alla componente del Consiglio regionale;
- b) promuove la divulgazione e la diffusione della conoscenza di Pianeta Galileo;
- c) propone:
  - la selezione dei docenti per le "Lezioni-incontro"
  - gli argomenti e i relatori delle "Lezioni a due voci"
  - il nome del candidato cui conferire il "Premio Pianeta Galileo"
  - i testi di "Primo incontro con la scienza"
- d) propone eventuali altre iniziative di interesse che rientrino nelle finalità di Pianeta Galileo anche in collaborazione con enti e istituzioni operanti nel campo della divulgazione scientifica;

Il Comitato rimane in carica sino alla scadenza della convenzione e continua ad esercitare le funzioni ad esso attribuite sino all'insediamento del nuovo comitato.

#### *Art. 7 - Ristoro forfettario delle spese*

1. Il Consiglio regionale contribuisce al finanziamento del programma di attività con le risorse del proprio bilancio annuale e pluriennale.

2. Il Consiglio regionale eroga direttamente il rimborso forfettario delle spese sostenute dai singoli relatori dei seminari previsti nel programma di cui all'art. 6 sulla base di quanto specificato nella Delibera U.P. 71/2020, nonché l'acquisto e spedizione dei libri di divulgazione scientifica.

3. Il Consiglio regionale riconosce all'Università di Firenze, all'Università di Pisa e all'Università di Siena un contributo forfettario annuale di € 1.500,00 cadauna a parziale ristoro delle spese sostenute per la definizione del programma, la partecipazione e l'organizzazione delle attività legate all'iniziativa.

#### *Art. 8 – Efficacia e durata della convenzione*

1. La presente convenzione si perfeziona con la sottoscrizione da parte di tutti gli aderenti ed è efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione, con scadenza il 30 giugno 2024.

2. La presente convenzione sostituisce la convenzione approvata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 4 giugno 2020, n. 43.

3. A ciascuna delle parti contraenti è comunque riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### *Art. 9 – Foro competente*

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione oppure dall'applicazione della presente convenzione. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

#### *Art. 10 – Registrazione e spese*

La presente convenzione è registrata a tassa fissa in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986 a spese della parte che ne richiede la registrazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo viene assolto in modo virtuale dall'Università di Firenze, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il **Consiglio regionale della Toscana**, il Dirigente del Settore Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati, Dott.ssa Emanuela Ceccarelli

Per l'**Università degli Studi di Firenze**, la Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci

Per l'**Università di Pisa**, il Rettore, Prof. Paolo Maria Mancarella

Per l'**Università degli Studi di Siena**, il Rettore, Prof. Francesco Frati

Per l'**USR per la Toscana** – Direzione generale, il Direttore Generale, Dott. Ernesto Pellicchia



**CONVENZIONE**

**per lo svolgimento delle attività di tirocinio presso Istituzioni Scolastiche della Toscana  
da parte di studenti iscritti ai “Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le  
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità” presso l’Università degli Studi di Firenze  
ai sensi del DM 249/2010 e successive modificazioni**

**VII ciclo**

**TRA**

L'**Università degli Studi di Firenze**, con sede legale in Firenze P.zza San Marco 4, P.IVA/C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962, domiciliata per la sua carica presso la suddetta sede, avente i poteri per il presente atto, di seguito “Università”;

**E**

**Istituto Scolastico**

**Sede legale in (indirizzo, Comune, Prov.)**

**CF/P.IVA**

**PEC**

**Nella persona del Dirigente Scolastico, Prof./Prof.ssa**

**Nato/a a ( ), il** avente i poteri per il presente atto,  
di seguito “Istituzione Scolastica”;

VISTO il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente la «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», d’ora in avanti DM 249/2010;

VISTO l’art. 13 del DM 249/2010 che disciplina i “Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità”;

VISTO il comma 1 dell’art. 13 del DM 249/2010 il quale dispone che i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità devono prevedere l’acquisizione di un minimo di 60 crediti formativi universitari e comprendere almeno 300 ore di tirocinio pari a 12 crediti formativi universitari;

VISTO l’art. 2 del Decreto 30 settembre 2011 che disciplina i “Corsi di specializzazione per le attività di sostegno” e rimanda agli allegati A, B e C quali parte integrante del decreto, che definiscono, fra l’altro, gli insegnamenti, le attività laboratoriali e di tirocinio, i crediti formativi universitari e gli aspetti organizzativi dei corsi;



- VISTO l'allegato B di cui all'art. 2 del Decreto 30 settembre 2011 che definisce la figura del tutor dei tirocinanti e le modalità di tirocinio da svolgersi esclusivamente presso istituzioni scolastiche accreditate, diversificato per ordine e grado di scuola per un totale di 12 CFU, suddivisi fra tirocinio diretto (6 CFU) e tirocinio indiretto (6 CFU di cui: rielaborazione dell'esperienza con il tutor coordinatore e con il tutor dei tirocinanti 3 CFU; utilizzo di nuove tecnologie applicate alla didattica speciale T.I.C. 3 CFU);
- VISTO il DM n. 93 del 30 novembre 2012 "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM n. 249/2010" e in particolare l'art. 8 comma 3 che stabilisce che le Università riconoscono alle istituzioni scolastiche una quota del contributo di iscrizione ai relativi percorsi;
- VISTA la **nota USR n. 12452 del 07/10/2014<sup>1</sup>** con la quale la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale ha comunicato che le istituzioni scolastiche della Toscana, statali e paritarie, sono da ritenersi tutte accreditate per lo svolgimento del tirocinio del corso di specializzazione per le attività di sostegno, precisando che "il Dirigente Scolastico, al momento della sottoscrizione della convenzione con l'università, è garante che le condizioni e i criteri di cui al citato decreto n. 93/2012 siano effettivamente posseduti dall'istituto di cui è titolare (compresa l'idoneità del docente a svolgere il tutor del tirocinante)";
- VISTO il D.M. n. 333 del 31 marzo 2022 "Attivazione del VII ciclo del corso di specializzazione sul sostegno didattico" del Ministero dell'Università e della Ricerca, a.a. 2021/2022 (a.a. svolgimento 2022/23);
- VISTO il Decreto Rettorale n. 467/2022, con cui l'Università degli Studi di Firenze ha indetto la selezione per l'ammissione ai "Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno VII ciclo" per l'a.a. 2021/2022, secondo quanto indicato nel bando (per un totale di 400 posti complessivi: 100 posti per ogni ordine e grado);
- VISTA la Delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2022 e la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022, in cui viene approvato il testo della presente convenzione (della durata di 3 anni accademici) e si esprime parere favorevole alla stipula di ulteriori convenzioni tra l'Università degli Studi di Firenze e le istituzioni scolastiche per i Corsi di Specializzazione per le attività di Sostegno, istituiti ai sensi del DM 249/2010 e successive modificazioni - attivati per l'a.a. 2021/2022 VII ciclo, per l'a.a. 2022/2023 VIII ciclo e per l'a.a. 2023/2024 IX ciclo (ove istituiti);

---

<sup>1</sup> Inserire la nota USR di riferimento della propria Regione.



- PRESO ATTO** che l'istituzione scolastica è accreditata ai sensi del DM 249/2010, del DM 93/2012 e della NotaUSR (Ufficio Scolastico Regionale) sopra richiamati;
- VISTO** il DM 92 dell'8 febbraio 2019 che decreta, agli articoli 2 e 3, l'istituzione e l'attivazione dei "Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno" mediante convenzioni;
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Firenze nel rispetto dei decreti legislativi nn. 59 e 66 del 2017, ha attivato la procedura di istituzione per l'anno accademico 2021/2022 dei "Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno";
- CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle attività di tirocinio è necessario che le Università stipulino apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche accreditate ai sensi dell'art. 12, comma 1 del DM 249/2010;

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**

1. L'Università attiva i Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità richiamati in premessa, di cui è sede amministrativa e per i quali agisce, ai fini delle attività di tirocinio, quale "soggetto promotore".
2. L'Istituzione Scolastica si dichiara disponibile ad ospitare tirocinanti nell'ordine/i di scuola e nelle modalità definite dall'Allegato B dell'art. 2 del Decreto 30 settembre 2011, quale "soggetto ospitante". Ai sensi della nota **USR n. 12452 del 07/10/20142** richiamata in premessa, il Dirigente Scolastico mediante la stipula della presente convenzione, si fa garante che le condizioni e i criteri di cui al citato Decreto n. 93/2012 siano posseduti dall'Istituzione Scolastica (compresa l'idoneità del docente a svolgere il tutor del tirocinante).
3. Ai sensi ed in applicazione della normativa richiamata in premessa, gli iscritti al Percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità potranno svolgere presso l'Istituzione Scolastica l'attività di tirocinio come prevista dall'allegato B del DM 30 settembre 2011, quali "tirocinanti".

**Articolo 2**

1. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.
2. Gli studenti del Percorso di formazione saranno accolti dal soggetto ospitante per tutta la durata del tirocinio.

---

<sup>2</sup> Inserire la nota USR di riferimento della propria Regione.



3. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività del tirocinante è verificata dai tutor coordinatori e dai tutor dei tirocinanti, di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del DM 249/2010 e all'allegato B del DM 30 settembre 2011. Si dà atto che, come riportato nell'allegato B del DM 30 settembre 2011, i tutor sono docenti in servizio presso l'Istituzione scolastica sede del tirocinio diretto, con incarico di insegnamento non inferiore a sette anni, individuati sulla base della disponibilità e del curriculum. In ogni caso i tutor debbono essere, in via prioritaria, docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzati per le attività di sostegno, con incarico su posto di sostegno, con non meno di cinque anni di anzianità di servizio. Oppure, in subordine, docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzati per le attività di sostegno, incaricati su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo).

4. Per ciascun tirocinante, l'Istituzione scolastica ospitante progetta, di concerto con il Direttore del corso, il percorso di tirocinio diretto.

5. Per ciascun tirocinante inserito nell'organizzazione del soggetto ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto un progetto di tirocinio contenente:

- nominativo del tirocinante;
- nominativi del tutor coordinatore e del tutor del tirocinante;
- le strutture scolastiche presso cui si svolge il tirocinio;
- gli estremi identificativi della presente convenzione, delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile;
- la durata in ore del tirocinio;
- obiettivi e modalità di svolgimento, con indicazione dei tempi di presenza presso il soggetto ospitante.

#### **Articolo 3**

Il Dirigente Scolastico è responsabile dello svolgimento del tirocinio secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa e dalla presente convenzione. La certificazione delle presenze è di diretta responsabilità del soggetto ospitante.

#### **Articolo 4**

Durante lo svolgimento del tirocinio il soggetto promotore si impegna a:

- assicurare il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL (Polizza Infortuni n. Z085534 con "Zurich Insurance", scadenza al 30/06/2026), nonché fornire la copertura assicurativa per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore (Polizza Responsabilità Civile n. 420262484 con "Generali Italia", scadenza al 30/06/2026);
- fare pervenire alla Regione o alla Provincia delegata, alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, copia della convenzione e di ciascun progetto formativo;





- definire le procedure interne di responsabilità nei confronti dello studente.

#### **Articolo 5**

1. Durante lo svolgimento del tirocinio l'Istituzione scolastica ospitante si impegna a:

- individuare e nominare i tutor dei tirocinanti, in applicazione dell'art. 2 del Decreto 8 novembre 2011;
- rispettare e far rispettare il progetto formativo concordato in tutti gli aspetti;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il tirocinante ed il tutor del soggetto ospitante per verificare l'andamento del tirocinio e per la stesura della relazione finale;
- in caso di trasferimento/rinuncia del tutor procedere, d'intesa col soggetto promotore, alla sua sostituzione con profilo equivalente;
- a garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza, sollevando da qualsiasi onere il soggetto promotore;
- in caso di incidente e/o impedimento durante lo svolgimento del tirocinio, l'Istituzione scolastica ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi ed al soggetto promotore;
- segnalare immediatamente l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio.

2. Qualora si verificassero, da parte del tirocinante, comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi potrà, previa informazione al tutor coordinatore del soggetto promotore, sospendere e interrompere lo svolgimento del tirocinio.

#### **Articolo 6**

1. Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito alle attività svolte, con particolare riferimento ai dati personali ed ai dati sensibili degli alunni con i quali si troverà ad operare;
- frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo, rispettando gli orari e l'ambiente di lavoro, le regole e i modelli di comportamento concordati.

2. Nel caso di risoluzione anticipata del progetto di tirocinio, il tirocinante è tenuto a darne comunicazione scritta al soggetto promotore e al soggetto ospitante.

#### **Articolo 7**

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 c. 3 del Decreto Ministeriale 93 del 30 novembre 2012, l'Università degli Studi di Firenze si impegna a riconoscere all'Istituzione scolastica firmataria della



presente convenzione una quota del contributo di iscrizione versata dagli iscritti ai **Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di Sostegno**, attivati per l'a.a. 2021/22 VII ciclo (anno accademico di svolgimento 2022/2023).

2. La quota di cui al comma precedente è fissata in € 250,00 (duecentocinquanta) per corsista ospitato, e comunque non sarà inferiore al 10% del totale accertato dall'Ateneo derivante dalle iscrizioni al corso diviso il numero dei tirocinanti, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1 - lett. e) del DM n. 948 del 01/12/2016. Qualora il corsista svolga le attività di tirocinio in più scuole, la quota riconosciuta sarà proporzionale al numero di ore svolte presso ognuna di esse.
3. Tale contributo sarà versato dall'Università all'Istituzione Scolastica in un'unica soluzione al termine dei tirocini attivati.
4. Il versamento dell'importo nelle casse dell'Istituzione Scolastica avverrà mediante **girofondi Banca d'Italia**, specificare:
  - **IBAN Conto di Tesoreria Unica presso Banca d'Italia**, per pagamenti tra Enti Pubblici (27 cifre, non inserire l'IBAN privato dell'Istituto)

- **Codice Conto di Tesoreria n.** (7 cifre)

- **Codice Tesoreria** (3 cifre)

#### **Articolo 8**

1. Con la presente Convenzione l'Università e l'Istituzione scolastica non intendono creare alcun rapporto di dipendenza, associazione o consorzio.
2. Tutte le notifiche, richieste o altre comunicazioni relative alla Convenzione devono essere fatte per iscritto e si considereranno validamente effettuate se inviate tramite posta certificata.

#### **Articolo 9**

Per pubblicizzare le comuni iniziative, l'Università e l'Istituzione Scolastica convengono che ciascuna di esse potrà creare nel proprio sito web un link diretto al sito web dell'altra.

#### **Articolo 10**

1. Titolari del trattamento dei dati personali sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore. Per il soggetto promotore, il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco 4 Firenze, nella persona della Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci quale rappresentante legale. Il Responsabile della protezione dei dati dell'Università degli Studi di Firenze può essere contattato ai seguenti indirizzi: [privacy@adm.unifi.it](mailto:privacy@adm.unifi.it); [protezionedati@pec.unifi.it](mailto:protezionedati@pec.unifi.it).
2. L'Università e l'Istituzione Scolastica dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire che i dati personali e sensibili concernenti le stesse, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante elaborazione manuale e/o automatizzata.
3. I suddetti dati, per fini statistici, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono.



4. L'Università e l'Istituzione Scolastica dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
5. Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 101/2018), l'Università e l'Istituzione Scolastica si impegnano a rispettare il carattere riservato delle informazioni e i dati nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Articolo 11

1. La presente convenzione ha una durata di tre anni accademici ed entra in vigore alla data di sottoscrizione da parte dell'Università degli Studi di Firenze, per i "Corsi di Specializzazione per le attività di Sostegno" (istituiti ai sensi del D.M. 249/2010 e successive modificazioni) attivati per l'a.a. 2021/2022 (VII ciclo), per l'a.a. 2022/2023 (VIII ciclo) e per l'a.a. 2023/2024 (IX ciclo), ove istituiti presso codesta Università. Il VII ciclo del Corso di Specializzazione riguarda l'a.a. 2021/2022 (anno accademico di svolgimento 2022/2023).
2. La presente convenzione si intende automaticamente risolta nel momento in cui l'Istituzione scolastica non risulti nell'elenco delle Scuole accreditate dall'Ufficio Scolastico Regionale.
3. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione a quanto disciplinato dalla presente Convenzione, non risolvibile in via amichevole, sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Firenze.
4. Tutte le modifiche alla Convenzione dovranno essere concordate per iscritto tra l'Università e l'Istituzione Scolastica.
5. Il presente atto viene redatto in un unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 ed è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'Università secondo l'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana in data 18 novembre 1999 Prot. n. 100079/99.
6. Il file pdf della sola convenzione dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'istituzione scolastica. Sarebbe preferibile apporre la firma digitale in modalità grafica "PADES". La convenzione e l'allegato 1 "Modulo Docenti e Autodichiarazione Tutor" dovranno essere inviati in un unico messaggio di posta elettronica all'indirizzo PEC **didattica.convenzioni@pec.unifi.it**. L'allegato è parte integrante della convenzione e deve essere compilato dal Docente/Tutor che ha prestato non meno di 7 anni di servizio (ruolo e preruolo), di cui almeno 5 anni su posto di sostegno (Decreto 30/09/2011 – i restanti 2 anni di anzianità di servizio possono essere maturati su posto comune). Dopo la sottoscrizione digitale della Rettrice, la convenzione sarà trasmessa alla PEC dell'Istituzione Scolastica.

Luogo \_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**Università degli Studi di Firenze**  
La Rettrice  
Prof.ssa Alessandra Petrucci

**Istituzione Scolastica**  
Il Legale Rappresentante

All.1: "Modulo Docenti e Autodichiarazione Tutor" (affiancano il tirocinante) - Corso Spec. Sostegno VII ciclo UniFi

In qualità di **Docente**:In qualità di **Tutor**:

(barrare entrambe le caselle se si ricoprono i due ruoli)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

tel/cell. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

insegnante a tempo indeterminato in servizio presso \_\_\_\_\_

Grado scolastico per cui è stata conseguita la/e specializzazione/i per il sostegno (barrare la/e casella/e):

<input type="checkbox"/> Infanzia	<input type="checkbox"/> Primaria	<input type="checkbox"/> Secondaria I grado	<input type="checkbox"/> Secondaria II grado
Istituzione presso cui è stata conseguita _____			
Data del conseguimento _____			

**Dichiara**

di aver prestato non meno di 7 anni di servizio (ruolo e preruolo) di cui almeno 5 su posto di sostegno così maturati - Decreto 30/09/2011 art. 3, comma 2, lettera d - indicare tutti i periodi di servizio su posto di sostegno e i periodi di servizio su posto comune (max 2 anni):

Grado scolastico (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado, Secondaria II grado)	Scuola/Istituto	Periodi di permanenza in servizio sostegno e max 2 anni su posto comune (gg/mm/aaaa)	
		Dal	Al

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma Docente/Tutor \_\_\_\_\_

Indicare anche il nominativo del tirocinante/i (se già noto):



**PROPOSTE PER I CORSI DELL'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA  
ANNO ACCADEMICO 2022-2023  
POST COMITATO SCIENTIFICO UNIFI  
(totale proposte presentate n. 31)**

**AREA BIOMEDICA**

**(presentate n. 10 proposte per un totale di 100 ore)**

**Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)  
presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore**

**n. 1/31**

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Impariamo a proteggerci: come tenere in forma il nostro sistema immunitario*</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Prof. Amedeo Amedei</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
<b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	Medicina Sperimentale e Clinica
<b>E-MAIL</b>	amedeo.amedei@unifi.it

<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>L'immunità è il nostro alleato silenzioso che ci protegge dalle varie infezioni e da diverse malattie comprese i tumori. Giorno dopo giorno stanno aumentando le terapie che sfruttano la risposta immune per curare molte delle temute patologie odierne. Nel corso verrà spiegato il sistema immunitario, come funziona e cosa fare per tenerlo attivo, dalla nutrizione agli stili di vita. Inoltre affronteremo le malattie associate al mal funzionamento del sistema immunitario, dalle allergie ai tumori, passando per le malattie autoimmuni.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b></p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>gennaio-febbraio 2023</p>

## n. 2/31

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>IL LINGUAGGIO BIOMEDICO</b>  <b>Nelle parole il valore della scienza e della cura *</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolari</b>  <b>Prof. Massimo Gulisano</b>  <b>Prof. Ferdinando Paternostro</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>massimo.gulisano@unifi.it  ferdinando.paternostro@unifi.it</p>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Connettoma, biomarkers, epigenetica, microbioma, medicina di precisione e rigenerative..</p> <p>Organo adiposo, interstizio, mesentere ...</p> <p>Staminali, chirurgia robotica, vaccini, laparoscopia, immunoterapia e farmaci biologici</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

	Queste sono alcuni tra i termini che ci accompagneranno in un viaggio ragionato attraverso le tante, nuove “parole” del linguaggio biomedico, che stanno cambiando i concetti di malattia, diagnosi e cura e ricerca.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	marzo - maggio 2023

### n. 3/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Attività fisica come farmaco: stile di vita attivo come prevenzione e terapia</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Dott. Gabriele Mascherini (ric.t.d.)</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
<b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
<b>E-MAIL</b>	gabriele.mascherini@unifi.it
<b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI</b> <i>formativi il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Il corso ha l'obiettivo di favorire uno stile di vita attivo nella popolazione attraverso la comprensione delle principali modificazioni fisiologiche che l'attività fisica promuove. Pertanto saranno trattati gli adattamenti a breve ed a lungo termine che gli allenamenti di rinforzo muscolare, di resistenza e di equilibrio inducono su apparati e sistemi dell'organismo umano. Infine saranno affrontate metodologie di allenamento e strategie utili a superare le difficoltà quotidiane nello svolgere attività fisica.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	gennaio – febbraio 2023

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

**Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)**  
**presentate n. 2 proposte per un totale di 20 ore**

n. 4/31

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>I vaccini: se li conosciamo non ne abbiamo paura *</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Prof.ssa Angela Bechini (Professore Associato di Igiene Generale e Applicata)</b></p> <p><b>Prof.ssa Sara Boccalini (Professore Associato di Igiene Generale e Applicata)</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di Scienze della Salute</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>angela.bechini@unifi.it</p> <p>sara.boccalini@unifi.it</p>
<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Durante il corso sarà fornita una descrizione di cosa sono i vaccini e come funzionano. In particolare, saranno descritti i diversi tipi di vaccini classici e le piattaforme vaccinali innovative (vaccini a mRNA e vaccini a virus vettoriale contro il COVID-19).</p> <p>Verrà illustrato come vengono effettuate le sperimentazioni cliniche per lo sviluppo dei vaccini e come vengono valutati i livelli di sicurezza e di efficacia. Inoltre, saranno illustrati i rigorosi controlli di sicurezza effettuati durante le fasi di produzione dei vaccini. In particolare, verranno sottolineate le differenze rispetto ai farmaci. Sarà spiegato perché i vaccini anti-COVID-19 sono stati sviluppati e resi disponibili alla popolazione in tempi rapidi ma garantendone comunque la sicurezza. Un particolare focus verrà posto sui dati di efficacia e sicurezza della vaccinazione anti-COVID-19 per i soggetti adulti-anziani.</p> <p>Saranno descritte le vaccinazioni oggi raccomandate per i soggetti anziani: la vaccinazione contro l'influenza, contro lo pneumococco e l'herpes zoster (il fuoco di</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
 Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
 Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
 E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
 PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)



	<p>Sant'Antonio). Infine, sarà descritta l'importanza della vaccinazione di richiamo contro difterite-tetano e pertosse per gli adulti.</p> <p>Saranno illustrate le verità scientifiche sulle vaccinazioni a confronto con i falsi miti e le "bufale" che quotidianamente circolano oggi sui vaccini (in particolare sui vaccini anti-COVID-19) nei nuovi mezzi di comunicazione, come internet e social media.</p> <p>Sarà utilizzato un linguaggio semplice per rendere tutti gli auditori capaci di comprendere i concetti fondamentali della vaccinologia.</p> <p>I docenti, inoltre, saranno a disposizione per rispondere a qualsiasi dubbio sulle vaccinazioni da parte dei partecipanti.</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	<i>non indicato</i>

#### n. 5/31

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<b>Uso consapevole e appropriato del farmaco</b>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<b>Titolare Prof. Domenico PELLEGRINI-GIAMPIETRO</b>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	Biomedica
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	Dipartimento di Scienze della Salute
<b>E-MAIL</b>	domenico.pellegrini@unifi.it

<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>I farmaci sono sostanze chimiche ideate per prevenire o curare le malattie. Tuttavia, se assunti in maniera scorretta, possono produrre effetti collaterali nocivi per la salute. In tal modo, il farmaco diventa veleno, le sostanze o i comportamenti gratificanti producono dipendenza e l'uso di sostanze per migliorare le prestazioni sportive sfocia nel doping. Esamineremo i meccanismi farmacologici ma anche i motivi psicologici e sociali che stanno alla base dell'uso corretto e scorretto dei farmaci in varie fasce d'età.</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	gennaio – febbraio 2023

**Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (DSBSC)**  
**presentata n. 3 proposte per un totale di 30 ore**

n. 6/31

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Basi molecolari della memoria e tecniche di indagine: approfondimenti *</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare prof. ELISABETTA MEACCI</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p><b>BIOMEDICA</b></p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p><b>Scienze Biomediche Sperimentali e cliniche</b>  <b>Mario Serio viale G B Morgagni 50 50 134</b>  <b>Firenze</b></p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>Elisabetta.meacci@unifi.it</p>

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

25/07/2022 11:06

<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</p>	<p><i>Il corso proposto lo scorso anno ha avuto un ampio successo e pur avendo avuto a disposizione 10 ore non è stato possibile soddisfare la curiosità di tutti e affrontare alcuni argomenti che hanno trattato essenzialmente la storia dei primi ricercatori che hanno affrontato la tematica e le nozioni di base della struttura del cervello e delle aree coinvolte nella memoria. Pertanto vengono proposti i seguenti argomenti integrativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Semplici spiegazioni degli esperimenti che hanno portato a definire le varie tipologie di memoria (es memoria di lavoro)</i></li> <li>- <i>Studi che hanno portato alla scoperta delle biomolecole coinvolte nel processo della memoria a breve e lungo termine e nella neuroplasticità (es. Nerve Growth Factor, Rita Levi Montalcini e di altri premi Nobel)</i></li> <li>- <i>Le basi molecolari delle “bugie della memoria” e accenni a molecole naturali e sintetiche che possono interferire con la memoria</i></li> <li>- <i>Le tecniche di indagine importanti per correlare le specifiche aree cerebrali ai vari tipi di memoria (es. memoria di lavoro)</i></li> </ul>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>  <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un’offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>  questa indicazione esprime solo una preferenza <b>ma non è vincolante</b> per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</p>	<p>Ottobre- Dicembre 2022 - Gennaio 2023</p>

n. 7/31

<p><b>PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</p>	<p><b>La Scienza nel piatto: molecole benefiche presenti negli alimenti. *</b></p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

25/07/2022 11:06

<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolari Prof. ssa Chiara Nediani e Prof.ssa Luigia Pazzagli</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC)
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:chiara.nediani@unifi.it">chiara.nediani@unifi.it</a> <a href="mailto:luigia.pazzagli@unifi.it">luigia.pazzagli@unifi.it</a>
<b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Il corso si propone di illustrare i miti e la realtà dell'alimentazione soffermandosi sugli alimenti che presentano proprietà salutistiche o che, al contrario, possano predisporre a malattie ad alto impatto sociale, come diabete, celiachia, aterosclerosi, gotta e tumori.  Saranno presi in considerazione i componenti di alimenti che possano avere un effetto benefico grazie alle loro proprietà antiossidanti e antinfiammatorie (ad es. polifenoli, acidi grassi insaturi, Vitamine, peptidi bioattivi) e il meccanismo con cui agiscono
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	gennaio-marzo 2023

### n. 8/31

<b>PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>La diagnosi e la prognosi medica: un corso base.</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Prof. Francesco Lolli</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Biomedica
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” (DSBSC)

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”  
Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<b>E-MAIL</b>	francesco.lolli@unifi.it
<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>La scarsa definizione dei procedimenti diagnostici e prognostici appropriati in biomedicina sono una causa importante di sofferenza. È difficile identificare accettati e semplici criteri nella procedura diagnostica e prognostica, e le procedure da seguire. Con approccio divulgativo definiremo le architetture basate sulle evidenze dello studio biomedico a scopi diagnostici e prognostici con criteri semplici e accettati. Considereremo in primo luogo la medicina basata sulla evidenza e i suoi sviluppi. Nel corso si svolgeranno esempi pratici e interattivi delle problematiche nel settore.</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	<i>non indicato</i>

**Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)**

presentate n. 2 proposte per un totale di 20 ore

**n. 9/31**

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>SERENDIPITY nella Scienza: Gioie e Soprese delle scoperte accidentali*</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolari Prof.ssa Silvia Selleri e Dr. Marco Fontani</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Aree Biomedica e Scientifica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>NEUROFARBA e DICUS</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p><a href="mailto:silvia.selleri@unifi.it">silvia.selleri@unifi.it</a>  <a href="mailto:marco.fontani@unifi.it">marco.fontani@unifi.it</a></p>

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”  
Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Le Scienze chimiche e farmaceutiche permeano la nostra vita quotidiana più di quanto si possa immaginare; per comprendere meglio questa affermazione riporteremo alcuni esempi di materiali, di farmaci, di alimenti che hanno un denominatore comune sono stati scoperti fortuitamente: il velcro, la penicillina, la dinamite, le patatine, i cereali per la colazione, la saccarina ed il Viagra, queste e molte altre scoperte scientifiche, di cui tratteremo, hanno reso la vita di ogni giorno più semplice, piacevole, talvolta più salubre e perfino più interessante. Verrà narrata la storia di queste scoperte e come gli scienziati siano arrivati alle loro geniali intuizioni; storie alla mano, si tenterà di dimostrare come i progressi scientifici dell'uomo siano difficilmente pianificabili. L'imprevedibilità infatti distingue la scienza dalla tecnologia: è questo il suo grande fascino.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>  <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>  <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p>	<p>Primavera 2023 (di pomeriggio)</p>

## n. 10/31

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Psicologia dell'invecchiamento: nuove idee e parole*</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof.ssa Manila Vannucci</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Biomedica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

E-MAIL	<a href="mailto:manila.vannucci@unifi.it">manila.vannucci@unifi.it</a>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Capita sempre più spesso di sentir parlare, alla televisione o sui social media, di “invecchiamento attivo”, “riserva cognitiva”, “resilienza”. Questi termini, talvolta, purtroppo, usati in modo improprio nella cultura popolare, scaturiscono da importanti scoperte scientifiche nell’ambito delle neuroscienze e della psicologia, scoperte che hanno aiutato a superare una visione stereotipata e false credenze sui processi dell’invecchiamento. Il corso offre “un viaggio” all’interno di queste scoperte, dando ampio spazio soprattutto alle ricerche relative agli aspetti del funzionamento cognitivo e del benessere</p>
IL CORSO AVRÀ DURATA DI	10 ore
PERIODO DI SVOLGIMENTO	febbraio-marzo 2023

### AREA SCIENTIFICA

(presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore)

#### Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”

presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore

n.11/31

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p style="background-color: #00FF00; padding: 5px;"><b>Conversazioni sulla chimica e sulle bugie intorno ad essa*</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof. Mario Piccioli</b>  <b>Dr. Rebecca Del Conte (personale tecnico)</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scientifica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Chimica “Ugo Schiff”</p>
E-MAIL	<p><a href="mailto:piccioli@cerm.unifi.it">piccioli@cerm.unifi.it</a>  <a href="mailto:delconte@cerm.unifi.it">delconte@cerm.unifi.it</a></p>

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Un approccio scientifico ed in modo particolare la visione molecolare della chimica possono aiutarci ad affrontare “argomenti noti” sui quali in realtà pesano pregiudizi e miti che dovremmo imparare a valutare non solo emotivamente ma anche consapevolmente. Cercheremo di rispondere a domande come: Cosa é il riscaldamento globale? La natura è veramente sempre amica e la chimica pericolosa? Quante sono le “bugie chimiche” che ci vengono quotidianamente raccontate? Cosa dovremmo sapere sui rifiuti che ogni giorno produciamo?</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	marzo-maggio 2023

**Dipartimento di Fisica e Astronomia**  
**presentate n. 2 proposte per un totale di 20 ore**

**n. 12/31**

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>La scienza della fantascienza *</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof. Franco Bagnoli</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scientifica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Fisica e Astronomia</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>franco.bagnoli@unifi.it</p>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Si esamineranno gli aspetti scientifici (fisica principalmente, ma anche biologia e ingegneria) che appaiono in alcuni film, serie tv, racconti e fumetti di fantascienza molto conosciuti, come per esempio la possibilità di viaggi spaziali, di vita extraterrestre, di teletrasporto, ecc. In alcuni casi si proverà a derivare analiticamente o a simulare via computer</p>

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)



	le conseguenze “fisiche” di alcune scene (come virate spaziali, sistemi in rotazione, ecc.). Lo scopo non è solo quello di sfruttare la fantascienza per parlare di scienza, ma anche quello di stimolare la fantasia dei partecipanti.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	gennaio – febbraio 2023

### n. 13/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Le Illusioni Ottiche: fisica e psicofisica*</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare prof. Massimo Gurioli</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scientifica
<b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	Fisica e Astronomia
<b>E-MAIL</b>	massimo.gurioli@unifi.it

<b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Un'illusione ottica apparentemente trae in inganno la mente. Ma proprio per questo può essere considerata un piccolo esperimento scientifico per comprendere la visione umana.  Si analizzeranno varie illusioni con tema ottico, anatomico, cromatico e cognitivo per illustrare il nostro sistema percettivo.  Il corso comprende la visita alla mostra Enlighting Mind e al laboratorio didattico Officina Esperimenti (presso il dipartimento di fisica e astronomia) entrambi dedicati alle illusioni ottiche.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b> <i>10 ore oppure 20 ore; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</i>	10 ore

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b> <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i>	Entro giugno 2023 e preferibilmente prima di marzo (inizio secondo semestre)
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

## AREA SCIENZE SOCIALI

**(presentate n. 6 proposte per un totale di 60 ore)**

### Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)

**presentate n. 2 proposte per un totale di 20 ore**

**n. 14/31**

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Partiti e rappresentanza politica: un itinerario storico-giuridico *</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Prof.ssa Irene Stolzi</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scienze sociali
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Scienze giuridiche (DSG)
<b>E-MAIL</b>	irene.stolzi@unifi.it
<b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	<p>Il corso intende ripercorrere, da una prospettiva storico-giuridica, i differenti modi con cui è stata intesa l'idea di rappresentanza politica dal periodo liberale fino a oggi. Anche considerando il diverso ruolo attribuito ai partiti politici, si cercherà di mettere in luce come è stata concepita e costruita la relazione (o la distanza) tra società e istituzioni.</p> <p>Italia liberale: la società monoclasse e il preteso volto neutrale, apolitico della rappresentanza;</p> <p>Italia fascista: il governo autoritario della società di massa: partito unico, corporazioni e abolizione della Camera dei Deputati: dalla rappresentanza politica alla rappresentanza degli interessi?</p> <p>Italia democratica: il progetto costituente: il</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

	<p>ruolo dei partiti e la loro crisi (nuovo individualismo e populismi).</p> <p>La c.d. società algoritmica: nuove e vecchie mediazioni: verso una nuova idea della democrazia?</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Autunno 2022

### n. 15/31

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Essere cittadini europei: come le politiche dell'UE influenzano la nostra vita quotidiana.*</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof.ssa Adelina Adinolfi</b></p> <p><b>Dott.ssa Nicole Lazzerini</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	Scienze Sociali
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	Scienze Giuridiche (DSG)
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p><a href="mailto:adelina.adinolfi@unifi.it">adelina.adinolfi@unifi.it</a></p> <p><a href="mailto:nicole.lazzerini@unifi.it">nicole.lazzerini@unifi.it</a></p>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso si propone di proseguire l'attività svolta lo scorso anno, in ragione del positivo riscontro ottenuto, mantenendo l'obiettivo di spiegare in modo semplice il ruolo e l'attività dell'Unione europea riguardo a nuovi argomenti di interesse generale e di particolare attualità: la difesa europea e la cooperazione politica dinanzi alla guerra in Ucraina, l'adesione all'UE di nuovi Stati, la crisi energetica e gli strumenti europei per affrontarla, la strategia europea di contrasto del cambiamento climatico, l'azione dell'UE per la protezione dei beni culturali.</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	ottobre-dicembre 2022

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
 Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
 Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
 E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
 PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

**Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)**  
**presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore**

**n. 16/31**

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Le valute virtuali: potenzialità e rischi*</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof. Filippo Zatti</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Scienze Sociali</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p><a href="mailto:filippo.zatti@unifi.it">filippo.zatti@unifi.it</a></p>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Cosa sono le valute virtuali – Chi le “mina” e perché: la tecnologia basata su registri distribuiti (TRD) in pillole – Le forme e le applicazioni della TRD: casi concreti – I portafogli digitali e i mercati per la gestione delle valute virtuali – La regolazione delle valute virtuali in Italia.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b></p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>aprile 2023</p>

**Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)**  
**presentate n. 3 proposte per un totale di 30 ore**

**n. 17/31**

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>L'Unione Sovietica e l'Europa: vicine e lontane, unite e divise*</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof. Bruna Bagnato</b></p>

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
 Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
 Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
 E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
 PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scienze Sociali
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
<b>E-MAIL</b>	bruna.bagnato@unifi.it
<b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	<p>Il corso intende proporre alcune riflessioni sul complesso rapporto che il governo di Mosca intrattenne con l'Europa dalla "grande guerra patriottica" alla fine dell'Unione Sovietica. Il tema sarà affrontato nel contesto più generale della evoluzione del sistema internazionale e, nell'ultima parte, anche dei cambiamenti legati al crollo dell'Urss e alla nascita della Russia. In particolare saranno trattati i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Urss e la costruzione dell'Europa postbellica: interessi e timori</li> <li>- La centralità dell'Europa nella politica di Stalin (1945-1953)</li> <li>- Gli anni di Kruscev (1958-1964): aperture e pugno di ferro</li> <li>- Il lungo regno di Breznev (1964-1982): la "dottrina" e non solo</li> <li>- La "casa comune europea" di Gorbaciov, la fine dell'Urss e la politica europea della Russia.</li> </ul>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	gennaio-marzo 2023

### n. 18/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>La Spagna da Franco ad oggi *</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Prof.ssa Anna Bosco</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scienze Sociali

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dipartimento di Scienze politiche e sociali (DSPS)
<b>E-MAIL</b>	<a href="mailto:anna.bosco@unifi.it">anna.bosco@unifi.it</a>
<b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	La Spagna è spesso considerata un paese affine all'Italia. E' davvero così? Il corso esamina l'evoluzione della società e della politica spagnola dalla dittatura franchista ad oggi. Oltre a presentare la storia politica del paese (il regime autoritario, la rischiosa transizione alla democrazia, la stabilità politica interrotta dalla recessione del 2008 e l'arrivo dei populismi), esploreremo anche aspetti del cambiamento sociale e culturale del paese (costumi, cinema, letteratura).
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Posso fare il corso se termina entro fine febbraio. E' importante poter proiettare delle slides con powerpoint.

## n. 19/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Il Medio Oriente, mosaico di culture e religioni *</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Prof. Alberto Tonini</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Scienze Sociali
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	Dip. di Scienze Politiche e Sociali
<b>E-MAIL</b>	alberto.tonini@unifi.it
<b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Il corso si propone di presentare la pluralità delle radici culturali e religiose dei popoli che hanno contribuito a definire la fisionomia della regione mediorientale. Non solo gli arabi musulmani, quindi, ma anche arabi cristiani, armeni, curdi, assiri, caldei, yazidi, ebrei sefarditi, ebrei askenaziti, circassi, greci, copti, maroniti, berberi, persiani e turchi. Un focus sulle minoranze che intende presentare la

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

	ricchezza e la varietà di questa regione
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Autunno 2022

### AREA TECNOLOGICA

(presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore)

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)

presentata n. 1 proposta per un totale di 10 ore

n. 20/31

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p style="background-color: #00FF00;">Le sfide dell'agricoltura italiana ed europea: cambiamento tecnologico, mercati internazionali e riforma della politica agricola.*</p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Dott. Fabio Boncinelli</b> <b>(ric. t.d. B)</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Tecnologica</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>DAGRI</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>fabio.boncinelli@unifi.it</p>
<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso intende presentare il sistema agro-alimentare italiana ed europea. Gli argomenti trattati saranno l'evoluzione storica e tecnologica dell'agricoltura, la struttura fondiaria delle imprese agricole, le produzioni delle regioni italiane ed europee. Inoltre durante il corso saranno illustrati la politica agricola comune e le cause che rendono le attività agricole centrali per le economie moderne.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b></p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>settembre 2022 – febbraio 2023</p>

Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"  
Offerta post laurea  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

25/07/2022 11:06

**AREA UMANISTICA E DELLA FORMAZIONE**  
**(presentate n. 11 proposte per un totale di 110 ore)**

**Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)**  
**Presentate n. 2 proposte per un totale di 20 ore**

**n. 21/31**

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Che cosa si fa quando si fa filosofia? *</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare prof.ssa Roberta Lanfredini (PO, Filosofia teoretica)</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della formazione</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>Lettere e Filosofia</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>roberta.lanfredini@unifi.it</p>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Secondo Kant non si può imparare la filosofia: si può solo imparare a filosofare.</p> <p>Il corso intende offrire agli iscritti un primo tentativo di avvicinarsi alla filosofia imparando a praticarla. L'esercizio del pensiero e della riflessione verrà condotto con l'aiuto di grandi pensatori: Epicuro, Socrate, Cartesio, Kierkegaard, Schopenhauer, Husserl, Heidegger, e altri.</p> <p>Il fine è quello che da sempre anima la filosofia: condurre una vita felice, in ogni fase di essa e ad ogni età.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b></p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>gennaio-febbraio (non venerdì pomeriggio)</p>

**n. 22/31**

<p><b>*PROPOSTA</b></p> <p><b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Pensare nel Medioevo: il filosofo e la felicità</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Prof.ssa Anna Rodolfi (PA, Storia della filosofia medievale)</b></p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)



<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	DILEF
<b>E-MAIL</b>	anna.rodolfi@unifi.it
<b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Oggi come sempre, l'aspirazione alla felicità rappresenta una tensione incessante dell'uomo. Il filosofo e la filosofia possono contribuire al suo raggiungimento e in che modo? Gli intellettuali del Medioevo si sono interrogati a lungo su questo argomento, spinti com'erano da due sollecitazioni teoriche contrapposte e centrali nella loro cultura: quella del pensiero religioso che intende il raggiungimento della felicità come una promessa futura, quella del pensiero pagano che invece vede la felicità come un bene raggiungibile dall'uomo in questa vita, come conseguenza della saggezza, di una vita buona o della sua stessa natura razionale. Il corso si propone di riflettere su questo tema che non cessa di essere attuale, guardandolo con gli occhi dei grandi filosofi del Medioevo, come Tommaso d'Aquino (teologo di professione, ma filosofo di formazione) che, dialogando con i maestri del passato, Aristotele, Agostino e la Bibbia, formulò, tra Parigi e Roma, l'ideale di una felicità perfetta attingibile dall'uomo.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	novembre – dicembre 2022

**Dipartimento di Formazione, Lingue, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)**  
presentate n. **3 proposte per un totale di 30 ore**

**n. 23/31**

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Passione, sogno, follia e desiderio nel teatro di Shakespeare *</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del</i>	<b>Titolare Prof. Fernando Cioni</b>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<i>responsabile del corso</i>	
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione
<b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
<b>E-MAIL</b>	fernando.cioni@unifi.it
<b>ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Passioni, sogno e follia in Shakespeare</li> <li>2. Sogno e follia: Sogno di una notte di mezza estate</li> <li>3. Amore e follia: Romeo e Giulietta e Antonio e Cleopatra</li> <li>4. Follia e vendetta: Amleto</li> <li>5. Passioni e vendetta: Il Mercante di Venezia.</li> </ol> <p>Obiettivo del corso, nell'anno del 400° anniversario dalla prima pubblicazione delle opere complete, è quello di presentare alcuni aspetti del teatro di Shakespeare, aspetti che sono sempre di grande attualità. Il corso è diretto sia a coloro che intendono approfondire la loro conoscenza del grande drammaturgo, sia a coloro che si avvicinano per la prima volta alle sue opere.</p>
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	novembre – dicembre 2022 marzo – aprile - maggio 2023

### n. 24/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Valchiria, principessa, dea e custode: le immagini della donna nella società e nella famiglia germanica *</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Prof.ssa Letizia Vezzosi</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione

**Unità di Processo “Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio”**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)
<b>E-MAIL</b>	letizia.vezzosi@unifi.it
<b>ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	La società medievale, anche germanica ha una struttura essenzialmente patriarcale. Tuttavia, fin da Tacito, si descrive una donna germanica con ruoli sociali diversi da quelli della donna mediterranea: sono profetesse, ma soprattutto maghe, temute e rispettate; incitano i guerrieri in battaglia e sono esse stesse guerriere; curano le proprietà familiare, ma hanno anche diritto all'eredità; esercitano il potere come badesse e regine e infine come dee. Durante il corso, attraverso le fonti letterarie, artistiche, storiche e archeologiche, si ricostruiranno le figure femminili e la loro evoluzione nel mondo germanico medievale.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	secondo semestre

## n. 25/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Inclusione sociale e modelli culturali</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare prof. Marianna Piccioli</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione
<b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i>	FORLILPSI
<b>E-MAIL</b>	marianna.piccioli@unfi.it

<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>L'inclusione sociale, vista all'interno del Modello culturale, ci stimola a riflettere su come si costruiscono le categorie (Moscovici) di inclusione ed esclusione sociale, su come individuarle e, se possibile, de-costruirle attraverso l'uso dei "discorsi" (Foucault) e delle parole. Il corso si propone di utilizzare una tipologia di analisi dei discorsi e delle parole per individuare e de-costruire le stigmatizzazioni che riguardano alcune tipologie di persone. In particolare rintracciando quale rappresentazione ci viene consegnata della vita post-lavorativa.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>  <b>10 ore oppure 20 ore;</b> <i>per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</i></p>	<p>10</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>  <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p>	<p>Novembre – dicembre 2021</p>

**Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo  
(SAGAS)**

presentate n. **6** proposte per un totale di **60 ore**

n. 26/31

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>La religione di fronte all'evoluzionismo e alle scienze cognitive</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p>Titolare prof. Roberto ALCIATI</p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>Dipartimento SAGAS</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p><a href="mailto:roberto.alciati@unifi.it">roberto.alciati@unifi.it</a></p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

25/07/2022 11:06

<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>La religione è parte integrante della storia dell'uomo, al punto che sembra nascere in modo "naturale" dalle facoltà cognitive umane e in età precoce. Il primo a intuirlo è David Hume a metà Settecento, ma spetta a Charles Darwin il merito di aver studiato le credenze religiose attraverso l'evoluzionismo. Alla fine del Novecento, il problema viene ripreso dai cognitivisti che studiano il funzionamento della mente umana. Scopo del corso è illustrare questo percorso, per capire cosa sia la storia naturale (quindi non teologica) della credenza religiosa.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>  <u>10 ore oppure 20 ore</u>; per assicurare un'offerta formativa ampia – rispetto al numero totale di ore finanziate – potrà essere necessaria la riduzione a 10 ore di alcuni corsi proposti da 20 ore</p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>  <i>questa indicazione esprime solo una preferenza ma non è vincolante per il Comune di Firenze che stilerà il calendario definitivo dei corsi</i></p>	<p>Gennaio-Febbraio</p>

## n. 27/31

<p><b>*PROPOSTA</b>  <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b>  <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Storia e fumetti *</b></p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b>  <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Roberto Bianchi</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>SAGAS</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>roberto.bianchi@unifi.it</p>
<p><b>*ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso è articolato in tre parti:  1. Storia del fumetto: definizioni; periodizzazioni; mercato; fumetto e storia.  2. Rappresentazioni del passato nel fumetto: la Grande guerra nei fumetti, 1914 al 2022.  3. Rappresentazioni del passato nei fumetti: la Patria nei fumetti e nella stampa periodica per i bambini e la gioventù, dal primo '900 ai giorni nostri.  Ogni tema sarà presentato nella sua</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

	dimensione internazionale; una attenzione particolare sarà riservata ai fumetti italiani.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Primo semestre

### n. 28/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Violenza politica e terrorismo negli anni '70 italiani</b>
<b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b> <i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i>	<b>Titolare Prof. Monica Galfré</b>
<b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)	Umanistica e della Formazione
<b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda	SAGAS
<b>E-MAIL</b>	monica.galfre@unifi.it
<b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b> <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i>	Il corso si propone di approfondire gli anni '70 italiani focalizzando l'attenzione su violenza politica e terrorismo, che rappresentano in quel decennio un caso unico in Europa, pur coincidendo con un momento decisivo della crescita civile e culturale del paese. L'obiettivo è di collocare gli anni di piombo nel contesto delle caratteristiche e dei limiti della modernizzazione italiana; e di andare al di là della condanna, per capire uno snodo decisivo della storia repubblicana.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Primavera 2023

### n. 29/31

<b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b> <i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i>	<b>Savonarola a Firenze: profezia, eresia, politica nell'Italia del Rinascimento *</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------

Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof. Igor Melani</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>SAGAS (Storia Archeologia Geografia Arte Spettacolo)</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>igor.melani@unifi.it</p>
<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Il corso ricostruirà le tappe principali della vita di Girolamo Savonarola (1452-1498): l'infanzia e la giovinezza ferraresi, gli studi di medicina e filosofia, la vocazione e la vita conventuale domenicana prima a Bologna, poi a Firenze, dove giunse nel 1482 e visse gli ultimi, tumultuosi anni della sua vita.</p> <p>La personalità del frate, l'importante ruolo che il Convento di San Marco (di cui Savonarola fu Lettore) aveva nella vita cittadina della Firenze medicea, il peso che in città andava assumendo -sotto la guida di Lorenzo il Magnifico (1449-1992)- il "governo di famiglia" dei Medici, furono gli elementi che determinarono non solo le vicende della biografia del frate, ma anche, più in generale, quelle della città e dell'Italia intera, fino alla finale apoteosi e catastrofe. L'esperienza di Savonarola come guida (non più solo spirituale ma anche politica) della città che - cacciati i Medici- imboccò la via del "governo largo" in un contesto politico e militare drammatico come quello dell'invasione francese e delle Guerre d'Italia, rappresenta una straordinaria opportunità di indagare la storia attraverso la duplice lente degli eventi particolari e del contesto generale.</p> <p>Il corso ha lo scopo di fornire non tanto una sintesi delle molte interpretazioni che si sono succedute del personaggio-Savonarola, ma piuttosto di collocare la sua figura e il suo percorso biografico all'interno di un tessuto storico più ampio (la Firenze e l'Italia del Rinascimento), in modo da renderli non solo</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

	più comprensibili, ma anche più articolati e attinenti alla realtà storica.
<b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b>	10 ore
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	gennaio-febbraio 2023

### n. 30/31

<p><b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Nel Mare magnum del sapere: viaggio alla scoperta delle biblioteche storiche fiorentine</b></p> <p>*</p>
<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Dott.ssa Valentina Sonzini (ricercatrice di tipo A)</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</p>	<p>SAGAS</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>valentina.sonzini@unifi.it</p>
<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b></p> <p><i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Un viaggio attraverso le biblioteche fiorentine (dalla Marucelliana, alla Laurenziana, alla Riccardiana, passando per l'Accademia della Crusca e la Nazionale) ripercorrendo la storia della loro fondazione e dei materiali librari in esse conservati. Il corso si propone di far conoscere i giacimenti bibliografici custoditi a Firenze consentendo ai partecipanti di acquisire anche rudimenti di base della storia della stampa e dell'editoria.</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b></p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>Possibilmente nel primo semestre da settembre a dicembre</p>

### n. 31/31

<p><b>*PROPOSTA</b> <b>DI REALIZZAZIONE DEL CORSO</b></p> <p><i>il titolo deve avere una formulazione divulgativa evitando l'uso di termini tecnici</i></p>	<p><b>Epidemie, guerre, carestie e crisi demografiche nel medioevo</b></p> <p>*</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)



<p><b>PRESENTATA DAL/DAI PROFESSORE/I</b></p> <p><i>non più di 2 docenti su un corso di 10 ore – non più di 3 docenti su un corso di 20 ore – con indicazione del responsabile del corso</i></p>	<p><b>Titolare Prof. Andrea Zorzi</b></p>
<p><b>AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b> (Biomedica, Scientifica, Scienze Sociali, Tecnologica, Umanistica e della Formazione)</p>	<p>Umanistica e della Formazione</p>
<p><b>DIPARTIMENTO</b> <i>di afferenza attraverso il quale inoltrare la domanda</i></p>	<p>SAGAS</p>
<p><b>E-MAIL</b></p>	<p>andrea.zorzi@unifi.it</p>
<p><b>* ARGOMENTI TRATTATI E OBIETTIVI FORMATIVI</b>  <i>il corso proposto dovrà affrontare temi di largo interesse e che possano essere presentati con approccio divulgativo a un pubblico con una preparazione di base assai diversificata. La descrizione dovrà risultare esaustiva usando possibilmente non più di 500 caratteri</i></p>	<p>Negli ultimi anni epidemie, guerre, carestie e crisi demografiche si sono proposte in stretta successione nell'orizzonte contemporaneo dell'Occidente come eventi inediti e angosciosi se interpretati alla luce di una malintesa idea di "progresso". In realtà si tratta di fenomeni che l'umanità affronta da migliaia di anni e che in molte aree del mondo attuale hanno assunto carattere strutturale. Anche l'Europa del medioevo dovette affrontare epidemie ricorrenti, stati di guerra perduranti, carestie cicliche e crisi demografiche, spesso tra loro interconnesse e generatrici di immaginari che oggi diremmo distopici. Le soluzioni di contenimento, di contrasto e di prevenzione che furono sperimentate si rivelarono spesso efficaci: politiche di igiene e sanità pubblica; promozione di ideali di pace; sviluppo di relazioni diplomatiche; miglioramento delle tecniche agrarie e di gestione annonaria; incentivi fiscali, politiche sociali, stimolo alle immigrazioni. Soluzioni che non appartengono solo al dominio della nostra "modernità".</p>
<p><b>IL CORSO AVRÀ DURATA DI</b></p>	<p>10 ore</p>
<p><b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b></p>	<p>gennaio-febbraio 2023</p>

**Unità di Processo "Offerta Formativa e Qualità dei Corsi di Studio"**  
**Offerta post laurea**  
Piazza San Marco,4 – 50121 Firenze  
Telefono: +39 055 275-7670/7298/7295  
E-mail: [convenzioni.didattica@adm.unifi.it](mailto:convenzioni.didattica@adm.unifi.it)  
PEC: [didattica.convenzioni@pec.unifi.it](mailto:didattica.convenzioni@pec.unifi.it)

Università dell'Età Libera  
Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
Ante Comitato Scientifico

Aree e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
<b>Area Biomedica</b>	<b>10</b>			<b>100</b>
Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	3	<b>Amedeo AMEDEI</b> (professore associato)	Impariamo a proteggerci: come tenere in forma il nostro sistema immunitario *	10
		<b>Massimo GULISANO</b> (professore ordinario)	IL LINGUAGGIO BIOMEDICO Nelle parole il valore della scienza e della cura *	10
		<b>Ferdinando PATERNOSTRO</b> (professore associato)		
Scienze della Salute (DSS)	2	<b>Gabriele MASCHERINI</b> (ricercatore t.d. tipo a)	Attività fisica come farmaco: stile di vita attivo come prevenzione e terapia	10
		<b>Angela BECHINI</b> (professore associato) <b>Sara BOCCALINI</b> (professore associato)	I vaccini: se li conosciamo non abbiamo paura *	10
		<b>Domenico Edoardo PELLEGRINI-GIAMPIETRO</b> (professore ordinario)	Uso consapevole e appropriato del farmaco	10

Università dell'Età Libera  
Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
Ante Comitato Scientifico

Aree e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (SBSC)	3	<b>Elisabetta MEACCI</b> (professore associato)	Basi molecolari della memoria e tecniche di indagine: approfondimenti*	10
		<b>Chiara NEDIANI</b> (professore associato) <b>Luigia PAZZAGLI</b> (professore associato)	La Scienza nel piatto: molecole benefiche presenti negli alimenti *	10
		<b>Francesco LOLLI</b> (professore associato)	La diagnosi e la prognosi medica: un corso base	10
Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del bambino (NEUROFARBA)	2	<b>Silvia SELLERI</b> (professore associato)	SERENDIPITY nella Scienza: Gioie e Soprese delle scoperte accidentali*	10
		<b>Marco FONTANI</b> (personale tecnico del Dip. Chimica)		
		<b>Manila VANNUCCI</b> (professore associato)	Psicologia dell'invecchiamento: nuove idee e parole *	10

Università dell'Età Libera  
 Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
 Ante Comitato Scientifico

Area e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
<b>Area Scientifica</b>	<b>3</b>			<b>30</b>
<b>Chimica "Ugo Schiff"</b>	<b>1</b>	<b>Mario PICCIOLI</b> (professore associato) <b>Rebecca DEL CONTE</b> (personale tecnico)	Conversazioni sulla chimica e sulle bugie intorno ad essa *	10
<b>Fisica e Astronomia</b>	<b>2</b>	<b>Franco BAGNOLI</b> (professore associato)	La scienza della fantascienza *	10
		<b>Massimo GURIOLI</b> (professore associato)	Le Illusioni Ottiche: fisica e psicofisica *	10

**11**

**12**

**13**

Università dell'Età Libera  
 Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
 Ante Comitato Scientifico

Area e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
<b>Area delle Scienze Sociali</b>	<b>6</b>			<b>60</b>
		<b>Irene STOLZI</b> (professore associato)	Partiti e rappresentanza politica: un itinerario storico-giuridico.*	10
<b>Scienze Giuridiche (DSG)</b>	<b>2</b>	<b>Adelina ADINOLFI</b> (professore ordinario) <b>Nicole LAZZERINI</b> (ricercatore t.d. di tipo B)	Essere cittadini europei: come le politiche dell'UE in fluenzano la nostra vita quotidiana *	10
<b>Scienze dell'Economia e dell'Impresa (DISEI)</b>	<b>1</b>	<b>Filippo ZATTI</b> (professore associato)	Le valute virtuali: potenzialità e rischi*	10
<b>Scienze Politiche e Sociali (DPS)</b>		<b>Bruna BAGNATO</b> (professore ordinario)	L'Unione Sovietica e l'Europa: vicine e lontane, unite e divise*	10
	<b>3</b>	<b>Anna BOSCO</b> (professore associato)	La Spagna da Franco ad oggi *	10
		<b>Alberto TONINI</b> (professore associato)	Il Medio Oriente, mosaico di culture e religioni *	10

Università dell'Età Libera  
 Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
 Ante Comitato Scientifico

Aree e Dipartimenti affidenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
<b>Area Tecnologica</b>	<b>1</b>			<b>10</b>
Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	1	<b>Fabio BONCINELLI</b> (ric.t.d. B)	Le sfide dell'agricoltura italiana ed europea: cambiamento tecnologico, mercati internazionali e riforma della politica agricola *	10

**20**

Università dell'Età Libera  
Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
Ante Comitato Scientifico

Area e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
<b>Area Umanistica e della Formazione</b>	<b>11</b>			<b>110</b>
Lettere e Filosofia (DILEF)	2	<b>Roberta LANFREDINI</b> (professore ordinario)	Che cosa si fa quando si fa filosofia? *	10
		<b>Anna RODOLFI</b> (professore associato)	Pensare nel Medioevo: il filosofo e la felicità	10
Formazione, Lingue, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	3	<b>Fernando CIONI</b> (professore associato)	Passione, sogno, follia e desiderio nel teatro di Shakespeare *	10
		<b>Letizia VEZZOSI</b> (professore ordinario)	Valchiria, principessa, dea e custode: le immagini della donna nella società e nella famiglia germanica. *	10
		<b>Marianna PICCIOLI</b> (ric.t.d.tipo A)	Inclusione sociale e modelli culturali	10

Università dell'Età Libera  
Corsi proposti per l' A.A 2022/2023  
Ante Comitato Scientifico

Area e Dipartimenti afferenti	n.	Docenti	Titoli delle proposte a.a. 2022-2023	n. ore
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	6	<b>Roberto ALCIATI</b> (ricercatore t.d. tipo B)	La religione di fronte all'evoluzionismo e alle scienze cognitive	<b>26</b> 10
		<b>Roberto BIANCHI (I)</b> (professore associato)	Storia e fumetti *	<b>27</b> 10
		<b>Monica GALFRE'</b> (professore associato)	Violenza politica e terrorismo negli anni '70 italiani	<b>28</b> 10
		<b>Igor MELANI</b> (professore associato)	Savonarola a Firenze: profesia, eresia, politica nell'Italia del Rinascimento. *	<b>29</b> 10
		<b>Valentina SONZINI</b> (ricercatrice di tipo A)	Nel <i>Mare Magnum</i> del sapere: viaggio alla scoperta delle biblioteche storiche fiorentine *	<b>30</b> 10
		<b>Andrea ZORZI</b> (professore ordinario)	Epidemie, guerre, carestie e crisi demografiche nel Medioevo *	<b>31</b> 10
	<b>Totale corsi</b>			<b>Totale ore</b>
<b>totale corsi approvati dal Comitato Scientifico UNIFI</b>	<b>31</b>			<b>310</b>



Decreto n. ....

Prot. n. ....

La Rettore

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e in particolare, l'articolo 11, comma 7, lettera i);

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 novembre 2018 n. 1680 (prot. n. 207006);

Visto Il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322), in particolare l'articolo 22, comma 2;

Visto il "Regolamento Studente part-time" emanato con D.R. 10 agosto 2018, n. 1041 (prot.n.130637);

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 giugno 2022;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022;

DECRETA

"Regolamento per lo studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche".

## **Articolo 1**

### **Principi generali**

1. Il presente regolamento disciplina la figura dello studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche, di cui all'articolo 11, comma 7, lettera i) del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e all'articolo 22, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale 332 (prot. n. 54322) dell'21 marzo 2019.
2. L'Università degli Studi di Firenze garantisce la progettazione di un percorso formativo adattato alle esigenze dello studente immatricolato o iscritto a un corso di studio di primo o secondo livello, il quale ritenga di non essere in grado di frequentare con continuità e di sostenere gli esami nei tempi previsti dalla normativa vigente per il relativo corso di studio.
3. L'Università degli Studi di Firenze riduce proporzionalmente i contributi universitari per l'anno accademico per il quale è richiesta l'immatricolazione o l'iscrizione in regime di tempo parziale. I contributi, deliberati dal Consiglio di Amministrazione per ogni anno accademico, sono pubblicati nel Manifesto degli Studi.

## **Articolo 2**

## **Requisiti di iscrizione con regime di impegno a tempo parziale**

1. Lo studente, iscritto a un corso di studi (sia ad accesso libero che a numero programmato), per poter richiedere l'iscrizione con regime a tempo parziale deve soddisfare il requisito della "Regolarità negli studi" stabilito nel "Manifesto degli studi" e utilizzato ai fini del calcolo del contributo onnicomprensivo annuo.
  2. a) lo studente iscritto ai corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale ad accesso libero può richiedere di adottare il regime di impegno a tempo parziale per motivi di lavoro, di famiglia, di salute, per impegno nella cura ed assistenza dei familiari o personali;
  - b) lo studente iscritto a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale a numero programmato nazionale o locale può richiedere di adottare il regime di impegno a tempo parziale qualora al momento dell'immatricolazione/iscrizione rientri in una delle seguenti categorie:
    - I) studente lavoratore: si intende lo studente impegnato non occasionalmente per un periodo di almeno sei mesi nell'arco dell'anno solare in qualsiasi attività di lavoro subordinato, autonomo o professionale, debitamente documentata e con un reddito annuo superiore a quello previsto dalla normativa fiscale per non essere considerato a carico di altro soggetto ai fini IRPEF, ivi compresi i casi, debitamente documentati, di attività prestata in imprese familiari;
    - II) studente impegnato nella cura e assistenza di familiari: si intende lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e assistenza di familiari non autosufficienti per ragioni di età o di salute. La condizione di non autosufficienza deve essere comprovata con certificazione di invalidità rilasciata dai competenti istituti. Lo studente deve inoltre documentare il suo impegno nella cura e assistenza del familiare;
    - III) studente con problemi di salute o di invalidità: si intende lo studente affetto da malattie che non consentono la regolare progressione della carriera accademica. Lo studente deve presentare idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso;
    - IV) studentessa in gravidanza: si intende la studentessa gestante dal sesto mese di gravidanza o con diagnosi di gravidanza a rischio, certificata dal medico specialista;
    - V) studente con figli: si intende lo studente con figli fino a 5 anni di età. Nel caso in cui entrambi i genitori siano iscritti a un corso di studio dell'Università di Firenze, solo uno può usufruire dell'iscrizione a tempo parziale;
    - VI) studente con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento: lo studente con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla Legge n. 170/2010, deve presentare idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso;
    - VII) studente impegnato nello sport ad alto livello nazionale o internazionale: la condizione deve essere attestata dal Coni o dalla federazione sportiva di riferimento.
3. La richiesta di iscrizione a tempo parziale non può essere presentata per l'anno accademico nel quale lo studente intende partecipare a bandi relativi alla mobilità internazionale, all'attività di collaborazione a tempo parziale oppure intende chiedere la sospensione della carriera.

## **Articolo 3**

### **Impegno didattico in regime di impegno a tempo parziale**

1. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale si impegna a rispettare i seguenti carichi didattici:
  - tempo parziale 50%: massimo 30 CFU sostenuti in un anno accademico;
  - tempo parziale 75%: massimo 45 CFU sostenuti in un anno accademico.
2. L'acquisizione di CFU in numero superiore a quanto previsto nel comma 1 è consentita solo per il sostenimento dei CFU attribuiti alla prova finale.

## **Articolo 4**

### **Modalità di richiesta, variazione e recesso dell'iscrizione a tempo parziale**

1. Lo studente in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 può richiedere l'iscrizione come studente a tempo parziale a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale entro il 31 dicembre dell'anno solare di avvio dell'anno accademico oppure in fase di immatricolazione o prima del rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi al primo.
2. Per lo studente iscritto a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico, di laurea magistrale (biennio) a numero programmato l'iscrizione come studente a tempo parziale è circoscritta nel limite percentuale stabilito dal Regolamento didattico del rispettivo corso nel rispetto della graduatoria di ammissione.
3. L'acquisizione dello status di studente a tempo parziale decorre dall'anno di accoglimento della relativa istanza e non può essere variato in corso d'anno, fatto salvo per tornare allo status di studente a tempo pieno.
4. L'iscrizione a tempo parziale è mantenuta automaticamente negli anni successivi, salvo recesso (ritorno al tempo pieno) o per mancato rispetto dei requisiti previsti all'art.2 comma 1 e all'art. 3 comma 1) del presente regolamento.
5. Lo studente a tempo parziale negli anni di iscrizione successivi alla prima richiesta può, con apposita domanda, chiedere la variazione della percentuale di impegno scelto (ritorno al tempo pieno o variazione dal 50% al 75% o viceversa); la richiesta deve essere effettuata prima del 31 dicembre dell'anno solare di avvio dell'anno accademico o prima del rinnovo dell'iscrizione.
6. In caso di passaggio ad altro corso di studio lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto previa verifica della compatibilità tra iscrizione a tempo parziale e nuovo corso di studio.

## **Articolo 5**

### **Revoca dallo status di studente a tempo parziale**

1. È prevista la revoca dello status di studente a tempo parziale per mancanza dei requisiti richiesti nel presente regolamento. In caso di revoca allo studente viene assegnato d'ufficio lo status di studente a tempo pieno e gli è consentito, per l'a.a. successivo, di presentare una nuova richiesta di tempo parziale, con le modalità indicate all'art.4 e purché rispetti i requisiti di cui all'art.2.

## **Articolo 6**

### **Regime di contribuzione**

1. Lo studente impegnato a tempo parziale, versa il contributo onnicomprensivo proporzionalmente al regime scelto:
  - Regime a tempo parziale 50%: paga il 50% del contributo onnicomprensivo annuo stabilito dal Manifesto degli Studi;
  - Regime a tempo parziale 75%: paga il 75% del contributo onnicomprensivo annuo stabilito dal Manifesto degli Studi.La divisione in rate del contributo onnicomprensivo è precisata dal Manifesto degli Studi, di norma imputato per il 60% in prima rata e per il 40% in seconda rata.
2. Il recesso dello studente dal regime a tempo parziale nel corso dello stesso anno accademico comporta il pagamento dell'intero contributo annuo previsto.
3. La revoca dello status di studente a tempo parziale per difetto dei requisiti previsti comporta il pagamento dell'intero contributo annuo per tutti gli anni per i quali è accertata l'insussistenza dei requisiti.

## **Articolo 7**

### **Accesso alle agevolazioni economiche per regolarità e produttività**

1. Allo studente a tempo parziale spettano le agevolazioni economiche previste dall'Ateneo per gli studenti regolari e produttivi.
2. Ai fini dell'accesso a tali agevolazioni dello studente, gli anni di corso a tempo parziale sono conteggiati per la "regolarità negli studi" con il seguente peso:
  - Anno a tempo pieno valore 1 anno;
  - Anno a tempo parziale al 50% valore 0,5 anno;
  - Anno a tempo parziale al 75% valore 1 anno.

## **Articolo 8**

### **Entrata in vigore e disposizioni finali e transitorie**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applica la normativa statale e di Ateneo vigente in materia di gestione delle carriere degli studenti.
2. Il presente Regolamento abroga il "Regolamento Studente part-time" D.R. 1041 anno 2018 (prot.n.130637) e si applica a decorrere dalle iscrizioni per l'anno accademico 2022/2023.
3. Gli studenti che per l'anno accademico 2021/2022, risultano iscritti o immatricolati a tempo parziale a un corso di laurea o laurea magistrale, e per tale anno accademico, abbiano soddisfatto i requisiti previsti dal Regolamento di cui D.R. 1041 anno 2018 (prot.n.130637), non devono richiedere l'iscrizione a tempo parziale per l'a.a. 2022/2023 in quanto sono automaticamente considerati iscritti a tempo parziale secondo le norme stabilite dal presente Regolamento.
4. Il presente Regolamento viene pubblicato nell'Albo ufficiale dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno immediatamente successivo alla sua pubblicazione.

Firenze, xx/xx/xxxx

La Rettrice

(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

ALLEGATO DI LETTERA “A” alla Determina n. \_\_\_ del \_\_\_.2022

**ACCORDO**

**TRA L’AZIENDA USL TOSCANA CENTRO E L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE  
PER LA**

**PROROGA DEGLI EFFETTI GIURIDICI  
DELL’ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 09.11.2017**

**CONCERNENTE IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DOCENZA A PERSONALE  
DELL’AZIENDA E LE PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI DI FORMAZIONE  
ED ORIENTAMENTO CURRICULARI PER GLI STUDENTI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI  
SCIENZE DELLA SALUTE UMANA**

Il presente Accordo regola i rapporti

**TRA**

- **L’Azienda USL Toscana Centro** con sede legale in Firenze Piazza Santa Maria Nuova n. 1, codice fiscale 06593810481 di seguito denominata “*Soggetto ospitante*”, rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dr. Paolo Morello Marchese;

**E**

- **L’Università degli Studi di Firenze** con sede legale in Firenze in P.zza San Marco, n.4, codice fiscale 01279680480, di seguito denominata “Università”, rappresentato per la firma del presente “Accordo” dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci

**PREMESSO CHE**

- In data 09.11.2017 è stato stipulato un accordo di convenzione per il conferimento degli incarichi di docenza a personale dell’Azienda e procedure per lo svolgimento dei tirocini di formazione ed orientamento curricolari afferenti agli studenti iscritti alla Scuola di scienze della salute umana - Repertorio n. 2951/2017 - Prot n. 165601 del 09/11/2017 di cui alla Delibera del Commissario n. 282 del 5/10/2017 tra l’Azienda USL Toscana Centro e l’Università degli Studi di Firenze.
- L’art. 16 della sopra richiamata convenzione statuiva una durata della stessa per gli anni accademici 2017/2018 - 2019-2020, con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio con atto espresso delle parti.
- È comune interesse delle parti prorogare gli effetti giuridici della convenzione di cui sopra, , nonché dell’Addendum formalmente sottoscritto in data 15.07.2019, custodito agli atti al fine di dare continuazione al conferimento degli incarichi di docenza al personale dell’Azienda USL Toscana Centro, nonché alle procedure di espletamento dei tirocini formativi curricolari, afferenti agli studenti iscritti alla Scuola di scienze della salute umana, presso le strutture dell’Azienda USL Toscana Centro.
- nelle more della stipula di un nuovo testo di convenzione alla luce di ulteriori linee guida e normative vigenti le parti di comune accordo ritengono necessario prorogare gli effetti della precedente convenzione, con quanto di seguito riportato.

**SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1 – Durata**

L’Accordo in oggetto avrà la medesima validità temporale di un triennio della convenzione (A.A. 2021/2022, A.A. 2022/2023 e A.A. 2023/2024) di cui in premessa, fino alla stipula del nuovo testo di convenzione in conformità ai protocolli e normative vigenti.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte.

**ART. 2 Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all’interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

---

### **ART. 3 - Bollo e registrazione**

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa Parte 1, Allegato A, DPR 642/1972, e verrà assolta in modalità virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972, in forza dell'autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Regionale delle Entrate - rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 1000079/1999.

Le spese di bollo, se dovute, sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del DPR 30 giugno 1986 n. 131 e dell'art. 4 della Tariffa, Parte Seconda, dello stesso decreto, a cura e spese della parte richiedente.

### **ART. 4 – Firma digitale e trasmissione telematica**

Il presente “Accordo” sarà firmato digitalmente, ai sensi delle normative vigenti e sarà trasmesso tramite posta elettronica certificata (P.E.C.), ai seguenti indirizzi:

Azienda USL Toscana Centro: [formazione.risorseumane@pec.asf.toscana.it](mailto:formazione.risorseumane@pec.asf.toscana.it)

Università degli Studi di Firenze: [rettrice@pec.unifi.it](mailto:rettrice@pec.unifi.it)

### **ART. 5 – Norme finali**

Per tutto quanto sopra richiamato, le parti dichiarano di accettare ed approvare le condizioni statuite nel presente “Accordo”.

Resta invariata ogni altra clausola/condizione della convenzione originaria non modificata con il presente “Accordo”.

Ove non sia diversamente indicato, i termini utilizzati in questo “Accordo”, si intendono avere il medesimo significato di quelli utilizzati nella Convenzione sottoscritta tra l’Azienda e l’Università.

Per tutto quanto non previsto dal presente “Accordo”, le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

Eventuali modifiche al presente “Accordo” dovranno essere preventivamente concordate per iscritto tra le parti contraenti.

Firenze, .....

Letto, confermato e sottoscritto.

#### **Per L’Azienda USL Toscana Centro**

Il Direttore SOC Gestione Risorse Umane

(Dr Paolo Morello Marchese)

---

#### **Per L’Università degli Studi di Firenze**

La Rettrice

(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

---

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**E**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

**E**

l'Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480, legalmente rappresentata dalla Rettore, Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la carica presso la sede dell'Università,

di seguito congiuntamente “le Parti”;

**VISTI**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell’ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;





*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con decreto rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018, e pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 292 del 17 dicembre 2018, nel quale si sancisce che l'Ateneo ha per fine la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento;
- il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 322 del 21 marzo 2019 (Prot. 54322 del 2019), nonché il Regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanato con decreto rettorale n. 624 del 7 giugno 2018 (Prot. 94117 del 2018), il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari emanato con decreto rettorale n. 167 del 22 febbraio 2011 (Prot. n. 12875 del 2011), il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post-laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale emanato con decreto rettorale n. 166 del 22 febbraio 2011 (Prot. n. 12872 del 2011);
- la Nota della Rettrice "Protocollo d'intesa per il rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale delle pubbliche amministrazioni" (Prot. n. 325678 del 07 dicembre 2021), che comunica la proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di aderire al Protocollo d'intesa stipulato con altre università italiane;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l'altro, di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;
- il citato d.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo "DFP");
- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021;



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

### **PREMESSO CHE**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;

### **CONSIDERATO CHE**



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli Studi di Firenze è una delle più grandi organizzazioni per la ricerca e la formazione superiore in Italia, con 1.800 docenti e ricercatori strutturati, circa 1.600 tecnici e amministrativi, oltre 1.600 dottorandi e assegnisti, e una popolazione complessiva di circa cinquantunomila iscritti;
- l'Università degli Studi di Firenze, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

### **TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,**

le Parti, come sopra rappresentate,

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 (Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

## **Articolo 2 (Oggetto)**

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
  - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Firenze, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
  - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
  - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
  - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
  - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione.
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
  - 5.1 per l'Università degli Studi di Firenze:
    - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la



frequenza, **ove previsto** anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;

- progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;

5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:

- coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
- definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.

6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

### **Articolo 3 (Ambito di prima applicazione)**

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli Studi di Firenze individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli Studi di Firenze:
  - a) attiva, a partire dal corrente anno accademico 2021-2022, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:
    - CdS in Scienze dei Servizi Giuridici - Curriculum Giurista delle pubbliche amministrazioni
    - CdS in Scienze politiche
    - CdS in Economia e Commercio
    - CdM in Politica, istituzioni e mercato
    - CdM in Relazioni Internazionali e Studi Europei
    - CdM in Strategie della comunicazione pubblica e politica



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

- b) attiva, a partire dall'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:
- CdS in Scienze dei Servizi Giuridici - Curriculum Giurista delle pubbliche amministrazioni
  - CdS in Scienze politiche
  - CdS in Economia e Commercio
  - CdM in Politica, istituzioni e mercato
  - CdM in Relazioni Internazionali e Studi Europei
  - CdM in Strategie della comunicazione pubblica e politica
- c) attiva, a partire dal 1° febbraio 2022, i seguenti master di I livello, master di II livello, corsi di formazione e alta formazione ([per i quali si rimanda ai rispettivi decreti istitutivi e regolamenti](#)):
- master di I livello Scienze del lavoro e Gestione delle Risorse Umane
  - master di I livello, Digital transformation; progettare e gestire l'innovazione analisi del linguaggio e strumenti della rivoluzione digitale
  - master di II livello, Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro
  - master di II livello, Data Science and statistical learning
  - master di II livello, Valorizzazione del patrimonio culturale
  - master di II livello, Museo Italia: Allestimento e Museografia
  - ~~master di II livello, Organizzazione, amministrazione e management per l'innovazione della PA~~
  - corso di perfezionamento in Professioni legali e scrittura del diritto: tecniche di redazione per atti chiari e sintetici

#### **Articolo 4**

#### **(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari, ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)**

1. Per essere ammessi ai corsi di [Laurea \(laurea Magistrale a ciclo unico\)](#) di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria [di secondo grado](#) o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto [valido](#).
2. Per essere ammessi ai corsi di [Laurea Magistrale](#) di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale oppure un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto [valido](#) e aver ottenuto il nulla osta previa verifica della preparazione e dei requisiti curriculari per l'accesso.



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

3. ~~In deroga ai bandi di ammissione per l'a.a. 2021/2022 gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dal sostenimento del test di valutazione del debito formativo per tutti i corsi in elenco o altri test di ingresso eventualmente previsti.~~
4. Per essere ammessi ai master di I livello e corsi di perfezionamento di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso di una laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o diploma di laurea ai sensi di un ordinamento didattico antecedente al D.M. n. 509/1999 o altro titolo accademico (anche conseguito all'estero) equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano. [Requisiti ulteriori o maggiormente specifici sono indicati nel decreto istitutivo e nelle pagine web dei singoli Master.](#)
5. Per essere ammessi ai master di II livello di cui all'art. 3 è necessario essere in possesso di una laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 o diploma di laurea ai sensi di un ordinamento didattico antecedente al D.M. n. 509/1999 o altro titolo accademico (anche conseguito all'estero) equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano. [Requisiti ulteriori o maggiormente specifici sono indicati nel decreto istitutivo e nelle pagine web dei singoli Master.](#)
6. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, master e corsi di perfezionamento di cui all'art.3 è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.

#### **Articolo 5 (Frequenza dei corsi di studio)**

1. La frequenza delle lezioni frontali [dei corsi di studio](#), di cui al precedente art. 3 non è obbligatoria.
2. La didattica è erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza), nonché a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate). [A partire dall'a.a. 2022/2023, la didattica sarà erogata in presenza.](#)
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza.
4. Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.



## **Articolo 6 (Contribuzione studentesca)**

1. L'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico, richiesto per l'iscrizione ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, è fisso e pari a Euro 627,00, indipendentemente dal valore Isee. La quota di iscrizione richiesta per i Master di primo e secondo livello è pari al 50% dell'importo minimo previsto, ovvero Euro 1.250,00. La quota di iscrizione richiesta per il corso di perfezionamento è pari al 50% dell'importo previsto, ovvero Euro 275,00.
2. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Toscana e l'imposta di bollo da 16 euro. Non sono previste agevolazioni per il trasporto pubblico locale.
3. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee ~~2021~~ per il diritto allo studio universitario, né altre forme di esonero.
- ~~4. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.~~

## **Articolo 7 (Modalità di iscrizione)**

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante PagoPA. Sulla pagina della Formazione (<https://www.unifi.it/p2662.html>) sono contenute le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.



### **Articolo 8 (Scadenze delle immatricolazioni)**

1. La scadenza per l'immatricolazione è fissata annualmente **nel Manifesto degli Studi e corrisponde a quello previsto per la generalità degli studenti.**
2. Per i pagamenti in ritardo ~~non~~ è prevista una sovrattassa.

### **Articolo 9 (Comunicazione degli elenchi degli iscritti)**

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli Studi di Firenze, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università degli Studi di Firenze l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

### **Articolo 10 (Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)**

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri previsti.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite

dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.

3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente Protocollo, da quantificare anche in relazione

al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

### **Articolo 11 (Abbreviazione di corso e tempo parziale)**

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.
2. È consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, [un percorso formativo part-time secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo "Studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche \(studente part-time\)" e dal Manifesto degli Studi annuale.](#)
3. Chi ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione dei contributi di iscrizione, nella misura indicata [nel Regolamento e nel Manifesto sopra citati.](#)

### **Articolo 12 (Referenti)**

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
  - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
  - per l'Università degli Studi di Firenze, la Prof.ssa Ersilia Menesini.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

### **Articolo 13 (Durata, modifica e recesso)**

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
  - Università degli Studi di Firenze: PEC [didattica@pec.unifi.it](mailto:didattica@pec.unifi.it);
  - Dipartimento della funzione pubblica: PEC [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it).

### **Articolo 14 (Contenzioso)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

### **Articolo 15 (Riservatezza)**



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

### **Articolo 16 (Promozione e diritti di proprietà intellettuale)**

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università degli Studi di Firenze e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

### **Articolo 17 (Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro  
per la pubblica amministrazione

On. Prof. Renato Brunetta

La Rettrice

Prof.ssa Alessandra Petrucci



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

### Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

<b>Tipologia</b>	<b>Denominazione</b>
<b>Corsi di studio universitari di I livello</b>	<i>Scienze dei Servizi Giuridici - Curriculum Giurista delle pubbliche amministrazioni</i>
	<i>Scienze politiche</i>
	<i>Economia e Commercio</i>
<b>Corsi di studio universitari di II livello</b>	<i>Strategie della comunicazione pubblica e politica</i>
	<i>Politica istituzioni e mercato</i>
	<i>Relazioni internazionali e Studi Europei</i>
<b>Master di I livello</b>	<i>Scienze del lavoro e Gestione delle Risorse Umane</i>
	<i>Digital transformation; progettare e gestire l'innovazione analisi del linguaggio e strumenti della rivoluzione digitale</i>
<b>Master di II livello</b>	<i>Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro</i>
	<i>Data Science and statistical learning</i>
	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale</i>
	<i>Museo Italia: Allestimento e Museografia</i>
	<i>Organizzazione, amministrazione e management per l'innovazione della PA</i>
<b>Corsi di formazione e di alta formazione</b>	<i>Professioni legali e scrittura del diritto: tecniche di redazione per atti chiari e sintetici</i>



All. 30

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DICHIARAZIONE DI RINNOVO**  
**DEL PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE TRA**  
**IL CAMÕES, ISTITUTO DI COOPERAZIONE E DI LINGUA, I.P.**  
**E**  
**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**  
**(CATTEDRA FERNANDO PESSOA)**

**Il Camões – Istituto di Cooperazione e di Lingua, I.P.**, persona collettiva di diritto pubblico con identificativo n. 510322506, con sede in Avenida da Liberdade, n. 270, 1250-149 Lisbona, qui rappresentato dall'Ambasciatore del Portogallo a Roma, Dott. Pedro Nuno Bártolo, in rappresentanza del Presidente del Consiglio Direttivo, Ambasciatore João Ribeiro de Almeida, e

**l'Università degli Studi di Firenze**, con sede in Piazza S. Marco n. 4 - Firenze, qui rappresentata dalla sua Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, concordano reciprocamente sulla modifica dell'articolo 5 del Protocollo di Cooperazione per lo sviluppo dell'offerta degli studi relativi alla Lingua Portoghese e alle Culture di Espressione Portoghese mediante il mantenimento della Cattedra *Fernando Pessoa*, in vista del suo rinnovo, dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2025, con il corrispettivo annuale di € 10.000,00 (diecimila euro).

Roma, 12/07/ 2022

Firenze, \_\_\_\_\_ 2022

Per il Camões, Istituto di Cooperazione e di  
Lingua, I.P.

L' Ambasciatore del Portogallo a Roma  
(Pedro Nuno Bártolo)

Per l'Università di Firenze

\_\_\_\_\_  
La Rettrice  
(Alessandra Petrucci)



Decreto n. ....  
Prot. n. ....

LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. 30 Novembre 2018 n. 1680 (prot. n. 207006), in particolare l'art. 4;  
Vista la delibera del Senato Accademico .....;  
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del .....

EMANA:

**NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DELLE  
VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO DI ATENEO**

Art. 1

L'art. 7 del Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze è sostituito dai seguenti:  
«Articolo 7  
(Commissione di garanzia)

1. L'accertamento delle eventuali violazioni del Codice etico è demandato a una Commissione di garanzia della quale fanno parte:
  - a) il Garante dei diritti, di cui all'articolo 23 dello Statuto dell'Ateneo, che la presiede;
  - b) un professore ordinario, un professore associato, un ricercatore;
  - c) un rappresentante del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.
2. I componenti di cui al comma 1, lettere b) e c), sono nominati dal Rettore, previo parere del Senato accademico. Rimangono in carica quattro anni e alla scadenza non possono essere nuovamente nominati.
3. I componenti di cui al comma 1, lettera b), debbono assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato, prima della data di collocamento a riposo. Debbono altresì essere in regime di impegno a tempo pieno all'atto della nomina e permanervi, a pena di decadenza, per tutta la durata del mandato.
4. Il Rettore provvede altresì a nominare, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, supplenti dei componenti di cui al comma 1, lettere b) e c). I supplenti sostituiscono i componenti titolari nel caso in cui per questi ultimi sussista un obbligo di astensione, nei casi previsti dall'articolo 5 del decreto rettorale 17 ottobre 2012, n. 961 («Regolamento relativo all'istituzione e al funzionamento del Collegio di Disciplina



dell'Università di Firenze»).

5. Ai componenti della Commissione di garanzia non spetta alcun compenso, emolumento, indennità o rimborso spese.

6. Ogni anno la Commissione di garanzia presenta al Senato accademico una relazione sull'attività svolta, proponendo, se del caso, modifiche al testo del Codice etico. Di tale relazione l'Università assicura la più ampia diffusione, nel rispetto del diritto alla riservatezza dei dati personali.

#### *Articolo 7-bis*

##### *(Ricorso alla Commissione di garanzia)*

1. Alla Commissione di garanzia può rivolgersi, con istanza in forma scritta, qualunque membro della comunità universitaria o terzi interessati che intendano denunciare una violazione del Codice etico.

2. L'istanza deve recare l'indicazione del soggetto o dei soggetti ricorrenti. Il soggetto o i soggetti denunciati possono chiedere alla Commissione di garanzia che il loro nome venga tenuto riservato. Spetta alla Commissione dare corso o meno alla richiesta, fatto comunque salvo il pieno rispetto del diritto di difesa e del diritto al contraddittorio, ove lo richiedano esigenze di accertamento dei fatti.

#### *Articolo 7-ter*

##### *(Istruttoria dinanzi alla Commissione di garanzia)*

1. Ricevuta l'istanza di cui all'articolo 7-bis, la Commissione di garanzia procede all'immediata archiviazione dell'istanza qualora essa risulti palesemente infondata.

2. Se non ricorre l'ipotesi di cui al comma 1, la Commissione di garanzia avvia un'istruttoria che si svolge nel rigoroso rispetto del diritto di difesa e del diritto al contraddittorio.

3. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7-bis, comma 2, primo periodo, la Commissione di garanzia comunica l'avvio del procedimento al soggetto o ai soggetti denunciati, assegnando un termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione per produrre memorie o documenti.

4. La Commissione di garanzia procede all'audizione di tutte le persone coinvolte, acquisisce, analizza e discute tutta la documentazione necessaria. La Commissione non può divulgare in alcun modo i dati e le informazioni raccolte a soggetti estranei al procedimento.

5. Nel caso in cui il comportamento oggetto dell'istanza si configuri come illecito disciplinare, la Commissione provvede ad informarne gli appositi organi di disciplina.





6. Il procedimento deve concludersi nel termine massimo di novanta giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di cui al comma 3.
7. Trascorso il termine di cui al comma 6, il procedimento è estinto.

*Articolo 7-quater*  
*(Accertamento delle violazioni e atti conseguenti)*

1. Qualora al termine dell'istruttoria decida di procedere all'archiviazione della denuncia, la Commissione informa il Rettore, il soggetto nei cui confronti è stato aperto il procedimento e il soggetto o i soggetti denunciati.
2. Qualora al termine dell'istruttoria sia accertata una violazione del Codice etico, la Commissione trasmette al Rettore una relazione motivata. Il Rettore propone quindi al Senato accademico l'adozione di una delle misure previste dall'articolo 3, comma 2, dello Statuto dell'Ateneo.
3. La sanzione del richiamo pubblico di cui all'articolo 3, comma 2, dello Statuto dell'Ateneo è pubblicata per una durata pari a quindici giorni in un'apposita sezione del sito web dell'Ateneo riservata agli utenti che dispongano del dominio di rete.».

Articolo 2

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1 della presente deliberazione trovano applicazione ai procedimenti instaurati a seguito di ricorsi presentati dopo l'entrata in vigore della presente deliberazione.
2. La previsione contenuta nell'articolo 7, comma 3, secondo periodo, del codice etico, come novellato dall'articolo 1, trova applicazione a partire con riferimento alle designazioni dei componenti della Commissione di garanzia successive all'entrata in vigore della presente deliberazione.